

INFORMATIVA PRECONTRATTUALE DI SOSTENIBILITÀ PER I PRODOTTI FINANZIARI DI CUI AGLI ARTICOLI 6 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088 E ALL'ARTICOLO 6, PRIMO COMMA, DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852

L'informativa precontrattuale di sostenibilità si applica al prodotto di investimento assicurativo multi-ramo denominato **GenerAzione Investimento**, che prevede 6 Percorsi ciascuno con proprie regole di investimento.

Ciascun Percorso prevede dei limiti minimi e massimi di investimento dei premi in Gestione Separata e in quote del Fondo Interno e di OICR. I premi possono essere investiti dal 10% al 60% nella Gestione Separata GESAV e, per la restante parte, ovvero dal 40% al 90%, nel Fondo Interno Generali Mondo Azionario e in uno o più OICR.

Il prodotto contiene differenti opzioni di investimento che presentano diverse modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità e di promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali:

- la Gestione Separata GESAV considera i rischi di sostenibilità ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR);
- il Fondo Interno Mondo Azionario promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento SFDR;
- gli OICR considerano i rischi di sostenibilità ai sensi dell'art. 6 del Regolamento SFDR e/o promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento SFDR.

Pertanto, la presente informativa si articola in tre distinte sezioni:

1. "Informativa ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088" in cui sono fornite informazioni in merito al modo in cui i rischi di sostenibilità sono integrati nella gestione degli investimenti effettuati dalla Gestione Separata;
2. "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852 – Fondo Interno Mondo Azionario" in cui sono fornite informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo Interno;
3. "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852 - OICR" che contiene i riferimenti alle informative precontrattuali pubblicate ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR dai gestori patrimoniali degli OICR che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali.

1. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088

Con la presente informativa, il Gruppo Generali comunica:

- a) in che modo integra i rischi di sostenibilità nei processi e nelle decisioni di investimento;
- b) i risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari che rende disponibili.

Cos'è il rischio di sostenibilità

Il rischio di sostenibilità corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti.

Come il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei propri investimenti

Il Gruppo Generali ha definito un quadro di investimento sostenibile e adotta specifiche linee guida al fine di:

- a) tenere conto del rischio di sostenibilità derivante dalla strategia e dalle decisioni di investimento;
- b) gestire il potenziale impatto a lungo termine sui fattori di sostenibilità derivanti dalla propria strategia di investimento.

Le linee guida di Gruppo per l'integrazione della sostenibilità negli investimenti e azionariato attivo prevedono di:

- escludere dagli investimenti emittenti, settori o attività per problematiche legate a fattori ambientali, sociali o di governance non allineati a standard minimi di best practice di business o basati su norme internazionali che impattano sulla loro performance finanziaria di lungo termine e/o che espongono il Gruppo a maggiori rischi di sostenibilità e reputazionali;
- integrare nell'analisi e nelle decisioni di investimento, tra le diverse tipologie di attivi sottostanti, la valutazione degli impatti di lungo periodo sui fattori di sostenibilità;
- svolgere attività di gestione degli investimenti sulle società partecipate al fine di promuovere buone pratiche nel considerare i fattori di sostenibilità e il rischio nel loro piano a lungo termine e nelle loro pratiche commerciali.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto di investimento assicurativo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Come il Gruppo Generali considera i rischi di sostenibilità

Il Gruppo Generali ha adottato un approccio volto a identificare, valutare e ridurre i potenziali rischi di sostenibilità e i loro possibili impatti negativi sul rendimento, integrando i rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento così come definito nelle linee guida di Gruppo.

Per identificare e valutare i rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari, il Gruppo Generali considera in particolare:

- a. i rischi ambientali, i quali includono tra gli altri i rischi climatici fisici e di transizione;

- b. i rischi legati ai temi sociali, i quali includono tra gli altri il mancato rispetto dei diritti umani e dei lavoratori e l'adozione di pratiche scorrette nelle relazioni con le persone, i clienti e le comunità;
- c. i rischi relativi alla governance, i quali includono tra gli altri la mancata adozione di adeguate regole di governo societario, la corruzione e l'adozione di pratiche di vendita scorrette;
- d. i rischi legali e reputazionali derivanti da impatti negativi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance sugli attivi sottostanti.

Tali rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e valutati anche considerando i rating ESG e analisi svolte dai team di ricerca dedicati. Le attività poste in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

Come il Gruppo Generali considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento

Il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento; tuttavia, attualmente, in relazione alla Gestione Separata GESAV non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi dell'UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: <https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>.



Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Generali Mondo Azionario

Nome del prodotto: ("Prodotto finanziario")

Identificativo della persona giuridica: Generali Italia S.p.A. ("Generali Italia")

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Per investimento **sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o meno alla tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ Sì

☒ ☐ ☒ No

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: __%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: __%

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del __% di investimenti sostenibili;

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ con un obiettivo sociale;

☒ promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.



1 - Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e non ha alcun obiettivo di realizzare investimenti sostenibili.

Il Gestore costruisce il Prodotto finanziario selezionando strumenti finanziari tenendo conto di criteri ambientali, sociali e di governance (di seguito "ESG").

Il grado di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali è valutato attraverso i dati e i punteggi ESG forniti da un primario fornitore esterno, MSCI ESG Research. Tale punteggio ESG comprende un'ampia gamma di caratteristiche ambientali e sociali ed è utilizzato dal Gestore per valutare la qualità extra-finanziaria del Prodotto finanziario e rispettare gli obiettivi di livello di rating ESG più avanti specificati.

La promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali tiene conto, non in modo esclusivo, di quanto segue:

- pilastro ambientale: riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra, consumi

idrici, finanziamento di progetti con valutazione degli impatti climatici ed ambientali.

- pilastro sociale: promozione della diversità in relazione principalmente al tema di equità di genere, rispetto dei diritti dei lavoratori, salute e sicurezza sul lavoro, sviluppo del capitale umano, tutela della privacy e della sicurezza informatica.

Le caratteristiche ambientali e sociali appena descritte possono essere perseguite sia tramite investimenti diretti in titoli azionari e obbligazionari, sia attraverso investimenti indiretti in fondi.

Nessun benchmark di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto finanziario.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Come anticipato precedentemente, le caratteristiche sociali e ambientali possono essere perseguite per mezzo sia di investimenti diretti, sia di investimenti indiretti.

Il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario è misurato e monitorato attraverso il punteggio ESG (ESG Rating) medio, che misura in modo sintetico il profilo di sostenibilità delle emittenti in cui il Prodotto finanziario investe. L'indicatore è calcolato solo per la parte di attivi finanziari, diretti ed indiretti, per cui è disponibile un punteggio ESG.

L'indicatore di copertura del punteggio ESG per il Prodotto finanziario ("copertura ESG") deve essere maggiore del 80% del totale degli attivi gestiti.

Il punteggio medio ESG, calcolato sulla porzione di attivi coperti dai dati ESG, deve essere superiore o uguale a 5,714, il quale rappresenta, su una scala da 0 a 10, un giudizio pari alla singola A.

SCALA DI RATING (from MSCI ESG Ratings Methodology)		
ESG RATING	VALORE INFERIORE	VALORE SUPERIORE
AAA	8.571	10
AA	7.143	8.571
A	5.714	7.143
BBB	4.286	5.714
BB	2.857	4.286
B	1.429	2.857
CCC	0	1.429

Inoltre, in caso di investimento in fondi comuni di investimento ("OICR o Fondi Target"), il Prodotto finanziario si impegna ad investire almeno l'80% degli investimenti in OICR in Fondi Target ritenuti conformi ai criteri ESG ed in particolare in OICR classificati ex art. 8 o 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").



2 - Questo prodotto prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani

Il Prodotto finanziario intende mitigare i seguenti principali effetti negativi (PAI) elencati nel Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea nelle modalità sottoindicate.

I PAI qui elencati vengono considerati sia per gli investimenti diretti che per gli investimenti indiretti.

Investimenti diretti

Verranno esclusi dall'universo investibile gli emittenti coinvolti in attività relative a carbone e combustibili fossili non convenzionali, superando determinate soglie prestabilite. In particolare, per la componente ambientale vengono presi in considerazione i seguenti PAI:

- n. 1, tabella 1 - Emissioni di gas a effetto serra;
- n. 2, tabella 1 - Impronta di carbonio;
- n. 3, tabella 1 - Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti

Verranno inoltre mitigati gli effetti negativi in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, sulla base dei seguenti PAI:

- n. 10, tabella 1 - Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali;
- n. 14, tabella 1 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche o biologiche).

In particolare, la mitigazione di tali effetti negativi avviene tramite:

- l'esclusione delle società che sono state considerate in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali in ragione di violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani e/o dei diritti del lavoro, gravi danni ambientali o gravi corruzione e concussione
- l'esclusione delle società attive nel settore delle armi controverse.

Inoltre, laddove pertinente, l'applicazione delle strategie di Azionariato attivo descritte al paragrafo 3 "Qual è la strategia di investimento seguita da questo Prodotto finanziario?" può contribuire alla mitigazione di alcuni effetti negativi.

Investimenti indiretti

Per gli investimenti indiretti, il Gestore verifica che i fondi target individuati per comporre l'universo investibile considerino almeno uno dei PAI di cui sopra e/o applichino liste di esclusione ad essi riferibili, garantendo che nel complesso il Prodotto finanziario, considerati i fondi target presenti volta per volta, consideri i suddetti PAI.

Maggiori informazioni sulle modalità di valutazione dei PAI durante il periodo di riferimento saranno rese disponibili nella reportistica periodica del Prodotto finanziario.



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

3 - Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Prodotto finanziario investirà almeno l'80% dei propri attivi in strumenti finanziari che seguono il processo di selezione ESG descritto di seguito.

Il Gestore promuove le caratteristiche ambientali e sociali e applicherà contemporaneamente i criteri ESG su base continuativa per selezionare gli strumenti finanziari.

Fase 1 - Esclusioni (screening negativo)

Investimenti diretti

Il Gestore integra le tecniche tradizionali di analisi del rischio e rendimento finanziario con analisi di temi ESG al fine di evitare di investire in emittenti che non soddisfino i suddetti requisiti in quanto considerati dal Gestore come aventi pratiche ESG inadeguate.

Il Prodotto finanziario applica le politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali, il quale prevede di escludere dall'universo di investimento corporate le società emittenti coinvolte in attività controverse (armi controverse e, oltre determinate soglie, combustibili fossili non convenzionali e carbone) e/o in controversie che possano violare i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e le società emittenti con giudizio ESG pari o inferiore alla singola B.

Fase 2 – Integrazione

Investimenti diretti

Il Gestore si avvale di analisi e dati quantitativi esterni relativi agli emittenti corporate e governativi forniti da provider esterni. Il Gestore si avvale inoltre di analisi interne relative ai diversi emittenti che tengono conto degli aspetti ESG, permettendo così di includere una valutazione di sostenibilità nell'analisi del merito creditizio degli emittenti. L'analisi verte principalmente sui temi ESG che incidono maggiormente sul profilo economico-finanziario dell'emittente. Tali informazioni, sia esterne che interne, sono prese in considerazione nella fase di selezione dei titoli e nella fase di costruzione del Prodotto finanziario.

Con particolare riferimento alla componente azionaria, il Gestore si avvale di analisi sui diversi titoli e di dati quantitativi relativi al merito ESG (forniti dal provider esterno MSCI), che vengono presi in considerazione nella fase di selezione dei titoli o nella fase di costruzione del Prodotto finanziario.

Investimenti indiretti

Per quanto riguarda i fondi in cui il Prodotto finanziario investe, il Gestore verifica attraverso una metodologia proprietaria, sia a livello di asset manager sia di fondo, la presenza e la conformità con determinati criteri ESG (es. adesione a PRI, esclusioni, strategie ESG, politica di voto, ecc.) nel rispetto delle linee guida del Gruppo Generali e della *Sustainability Policy* del Gestore e in linea con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Prodotto finanziario. In particolare, il Gestore effettua un'analisi di Due Diligence ESG che include:

i. la valutazione del Gestore del fondo:

a) valutazione dei criteri minimi all'interno della politica ESG (compresa la verifica della politica di esclusione ESG del gestore patrimoniale e/o della politica di investimento del Prodotto finanziario affinché siano coperti almeno i seguenti settori: violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o equivalente; esposizione ad armi controverse; esposizione al carbone), della struttura di governance e dei processi di AM;

b) valutazione delle competenze del team di investimento AM su argomenti ESG;

ii. la valutazione del fondo, prendendo anche in considerazione, tramite politiche di esclusione di GenAM e di Gruppo Generali, i principali impatti negativi (PAI) delle decisioni di investimento indicati al paragrafo precedente.

L'analisi di Due Diligence ESG viene effettuata nuovamente ogni anno ai fini di monitoraggio.

Fase 3 – Selezione degli emittenti (screening positivo)

Investimenti diretti

La strategia adottata dal Gestore mira a privilegiare, nella selezione degli emittenti corporate e sovrani, le società più meritevoli dal punto di vista della sostenibilità e a mitigare al contempo i rischi connessi ai temi ESG, in conformità alla *Sustainability Policy*, disponibile sul sito internet del Gestore come di volta in volta modificata.

A questo scopo, il Gestore utilizza in primo luogo il punteggio ESG elaborato dal fornitore di dati MSCI ESG Research per valutare la qualità extra-finanziaria dei titoli. Il punteggio ESG si basa sui punteggi dei pilastri ambientale, sociale e di governance e rappresenta l'indice sintetico che permette sia di monitorare il profilo di sostenibilità delle società emittenti e del Prodotto finanziario nel suo insieme, sia di valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Prodotto finanziario.

A titolo illustrativo, i punteggi per ciascuno dei pilastri derivano, tra l'altro, dalle valutazioni assegnate a:

- cambiamento climatico, performance energetica, gestione delle risorse idriche, gestione dei rifiuti, finanziamento di progetti con valutazione degli impatti climatici ed ambientali (pilastro ambientale);
- promozione della diversità in relazione principalmente al tema di equità di genere e rispetto dei diritti dei lavoratori, salute e sicurezza sul lavoro, sviluppo del capitale umano, tutela della privacy e della sicurezza informatica, relazioni con le comunità (pilastro sociale);
- composizione e diversità degli organi di governo, remunerazione dei dirigenti, revisione contabile, diritti degli azionisti, etica aziendale (pilastro di buon governo societario).

La metodologia di valutazione utilizzata per calcolare il punteggio ESG si basa sulla combinazione dell'analisi dell'esposizione ai rischi di sostenibilità sopra menzionati e della gestione di tali rischi da parte degli emittenti oggetto di investimento. Inoltre, l'assegnazione del punteggio considera il coinvolgimento delle società in controversie legate a temi ambientali, sociali e di governance, quando rilevanti.

I punteggi applicati agli emittenti sono aggregati a livello di Prodotto finanziario attraverso una media ponderata per ottenere un punteggio conforme alla categorizzazione sopra riportata (i.e. punteggio uguale o superiore alla singola A).

L'analisi di governance, che costituisce uno dei tre pilastri dell'analisi ESG, mira a comprendere la struttura societaria e l'assetto di governo dell'emittente, la qualità e l'efficacia delle politiche e delle misure in vigore per quanto riguarda la condotta etica negli affari, confrontando le pratiche aziendali con quelle considerate quali buone pratiche come meglio specificato nel successivo paragrafo "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?".

Il team di gestione dei portafogli, di ricerca e di gestione degli investimenti interagiscono regolarmente per condividere le analisi e i punti di vista sui settori e sulle singole società.

I dati forniti dagli emittenti stessi vengono aggiornati almeno una volta all'anno e la revisione completa del punteggio dell'emittente avviene almeno una volta all'anno. Tuttavia, eventi come controversie, aggiornamenti significativi della governance o correzioni di dati possono modificare il rating ESG anche durante l'anno.

Investimenti indiretti

In caso di investimenti in OICR effettuati dal Prodotto finanziario, almeno l'80% di tali investimenti sarà effettuato in Fondi Target che hanno l'obiettivo di promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali secondo l'art. 8 della SFDR e/o di effettuare investimenti sostenibili secondo l'art. 9 della SFDR, che non sono in contrasto con le politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali e in linea con le caratteristiche ambientali/sociali promosse dal Prodotto finanziario. I fondi art. 9 SFDR investono prioritariamente in settori industriali orientati alla sostenibilità e in attività finalizzate a generare impatti positivi sull'ambiente e sulle persone.

Fase 4 - Azionariato attivo

Investimenti diretti

Il team di Azionariato Attivo (Active Ownership) del Gestore attua, per conto del Generali Italia, un dialogo costruttivo (engagement) con le società emittenti corporate finalizzato a rafforzare la comprensione delle società partecipate, condividere le preoccupazioni in materia di sostenibilità e, infine, formulare suggerimenti praticabili volti a risolvere potenziali questioni ESG. L'obiettivo degli incontri con i dirigenti e gli amministratori delle società è quello di condividere un orientamento a lungo termine, con un approccio costruttivo e orientato ai risultati. Le azioni di engagement possono avvenire in cooperazione con altri investitori che condividono le stesse preoccupazioni, al fine di massimizzare l'impatto sulle società interessate.

Il Gestore è inoltre incaricato di esercitare i diritti di voto (ove disponibili) in conformità alla politica di voto e alle indicazioni ricevute dal Generali Italia per le assemblee degli azionisti alla quale sia richiesta la partecipazione. Il processo di voto si basa su tutte le informazioni pubblicamente disponibili, sulle analisi di primari consulenti in materia di voto (proxy advisor) e sul quadro di valutazione del Gestore. Il processo di voto è costruito per integrare le istanze degli stakeholder interni nel processo decisionale e mira a sfruttare appieno le risorse e le informazioni interne per promuovere le migliori pratiche di sostenibilità nelle società emittenti.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Prodotto finanziario esclude in primo luogo, dal proprio universo di investimento iniziale, le società emittenti coinvolte nelle attività definite dalle politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali e i fondi che non rispettano i criteri ESG previsti nelle politiche di sostenibilità di GenAM e del Gruppo Generali.

Inoltre, altri elementi vincolanti della strategia di investimento sono i seguenti:

- Il valore del punteggio ESG calcolato come media ponderata tra gli attivi con una copertura ESG deve essere superiore o uguale a 5,714, pari a un giudizio di rating di singola A.
- La copertura ESG, ovvero la percentuale degli strumenti finanziari per cui è disponibile un rating ESG, dev'essere superiore o uguale all'80% delle masse gestite.

In relazione agli investimenti indiretti:

- In caso di investimenti in OICR effettuati dal Prodotto finanziario, almeno l'80% di tali investimenti sarà effettuato in Fondi Target che hanno l'obiettivo di promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali secondo l'art. 8 della SFDR e/o di effettuare investimenti sostenibili secondo l'art. 9 della SFDR, che non sono in contrasto con le politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali ed in linea con le caratteristiche ambientali/sociali promosse dal Prodotto finanziario.

Infine, gli emittenti e i fondi in cui il Prodotto finanziario investe rispettano i criteri di buona governance (*good governance*) così come definiti nel paragrafo "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?"

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Con riferimento agli attivi finanziari diretti sottostanti il Prodotto finanziario, la valutazione delle pratiche di buona governance adottata dal Gestore prevede diversi livelli:

- **Punteggio della Governance:** sono escluse dagli investimenti di questo Prodotto finanziario le società emittenti con punteggio ESG relativo al pilastro "Governance" uguale o inferiore a 3 su 10. Il punteggio è fornito da MSCI ESG Research. Inoltre, il Gestore può condurre analisi proprietarie per approfondire le pratiche di governance di determinati emittenti e, sulla base dei risultati, modificarne lo stato di eleggibilità agli investimenti del Prodotto finanziario.
- **Esclusioni:** attraverso le proprie politiche di esclusione, Il Gestore valuta anche le pratiche di buon governo aziendale degli emittenti corporate partecipati e nel caso in cui si verificano casi di gravi controversie in materia, Il Gestore esclude l'emittente dai propri investimenti.
- **Integrazione:** il modello interno di Credit Research è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro. L'integrazione dei fattori legati alla governance nel merito di credito degli emittenti comprende un'attenzione al management (compresa la struttura aziendale, la qualità e la competenza, l'esposizione alle controversie) e alla struttura organizzativa (complessità, proprietà, accordi tra azionisti), al fine di valutare se gli emittenti oggetto di investimento possono considerarsi seguire buone pratiche di governance.

- **Selezione degli emittenti (screening positivo):** il punteggio MSCI ESG deriva dai punteggi dei pilastri "E", "S" e "G", che prendono in considerazione rispettivamente i fattori ambientali, sociali e di governance. Per quanto riguarda il punteggio del pilastro "G", l'approccio MSCI mira a comprendere la struttura dell'emittente e la qualità ed efficacia delle politiche e misure adottate per quanto riguarda la condotta etica aziendale, confrontando le pratiche aziendali con quelle considerate migliori. L'attenzione è focalizzata su due pilastri, la governance aziendale (composizione e indipendenza del consiglio e dei comitati, politica di remunerazione dei dirigenti e obiettivi ESG, pratiche contabili) e il comportamento aziendale (Politiche di Compliance, esposizione a contenziosi e pratiche fiscali).
- **Azionariato attivo:** il dialogo del team di Azionariato Attivo con gli emittenti corporate pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento.

Con riferimento agli attivi finanziari indiretti sottostanti il Prodotto finanziario, la valutazione delle pratiche di buona governance adottata dal Gestore si baserà sull'analisi effettuata dai gestori dei fondi selezionati.

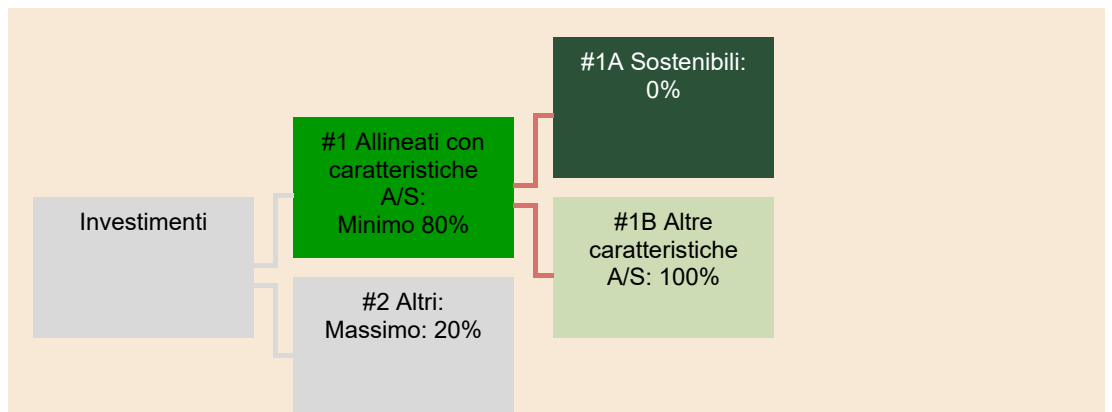


4 - Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Prodotto finanziario sarà investito per almeno l'80% in attivi finanziari che concorrono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Il Prodotto finanziario non ha un obiettivo minimo di investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto finanziario.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del Prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- La sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'impiego di strumenti finanziari derivati è ammesso in misura marginale per la gestione efficace del Prodotto finanziario e per la copertura del rischio finanziario. Solo gli strumenti derivati legati ad un unico emittente contribuiscono al raggiungimento delle caratteristiche

ambientali o sociali promosse dal Prodotto finanziario. Le caratteristiche ambientali e sociali vengono quindi raggiunte applicando il Filtro Etico (screening negativo o 'esclusioni') e il punteggio ESG (screening positivo) agli emittenti sottostanti tramite analisi *look through*.



5 - In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Il Prodotto finanziario non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.



Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE?

☐ Sì:

☐ Gas Fossile

☐ Energia Nucleare

☒ No



6 - Quale è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Non applicabile a questo Prodotto.



7 - Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile a questo Prodotto.



8 - Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" può comprendere:

- Cash, depositi e derivati definito come liquidità in c/c utilizzato ai fini della gestione operativa del Prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation tattica;
- Attivi finanziari diretti e indiretti che non sono provvisti di ESG score e che non allineati con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Prodotto finanziario;
- Derivati diversi dai derivati *legati ad un unico emittente*.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti.



9 - È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Nessun indice di riferimento è stato designato ai fini del rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Prodotto finanziario.



10 – Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web al link:
<https://www.generali.it/risparmio-investimenti>.

3. INFORMATIVA PRECONTRATTUALE PER I PRODOTTI FINANZIARI DI CUI ALL'ARTICOLO 8, PARAGRAFI 1, 2 E 2 BIS, DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088 E ALL'ARTICOLO 6, PRIMO COMMA, DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852 – OICR

Nelle pagine seguenti sono riportate le informative precontrattuali pubblicate ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR dai gestori patrimoniali degli OICR che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali.

ALLEGATO II

Nome del prodotto: **Algebris Financial Equity Fund (il Fondo)**

Identificativo della persona giuridica: **54930028Y34PLSHRH524**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Per il momento, tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile



☐ **Si**



☒ **No**

- ☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale __%
- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
 - ☐ in attività economiche non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà un **minimo di investimenti sostenibili con obiettivo sociale: __%**

- ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
 - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
 - ☐ con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun tipo di investimento sostenibile**

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo sono:

1. Prevenzione di pratiche di prestiti predatori
2. Prevenzione e controllo dell'inquinamento
3. Riduzione delle emissioni
4. Diritti umani
5. Rapporti di lavoro

Non è stato designato alcun parametro di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori di sostenibilità per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo. Ove pertinente, i dati per la valutazione degli indicatori sottostanti sono stati ottenuti da fornitori di dati ESG terzi (i **Fornitori di dati**) e dalla ricerca interna.

Principali considerazioni ESG

Caratteristica 1: Pratiche di prestiti predatori

- **Indicatore:** la quota di ricavi ottenuti da attività di prestiti predatori.

Caratteristica 2: Prevenzione e controllo dell'inquinamento

- **Indicatore:** quantità di inquinanti atmosferici in proporzione ai ricavi della società e/o quantità di inquinanti inorganici in proporzione ai ricavi della società.

Caratteristica 3: Riduzione delle emissioni

- **Indicatore:** la quota di investimenti in società che hanno o che riferiscono espressamente di essersi impegnate a fissare obiettivi scientifici (SBT) in relazione alla decarbonizzazione.

Caratteristica 4: Diritti umani

- **Indicatore:** la quota di investimenti in società coinvolte in violazioni molto gravi dei diritti umani secondo il **Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)**. Per gravissima violazione, il Gestore degli investimenti intende il caso in cui una società (a) sia coinvolta in maniera continuativa in controversie legate all'UNGC, (b) sia oggetto di una controversia estremamente grave e (c) la società non compie progressi al riguardo. L'esistenza di politiche e impegni sui diritti umani a livello di singola impresa

beneficiaria degli investimenti è verificata anche nel contesto della misurazione del raggiungimento degli obiettivi monitorati.

- **Indicatore: l'esistenza di impegni, politiche e procedure relative ai diritti umani a livello di singola impresa beneficiaria degli investimenti.**

Caratteristica 5: Rapporti di lavoro

- **Indicatore: la quota di investimenti in società coinvolte in gravissime violazioni dei diritti dei lavoratori secondo l'UNGC.** Per gravissima violazione, il Gestore degli investimenti intende il caso in cui una società (a) sia coinvolta in maniera continuativa in controversie legate all'UNGC, (b) sia oggetto di una controversia estremamente grave e (c) la società non compie progressi al riguardo. L'esistenza di politiche e impegni sui diritti umani a livello di singola impresa beneficiaria degli investimenti è verificata anche nel contesto della misurazione del raggiungimento degli obiettivi monitorati.
- **Indicatore: l'evoluzione, a livello di portafoglio, di un punteggio aggregato sulle pratiche di lavoro.** Il punteggio riflette la parità di genere, il rapporto retributivo tra uomini e donne, la performance in termini di prevenzione della discriminazione e delle molestie, la libertà di associazione e la diversità etnica.

Politiche di esclusione

- **Indicatore: eventuali partecipazioni (0%) del Fondo che riguardino emittenti presenti nelle liste di esclusione.**

Politica di voto e coinvolgimento

- **Indicatore:** percentuale (%) delle assemblee nelle quali si è votato; percentuale del voto contrario espresso nelle delibere degli azionisti; percentuale del voto favorevole espresso nelle delibere degli azionisti; numero di coinvolgimenti legati ai fattori ESG con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Screening ESG

- **Indicatore: qualsiasi quota di investimenti (0%) in società classificate nell'ultimo 10% in base al punteggio ESG del settore pertinente.**
- **Indicatore: l'evoluzione a livello di portafoglio di un punteggio ESG globale, nonché di singoli punteggi E, S e G.**

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

N/A

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

N/A

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

N/A

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

N/A

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- ☒ Sì, il Gestore degli investimenti prende in considerazione i principali effetti negativi (**PAI**) degli investimenti del Fondo su fattori di sostenibilità: (i) prima e al momento dell'investimento, conducendo (nella misura possibile) un processo di due diligence su qualsiasi investimento proposto, con almeno l'applicazione di criteri di esclusione ESG; e (ii) su base continuativa monitorando gli investimenti rispetto a eventuali indicatori PAI aggiuntivi e obbligatori applicabili. Maggiori informazioni sono riportate nelle relazioni periodiche ai sensi dell'Articolo 11(2) del SFDR.

Gli **indicatori PAI climatici e ambientali di altro tipo** presi in considerazione dal Gestore degli investimenti relativamente a tutte le imprese beneficiarie degli investimenti sono:

- emissioni GHG;
- impronta di carbonio;
- intensità GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- esposizione a società operanti nel settore dei combustibili fossili;
- quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile;
- intensità del consumo di energia per settore climatico ad alto impatto;

- attività che influiscono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità;
- emissioni in acqua;
- rapporto dei rifiuti pericolosi; e
- investimenti in società senza iniziative mirate alla riduzione delle emissioni di carbonio.

Gli indicatori PAI sociali e relativi ai dipendenti, al rispetto per i diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva presi in considerazione dal Gestore degli investimenti relativamente a tutte le imprese beneficiarie degli investimenti sono:

- violazioni dei principi dell'UNGC e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali;
- assenza di processi e meccanismi aziendali atti a monitorare il rispetto, da parte delle società, dei principi dell'UNGC e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali;
- divario retributivo di genere non corretto;
- diversità di genere del consiglio;
- esposizione ad armi controverse; e
- assenza di politiche relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo, la politica e la strategia di investimento del Fondo sono illustrati in dettaglio nel Supplemento di questo Fondo e devono essere letti unitamente al e nel contesto del presente Allegato.

Inoltre, nel contesto della sua promozione di caratteristiche ambientali e sociali, il Gestore degli investimenti si affida principalmente a una combinazione dei seguenti approcci all'investimento responsabile:

- (1) **Principali considerazioni ESG:** il Fondo punta ad agevolare e accelerare la transizione verso un'economia più verde e sostenibile investendo in società del settore dei servizi finanziari che sono considerate accettabili con riferimento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.
- (2) **Politiche di esclusione:** il Fondo adotta politiche di esclusione allo scopo di avere la ragionevole certezza di non effettuare o detenere investimenti in industrie, segmenti di mercato e società che sono ritenute in possesso di prassi particolarmente dannose o controverse dal punto di vista ambientale o sociale.

Per quanto concerne il carbone in particolare, il Fondo adotta altresì il seguente approccio, ossia un elenco di banche che compongono l'universo centrale del Fondo. Il comitato ESG del Gestore degli investimenti esamina le singole esposizioni e politiche dell'istituto interessato concernenti l'estrazione e il

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

consumo di carbone e, caso per caso, quando le informazioni pubbliche pertinenti risultano al di sotto dello standard di settore o quando l'esposizione è ritenuta elevata, un questionario su misura valuta la posizione dell'istituzione rispetto al carbone e qualsiasi azione pianificata al fine di ridurre l'esposizione. Il comitato ESG del Gestore degli investimenti si impegna direttamente con lo stesso universo di banche, ricercando garanzie sul loro coinvolgimento e sulle loro politiche relative alle armi controverse.

Il Gestore degli investimenti non investirà nelle banche che finanziano per la maggior parte l'estrazione del carbone.

- (3) **Politica di voto e coinvolgimento:** Se il Gestore degli investimenti ha la possibilità di esercitare i diritti di voto in relazione alle posizioni detenute dal Fondo, questi diritti vengono esercitati nel migliore interesse degli investitori del Fondo dopo aver considerato la sostenibilità a lungo termine del rispettivo emittente. Mentre l'astensione può rappresentare l'opzione migliore in un numero limitato di casi, la politica di voto applicabile al Gestore degli investimenti lo impegna ad assumere un ruolo attivo, considerando la sostenibilità come un elemento primario.

Nel decidere come esercitare i diritti di voto associati agli investimenti effettuati dal Fondo, il Gestore degli investimenti valuterà le decisioni di voto caso per caso tenendo conto: (i) del probabile effetto sulla performance degli investimenti del Fondo e (ii) delle caratteristiche di sostenibilità di lungo termine dell'emittente.

Il Gestore è un sostenitore della "Say on Climate Initiative – Shareholder Voting on Climate Transition Action Plans" (un'iniziativa per il voto degli azionisti mirata a incoraggiare le società a pubblicare informative annuali sulle emissioni e ad adottare un piano per gestire tali emissioni) ("**Say on Climate**"). Qualora le società non agiranno in tal modo volontariamente, il Gestore ha formalmente dichiarato nella propria politica di voto che voterà a favore di e/o presenterà proposte di delibere alle assemblee generali annuali (ogni qualvolta abbia diritti di voto e voti a sufficienza) in relazione a misure a supporto dell'iniziativa Say on Climate.

Per quanto riguarda il coinvolgimento più in generale, il Gestore degli investimenti si tiene inoltre in continuo contatto con le imprese beneficiarie degli investimenti. Ciò avviene generalmente tramite call e riunioni con il management, dopo la pubblicazione dei risultati periodici delle banche o al momento della presentazione dei loro piani industriali. Questo coinvolgimento diretto implica anche le questioni relative ai fattori ESG (ad es. informativa ESG, piani per la transizione climatica, obiettivi "net zero"). Il Gestore degli investimenti partecipa inoltre ad alcune iniziative di coinvolgimento collettivo degli investitori (come ad esempio la Non-Disclosure Campaign guidata dal Carbon Disclosure Project (CDP)) e nell'ambito di tale iniziativa può coinvolgere le imprese beneficiarie degli investimenti.

- (4) **Screening basato sui principi del Global Compact delle Nazioni Unite:** il Gestore degli investimenti applica uno screening che valuta l'allineamento delle imprese beneficiarie degli investimenti con i 10 Principi dell'UNGC. Di conseguenza saranno esclusi investimenti in società che evidenziano una debole performance nelle aree aziendali attinenti i principi UNGC. Inoltre, le società che registrano una performance nettamente al di sotto della media (ma superiore alla soglia per l'esclusione immediata) saranno inserite in una lista di controllo.
- (5) **Screening ESG:** Il Fondo è soggetto a screening ESG, che impedisce di effettuare un investimento in società classificate nell'ultimo 10% in base al

punteggio ESG complessivo del loro rispettivo settore, secondo la misurazione effettuata tramite un sistema di valutazione del punteggio ESG proprietario del Gestore degli investimenti. Tale valutazione è basata su dati forniti da fornitori di dati ESG terzi (i **Fornitori di dati**) e dalla ricerca interna.

Questi principi sono integrati, compiendo ogni possibile sforzo, nei controlli degli investimenti ogni qualvolta possibile e vengono rivisti regolarmente dal Gestore degli investimenti. Qualora un requisito non sia soddisfatto, il Gestore degli investimenti stabilirà come liquidare al meglio la o le posizioni, se del caso, oppure quale azione porre in essere per rimediare alla situazione attraverso il coinvolgimento attivo con l'emittente. Il Gestore degli investimenti si asterrà dall'effettuare investimenti simili fino a quando la problematica identificata non sia stata risolta e la posizione interessata non sia più considerata in violazione dei criteri di sostenibilità del Fondo sopra illustrati.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse, nell'ambito del processo decisionale in materia di investimenti, il Gestore degli investimenti applica alla selezione delle attività sottostanti i seguenti criteri vincolanti:

(1) Principali considerazioni ESG:

- a. Non sono consentiti investimenti in società che traggono ricavi da attività di prestiti predatori e/o società che detengono una quota significativa nelle entità escluse in base a questa regola.
- b. Non sono consentiti investimenti in società che traggono ricavi dall'estrazione di carbone e/o dalla generazione di elettricità dal carbone e/o in società che detengono una quota significativa nelle entità escluse in base a questa regola. Non sono consentiti investimenti in titoli di debito o azionari emessi dai principali azionisti, obbligazionisti e finanziatori globali nel settore del carbone, secondo la definizione di cui alle politiche e procedure di esclusione del Gestore degli investimenti.
- c. Non sono consentiti investimenti in società che traggono ricavi dall'esplorazione/estrazione di petrolio articolo e/o sabbie bituminose, e/o in società che detengono una quota significativa nelle entità escluse in base a questa regola.
- d. Non sono consentiti investimenti in società che traggono oltre il 40% dei loro ricavi dalla produzione di petrolio e gas convenzionali.
- e. Non sono consentiti investimenti in società che traggono ricavi dalla fabbricazione di armi controverse e/o in società che detengono una quota significativa in entità escluse in base a questa regola. Non sono consentiti investimenti in titoli di debito o azionari emessi dai principali investitori globali in armi nucleari e armi a grappolo, secondo la definizione di cui alle politiche e procedure di esclusione del Gestore degli investimenti.
- f. Non sono consentiti investimenti in società coinvolte in gravissime violazioni dei diritti umani e/o dei diritti dei lavoratori in base all'UNGCI.

(2) Politiche di esclusione: il Fondo è soggetto alla politica di esclusione a livello di impresa del Gestore degli investimenti, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle restrizioni di cui al punto (1). La politica determina elenchi di esclusione ESG che vengono attuati nel sistema di controllo automatizzato interno del Gestore degli investimenti; tale sistema prevede controlli pre- e post-operazione atti a implementare e salvaguardare gli elenchi di esclusione.

(3) Screening UNGC: come sopra illustrato, oltre alle politiche di esclusione, il Fondo è soggetto altresì a uno screening che valuta l'allineamento delle imprese beneficiarie degli investimenti con i 10 principi dell'UNGC. Il Gestore compila un elenco di esclusione di società di cui sia stata riscontrata una violazione del Global Compact dell'ONU e non sarà consentito l'investimento nelle società incluse in tale elenco.

(4) Screening ESG: come sopra illustrato, il Fondo è soggetto allo screening ESG, che impedisce un investimento in società classificate nel 10% più basso in base al punteggio ESG del settore pertinente. L'investimento in tali società non è consentito.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il Fondo non ha un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il Gestore degli investimenti valuta anche le prassi di governance delle società partecipate per mezzo di una serie di punteggi che coprono vari aspetti della governance a livello aziendale, ottenuti da Fornitori di dati esterni al fine di confermare che le imprese beneficiarie degli investimenti operino nel rispetto di prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Il team di investimento del Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società partecipate in aspetti specifici relativi alla governance. Il team AI/Data del gruppo Algebris ha anche sviluppato uno strumento di monitoraggio delle controversie basato sull'intelligenza artificiale (AI) che monitora l'aumento delle potenziali controversie in materia di ESG in cui sono coinvolte le imprese beneficiarie degli investimenti.

Al fine di confermare che le imprese beneficiarie degli investimenti operino nel rispetto di prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, il Gestore degli investimenti monitora alcuni indicatori chiave di performance (KPI) legati alla governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. Tali indicatori sono i seguenti:

- Strutture di gestione solide:

- un indice di performance aggregato che riflette le politiche e i processi aggregati per la lotta alla criminalità; etica aziendale e struttura ed efficacia della corporate governance.
- Relazioni con i dipendenti
 - un indice di performance aggregato che riflette salute e sicurezza sul lavoro; sviluppo del capitale umano e conservazione dei talenti.
- Remunerazione del personale:
 - un indice di performance aggregato che riflette il divario di retribuzione di genere e il rapporto retributivo tra CEO e dipendenti.
- Rispetto degli obblighi fiscali:
 - un indice di performance aggregato che riflette la strategia e la governance fiscale; aliquota fiscale efficace e rendicontazione fiscale.

I dati per la valutazione dei summenzionati elementi sono stati ottenuti da Fornitori di dati e dalla ricerca interna. Il team di investimento del Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società partecipate in aspetti specifici relativi alla governance, come ad esempio la divulgazione di notizie e/o l'emergere di controversie legate alla governance.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La percentuale minima degli investimenti del Fondo (in circostanze normali di mercato) che sarà allineata con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo sarà pari al 70%¹ (tenendo conto degli elementi vincolanti di cui sopra).

La percentuale rimanente, non superiore al 30%, degli investimenti del Fondo sarà utilizzata a scopo di copertura, liquidità, diversificazione e/o ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e non incorporerà alcune delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo. Eventuali garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale concernenti la percentuale rimanente degli investimenti sono illustrate in una sezione specifica successiva.



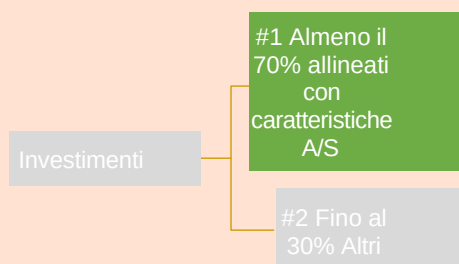
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

¹ A scanso di equivoci, in caso di elevata volatilità del mercato, il Fondo può investire sostanzialmente in depositi o altri attivi liquidi accessori come ulteriormente dettagliato nella sezione del Supplemento intitolata "Politica di investimento" e tale percentuale minima non si applica.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alle migliori prestazioni.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Sebbene il Fondo utilizzi derivati nell'ambito della propria strategia di investimento, come descritto in maggiore dettaglio nel Supplemento del Fondo, il ricorso a derivati non viene effettuato nell'ottica di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la tassonomia dell'UE?

Sebbene il Fondo promuova caratteristiche ambientali e sociali, alla data del presente documento si prevede che la quota minima degli investimenti del Fondo in attività economiche ecosostenibili allineate alla "tassonomia dell'UE" (ossia il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili) (incluse le attività di transizione e abilitanti) sarà pari allo 0% degli investimenti del Fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività collegate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE²?

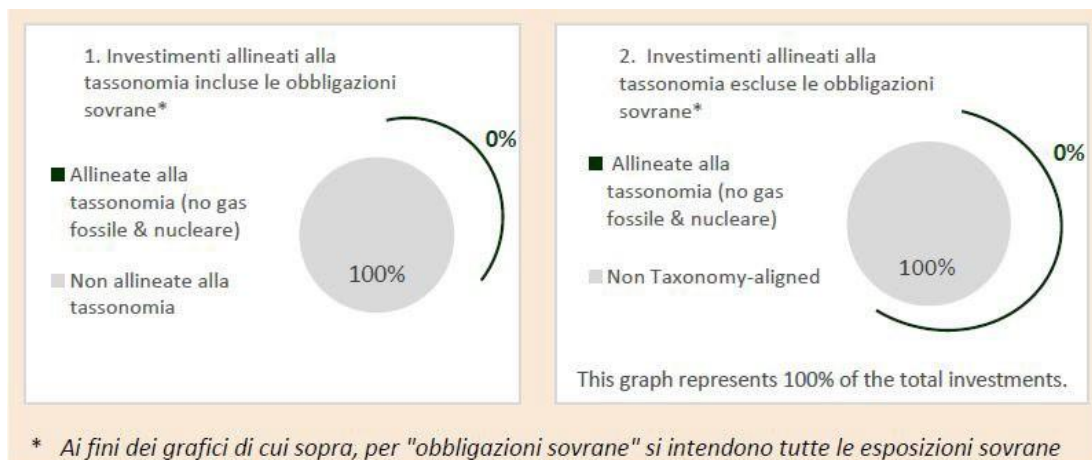
- ☐ SI:
- ☐ in gas fossile
 - ☐ in energia nucleare
- ☒ NO

Le attività allineate alla tassonomia sono

esprese in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

N/A

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati con la tassonomia dell'UE?

N/A

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

N/A

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli "#Altri" investimenti effettuati dal Fondo includono strumenti utilizzati a scopo di copertura (compresa la gestione del rischio di cambio), liquidità, diversificazione e gestione efficiente del portafoglio. Questi investimenti includono, pur non essendovi limitati, attività liquide accessorie e strumenti finanziari derivati. Sebbene questi investimenti possano non essere in linea con le caratteristiche ambientali o sociali promosse del Fondo, nella misura possibile essi saranno comunque soggetti alle politiche di esclusione sopra indicate, oltre che allo Screening UNGC. Sono previste garanzie minime di salvaguardia.

Tra gli attivi rimanenti del Fondo vi saranno disponibilità liquide e mezzi equivalenti, detenuti di volta in volta su base accessoria, così come strumenti utilizzati a scopo di copertura. Tali attivi sono soggetti alle garanzie minime di salvaguardia, nella misura applicabile/rilevante nel contesto di tali attivi liquidi ed equivalenti.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato alcun indice specifico al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali promosse dal Fondo.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

N/A

In che modo viene garantito su base continuativa l'allineamento della strategia di investimento con la metodologia dell'Indice?

N/A

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

N/A

Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

N/A

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul seguente sito web:

<https://www.algebris.com/fund/algebris-financial-equity-fund-2/>

²Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non danneggiano in modo significativo alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche legate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Pre-contractual disclosure for the financial products referred to in Article 8, paragraphs 1, 2 and 2a, of Regulation (EU) 2019/2088 and Article 6, first paragraph, of Regulation (EU) 2020/852

Sustainable investment means an investment in an economic activity that contributes to an environmental or social objective, provided that the investment does not significantly harm any environmental or social objective and that the investee companies follow good governance practices.

The **EU Taxonomy** is a classification system laid down in Regulation (EU) 2020/852, establishing a list of **environmentally sustainable economic activities**. That Regulation does not include a list of socially sustainable economic activities. Sustainable investments with an environmental objective might be aligned with the Taxonomy or not.

Product name: European Innovation Fund

Legal entity identifier:
549300TOZ9ZYCBXHIJ07

Environmental and/or social characteristics

Does this financial product have a sustainable investment objective?

☐

Yes


☒

No

☐

It will make a minimum of **sustainable investments with an environmental objective**: __%

☐

It **promotes Environmental/Social (E/S) characteristics** and while it does not have as its objective a sustainable investment, it will have a minimum proportion of __% of sustainable investments

☐

in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐

with an environmental objective in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐

in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐

with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐

with a social objective

☐

It will make a minimum of **sustainable investments with a social objective**: __%

☒

It promotes E/S characteristics, but **will not make any sustainable investments**

What environmental and/or social characteristics are promoted by this financial product?



1) Exclusionary screen: The Sub-fund incorporates a firm-wide ESG exclusionary screen which looks to exclude businesses with any revenue exposure to the following activities: Production of controversial weapons and country exclusions based on international sanctions. In addition, the Sub-fund applies further revenue-based exclusions with various thresholds with regards to thermal coal, oil sands, nuclear power generation, tobacco, and palm oil.

2) Proxy voting: The Investment Manager must have in place and apply at all times policies and procedures in respect of proxy voting that, in general terms, prioritise sustainability concerns and seek to advance sustainability goals, such as advocating for stewardship of environment, fair labour practices, non-discrimination, the protection of human rights and advancing principles of good corporate governance.

3) ESG Score: The average ESG score of the portfolio will be better than the average ESG score of the MSCI Europe Net Total Return EUR Index. ESG analysis will be applied to at least 90% of the portfolio.

No reference benchmark has been designated for the purpose of attaining the environmental or social characteristics promoted by the Sub-fund.

Sustainability indicators measure how the environmental or social characteristics promoted by the financial product are attained.

● ***What sustainability indicators are used to measure the attainment of each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?***

The sustainability indicators used to measure the attainment of the environmental and social characteristics promoted are the following:

1) Exclusionary screen: The percentage of direct holdings in securities and indirect holdings exposed to a single underlying issuer, that are on the exclusion list as result of the application of the ESG policy.

2) The relevant Investment Manager's proxy voting: The percentage of cast votes trailing 12 months in accordance with the ISS 'sustainability proxy voting guidelines'.

3) ESG Score: The percentage by which the Sub-fund's average ESG score is better than the ESG score of the MSCI Europe Net Total Return EUR Index as referred to above.

● ***What are the objectives of the sustainable investments that the financial product partially intends to make and how does the sustainable investment contribute to such objectives?***

Not applicable.

● ***How do the sustainable investments that the financial product partially intends to make, not cause significant harm to any environmental or social sustainable investment objective?***

Not applicable.

How have the indicators for adverse impacts on sustainability factors been taken into account?

Not applicable.

How are the sustainable investments aligned with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights? Details:

Not applicable.

The EU Taxonomy sets out a "do not significant harm" principle by which Taxonomy-aligned investments should not significantly harm EU Taxonomy objectives and is accompanied by specific EU criteria.

The "do no significant harm" principle applies only to those investments underlying the financial product that take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities. The investments underlying the remaining portion of this financial product do not take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities.

Any other sustainable investments must also not significantly harm any environmental or social objectives.



Does this financial product consider principal adverse impacts on sustainability factors?

Principal adverse impacts are the most significant negative impacts of investment decisions on sustainability factors relating to environmental, social and employee matters, respect for human rights, anti-corruption and anti-bribery matters.



Yes, this fund considers principal adverse impacts on sustainability factors. In terms of how this is done:



No



What investment strategy does this financial product follow?

The investment strategy guides investment decisions based on factors such as investment objectives and risk tolerance.

The Sub-fund aims to achieve its investment objective by investing in a portfolio consisting of long and synthetic short positions in equity and equity-related securities (including convertible bonds) using an active extension approach to enhance potential returns without increasing the overall net exposure to the market. The Investment Manager shall develop and maintain exclusionary screening policies and procedures to provide reasonable comfort that the Sub-fund does not make or hold direct investments and indirect investments exposed to a single underlying issuer, in industries, market segments and companies considered

to have harmful or controversial practices from an environmental or social perspective. Aperture uses a recognized third-party service provider to identify companies that are included in the exclusionary lists. Whenever a portfolio manager disagrees with a third-party assessment with regards to the negative screen, he or she may appeal such exclusion to the ESG Committee. The ESG Committee has the discretion to diverge from any criteria if it determines the third party data is incomplete or inaccurate. In the event that an issuer is added to an exclusion list, the relevant portfolio managers will initiate the sale of related positions held in an orderly manner over a reasonable period of time. Each portfolio manager will use reasonable efforts to exclude issuers that should be excluded based on the exclusion screen policy and procedures, even if such issuers do not appear on the list generated by the third-party service provider. The exclusionary screen is hardcoded into each Investment Manager's Order Management System (OMS) and gets updated on a semi-annual basis.

The sustainability proxy voting policies are not applied as part of the investment strategy of the Sub-fund per se. Rather, they are applied once an investment has been made in accordance with the Investment Managers' ESG policy.

The average ESG score of the portfolio will be better than the average ESG score of the MSCI Europe Net Total Return EUR Index. ESG analysis will be applied to at least 90% of the portfolio. The Sub-fund is using Sustainalytics data for this analysis.

● ***What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?***

1) Exclusionary screen: Firm-wide exclusionary screen: The Sub-fund incorporates a firm-wide ESG exclusionary screen which looks to exclude businesses with any revenue exposure to the following activities: Production of controversial weapons and country exclusions based on international sanctions.

Fund-specific exclusionary screen: In addition to the firm-wide exclusionary screen, the Sub-fund also applies further exclusions in adherence with the policy's class C criteria. This includes exclusions relating to the following activities: thermal coal (20% revenue threshold), oil sands (20% revenue threshold), nuclear power generation (30% revenue threshold), tobacco production (0% revenue threshold), and palm oil (10% revenue threshold). In the event that a portfolio manager wishes to challenge any existing or potential investments with issuers that are included on the class C exclusionary screen, the investment team will investigate the reasoning and if an investment is still warranted, the rationale will be brought to the firm's ESG committee for assessment (for more information on this, please see above).

The exclusionary screen applies exclusively to long direct positions, and indirect positions in single name issuers and investment products that contain underlying securities, over which Aperture has full investment discretion, (i.e. it does not apply to equity indices, ETFs, etc.) provided,

however, that an Investment Manager is permitted to take short positions in issuers included on the exclusionary list.

2) Proxy voting: An Investment Manager must have in place and apply at all times policies and procedures in respect of proxy voting that, in general terms, prioritise sustainability concerns and seek to advance sustainability goals. The Investment Managers will generally engage a third-party provider in respect of proxy voting services, although they may deviate from the third-party provider's recommendations in accordance with their proxy voting policies and procedures if they determine that doing so would be in the best interest of investors.

The Sub-fund adheres to the ISS 'sustainability proxy voting guidelines' to determine how to vote proxies. Any deviations require prior approval from the Chief Compliance Officer. Out of the number of items voted over a 12 month period, the Sub-fund will vote a minimum of 67% in accordance with the sustainability guidelines.

3) ESG Score: The average ESG score of the portfolio will be better than the average ESG score of the MSCI Europe Net Total Return EUR Index. ESG analysis will be applied to at least 90% of the portfolio. The ESG data (especially when provided by third-party providers) may be incomplete, inaccurate, or unavailable and as a result, there is a risk to incorrectly assess the ESG score of a security or issuer, which constitutes a methodological limit. The ESG score of the Sub-fund's portfolio is monitored in a dashboard by the relevant Investment Manager on an ongoing basis and compared against the average ESG score of the MSCI Europe Net Total Return EUR Index.

The Sub-fund analyzes a company's ESG position by reviewing third-party data from MSCI and Sustainalytics as well as the team's fundamental research. The Sub-fund will use the ESG scores from MSCI and Sustainalytics to formulate an ESG score for the portfolio, but will adjust the ESG scores from MSCI and Sustainalytics for a company if evidence indicates any key issues are inappropriately reflected. The Investment Manager for the Sub-fund will also create a proprietary score if there is no coverage from MSCI or Sustainalytics, by identifying several key ESG issues for the relevant company sourced from public data. This reflects the team's view that a realistic picture of the ESG issues is best grasped by using multiple sources of information.

- ***What is the committed minimum rate to reduce the scope of the investments considered prior to the application of that investment strategy?***

Not applicable for this fund.

- ***What is the policy to assess good governance practices of the investee companies?***

Good governance practices include sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance.

The relevant Investment Manager assesses governance practices by reviewing a comprehensive set of issues for every company, including board structure, shareholder rights, compensation, diversity, controversies, and quality of financials (including Benford's law).

The relevant Investment Manager integrates a threshold test using governance scores and controversy assessments from MSCI and Sustainalytics to assess exposure to governance risk and to identify laggards within the universe. For companies not scored by MSCI or Sustainalytics, the team will review key governance topics, such as board composition, executive compensation, shareholder rights, and audit. Various information sources may be used for this analysis with the goal to spot potential red flags. The team will continuously monitor Sustainalytics and MSCI for an official score throughout the holding period. The Sub-fund also identifies companies that are at risk of failing the test (scores two standard deviations weaker than the average for the overall coverage universe). For companies that end up on this watch list, the relevant Investment Manager will provide additional evidence either through further analysis or engagement with the company to obtain reassurances that the governance-related concerns are being addressed prior to any potential investments. All scores related to the good governance test are monitored on an ongoing basis.

In addition, the relevant Investment Manager utilizes ISS research to analyze and express views on governance-related risks during each annual shareholder voting process for companies the Sub-fund is invested in.

The Sub-fund's good governance policy is subject to a review by the ESG Committee.



What is the asset allocation planned for this financial product?

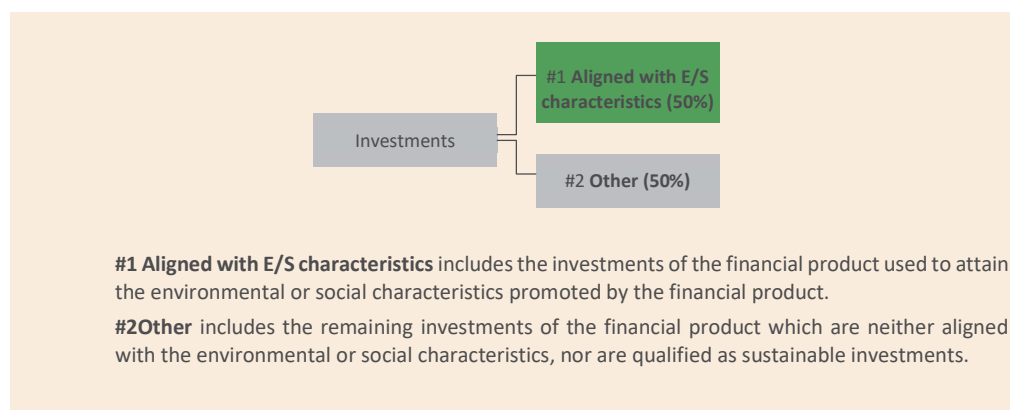
Asset allocation
describes the share
of investments in
specific assets.

The percentage of the Sub-fund portfolio's net assets aligned with the environmental or social characteristics promoted by the Sub-fund will be 50%; it being understood, however, this is a target only (taking into account the binding elements referred to above), and is not guaranteed. Please also note that where proxy voting is not relevant to a particular asset of the Sub-fund, only the exclusionary screen and the ESG score are taken into account in determining this percentage.

The remaining assets will be used for (i) general investment purposes or hedging purposes, which will comprise indices, ETFs, short positions, baskets of equity securities, and foreign exchange swaps (note that (x) exposure to the foregoing may be obtained using derivative instruments and (y) each of these instruments could either be used for investment purposes or for hedging purposes), or (ii) collateral and liquidity management purposes, which will comprise liquidities (such as, among others, bank deposits, money market UCIs and Money Market Instruments). These investments will not be aligned with the E/S characteristics promoted by the Sub-fund (see #2 Other below).

The remaining proportion may also comprise Ancillary Liquid Assets pursuant to the investment restrictions set out in the general part of the Prospectus.

No minimum environmental or social safeguards will be applied.



● ***How does the use of derivatives attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product?***

Where derivatives are used to gain exposure to a single underlying issuer, then the E/S characteristics promoted will be attained by looking through to the underlying issuer, ensuring alignment with the exclusionary screen. More specifically, the exclusionary screen will apply to (a) long direct positions, (b) single-name issuers that constitute the entire reference of a derivative instrument, and (c) each issuer in the case of an investment product that uses a basket of issuers as references if the Investment Manager has full investment discretion over such basket. For the avoidance of doubt, the Investment Manager is permitted to take short positions in issuers even if such issuers are included on the exclusionary list. Proxy voting will be unavailable for these instruments.

Derivatives other than derivatives used to gain exposure to a single underlying issuer (e.g., FX derivatives and index derivatives) will not be considered with respect to the E/S characteristics of the product.



To what minimum extent are sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy?

Not applicable since the Sub-fund does not make sustainable investments.

In any event, it is confirmed that this strategy does not take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities.

- Does the financial product invest in fossil gas and/or nuclear energy related activities that comply with the EU Taxonomy⁶⁸?

☐

Yes:

☐

In fossil gas

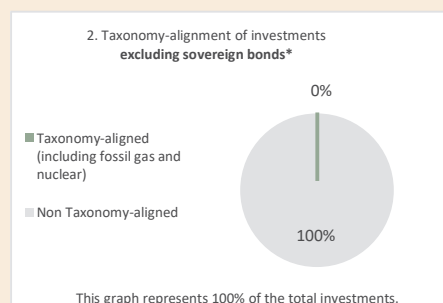
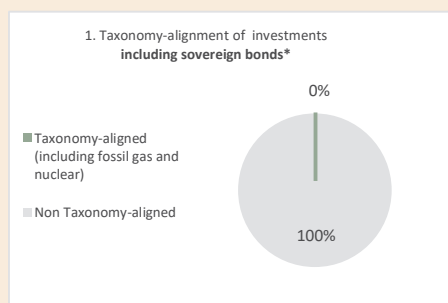
☐

In nuclear energy

☒

No

The two graphs below show in green the minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy. As there is no appropriate methodology to determine the Taxonomy-alignment of sovereign bonds, the first graph shows the Taxonomy alignment in relation to all the investments of the financial product including sovereign bonds, while the second graph shows the Taxonomy alignment only in relation to the investments of the financial product other than sovereign bonds.*



* For the purpose of these graphs, 'sovereign bonds' consist of all sovereign exposures.

- What is the minimum share of investments in transitional and enabling activities?

None.



What is the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy?

Not applicable since the Sub-fund does not make sustainable investments.



What is the minimum share of socially sustainable investments?

Not applicable since the Sub-fund does not make socially sustainable investments.

⁶⁸ Fossil gas and/or nuclear related activities will only comply with the EU Taxonomy where they contribute to limiting climate change ("climate change mitigation") and do not significantly harm any EU Taxonomy objective - see explanatory note in the left hand margin. The full criteria for fossil gas and nuclear energy economic activities that comply with the EU Taxonomy are laid down in Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1214.



What investments are included under “#2 Other”, what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?

The remaining assets will be used for (i) general investment purposes or hedging purposes, which will comprise indices, ETFs, short positions, baskets of equity securities, and foreign exchange swaps (note that (x) exposure to the foregoing may be obtained using derivative instruments and (y) each of these instruments could either be used for investment purposes or for hedging purposes), or (ii) collateral and liquidity management purposes, which will comprise liquidities (such as, among others, bank deposits, money market UCIs and Money Market Instruments). These investments will not be aligned with the E/S characteristics promoted by the Sub-fund.

The remaining proportion may also comprise Ancillary Liquid Assets pursuant to the investment restrictions set out in the general part of the Prospectus.

No minimum environmental or social safeguards will be applied.



Is a specific index designated as a reference benchmark to determine whether this financial product is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes?

Not applicable.

Reference benchmarks are indexes to measure whether the financial product attains the environmental or social characteristics that they promote.

- *How is the reference benchmark continuously aligned with each of the environmental or social characteristics promoted by the financial product?*

Not applicable.

- *How is the alignment of the investment strategy with the methodology of the index ensured on a continuous basis?*

Not applicable.

- *How does the designated index differ from a relevant broad market index?*

Not applicable.

- *Where can the methodology used for the calculation of the designated index be found?*

Not applicable.



Where can I find more product specific information online?

More product-specific information can be found on the website:

https://gipcdp.generalicloud.net/static/documents/Aperture_European_Innovation_Fund_Art10_website_disclosures_EN.pdf

Template pre-contractual disclosure for the financial products referred to in Article 8, paragraphs 1, 2 and 2a, of Regulation (EU) 2019/2088 and Article 6, first paragraph, of Regulation (EU) 2020/852

Sustainable investment means an investment in an economic activity that contributes to an environmental or social objective, provided that the investment does not significantly harm any environmental or social objective and that the investee companies follow good governance practices.

The **EU Taxonomy** is a classification system laid down in Regulation (EU) 2020/852, establishing a list of **environmentally sustainable economic activities**. That Regulation does not lay down a list of socially sustainable economic activities. Sustainable investments with an environmental objective might be aligned with the Taxonomy or not.

Product name : **BNP PARIBAS FUNDS HEALTH CARE INNOVATORS**

Legal Entity Identifier : 2138000X5JSJS4FMQT04

Environmental and/or social characteristics

Does this financial product have a sustainable investment objective?



Yes



x

No



It will make a minimum of sustainable investments with an environmental objective: ____%



in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy



in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy



It will make a minimum of sustainable investments with a social objective: ____%



It promotes Environmental/Social (E/S) characteristics and while it does not have as its objective a sustainable investment, it will have a minimum proportion of 30% of sustainable investments



with an environmental objective in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy



with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy



with a social objective



It promotes E/S characteristics, but will not make any sustainable investments



What environmental and/or social characteristics are promoted by this financial product?

The financial product promotes environmental and social characteristics by assessing underlying investments against Environmental, Social, and Governance (ESG) criteria using an ESG internal proprietary methodology, and by investing in issuers that demonstrate good environmental and social practices, while implementing robust corporate governance practices within their sector of activity.

The ESG performance of an issuer is evaluated against a combination of environmental, social and governance factors which include but are not limited to:

- Environmental: energy efficiency, reduction of emissions of greenhouse gases (GHG), treatment of waste



BNP PARIBAS
ASSET MANAGEMENT

The sustainable investor for a changing world

- Social: respect of human rights and workers' rights, human resources management (workers' health and safety, diversity)

- Governance: Board of Directors independence, managers' remuneration, respect of minority shareholders rights

The exclusion criteria are applied with regard to issuers that are in violation of international norms and convention, or operate in sensitive sectors as defined by the Responsible Business Conduct Policy (RBC Policy).

Furthermore, the investment manager promotes better environmental and social outcomes through engagement with issuers and the exercise of voting rights according to the Stewardship policy, where applicable.

No reference benchmark has been designated for the purpose of attaining the environmental or social characteristics promoted by the financial product.

Sustainability indicators measure how the environmental or social characteristics promoted by the financial product are attained.

● **What sustainability indicators are used to measure the attainment of each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?**

The following sustainability indicators are used to measure the attainment of the environmental and social characteristics promoted by the financial product:

- The percentage of the financial product's portfolio compliant with the RBC Policy
- The percentage of the financial product's portfolio covered by ESG analysis based on the ESG internal proprietary methodology
- The weighted average ESG score of the financial product's portfolio compared to the weighted average ESG score of its investment universe, as defined in the Prospectus
- The sub-fund invest at least 50% of the fund assets (% of AUM) in companies with at least 20% revenue, profit or capital invested in economic activities aligned to the theme
- The percentage of the financial product's portfolio invested in 'sustainable investments' as defined in Article 2 (17) of the SFDR regulation

● **What are the objectives of the sustainable investments that the financial product partially intends to make and how does the sustainable investment contribute to such objectives?**

The objectives of the sustainable investments made by the financial product are to finance companies that contribute to environmental and/or social objectives through their products and services, as well as their sustainable practices.

The internal methodology, as defined in the main part of the Prospectus, integrates several criteria into its definition of sustainable investments that are considered to be core components to qualify a company as sustainable. These criteria are complementary to each other. In practice, a company must meet at least one of the criteria described below in order to be considered as contributing to an environmental or social objective:

1. A company with an economic activity aligned with the EU Taxonomy objectives. A company can be qualified as sustainable investment in case it has more than 20% of its revenues aligned with the EU Taxonomy. A company qualifying as sustainable investment through this criteria can for example contribute to the following environmental objectives: sustainable forestry, environmental restoration, sustainable manufacturing, renewable energy, water supply, sewerage, waste management and remediation, sustainable transportation, sustainable buildings, sustainable information and technology, scientific research for sustainable development;

2. A company with an economic activity contributing to one or more United Nations Sustainable Development goals (UN SDG) targets. A company can be qualified as sustainable investment in case it has more than 20% of its revenues aligned with the SDGs and less than 20% of its revenues misaligned with the UN SDGs. A company qualifying as sustainable investment through this criteria can for example contribute to the following objectives:

a. Environmental: sustainable agriculture, sustainable management of water and sanitation, sustainable and modern energy, sustainable economic growth, sustainable infrastructure, sustainable cities, sustainable consumption and production patterns, fight against climate change, conservation and sustainable use of oceans, seas and marine resources, protection, restoration and sustainable use of



terrestrial ecosystems, sustainable management of forests, fight against desertification, land degradation and biodiversity loss;

b. Social: no poverty, zero hunger, food security, healthy lives and well-being at all ages, inclusive and equitable quality education and lifelong learning opportunities, gender equality, women and girls empowerment, availability of water and sanitation, access to affordable, reliable and modern energy, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work, resilient infrastructure, inclusive and sustainable industrialization, reduced inequality, inclusive, safe and resilient cities and human settlements, peaceful and inclusive societies, access to justice and effective, accountable and inclusive institutions, global partnership for sustainable development.

3. A company operating in a high GHG emission sector that is transitioning its business model to align with the objective of maintaining the global temperature rise below 1.5°C. A company qualifying as sustainable investment through this criteria can for example contribute to the following environmental objectives: GHG emissions reduction, fight against climate change;

4. A company with best-in-class environmental or social practices compared to its peers within the relevant sector and geographical region. The E or S best performer assessment is based on the BNPP AM ESG scoring methodology. The methodology scores companies and assesses them against a peer group comprising companies in comparable sectors and geographical regions. A company with a contribution score above 10 on the Environmental or Social pillar qualifies as best performer. A company qualifying as sustainable investment through this criteria can for example contribute to the following objectives:

a. Environmental: fight against climate change, environmental risk management, sustainable management of natural resources, waste management, water management, GHG emissions reduction, renewable energy, sustainable agriculture, green infrastructure;

b. Social: health and safety, human capital management, good external stakeholder management (supply chain, contractors, data), business ethics preparedness, good corporate governance.

Green bonds, social bonds and sustainability bonds issued to support specific environmental and/or social projects are also qualified as sustainable investments provided that these debt securities receive an investment recommendation 'POSITIVE' or 'NEUTRAL' from the Sustainability Center following the issuer and underlying project assessment based on a proprietary Green/Social/Sustainability Bond Assessment methodology.

Companies identified as a sustainable investment should not significantly harm any other environmental or social objectives (the Do No Significant Harm 'DNSH' principle) and should follow good governance practices. BNP Paribas Asset Management (BNPP AM) uses its proprietary methodology to assess all companies against these requirements.

More information on the internal methodology can be found on the website of the investment manager: <https://docfinder.bnpparibas-am.com/api/files/14787511-CB33-49FC-B9B5-7E934948BE63>

● **How do the sustainable investments that the financial product partially intends to make, not cause significant harm to any environmental or social sustainable investment objective?**

Sustainable investments that the product partially intends to make should not significantly harm any environmental or social objective (DNSH Principle). In this respect, the investment manager commits to consider principal adverse impacts on sustainability factors by taking into account indicators for adverse impacts as defined in SFDR, and to not invest in companies that do not meet their fundamental obligations in line with the OECD Guidelines and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights.

How have the indicators for adverse impacts on sustainability factors been taken into account?

The investment manager ensures that throughout its investment process, the financial product takes into account principal all the adverse impact indicators that are relevant to its investment strategy to select the sustainable investments that the financial product partially intends to make by systematically implementing the sustainable investment pillars defined in

Principal adverse impacts are the most significant negative impacts of investment decisions on sustainability factors relating to environmental, social and employee matters, respect for human rights, anti-corruption and anti-bribery matters.



the BNP Paribas Asset Management Global Sustainability Strategy (GSS) into its investment process : RBC policy, ESG integration guidelines, Stewardship, the forward-looking vision the '3Es' (Energy transition, Environmental sustainability, Equality & Inclusive Growth).

The RBC policy establishes a common framework across investments and economic activities that help identify industries and behaviours presenting a high risk of adverse impacts in violation of international norms. As part of the RBC Policy, sector policies provide a tailored approach to identify and prioritize principal adverse impacts based on the nature of the economic activity, and in many cases, the geography in which these economic activities take place.

The ESG Integration Guidelines includes a series of commitments, which are material to consideration of principal adverse sustainability impacts, and guides the internal ESG integration process. The proprietary ESG scoring framework includes an assessment of a number of adverse sustainability impacts caused by companies in which we invest. Outcome of this assessment may impact the valuation models as well as the portfolio construction depending on the severity and materiality of adverse impacts identified.

Thus, the Investment Manager considers principal adverse sustainability impacts throughout the investment process through the use of the internal ESG scores and construction of the portfolio with an improved ESG profile compared to its investment universe.

The Forward-looking perspective defines a set of objectives and developed performance indicators to measure how the researches, portfolios and commitments are aligned on three issues, the '3Es' (Energy transition, Environmental sustainability, Equality & inclusive growth) and thus support investment processes.

Furthermore, the Stewardship team regularly identifies adverse impacts through ongoing research, collaboration with other long-term investors, and dialogue with NGOs and other experts.

As regards the sustainable investments that the financial product intends to make, the following principal adverse sustainability impacts are taken into account:

Corporate mandatory indicators:

1. GreenHouse Gas (GHG) Emissions
2. Carbon footprint
3. GHG intensity of investee companies
4. Exposure to companies active in the fossil fuel sector
5. Share of non-renewable energy consumption and production
6. Energy consumption intensity per high impact climate sector
7. Activities negatively affecting biodiversity sensitive areas
8. Emissions to water
9. Hazardous waste ratio
10. Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises
11. Lack of processes and compliance mechanisms to monitor compliance with UN Global Compact principles and OECD Guidelines for Multinational Enterprises
12. Unadjusted gender pay gap
13. Board gender diversity
14. Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)

Corporate voluntary indicators:

Environment

4. Investments in companies without carbon emission reduction initiatives

Social

4. Lack of a supplier code of conduct
9. Lack of a human rights policy

Sovereign mandatory indicator:

15. GHG intensity
16. Investee countries subject to social violations



More detailed information on the manner in which principal adverse impacts on sustainability factors are considered can be found in the BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT SFDR disclosure statement:

<https://docfinder.bnpparibas-am.com/api/files/874ADAE2-3EE7-4AD4-B0ED-84FC06E090BF>

In addition, information on how the principal adverse impacts on sustainability factors have been considered over the year will be available in the annual report of the financial product.

How are the sustainable investments aligned with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights?

The investment universe of the financial product is periodically screened with a view to identify issuers that are potentially in violation or at risk of violation of the UN Global Compact Principles, OECD Guidelines for Multinational Enterprises and UN Guiding Principles on Business & Human Rights, including the principles and rights set out in the eight fundamental conventions identified in the Declaration of the International Labour Organisation on Fundamental Principles and Rights at Work and the International Bill of Human Rights. This assessment is conducted within the BNPP AM Sustainability Centre on the basis of internal analysis and information provided by external experts, and in consultation with BNP Paribas Group CSR Team. If an issuer is found to be in serious and repeated violations of any of the principles, it will be placed on an 'exclusion list' and will not be available for investment. Existing investments should be divested from the portfolio according to an internal procedure. If an issuer is at risk of violating any of the principles, it is placed on a 'watch list' monitored, as appropriate.

The EU Taxonomy sets out a 'do not significant harm' principle by which Taxonomy-aligned investments should not significantly harm EU Taxonomy objectives and is accompanied by specific EU criteria.

The 'do no significant harm' principle applies only to those investments underlying the financial product that take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities. The investments underlying the remaining portion of this financial product do not take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities.

Any other sustainable investments must also not significantly harm any environmental or social objectives.





Does this financial product consider principal adverse impacts on sustainability factors?

☒ Yes

The product considers principal adverse impacts on sustainability factors by systematically implementing the sustainable investment pillars defined in the GSS into its investment process. These pillars are covered by firm-wide policies that set criteria to identify, consider and prioritise as well as address or mitigate adverse sustainability impacts caused by issuers.

The RBC policy establishes a common framework across investments and economic activities that help identify industries and behaviours presenting a high risk of adverse impacts in violation of international norms. As part of the RBC Policy, sector policies provide a tailored approach to identify and prioritize principal adverse impacts based on the nature of the economic activity, and in many cases, the geography in which these economic activities take place.

The ESG Integration Guidelines includes a series of commitments, which are material to consideration of principal adverse sustainability impacts, and guides the internal ESG integration process. The proprietary ESG scoring framework includes an assessment of a number of adverse sustainability impacts caused by companies in which we invest. Outcome of this assessment may impact the valuation models as well as the portfolio construction depending on the severity and materiality of adverse impacts identified.

Thus, the Investment Manager considers principal adverse sustainability impacts throughout the investment process through the use of the internal ESG scores and construction of the portfolio with an improved ESG profile compared to its investment universe.

The Forward-looking perspective defines a set of objectives and developed performance indicators to measure how the researches, portfolios and commitments are aligned on three issues, the '3Es' (Energy transition, Environmental sustainability, Equality & inclusive growth) and thus support investment processes.

Furthermore, the Stewardship team regularly identifies adverse impacts through ongoing research, collaboration with other long-term investors, and dialogue with NGOs and other experts.

Actions to address or mitigate principal adverse sustainability impacts depend on the severity and materiality of these impacts. These actions are guided by the RBC Policy, ESG Integration Guidelines, and Engagement and Voting Policy which include the following provisions :

- Exclusion of issuers that are in violation of international norms and conventions and issuers that are involved in activities presenting an unacceptable risk to society and/or the environment
- Engagement with issuers with the aim of encouraging them to improve their environmental, social and governance practices and, thus, mitigate potential adverse impacts
- In case of equity holdings, voting at Annual General Meetings of companies the portfolio is invested in to promote good governance and advance environmental and social issues
- Ensuring all securities included in the portfolio have supportive ESG research
- Managing portfolios so that their aggregate ESG score is better than the relevant benchmark or universe

Based on the above approach, and depending on the composition of the financial product's portfolio (i.e. the type of issuer), the financial product considers and addresses or mitigates the following principal adverse sustainability impacts:

Corporate mandatory indicators:

1. GreenHouse Gas (GHG) Emissions
2. Carbon footprint
3. GHG intensity of investee companies
4. Exposure to companies active in the fossil fuel sector
5. Share of non-renewable energy consumption and production
6. Energy consumption intensity per high impact climate sector



7. Activities negatively affecting biodiversity sensitive areas
8. Emissions to water
9. Hazardous waste ratio
10. Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises
11. Lack of processes and compliance mechanisms to monitor compliance with UN Global Compact principles and OECD Guidelines for Multinational Enterprises
12. Unadjusted gender pay gap
13. Board gender diversity
14. Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)

Corporate voluntary indicators:

Environment

4. Investments in companies without carbon emission reduction initiatives

Social

4. Lack of a supplier code of conduct
9. Lack of a human rights policy

Sovereign mandatory indicator:

15. GHG intensity
16. Investee countries subject to social violations

More detailed information on the manner in which principal adverse impacts on sustainability factors are considered can be found in the BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT SFDR disclosure statement: <https://docfinder.bnpparibas-am.com/api/files/874ADAE2-3EE7-4AD4-BOED-84FC06E090BF>

In addition, information on how the principal adverse impacts on sustainability factors have been considered over the year will be available in the annual report of the financial product.

 No



What investment strategy does this financial product follow?

The investment strategy guides investment decisions based on factors such as investment objectives and risk tolerance.

To achieve the investment objective of the financial product, the investment manager takes into account at each step of its investment process the Environmental, Social and Governance (ESG) criteria that the financial product promotes.

The investment universe of the financial product is thoroughly screened with a view to identify issuers that are in violation of the UN Global Compact Principles, OECD Guidelines for Multinational Enterprises and UN Guiding Principles on Business & Human Rights.

Then the Investment Manager integrates ESG ratings and criteria into the assessment of issuers. ESG ratings are built by BNP Paribas Asset Management's Sustainability Centre using a proprietary ESG methodology.

The investment manager constantly integrates the binding elements of the investment strategy described in the question below to construct an investment portfolio with an improved ESG profile compared to its investment universe.

Environmental, social and governance (ESG) criteria contribute to, but are not a determining factor in, the manager's decision-making.

The elements of the investment strategy to attain the environmental or social characteristics promoted by this financial product as described below are systematically integrated throughout the investment process.

● What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?

- The financial product shall comply with the RBC Policy by excluding companies involved in controversies due to poor practices related to human and labor rights, environment, and corruption, as well as companies operating in sensitive sectors (tobacco, coal, controversial weapons, asbestos,...), as these companies are deemed to be in violation of international norms, or to cause unacceptable harm to society and/or the environment.

More information on the RBC Policy, and in particular criteria relating to sectoral exclusions, can be found on the website of the investment manager: Sustainability documents - BNPP AM Corporate English (<https://www.bnpparibas-am.com/sustainability-documents/>)



- The financial product excludes companies violating international norms, exposed to tobacco or controversial weapons, as well as companies active in sectors with possible negative impacts on the climate in accordance with the exclusion criteria defined in the Article 12. 1 (a-g) of (EU) delegated regulation 2020/1818 of the Commission. The details on how the exclusions are applied, depending on the asset classes, are available on our website (<https://docfinder.bnpparibas-am.com/api/files/2895a45a-bb7a-44f6-8e48-990be2616498/> – section « PAB exclusions for ESMA Guidelines »).
- The financial product shall have the weighted average ESG score of its portfolio higher than the weighted average ESG score of its investment universe, as defined in the Prospectus
- The financial product shall have at least 90% of its assets (excluding ancillary liquid assets) covered by the ESG analysis based on the ESG internal proprietary methodology
- The sub-fund shall invest at least 50% of the fund assets (% of AUM) in companies with at least 20% revenue, profit or capital invested in economic activities aligned to the theme
- The financial product shall invest at least 30% of its assets in 'sustainable investments' as defined in Article 2 (17) of the SFDR regulation. Criteria to qualify an investment as 'sustainable investment' are indicated in the above question 'What are the objectives of the sustainable investments that the financial product partially intends to make and does the sustainable investments contribute to such objectives' and the quantitative and qualitative thresholds are mentioned in the main part of the Prospectus

● **What is the committed minimum rate to reduce the scope of the investments considered prior to the application of that investment strategy?**

The financial product does not commit to a reduction of the scope of investments prior to the application of its investment strategy.

● **What is the policy to assess good governance practices of the investee companies?**

The ESG scoring framework assesses corporate governance through a core set of standard key performance indicators for all sectors supplemented by sector specific metrics. The governance metrics and indicators to assess good governance practices such as sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance include but are not limited to:

- Separation of power (e.g. Split CEO/Chair)
- Board diversity
- Executive pay (remuneration policy)
- Board Independence, and key committees independence
- Accountability of directors
- Financial expertise of the Audit Committee
- Respect of shareholders rights and absence of antitakeover devices
- The presence of appropriate policies (i.e. Bribery and corruption, whistleblower)
- Tax disclosure
- An assessment of prior negative incidents relating to governance

The ESG analysis goes beyond the framework to look at a more qualitative assessment of how the insights from our ESG model are reflected in the culture and operations of investee companies. In some cases, the ESG analysts will conduct due diligence meetings to better understand the company's approach to corporate governance.



What is the asset allocation planned for this financial product?

Asset allocation describes the share of investments in specific assets.

Taxonomy-aligned activities are expressed as a share of:

At least 80% of the investments of the financial product will be used to meet the environmental or social characteristics promoted, in accordance with the binding elements of the investment strategy of the financial product.

For the avoidance of doubt, such a proportion is solely a minimum and the exact percentage of the investments of the financial product that attained the promoted environmental or social characteristics will be available in the annual report.

The minimum proportion of sustainable investments of the financial product is 30%.

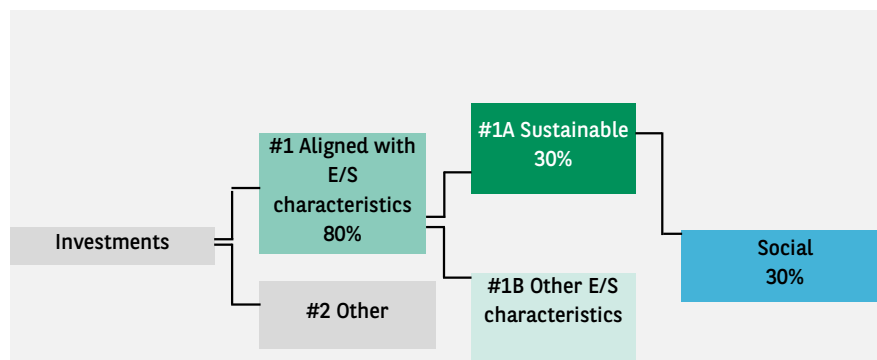
The remaining proportion of the investments is mainly used as described under the question: "What investments are included under "#2 Other", what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?"



- **turnover** reflecting the share of revenue from green activities of investee companies.

- **capital expenditure** (CapEx) showing the green investments made by investee companies, e.g. for a transition to a green economy.

- **operational expenditure** (OpEx) reflecting green operational activities of investee companies.



#1 Aligned with E/S characteristics includes the investments of the financial product used to attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product.

#2 Other includes the remaining investments of the financial product which are neither aligned with the environmental or social characteristics, nor are qualified as sustainable investments.

The category **#1 Aligned with E/S characteristics** covers:

The sub-category **#1A Sustainable** covers sustainable investments with environmental or social objectives.

The sub-category **#1B Other E/S characteristics** covers investments aligned with the environmental or social characteristics that do not qualify as sustainable investments.

● How does the use of derivatives attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product?

Financial derivative instruments may be used for efficient portfolio management, hedging and/or investment purposes, if applicable. These instruments are not used to attain the environmental or social characteristics promoted by the product.



To what minimum extent are sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy?

Not applicable

● Does the financial product invest in fossil gas and/or nuclear energy related activities that comply with the EU Taxonomy¹?



Yes



In fossil gas



In Nuclear Energy



No

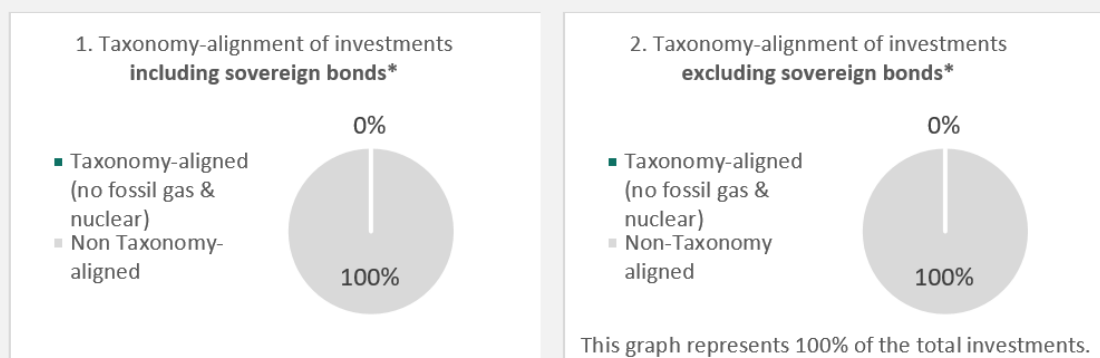
¹ -Fossil gas and/or nuclear related activities will only comply with the EU Taxonomy where they contribute to limiting climate change ("climate change mitigation") and do not significantly harm any EU Taxonomy objective - see explanatory note in the left hand margin. The full criteria for fossil gas and nuclear energy economic activities that comply with the EU Taxonomy are laid down in Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1214.

To comply with the EU Taxonomy, the criteria for **fossil gas** include limitations on emissions and switching to renewable power or low-carbon fuels by the end of 2035. For **nuclear energy**, the criteria include comprehensive safety and waste management rules.



Enabling activities directly enable other activities to make a substantial contribution to an environmental objective. Transitional activities are activities for which low-carbon alternatives are not yet available and among others have greenhouse gas emission levels corresponding to the best performance.

The two graphs below show in green the minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy. As there is no appropriate methodology to determine the Taxonomy-alignment of sovereign bonds*, the first graph shows the Taxonomy-alignment in relation to all the investments of the financial product including sovereign bonds, while the second graph shows the Taxonomy-alignment only in relation to the investments of the financial product other than sovereign bonds.



* For the purpose of these graphs, 'sovereign bonds' consist of all sovereign exposures

● **What is the minimum share of investments in transitional and enabling activities?**

Not applicable

are sustainable investments with an environmental objective that **do not** take into account the criteria for environmentally sustainable economic activities under the EU Taxonomy.

● **What is the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy?**

Not applicable

● **What is the minimum share of socially sustainable investments?**

The minimum share of socially sustainable investments within the financial product is 30%.

● **What investments are included under '#2 Other', what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?**

The remaining proportion of the investments may include :

- The proportion of assets that are not used to meet the environmental or social characteristics promoted by the financial product. These assets are used for investment purposes, or
- Instruments which are mainly used for liquidity, efficient portfolio management, and/or hedging purposes, notably cash, deposits and derivatives

In any case, the investment manager will ensure that those investments are made while maintaining the improvement of the ESG profile of the financial product. In addition, those investments are made in compliance with our internal processes, including the following minimum environmental or social safeguards:

- The risk management policy. The risk management policy comprises procedures as are necessary to enable the management company to assess for each financial product it manages the exposure of that product to market, liquidity, sustainability and counterparty risks. And
- The RBC policy, where applicable, through the exclusion of companies involved in controversies due to poor



practices related to human and labour rights, environment, and corruption, as well as companies operating in sensitive sectors (tobacco, coal, controversial weapons, asbestos,...), as these companies are deemed to be in violation of international norms, or to cause unacceptable harm to society and/or the environment



Is a specific index designated as a reference benchmark to determine whether this financial product is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes?

Reference benchmarks are indexes to measure whether the financial product attains the environmental or social characteristics that they promote.

No reference benchmark has been designated for the purpose of attaining the environmental or social characteristics promoted by the financial product.

- **How is the reference benchmark continuously aligned with each of the environmental or social characteristics promoted by the financial product?**

Not applicable

- **How is the alignment of the investment strategy with the methodology of the index ensured on a continuous basis?**

Not applicable

- **How does the designated index differ from a relevant broad market index?**

Not applicable

- **Where can the methodology used for the calculation of the designated index be found?**

Not applicable



Where can I find more product specific information online?

More product-specific information can be found on the website: <https://www.bnpparibas-am.com/> after choosing the relevant country and directly in the section 'Sustainability-related disclosures' dedicated to the product.



DISCLAIMER

Every ad hoc pre-contractual document, shall be read in conjunction with the prospectus in force. In case of discrepancy between an ad hoc pre-contractual document and a pre-contractual document included in the version of the prospectus in force, the version in the prospectus shall prevail.



Pre-contractual disclosure for the financial products referred to in Article 8, paragraphs 1, 2 and 2a, of Regulation (EU) 2019/2088 and Article 6, first paragraph, of Regulation (EU) 2020/852

Sustainable investment means an investment in an economic activity that contributes to an environmental or social objective, provided that the investment does not significantly harm any environmental or social objective and that the investee companies follow good governance practices.

The **EU Taxonomy** is a classification system laid down in Regulation (EU) 2020/852, establishing a list of **environmentally sustainable economic activities**. That Regulation does not lay down a list of socially sustainable economic activities. Sustainable investments with an environmental objective might be aligned with the Taxonomy or not.

Product name: DWS Concept Kaldemorgen
Legal entity identifier: 549300Q2LE5ES354XA11

Environmental and/or social characteristics

Does this financial product have a sustainable investment objective?	
☒ ☒ ☐ Yes	☒ ☐ ☒ No
☐ It will make a minimum of sustainable investments with an environmental objective: __% ☐ in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☐ in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☐ It will make a minimum of sustainable investments with a social objective: __%	☒ It promotes Environmental/Social (E/S) characteristics and while it does not have as its objective a sustainable investment, it will have a minimum proportion of 10% of sustainable investments ☐ with an environmental objective in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☒ with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☒ with a social objective ☐ It promotes E/S characteristics, but will not make any sustainable investments



What environmental and/or social characteristics are promoted by this financial product?

This sub-fund promotes environmental and social characteristics related to a general consideration of ESG criteria by excluding, for example, investments in companies with the worst norm-related issues towards international standards and/or investments in companies whose involvement in controversial sectors exceeds predefined revenue thresholds.

Further, this sub-fund promotes a minimum proportion of sustainable investments in accordance with article 2(17) of the regulation on sustainability-related disclosures in the financial services sector (SFDR).

This sub-fund has not designated a reference benchmark for the purpose of attaining the environmental and social characteristics promoted.

Sustainability indicators measure how the environmental or social characteristics promoted by the financial product are attained.

What sustainability indicators are used to measure the attainment of each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?

The attainment of the promoted environmental and social characteristics as well as the sustainable investment is assessed via the application of an in-house ESG assessment methodology and ESG specific exclusion thresholds as further described in the section "What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?". The methodology applies different assessment approaches that are used as sustainability indicators which are:

- **Norm Controversy Assessment** used as an indicator for a company's exposure to norm-related issues towards international standards.
- **Freedom House Status** used as an indicator for the political and civil liberties of a country.
- **Exposure to controversial sectors** used as an indicator for a company's involvement in controversial sectors.
- **Exposure to controversial weapons** used as an indicator for a company's involvement in controversial weapons.
- **Sustainability Investment Assessment** used as an indicator to measure the proportion of sustainable investments pursuant to article 2(17) SFDR.

What are the objectives of the sustainable investments that the financial product partially intends to make and how does the sustainable investment contribute to such objectives?

Sustainable investments contribute to at least one of the Sustainable Development Goals of the United Nations (UN SDGs) that relate to environmental and/or social objectives, such as good health and well-being or climate action and/or to at least one other environmental objective such as climate change adaption or climate change mitigation (as defined under the EU Taxonomy).

The extent of the contribution to individual sustainable investment objectives varies depending on the actual investments held in the portfolio.

DWS determines the contribution to a sustainable investment objective based on its Sustainability Investment Assessment which uses data from one or several data providers, public sources and/or internal assessments. An investment's positive contribution to an environmental and/or social objective is assessed based on the revenues which a company generates from the actual economic activities making such contribution (activity-based approach). Where a positive contribution is determined, the investment is considered sustainable if the issuer passes the Do No Significant Harm ("DNSH") assessment and the company follows good governance practices.

The share of sustainable investments in the portfolio as defined in article 2(17) SFDR is therefore calculated in proportion to the economic activities of the issuers that are considered as sustainable (activity-based approach). Notwithstanding the preceding, in the case of use-of-proceeds bonds that are considered as sustainable investment, the value of the entire bond is counted towards the portfolio's share of sustainable investments.

How do the sustainable investments that the financial product partially intends to make, not cause significant harm to any environmental or social sustainable investment objective?

The sustainable investments in which the sub-fund invests are assessed to ensure they do not cause significant harm to any environmental or social sustainable investment objective. This is achieved by taking into account the indicators for principal adverse impacts on sustainability factors (dependent on relevance) as described below. If a significant harm is identified, the investment cannot be considered sustainable.

How have the indicators for adverse impacts on sustainability factors been taken into account?

The Sustainability Investment Assessment systematically integrates the mandatory principal adverse indicators on sustainability factors (dependent on relevance) from Table 1 and relevant indicators from Tables 2 and 3 of Annex I of the Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1288 supplementing the SFDR. Taking into account these principal adverse impacts, DWS has established quantitative thresholds and/or qualitative values to assess a significant harm on any of the environmental or social sustainable investment objectives. These values are set based upon various external and internal factors, such as data availability or market developments and may be adapted going forward.

How are the sustainable investments aligned with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights? Details:

The alignment of sustainable investments with, amongst others, the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights is evaluated through the Norm Controversy Assessment (as further described below). Companies with the worst Norm Controversy Assessment of "F" are excluded as an investment.

The EU Taxonomy sets out a "do not significant harm" principle by which Taxonomy-aligned investments should not significantly harm EU Taxonomy objectives and is accompanied by specific EU criteria.

The "do no significant harm" principle applies only to those investments underlying the financial product that take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities. The investments underlying the remaining portion of this financial product do not take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities.

Any other sustainable investments must also not significantly harm any environmental or social objectives.



Principal adverse impacts are the most significant negative impacts of investment decisions on sustainability factors relating to environmental, social and employee matters, respect for human rights, anti-corruption and anti-bribery matters.

Does this financial product consider principal adverse impacts on sustainability factors?

☒ Yes, the sub-fund considers the following principal adverse impacts on sustainability factors from Annex I of the Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1288 supplementing the SFDR:

- Exposure to companies active in the fossil fuel sector (no. 4);
- Violations of the United Nations Global Compact principles and OECD Guidelines for Multinational Enterprises (no. 10); and
- Exposure to controversial weapons (no. 14).

The aforementioned principal adverse impacts are considered by applying the exclusions to the assets of the sub-fund that meet the promoted environmental and social characteristics as outlined in the section "What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?". The investment strategy does not apply a dedicated steering mechanism of the values of principal adverse impact indicators at overall portfolio level.

Further information on principal adverse impacts on sustainability factors will be provided in a sub-fund specific annex to the annual report.

☐ No



The Investment strategy guides investment decisions based on factors such as investment objectives and risk tolerance.

What investment strategy does this financial product follow?

This sub-fund pursues a strategy based on multiple asset classes as main investment strategy. The sub-fund may invest up to 100% of the sub-fund's assets globally in equities, bonds, certificates and money market instruments, deposits with credit institutions, including, but not limited to, equity certificates, index certificates, convertible bonds, inflation-linked bonds, warrant-linked bonds whose underlying warrants are for securities, warrants for securities, dividend-right and participation certificates as well as interest-bearing debt securities, short-term deposits, regularly traded money market instruments and liquid assets. In addition the fund may invest in derivatives for hedging and investment purposes. Up to 20% may be invested into asset backed securities. At least 51% of the sub-fund's net assets are allocated to investments that meet the promoted environmental and social characteristics as described in the following sections. The alignment of the portfolio with the binding elements of the investment strategy used to attain the promoted environmental and social characteristics is continuously controlled via the sub-fund's investment guidelines monitoring.

What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?

ESG assessment methodology

The sub-fund aims to achieve the promoted environmental and social characteristics by assessing potential assets via an in-house ESG assessment methodology, regardless of their economic prospects for success, and by applying exclusion criteria based on this assessment.

The ESG assessment methodology is using a proprietary software tool which sources data from one

or several ESG data providers, public sources and/or internal assessments to derive overall assessments. The methodology applied to derive such overall assessments can be based on different methods, such as prioritizing one data vendor, worst-of or averaging approach. Internal assessments may take into account factors such as an issuer's future expected ESG developments, plausibility of data with regard to past or future events, the willingness to engage in dialogue on ESG matters and/or ESG-related decisions of a company. Further, internal ESG assessments for investee companies may consider the relevance of the exclusion criteria for the market sector of the investee company.

The proprietary software tool uses, amongst others, the approaches described below to evaluate the adherence to the promoted ESG characteristics and whether investee companies follow good governance practices. The assessment approaches include, for example, exclusions related to revenues generated from controversial sectors or the exposure to such controversial sectors. In some of the assessment approaches, issuers receive one of six possible assessments, with "A" representing the best and "F" the worst assessment. If an issuer is excluded based on one assessment approach, the sub-fund is prohibited from investing in that issuer.

Depending on the investable universe, the portfolio allocation and the exposure to certain sectors, the assessment approaches described below may be more or less relevant which is reflected in the number of issuers being actually excluded.

• **Norm Controversy Assessment**

The Norm Controversy Assessment evaluates the behaviour of companies in relation to generally accepted international standards and principles of responsible business conduct within, amongst others, the framework of the principles of the United Nations Global Compact, the United Nations Guiding Principles, the standards of the International Labour Organization and the OECD Guidelines for Multinational Enterprises. Examples of topics covered within these standards and principles include, but are not limited to, human rights violations, violations of workers' rights, child or forced labour, negative environmental impacts and business ethics. The Norm Controversy Assessment evaluates reported violations of the aforementioned international standards. Companies with the worst Norm Controversy Assessment of "F" are excluded as an investment.

• **Freedom House Status**

Freedom House is an international non-governmental organization that classifies countries by their degree of political and civil liberties. Based on the Freedom House Status, countries that are classified as "not free" are excluded as an investment.

• **Exposure to controversial sectors**

Companies that are involved in certain business areas and business activities in controversial areas ("controversial sectors") are excluded according to their share of total revenues generated in such controversial sectors as follows:

- a. Manufacturing and/or distribution of civil handguns or ammunition: 5% or more
- b. Manufacturing of tobacco products: 5% or more
- c. Mining of oil sand: 5% or more
- d. Companies that derive 25% or more from thermal coal mining and thermal coal-based power generation as well as companies with thermal coal expansion plans, such as additional expansion of coal mining, coal production or coal usage. Companies with thermal coal expansion plans are excluded based on an internal identification methodology. In the event of exceptional circumstances, such as measures imposed by a government to address challenges in the energy sector, the Management Company may decide to temporarily suspend the application of the coal-related exclusions to individual companies/geographical regions.

• **Exposure to controversial weapons**

Companies are excluded if they are identified as being involved in the manufacturing or selling of controversial weapons or key components of controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, and/or chemical and biological weapons). In addition, the shareholdings within a group structure may be taken into consideration for the exclusions.

• **Use-of-Proceeds Bond Assessment**

This assessment is specific to the nature of this instrument and an investment in use-of-proceeds bonds is permitted only if the following criteria are met. Firstly, all use-of-proceeds bonds are checked for compliance with the Climate Bonds Standards, similar industry standards for green bonds, social bonds or sustainability bonds (such as ICMA Principles) or the EU Green Bond Standard or whether

bonds have been subject to an independent review. Secondly, certain ESG criteria are applied in relation to the issuer of the bonds which can lead to the exclusion of issuers and their bonds as an investment.

In particular, investments in use-of-proceeds bonds are prohibited based on the following issuer criteria:

- Sovereign issuers classified as “not free” by Freedom House;
- Companies with the worst Norm Controversy Assessment of “F” as referred to above;
- Companies that manufacture tobacco products: 5% or more;
- Companies with involvement in controversial weapons as referred to above; or
- Companies with identified thermal coal expansion plans as referred to above.

• Target Fund Assessment

Target funds are evaluated in relation to the underlying companies and are eligible if these companies are aligned with the criteria of the Norm Controversy Assessment and the exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, and/or chemical weapons and biological weapons). Investment in companies with the worst Norm Controversy Assessment of “F” is permitted up to a determined threshold. Considering the tolerance threshold, diversity of data vendors and methodologies, the available data coverage as well as the target fund portfolio rebalancing, this sub-fund may be indirectly exposed to certain assets that would be excluded if invested directly or for which data coverage is limited or not available.

Sustainability Investment Assessment

Further, for the proportion of sustainable investments, DWS measures the contribution to one or several UN SDGs and/or to other environmental sustainable objectives via its Sustainability Investment Assessment which evaluates potential investments in relation to different criteria to conclude whether an investment can be considered as sustainable as further detailed in the section “What are the objectives of the sustainable investments that the financial product partially intends to make and how does the sustainable investment contribute to such objectives?”.

What is the committed minimum rate to reduce the scope of the investments considered prior to the application of that investment strategy?

The applied ESG investment strategy does not pursue a committed minimum reduction of the scope of the investments.

Good governance
practices include sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance.

What is the policy to assess good governance practices of the investee companies?

The assessment of the good governance practices of the investee companies (including assessments related to sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance) is part of the Norm Controversy Assessment which evaluates a company’s behavior within generally accepted international standards and principles of responsible business conduct. Further information can be found in the section “What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?”. Companies with the worst Norm Controversy Assessment of “F” are excluded as an investment.



What is the asset allocation planned for this financial product?

This sub-fund invests at least 51% of its net assets in investments that are aligned with the promoted environmental and social characteristics (#1 Aligned with E/S characteristics). Within this category, at least 10% of the sub-fund's net assets qualify as sustainable investments (#1A Sustainable). Thereof the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that is not compliant with the EU Taxonomy is 2% of the sub-fund's net assets and the minimum share of socially sustainable investments is 2% of the sub-fund's net assets. The actual share of sustainable investments with an environmental objective that is not compliant with the EU Taxonomy and of socially sustainable investments depends on the market situation and the investable investment universe.

Up to 49% of the sub-fund's net assets may be invested in assets which are either out-of-scope of the ESG assessment methodology or for which ESG data coverage is incomplete (#2 Other) as further detailed in the section "What investments are included under "#2 Other", what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?".

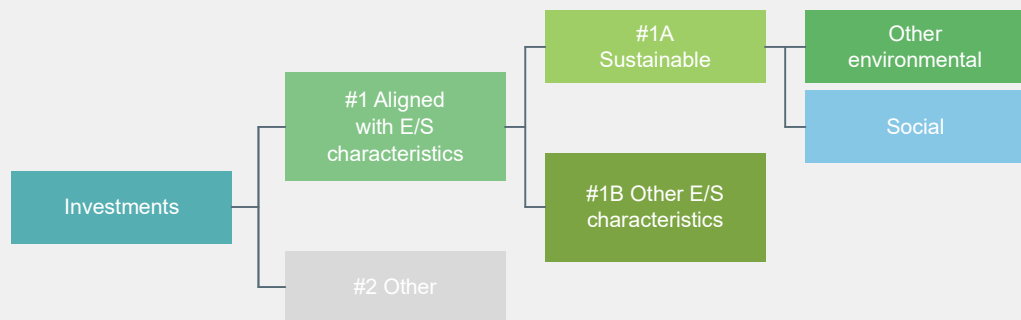
A more detailed description of the specific asset allocation of this sub-fund can be found in the Special Section of the Sales Prospectus.

Asset allocation

describes the share of investments in specific assets.

Taxonomy-aligned activities are expressed as a share of:

- **turnover** reflecting the share of revenue from green activities of investee companies
- **capital expenditure** (CapEx) showing the green investments made by investee companies, e.g. for a transition to a green economy.
- **operational expenditure** (OpEx) reflecting green operational activities of investee companies.



#1 Aligned with E/S characteristics includes the investments of the financial product used to attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product.

#2 Other includes the remaining investments of the financial product which are neither aligned with the environmental or social characteristics, nor are qualified as sustainable investments.

The category **#1 Aligned with E/S characteristics** covers:

- The sub-category **#1A Sustainable** covers sustainable investments with environmental or social objectives.
- The sub-category **#1B Other E/S characteristics** covers investments aligned with the environmental or social characteristics that do not qualify as sustainable investments.

How does the use of derivatives attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product?

Derivatives are currently not used to attain the environmental and social characteristics promoted by the sub-fund.



To what minimum extent are sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy?

The sub-fund does not commit to invest a minimum proportion of sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy. Therefore, the promoted minimum percentage of environmentally sustainable investments aligned with the EU Taxonomy is 0% of the sub-fund's net assets. However, certain investments' underlying economic activities may be aligned with the EU Taxonomy.

Does the financial product invest in fossil gas and/or nuclear energy¹ related activities that comply with the EU Taxonomy?

☐ Yes:

☐ In fossil gas

☐ In nuclear energy

☒ No

The sub-fund not take into account the Taxonomy-alignment of companies active in the fossil gas and/or nuclear energy sectors. Further information on such investments, where relevant, will be disclosed in the annual report.

To comply with the EU Taxonomy, the criteria for **fossil gas** include limitations on emissions and switching to renewable power or low-carbon fuels by the end of 2035. For **nuclear energy**, the criteria include comprehensive safety and waste management rules.

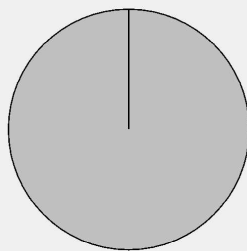
Enabling activities directly enable other activities to make a substantial contribution to an environmental objective.

Transitional activities are activities for which low-carbon alternatives are not yet available and among others have greenhouse gas emission levels corresponding to the best performance.

¹ Fossil gas and/or nuclear related activities will only comply with the EU Taxonomy where they contribute to limiting climate change ("climate change mitigation") and do not significantly harm any EU Taxonomy objective - see explanatory note in the left hand margin. The full criteria for fossil gas and nuclear energy economic activities that comply with the EU Taxonomy are laid down in Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1214.

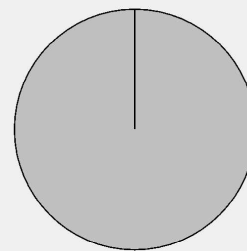
The two graphs below show in green the minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy. As there is no appropriate methodology to determine the Taxonomy-alignment of sovereign bonds*, the first graph shows the Taxonomy alignment in relation to all the investments of the financial product including sovereign bonds, while the second graph shows the Taxonomy alignment only in relation to the investments of the financial product other than sovereign bonds.

1. Taxonomy-alignment of investments including sovereign bonds*



Taxonomy-aligned: Fossil gas	0.00%
Taxonomy-aligned: Nuclear	0.00%
Taxonomy-aligned (no fossil gas and nuclear)	0.00%
Taxonomy-aligned	0.00%
Non Taxonomy-aligned	100.00%

2. Taxonomy-alignment of investments excluding sovereign bonds*



Taxonomy-aligned: Fossil gas	0.00%
Taxonomy-aligned: Nuclear	0.00%
Taxonomy-aligned (no fossil gas and nuclear)	0.00%
Taxonomy-aligned	0.00%
Non Taxonomy-aligned	100.00%

This graph represents 100% of the total investments.

*For the purpose of these graphs, 'sovereign bonds' consist of all sovereign exposures

What is the minimum share of investments in transitional and enabling activities?

The sub-fund is not committed to a minimum share of investments in transitional or enabling activities.



are sustainable investments with an environmental objective that **do not take into account the criteria** for environmentally sustainable economic activities under the EU Taxonomy.



What is the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy?

The minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy is 2% of the sub-fund's net assets.



What is the minimum share of socially sustainable investments?

The minimum share of socially sustainable investments is 2% of the sub-fund's net assets.



What investments are included under “#2 Other”, what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?

At least 51% of the sub-fund's net assets are aligned with the promoted environmental and social characteristics (#1 Aligned with E/S characteristics). Up to 49% of the sub-fund's net assets may be invested in assets which are either out-of-scope of the ESG assessment methodology or for which ESG data coverage is incomplete (#2 Other). Full ESG data coverage is required for the assessment of direct investments in companies in relation to good governance practices.

Assets under “#2 Other” can include all asset classes as foreseen in the specific investment policy, such as sight deposits with credit institutions and derivatives. These assets can be used by the portfolio management for performance, risk diversification, liquidity and hedging purposes.

Minimum environmental or social safeguards are not or only partially considered for the sub-fund's investments falling within “#2 Other”.



Reference benchmarks are indexes to measure whether the financial product attains the environmental or social characteristics that they promote.

Is a specific index designated as a reference benchmark to determine whether this financial product is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes?

This sub-fund has not designated a reference benchmark to determine whether it is aligned with the environmental and social characteristics that it promotes.



Where can I find more product specific information online?

More product-specific information can be found on the website: <https://funds.dws.com/en-lu/total-return-strategies/LU0599946893/> as well as on your local country website www.dws.com/fundinformation.

ALLEGATO

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

EDMOND DE ROTHSCHILD FUND - INCOME EUROPE

Nome del prodotto: Edmond de Rothschild
Fund Income Europe

Identificativo della persona giuridica:
54930023U7P1EPTME560

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☒ ☐ Sì	☒ ☒ No
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%	☒ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%	☐ con un obiettivo sociale
	☐ Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali identificate dal nostro quadro di riferimento ESG, quali:

- **Ambiente:** strategia ambientale, consumo energetico, emissioni di gas a effetto serra, acqua, rifiuti, inquinamento, impatto verde;
- **Sociale:** condizioni di lavoro, gestione delle risorse umane, impatto sociale, relazioni con le parti interessate, salute e sicurezza.



Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I gestori hanno accesso agli strumenti di monitoraggio del portafoglio, fornendo indicatori climatici ed ESG, come l'impronta CO2 o la temperatura a livello di portafoglio, l'esposizione ai vari Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (OSS), nonché i rating ambientali e sociali degli investimenti. I nostri strumenti forniscono una visione consolidata del portafoglio e un'analisi per emittente. La nostra analisi ESG proprietaria e/o di origine esterna assegna un punteggio a ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e a disposizione dei gestori.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Gli investimenti sostenibili del fondo mirano a contribuire positivamente a uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (OSS), nello spazio ambientale o sociale, senza causare danni significativi e rispettando gli standard minimi di governance.

Attualmente, il Comparto non mira ad effettuare investimenti che contribuiscano agli obiettivi ambientali di mitigazione e/o adattamento del cambiamento climatico, come definito dalla tassonomia europea.

La descrizione della metodologia d'investimento sostenibile definita da Edmond de Rothschild Asset Management (France) è disponibile sul sito web della società di gestione patrimoniale: <https://www.edmond-de-rothschild.com/SiteCollectionDocuments/Responsible-investment/OUR%20ENGAGEMENT/FR/EdRAM-Definition-et-methodologie-Investissement-durable.pdf>

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo d'investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli investimenti sostenibili effettuati dal Comparto si assicurano di non causare danni significativi ad un obiettivo d'investimento sostenibile, in particolare:

- applicando la politica di esclusione di Edmond de Rothschild Asset Management (France) che comprende armi controverse, tabacco, carbone termico, olio di palma e combustibili fossili non convenzionali;
- assicurandosi di non investire in aziende che violano il Global Compact delle Nazioni Unite.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Gli indicatori per gli effetti negativi sono integrati nel processo d'investimento del fondo e fanno parte del nostro modello di rating ESG e della nostra definizione d'investimento sostenibile (vedere la descrizione della metodologia d'investimento sostenibile disponibile sul sito web). Sono integrati negli strumenti di monitoraggio del portafoglio e monitorati dal team d'investimento e dalla Direzione Rischi.

--- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

I gestori selezionano investimenti sostenibili in conformità alle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai principi guida dell'ONU sulle imprese e i diritti umani escludendo qualsiasi società che violi i principi del Global Compact dell'ONU.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?



Sì,

Il Comparto tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità applicando innanzitutto la politica di esclusione di Edmond de Rothschild Asset Management (France), in particolare per quanto riguarda il carbone termico e le armi controverse. I principali effetti negativi sono presi in considerazione anche nel quadro dell'analisi ESG proprietaria o esterna degli emittenti e dell'impatto sui punteggi ambientali e sociali, nonché sul rating ESG complessivo.

Le relazioni periodiche del Comparto che presentano, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (UE) 2019/2088, il cosiddetto Regolamento SFDR, in particolare la misura in cui le caratteristiche ambientali o sociali sono rispettate, sono disponibili sul sito www.edmond-de-rothschild.com alla scheda "Fund Center".



No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia d'investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo della strategia ESG del Comparto è individuare le opportunità d'investimento identificando le imprese con un impatto ambientale o sociale positivo e con buoni risultati extra-finanziari. Essa mira inoltre a individuare i rischi extra-finanziari che potrebbero concretizzarsi da un punto di vista finanziario.

A tal fine, il comparto si basa su una valutazione ESG interna o su una valutazione fornita da un'agenzia di rating esterna, combinata con un filtraggio negativo basato su un elenco di esclusione definito dalla società di gestione, disponibile sul proprio sito web.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Almeno il 90% delle società di portafoglio riceve un rating ESG. Si tratterà di un rating ESG proprietario o di un rating fornito da un'agenzia di rating non finanziario esterna. Al termine di questo processo, il Comparto avrà un rating ESG superiore a quello del suo universo d'investimento.

Il processo di selezione dei titoli include uno screening negativo, in base al quale il Gestore degli investimenti definisce una politica formale di esclusione che integra l'esclusione di società controverse legate ad armi, carbone, tabacco, olio di palma e combustibili fossili non convenzionali. Ulteriori dettagli sul sito Web del Gestore degli investimenti: <https://www.edmond-de-rothschild.com/en/Pages/Responsible-investment.aspx>

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Il Comparto non si impegna ad avere una quota minima di impegni per ridurre la portata degli investimenti previsti prima dell'attuazione della strategia d'investimento.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

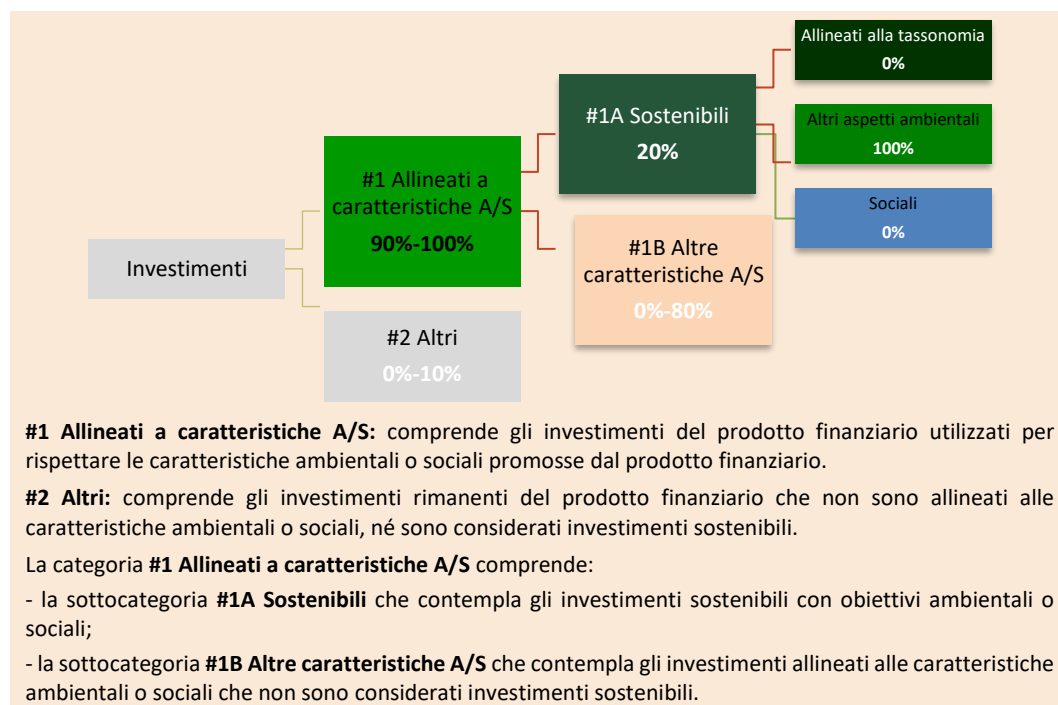
Le prassi di buona governance sono valutate attraverso un'analisi completa del pilastro della governance nell'analisi ESG dell'emittente, nonché attraverso l'esame delle controversie che riguardano l'emittente. Un punteggio minimo di governance, fornito dalla nostra analisi ESG interna o da un fornitore esterno, viene applicato agli investimenti sostenibili del Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Derivati su singoli titoli solo con esposizione lunga (opzioni, futures, CDS, CFD, ecc.) ai fini delle metodologie di analisi ESG proprietarie e del calcolo della quota d'investimento sostenibile del Comparto secondo il regolamento SFDR.

Gli effetti dell'esposizione e della copertura allo stesso sottostante da derivati su singoli titoli saranno compensati.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Poiché attualmente non è in grado di fornire dati affidabili per valutare la quota degli investimenti che possono beneficiare o sono allineati al Regolamento sulla tassonomia UE, in questa fase, il Comparto non è in grado di calcolare in modo completo ed accurato gli investimenti sottostanti che possono essere considerati sostenibili dal punto di vista ambientale sotto forma di una percentuale minima di allineamento, conformemente ad una rigorosa interpretazione dell'articolo 3 del Regolamento sulla tassonomia UE. Attualmente, il Comparto non mira ad effettuare investimenti che contribuiscano a raggiungere obiettivi ambientali mirati a mitigare il cambiamento climatico e/o ad adeguarsi al cambiamento climatico, o a qualsiasi altro obiettivo ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia UE. Pertanto, la percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia comunitaria è attualmente dello 0%.

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE³?

☐

Sì:

☐

Gas fossile

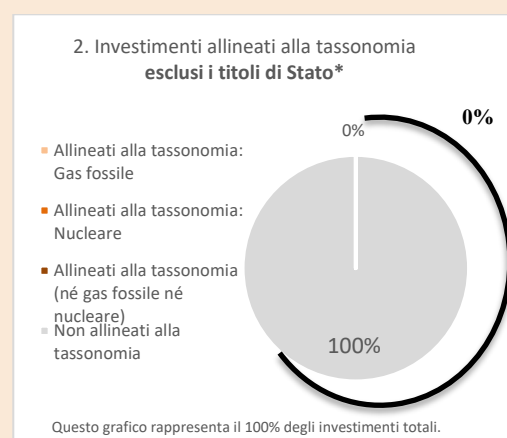
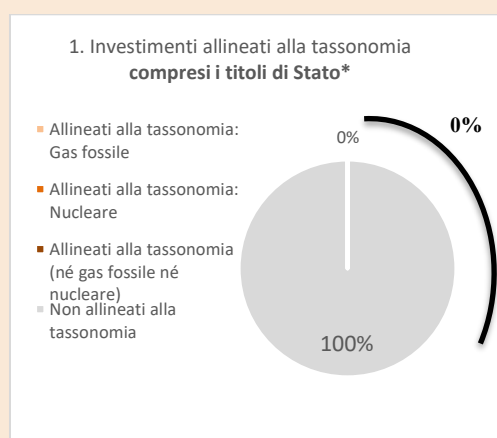
☐

Energia nucleare

☒

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento dei titoli di Stato alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario compresi i titoli di Stato, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli di Stato.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "titoli di Stato" si intendono tutte le esposizioni in debito sovrano.

- Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

0%



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari al 20%.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.

³ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” comprende: Investimenti a fini di copertura e liquidità detenuta come liquidità accessoria.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.edmond-de-rothschild.com/fr/asset-management/sustainability-in-action>

<https://funds.edram.com/funds-list>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti le prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Global Technology Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300TVS03JI4WXGJ44

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ ☐ Sì	☐ ☒ ☒ No
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale : pari a ___%	☒ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : pari a ___%	☒ con un obiettivo sociale
	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali prefiggendosi di conseguire un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG del benchmark.

I punteggi ESG vengono determinati in riferimento ai rating ESG, che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

I punteggi ESG dei singoli titoli sono stabiliti assegnando valori numerici prestabiliti ai rating ESG di Fidelity e ai rating ESG forniti da agenzie esterne. Questi valori numerici vengono aggregati per calcolare il punteggio ESG medio del portafoglio e quello del benchmark.

Il punteggio ESG medio ponderato del portafoglio del comparto viene misurato rispetto al punteggio ESG del benchmark mediante un metodo di calcolo basato sulla media ponderata o sulla parità ponderata. Ulteriori particolari sulla metodologia di calcolo di cui sopra sono riportati su [Sustainable investing framework \(fidelityinternational.com\)](https://www.fidelityinternational.com) e possono essere aggiornati di volta in volta. Il Gestore degli investimenti tiene periodicamente sotto controllo il punteggio ESG del comparto, il quale si prefigge di raggiungere gli obiettivi di punteggio ESG adeguando costantemente il portafoglio. Per ottenere un ESG superiore a quello del benchmark il Gestore degli investimenti si prefigge d'investire in titoli di emittenti con caratteristiche ESG superiori.

Il fondo intende in parte effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

- (i) punteggio ESG del portafoglio del comparto misurato rispetto al punteggio ESG del benchmark;
- (ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
- (iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
- (iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
- (v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

- (a) emittenti che forniscono un sostanziale contributo attraverso le loro attività economiche (oltre il 50% di emittenti societari) a:
 - (i) a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia UE e considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia UE; o
 - (ii) obiettivi ambientali o sociali allineati a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG) delle Nazioni Unite; o
- (b) emittenti che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo di decarbonizzazione coerente con il mantenimento dell'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5 gradi; o
- (c) obbligazioni che intendono utilizzare la maggioranza dei proventi per attività, attivi o progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali;

a condizione che non arrechino danni significativi, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance (se del caso).

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI. Ciò include:

- Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
- screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
 - 1) questioni ambientali,
 - 2) diritti umani e comunità,
 - 3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
 - 4) clienti,
 - 5) governance e
- indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Vengono presi in considerazione tutti gli indicatori obbligatori e facoltativi selezionati (se i dati sono disponibili). Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- ☒ Sì
☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fin dalle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da titoli sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(ii) *Esclusioni* : quando investe direttamente, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite. Queste esclusioni tengono conto dell'indicatore PAI 4: Esposizione a Società attive nel settore dei combustibili fossili, indicatore PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dell'indicatore PAI 14: Esposizione ad armi controverse.

(iii) *Engagement* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a interazioni individuali e collaborative, che tengono conto di tutta una serie di principali effetti avversi (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(iv) *Voto* : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.

(v) *Revisioni trimestrali* : revisione dei principali effetti avversi su base trimestrale.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.

Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto intende raggiungere un punteggio ESG del suo portafoglio superiore a quello del benchmark, investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG mediamente migliori rispetto a quelle del benchmark.

Per quanto riguarda gli investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui principi che comprende:
 - (i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Principi guida delle Nazioni Unite, e
 - (ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati caso per caso. Per ulteriori informazioni consultare il sito [Sustainable investing framework \(fidelityinternational.com\)](https://www.fidelityinternational.com/sustainable-investing-framework).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere ulteriori esclusioni.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto:

- (i) intende raggiungere un punteggio ESG del suo portafoglio superiore a quello del benchmark;
- ii) investirà almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

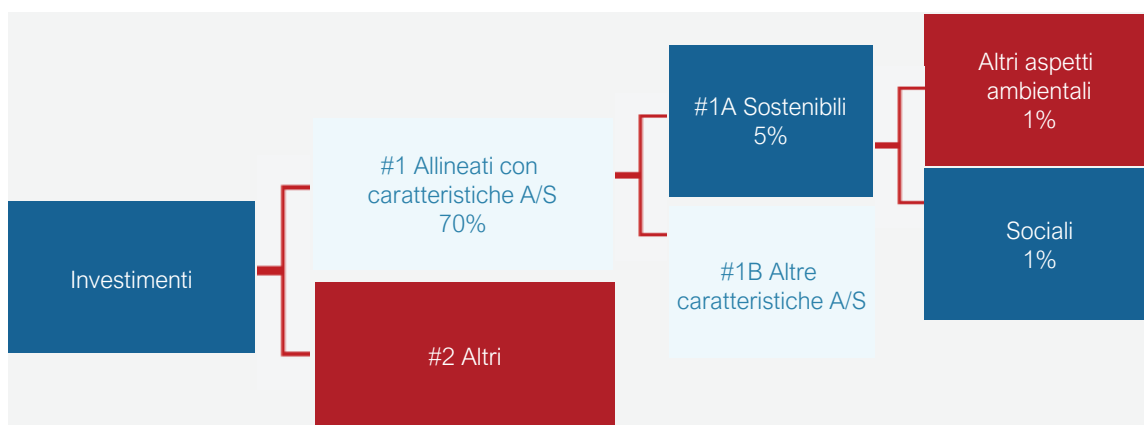
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche E/S) Il comparto investirà:

- almeno il 70% del patrimonio del comparto in titoli con un rating ESG, che contribuiranno al punteggio ESG del portafoglio;
- Almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibile**) di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche E/S) Comprende titoli di emittenti utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal comparto ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato ha un rating ESG, l'esposizione del derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle

caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

- ☐ Sì
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transitorie e almeno lo 0% in attività abilitanti.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti sostenibili possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti è in grado di specificare l'esatta proporzione degli investimenti del comparto allineati alla Tassonomia UE solo se sono disponibili dati pertinenti e affidabili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nessun indice ESG è stato designato per determinare se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Non applicabile.

Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non applicabile.

Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web:
<https://www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1213836080/tab-disclosure#SFDR-disclosure>.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito web: [Sustainable investing framework \(fidelityinternational.com\)](https://www.fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti le prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Italy Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300KCMWWQDPOVF030

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ Sì	☐ ☒ No
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale : pari a ___%	☒ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : pari a ___%	☒ con un obiettivo sociale
	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali prefiggendosi di conseguire un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG del benchmark.

I punteggi ESG vengono determinati in riferimento ai rating ESG, che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

I punteggi ESG dei singoli titoli sono stabiliti assegnando valori numerici prestabiliti ai rating ESG di Fidelity e ai rating ESG forniti da agenzie esterne. Questi valori numerici vengono aggregati per calcolare il punteggio ESG medio del portafoglio e quello del benchmark.

Il punteggio ESG medio ponderato del portafoglio del comparto viene misurato rispetto al punteggio ESG del benchmark mediante un metodo di calcolo basato sulla media ponderata o sulla parità ponderata. Ulteriori particolari sulla metodologia di calcolo di cui sopra sono riportati su [Sustainable investing framework \(fidelityinternational.com\)](https://www.fidelityinternational.com) e possono essere aggiornati di volta in volta. Il Gestore degli investimenti tiene periodicamente sotto controllo il punteggio ESG del comparto, il quale si prefigge di raggiungere gli obiettivi di punteggio ESG adeguando costantemente il portafoglio. Per ottenere un ESG superiore a quello del benchmark il Gestore degli investimenti si prefigge d'investire in titoli di emittenti con caratteristiche ESG superiori.

Il fondo intende in parte effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

- (i) punteggio ESG del portafoglio del comparto misurato rispetto al punteggio ESG del relativo benchmark;
- (ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
- (iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
- (iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
- (v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE), e
- (vi) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

- (a) emittenti che forniscono un sostanziale contributo attraverso le loro attività economiche (oltre il 50% di emittenti societari) a:
 - (i) a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia UE e considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia UE; o
 - (ii) obiettivi ambientali o sociali allineati a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG) delle Nazioni Unite; o
- (b) emittenti che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo di decarbonizzazione coerente con il mantenimento dell'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5 gradi; o
- (c) obbligazioni che intendono utilizzare la maggioranza dei proventi per attività, attivi o progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali;

a condizione che non arrechino danni significativi, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance (se del caso).

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI. Ciò include:

- Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
- screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
 - 1) questioni ambientali,
 - 2) diritti umani e comunità,
 - 3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
 - 4) clienti,
 - 5) governance e
- indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per

valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Vengono presi in considerazione tutti gli indicatori obbligatori e facoltativi selezionati (se i dati sono disponibili). Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- ☒ Sì
☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fin dalle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da titoli sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(ii) *Esclusioni* : quando investe direttamente, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite. Queste esclusioni tengono conto dell'indicatore PAI 4: Esposizione a Società attive nel settore dei combustibili fossili, indicatore PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dell'indicatore PAI 14: Esposizione ad armi controverse.

(iii) *Engagement* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a interazioni individuali e collaborative, che tengono conto di tutta una serie di principali effetti avversi (es.,

Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(iv) *Voto* : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.

(v) *Revisioni trimestrali* : revisione dei principali effetti avversi su base trimestrale.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.

Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto intende raggiungere un punteggio ESG del suo portafoglio superiore a quello del benchmark, investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG mediamente migliori rispetto a quelle del benchmark.

Per quanto riguarda gli investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiumano, e
2. una politica di screening basata sui principi che comprende:
 - (i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Principi guida delle Nazioni Unite, e
 - (ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati caso per caso. Per ulteriori informazioni consultare il sito [Sustainable investing framework \(fidelityinternational.com\)](https://www.fidelityinternational.com/sustainable-investing-framework).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere ulteriori esclusioni.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto:

- (i) intende raggiungere un punteggio ESG del suo portafoglio superiore a quello del benchmark;
- ii) investirà almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno il 1% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

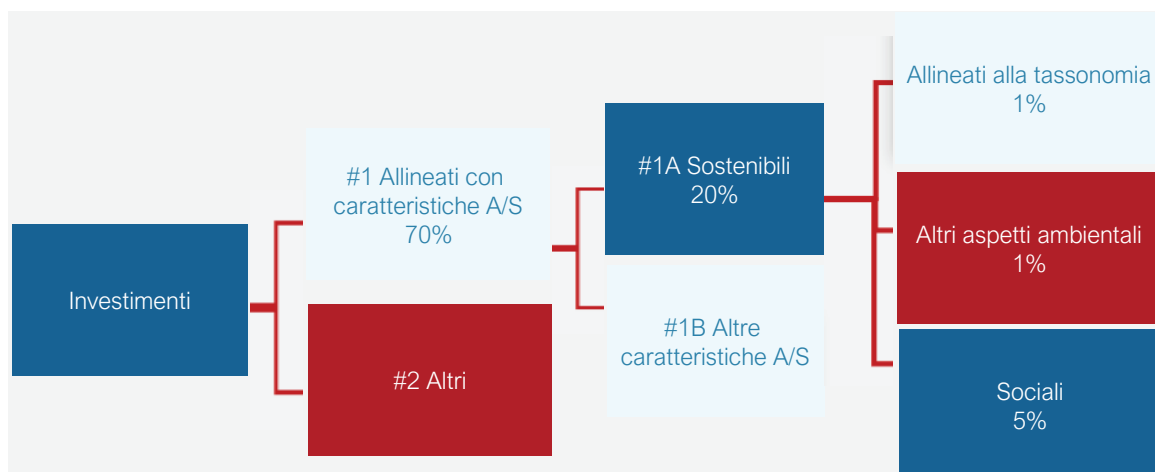
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche E/S) Il comparto investirà:

- almeno il 70% del patrimonio del comparto in titoli con un rating ESG, che contribuiranno al punteggio ESG del portafoglio;
- Almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibile**) di cui almeno il 1% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(**#1B Altre caratteristiche E/S**) Comprende titoli di emittenti utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal comparto ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato ha un rating ESG, l'esposizione del derivato può

rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

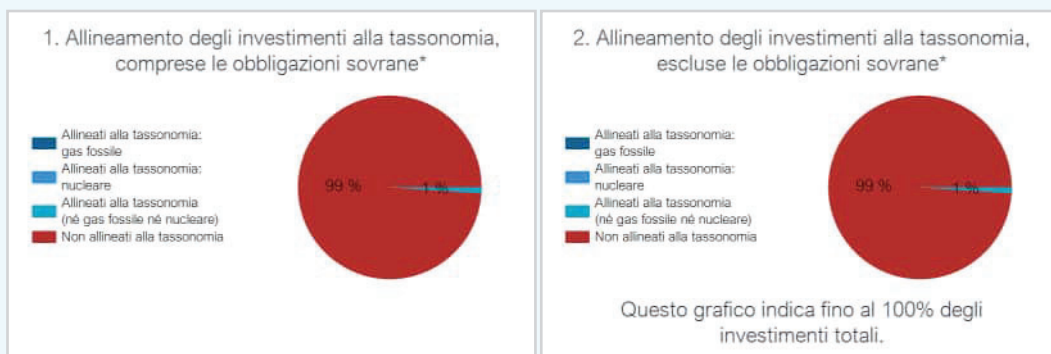
La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

- ☐ Sì
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transitorie e almeno lo 0% in attività abilitanti.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti sostenibili possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti è in grado di specificare l'esatta proporzione degli investimenti del comparto allineati alla Tassonomia UE solo se sono disponibili dati pertinenti e affidabili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nessun indice ESG è stato designato per determinare se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Non applicabile.

Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non applicabile.

Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web:
<https://www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0922333322/tab-disclosure#SFDR-disclosure>.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito web: [Sustainable investing framework \(fidelityinternational.com\)](https://www.fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Template pre-contractual disclosure for the financial products referred to in Article 8, paragraphs 1, 2 and 2a, of Regulation (EU) 2019/2088 and Article 6, first paragraph, of Regulation (EU) 2020/852

Sustainable investment means an investment in an economic activity that contributes to an environmental or social objective, provided that the investment does not significantly harm any environmental or social objective and that the investee companies follow good governance practices.

The **EU Taxonomy** is a classification system laid down in Regulation (EU) 2020/852, establishing a list of **environmentally sustainable economic activities**. That Regulation does not include a list of socially sustainable economic activities. Sustainable investments with an environmental objective might be aligned with the Taxonomy or not.

Product name:

Generali Investments SICAV – Euro
Corporate Bond

Legal entity identifier:

5493000Z5KNERTSNSU75

Environmental and/or social characteristics

Does this financial product have a sustainable investment objective?

☒ ☒ ☐ **Yes**

☒ ☐

☒ **No**

☐ It will make a minimum of **sustainable investments with an environmental objective: ____%**

☐ in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐ in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐ It will make a minimum of **sustainable investments with a social objective: ____%**

☒ It **promotes Environmental/Social (E/S) characteristics** and while it does not have as its objective a sustainable investment, it will have a minimum proportion of **25%** of sustainable investments

☐ with an environmental objective in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☒ with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☒ with a social objective

☐ It promotes E/S characteristics, but **will not make any sustainable investments**

What environmental and/or social characteristics are promoted by this financial product?

The Sub-fund promotes environmental and social characteristics pursuant to Article 8 of the Regulation (EU) 2019/2088 through the application of Responsible investment process.

The Investment Manager actively manages the Sub-fund, and selects from the Bloomberg Euro Aggregate Corporate Index (the “**Initial Investment Universe**”), securities which present positive Environmental, Social & Governance (“ESG”) criteria relative to the Initial Investment Universe provided that the issuers follow good corporate governance practices.

The Sub-fund promotes environmental and social characteristics through:

- application of a negative screening (based on a proprietary Ethical Filter);

- application of a rating upgrade approach; the carbon intensity of the portfolio must be lower than the carbon intensity of the Initial Investment Universe.

No reference benchmark has been designated for the purpose of attaining the environmental or social characteristics promoted by the Sub-fund.

Sustainability indicators measure how the environmental or social characteristics promoted by the financial product are attained.

● ***What sustainability indicators are used to measure the attainment of each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?***

The sustainability indicators used to measure the attainment of the environmental and social characteristics promoted by the Sub-fund are:

- The carbon intensity compared to that of the Initial Investment Universe;
- The share of issuers within the portfolio with exposure to economic activities set out in the exclusions list.²⁹;
- The minimum percentage of the Sub-fund's investments allocated to environmentally and socially sustainable investments.

● ***What are the objectives of the sustainable investments that the financial product partially intends to make and how does the sustainable investment contribute to such objectives?***

The objectives of the sustainable investments that the Sub-fund partially intends to make include being any individual or combination of the following or be linked to an environmental or social objective through the use of proceeds of the issuer, assessed via any individual or combination of the following indicators:

- The internal Green/Social/Sustainability classification of the bonds (GSS bond);
- The revenues of the companies categorised as having ESG rating A and derived from sustainable impact solution or aligned with the European Taxonomy;
- The alignment of the company with a credible greenhouse gases emissions transition pathway. It is considered that the companies with relevant and credible greenhouse gases emissions reduction approved by the Science Based Targets initiative (SBTi) can meet the Sustainable investment criteria if they have already achieved a significant reduction of their scope 1 & 2 greenhouse gases intensity of 7% per year over the past three years, in line with the rate implied by the Paris agreement.

● ***How do the sustainable investments that the financial product partially intends to make, not cause significant harm to any environmental or social sustainable investment objective?***

In order to ensure that the sustainable investments do not cause significant harm to any environmental or social objective, those investments are subject to a screening process against the mandatory Principal Adverse Impacts and relevant optional Principal Adverse Impacts, as befitting each asset type, and as can be found, respectively, in Annex I Tables I, II and III of the European Commission delegated Regulation 2022/1288 ("PAIs"). PAIs are assessed in a quantitative or qualitative manner based on the Investment Manager's research.

The Investment Manager also applies a screen to align with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights as provided for under the Minimum Safeguards in the EU Taxonomy.

²⁹ More information regarding the exclusion list and the exclusions escalation process, can be found in the Sustainability Policy, available on the Manager's website as amended from time to time.

- — — *How have the indicators for adverse impacts on sustainability factors been taken into account?*

As required by the regulation, the Principal Adverse Impact (PAI) indicators listed in Annex I of the European Commission delegated Regulation 2022/1288. Are the reference to be considered as described in the section above.

Further additional adverse sustainability indicators, such as indicators 9 and 22 (in relation to investments in companies producing chemical and non cooperative tax as set out in the EU SFDR Regulatory Technical Standards (Table 2 and table 3 of Annex 1)) are considered as part of the do no significant harm screen.

- — *How are the sustainable investments aligned with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights? Details:*

The norms based exclusions as described below under “What investment strategy does this financial product follow?” seek alignment with these guidelines and principles. Third party data is used to identify violators and prohibit relevant investments in these issuers.

The EU Taxonomy sets out a “do not significant harm” principle by which Taxonomy-aligned investments should not significantly harm EU Taxonomy objectives and is accompanied by specific EU criteria.

The “do no significant harm” principle applies only to those investments underlying the financial product that take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities. The investments underlying the remaining portion of this financial product do not take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities.

Any other sustainable investments must also not significantly harm any environmental or social objectives.



Principal adverse impacts are the most significant negative impacts of investment decisions on sustainability factors relating to environmental, social and employee matters, respect for human rights, anti-corruption and anti-bribery matters.

Does this financial product consider principal adverse impacts on sustainability factors?

- ✘ **Yes, the Sub-fund considers principal adverse impacts (“PAIs”) on sustainability factors.**

Through exclusion policies and the ESG management process, the Sub-fund considers the following principal adverse impacts (PAIs), listed in the Delegated Regulation (UE) 2022/1288 of the European Commission (each PAI number in parenthesis corresponds to the regulation PAI number), and for which a hard exclusion is applied. Those indicators are considered and will be monitored continuously.

- **Greenhouse gas emissions :**
 - (#3) Greenhouse gas (GHG) intensity of investee companies' intensity (*measured with scope 1 and 2*); In addition to the monitoring of issuers' GHG intensity, Investments in companies who are involved in Coal activities are excluded.
- **Social and personal issues:**
 - (#10) Violation of the United Nations Global Compact (“**UNGC**”) principles and of the directory principles of the Organization for Economic Co-operation and

Development (“**OECD**”) for multinational companies – through the application of the exclusion criteria, no investment can be made in funds that invest in companies where there are violations or serious suspicions of possible violations of the OECD Guidelines for Multinational Enterprises or the UNGC principles.

- (#14) Exposition to controversial weapons (antipersonnel mines, cluster munition, chemical or biological weapons): Investments in companies whose main turnover is generated by controversial weapons are excluded.

The number of PAIs considered by the Investment Manager may increase in the future when the data and methodologies to measure those indicators will be mature. More information on how PAIs are considered during the reference period will be made available in the periodic reporting of the Sub-fund.

 **No**

What investment strategy does this financial product follow?

The investment strategy guides investment decisions based on factors such as investment objectives and risk tolerance.



To ensure that environmental and social characteristics are met throughout the lifecycle of the Sub-fund, the ESG process below is monitored on an ongoing basis.

Responsible investment process

Eligible securities are identified based on a proprietary process defined and applied by the Investment Manager. The Investment Manager intends to actively manage the Sub-fund to fulfil its objective, selecting stocks with solid fundamentals – profitability, volatility, level of financial leverage, for instance – that offer attractive financial returns while displaying positive Environmental, Social & Governance (ESG) criteria relative to their peers.

- *Ethical Filter & Controversies (negative screening or “exclusions”)*

The issuers of securities in which the Sub-fund may invest within the Initial Investment Universe will be subject to the Investment Manager’s proprietary Ethical Filter, as per which issuers involved in any of the following will not be considered for investment:

- Production of weapons violating fundamental humanitarian principles (antipersonnel landmines, cluster bombs and nuclear weapons);
- Severe environmental damages;
- Serious or systematic violation of human rights;
- Cases of gross corruption;
- Significant involvement in coal-sector and tar sand-sector activities; and
- Exclusions defined by the International Labor Organization (ILO).

The Investment Manager will also exclude issuers when their controversy level is considered material, as determined by reference to an external ESG data provider that evaluates companies’ roles in controversies and incidents linked to a wide array of ESG issues.

The filters and exclusions will apply to all issuers of securities.

- *ESG Scoring (positive screening)*

- Securities will be selected within the relevant and eligible asset classes described in the investment policy, taking into account average ESG scores.
- To that end, the Investment Manager will analyse and monitor the ESG profile of securities’ issuers using ESG scores sourced from an external ESG data provider. Accordingly, within the Initial Investment Universe – and after the negative screening process described above –

issuers will be analysed by the Investment Manager according to their overall average ESG score assigned to them by the external ESG data provider based on the rating of environmental, social and governance risks, relying on several indicators, such as but not limited to: carbon intensity, absenteeism rate, percentage of women in the board.

- The average carbon intensity of the Sub-fund shall constantly be lower than the average carbon intensity of its Initial Investment Universe.
- The Investment Manager will then select securities based on the fundamental analysis of the issuers, offered yields and market conditions in order to offer attractive financial returns.

○ *Engagement and active ownership*

- In addition, the Investment Manager engages in active shareholder participation based on voting and engagement, activities that contribute to risk mitigation and the creation of value for their investors and that define the pillars that guide engagement and monitoring behaviour towards investee issuers from portfolios under collective management. In particular, the Investment Manager has adopted an Engagement Policy – in compliance with the provisions of the Directive (EU) 2017/828 of the parliament european Union and of the Council, as implemented by the consolidated law on finance relating to the policies of commitment to institutional investors – taking into consideration the best practices from the standards international, defines the principles, the active management activities and the responsibilities of the investment Manager.

- In this regard, the Investment Manager: (i) will monitor the issuing companies in the portfolio, (ii) will commit these latest in financial and non-financial matters including ESG matters and (iii) will vote at shareholders' meetings for the diffusion of best practices in terms of social cohesion, protection of the environmental and digitalization.

- - ***What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?***

The binding elements are the application of Ethical Filter (negative screening or "exclusions"), the carbon intensity (positive screening) and the percentage of sustainable investment described above.

- - ***What is the committed minimum rate to reduce the scope of the investments considered prior to the application of that investment strategy?***

There is no minimum commitment rate to narrow the scope of investments considered prior to the application of this investment strategy.

Good governance practices include sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance.

● **What is the policy to assess good governance practices of the investee companies?**

The internal Good Governance assessment for corporate issuers is required both to qualify investments as sustainable and applies as a minimum standard for all investments. It is based on the ESG overall score and the Governance pillar score which may however be overridden by an internal analysis in case there are reasonable doubts about the providers' assessment.

The Sub-fund promotes environmental and social characteristics corporate governance practices, through, the application of:

- Exclusion rules based on involvement in severe controversies, in particular related to corruption, fraud, money laundering and other labor rights severe controversies - related topics and human rights contributes to ensuring the good governance of investees is considered.
- Proprietary Ethical Filter.



Asset allocation describes the share of investments in specific assets.

Taxonomy-aligned activities are expressed as a share of:

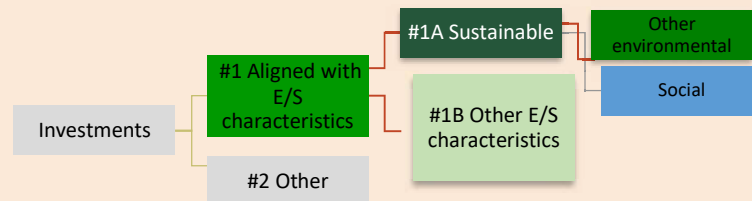
- **turnover** reflecting the share of revenue from green activities of investee companies
- **capital expenditure** (CapEx) showing the green investments made by investee companies, e.g. for a transition to a green economy.
- **operational expenditure** (OpEx) reflecting green operational activities of investee companies.

What is the asset allocation planned for this financial product?

Under normal market conditions, 70% of the Sub-fund's net assets will be invested in assets qualified as aligned with environmental and/or social characteristics.

Furthermore, a minimum of at least 25% of the net assets of the Sub-fund are invested in sustainable investments, of which at least 1% are with an environmental objective, and at least 1% are with a social objective.

The remaining 30% of the Sub-fund's net assets will be invested in other instruments as further described in the question: "What investments are included under "#2 Other", what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?" (#2 Other).



#1 Aligned with E/S characteristics includes the investments of the financial product used to attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product.

#2 Other includes the remaining investments of the financial product which are neither aligned with the environmental or social characteristics, nor are qualified as sustainable investments.

The category **#1 Aligned with E/S characteristics** covers:

- The sub-category **#1A Sustainable** covers sustainable investments with environmental or social objectives.
- The sub-category **#1B Other E/S characteristics** covers investments aligned with the environmental or social characteristics that do not qualify as sustainable investments.

● **How does the use of derivatives attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product?**

When derivatives are used for the purpose of gaining exposures to single issuers and/or for hedging purposes with a single underlying issuer, the E/S characteristics are then attained by applying the Ethical Filter (negative screening or “exclusions”) and the ESG Scoring (positive screening) to the underlying single issuers on a look through basis. When the derivative financial instruments used do not involve exposures/hedging to single issuers, then such instruments will not be used to attain the E/S characteristics of the Sub-fund.



To comply with the EU Taxonomy, the criteria for **fossil gas** include limitations on emissions and switching to renewable power or low-carbon fuels by the end of 2035. For **nuclear energy**, the criteria include comprehensive safety and waste management rules.

Enabling activities directly enable other activities to make a substantial contribution to an environmental objective.

Transitional activities are activities for which low-carbon alternatives are not yet available and among others have greenhouse gas emission levels corresponding to the best performance. economic activities under the EU Taxonomy.

To what minimum extent are sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy?

The Sub-Fund does not currently commit to invest in any “sustainable investment” within the meaning of the EU Taxonomy. However, the position will be kept under review as the underlying rules are finalized and the availability of reliable data increases over time.

● **Does the in financial product invest fossil gas and/or nuclear energy related activities that comply with the EU Taxonomy³⁰?**

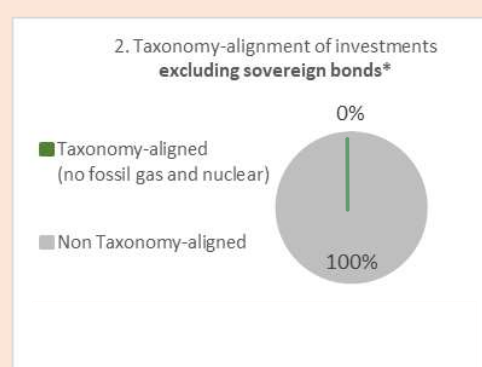
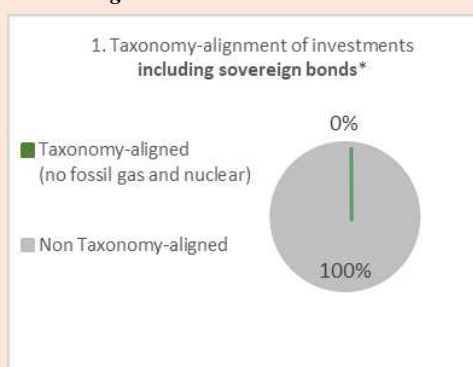
☐ **Yes**

☐ In fossil gas

☐ In nuclear energy

☒ **No**

The two graphs below show in green the minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy. As there is no appropriate methodology to determine the Taxonomy-alignment of sovereign bonds, the first graph shows the Taxonomy alignment in relation to all the investments of the financial product including sovereign bonds, while the second graph shows the Taxonomy alignment only in relation to the investments of the financial product other than sovereign bonds.*



* For the purpose of these graphs, ‘sovereign bonds’ consist of all sovereign exposures.

** This percentage is purely indicative and may vary.

³⁰ Fossil gas and/or nuclear related activities will only comply with the EU Taxonomy where they contribute to limiting climate change (“climate change mitigation”) and do not significantly harm any EU Taxonomy objectives -see explanatory note in the left-hand margin. The full criteria for fossil gas and nuclear energy economic activities that comply with the EU Taxonomy are laid down in Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1214.

● **What is the minimum share of investments in transitional and enabling activities?**

As the Sub-fund does not commit to invest any “sustainable investment” within the meaning of the EU Taxonomy, the minimum share of investments in transitional and enabling activities within the meaning of the Taxonomy regulation is therefore also set at 0%.



What is the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy?

are sustainable investments with an environmental objective that **do not take into account the criteria** for environmentally sustainable economic activities under the EU Taxonomy.

The Sub-fund commits to a minimum 1% of sustainable investments with an environmental objective aligned with SFDR. These investments could be aligned with the EU Taxonomy, but the Investment Manager is not currently in a position to specify the exact proportion of the Sub-fund's underlying investments which take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities. However, the position will be kept under review as the underlying rules are finalized.



What is the minimum share of socially sustainable investments?

The Sub-fund will make a minimal commitment regarding a minimum share of investments in sustainable investments with a social objective (at least 1%).



What investments are included under “#2 Other”, what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?

The “other” investments and/or holding of the Sub-fund are comprised of securities, directly or indirectly, whose issuers did not meet the criteria in the ESG criteria described above to qualify as exhibiting positive environmental or social characteristics. They are investments for diversification purposes.

This includes (i) Ancillary Liquid Assets in order to cover current or exceptional payments, or for the time necessary to reinvest in eligible assets or for a period of time strictly necessary in case of unfavourable market conditions, and (ii) cash equivalents (i.e., bank deposits, Money Market Instruments), pursuant to the Sub-fund Investment Policy. (iii) UCITS or UCIs compliant with the provisions set out in Article 41 (1) e) of the UCI Law, (iv) securities and derivatives not rated. No minimum environmental or social safeguards are applied to these investments.



Is a specific index designated as a reference benchmark to determine whether this financial product is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes?

No ESG reference benchmark has been designated for this Sub-fund.

Reference benchmarks are indexes to measure whether the financial product attains the environmental or social characteristics that they promote.

● **How is the reference benchmark continuously aligned with each of the environmental or social characteristics promoted by the financial product?**

N/A

● **How is the alignment of the investment strategy with the methodology of the index ensured on a continuous basis?**

N/A

- ***How does the designated index differ from a relevant broad market index?***

N/A

- ***Where can the methodology used for the calculation of the designated index be found?***

N/A



Where can I find more product specific information online?

- **More product-specific information can be found on the website:**

[https://gipcdp.generalicloud.net/static/documents/GIS Euro Corporate Bond Art10 Website disclosures EN.pdf](https://gipcdp.generalicloud.net/static/documents/GIS_Euro_Corporate_Bond_Art10_Website_disclosures_EN.pdf)

Template pre-contractual disclosure for the financial products referred to in Article 8, paragraphs 1, 2 and 2a, of Regulation (EU) 2019/2088 and Article 6, first paragraph, of Regulation (EU) 2020/852

Product name:

Legal entity identifier:

Generali Investments SICAV – Global
Multi Asset Income

549300SAKQ5UO31G4E91

Sustainable

investment means an investment in an economic activity that contributes to an environmental or social objective, provided that the investment does not significantly harm any environmental or social objective and that the investee companies follow good governance practices.

The **EU Taxonomy** is a classification system laid down in Regulation (EU) 2020/852, establishing a list of **environmentally sustainable economic activities**. That Regulation does not include a list of socially sustainable economic activities. Sustainable investments with an environmental objective might be aligned with the Taxonomy or not.

Environmental and/or social characteristics

Does this financial product have a sustainable investment objective?

☒ **Yes**

☐ **No**

☐ It will make a minimum of **sustainable investments with an environmental objective:** ____%

- ☐ in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy
- ☐ in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐ It will make a minimum of **sustainable investments with a social objective:** ____%

☐ It **promotes Environmental/Social (E/S) characteristics** and while it does not have as its objective a sustainable investment, it will have a minimum proportion of __% of sustainable investments

- ☐ with an environmental objective in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy
- ☐ with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy
- ☐ with a social objective

☒ It promotes E/S characteristics, but **will not make any sustainable investments**



What environmental and/or social characteristics are promoted by this financial product?

The Sub-fund promotes environmental and social characteristics pursuant to Article 8 of the Regulation (EU) 2019/2088 (“**SFDR**”) through a investment policy based on the application of an Environmental, Social & Governance (“**ESG**”) process.

The Investment Manager actively manages the Sub-fund and selects financial instruments which present positive ESG criteria from the eligible investment universe, including equities and equity-linked securities, REITs, debt instruments of any kind, UCITS, UCIs, derivative instruments such as, but not limited to, index or single name futures, dividend futures, TRS, CDS and equity options. For the purposes of this Sub-fund, REITs shall mean equity securities of closed ended real estate investment trusts.

The Sub-fund assesses the degree of sustainability of the financial instruments with an ESG score provided by external sources, which takes into account also the good governance practices of the investee companies.

The Sub-fund promotes environmental and social characteristics through:

- application of a negative screening (based on a proprietary Ethical Filter);
- application of a rating upgrade approach (based on an ESG Scoring); the ESG score of the portfolio must be higher than the ESG score of the Initial Investment Universe.

No reference benchmark has been designated for the purpose of attaining the environmental or social characteristics promoted by the Sub-fund.

What sustainability indicators are used to measure the attainment of each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?

The sustainability indicators used to measure the attainment of the environmental and social characteristics promoted by the Sub-fund are:

- The share of issuers within the portfolio with exposure to economic activities set out in the exclusion list¹;
- The average ESG rating of the Sub-fund and the ESG rating of the Initial Investment Universe;
- Due diligence performed by the investment manager to ensure that all ETF are Article 8 and Article 9 funds or labelled funds disclosing an ESG process compliant with the investment manager’s standard.

What are the objectives of the sustainable investments that the financial product partially intends to make and how does the sustainable investment contribute to such objectives?

N/A.

How do the sustainable investments that the financial product partially intends to make, not cause significant harm to any environmental or social sustainable investment objective?

N/A

Sustainability indicators measure how the environmental or social characteristics promoted by the financial product are attained.

¹ More information regarding the exclusion list and the exclusions escalation process, can be found in the Sustainability Policy, available on the Manager’s website as amended from time to time.

- How have the indicators for adverse impacts on sustainability factors been taken into account?

N/A

- How are the sustainable investments aligned with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights? Details:

N/A

The EU Taxonomy sets out a “do not significant harm” principle by which Taxonomy-aligned investments should not significantly harm EU Taxonomy objectives and is accompanied by specific EU criteria.

The “do no significant harm” principle applies only to those investments underlying the financial product that take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities. The investments underlying the remaining portion of this financial product do not take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities.

Any other sustainable investments must also not significantly harm any environmental or social objectives.



Does this financial product consider principal adverse impacts on sustainability factors?

✗ Yes, the Sub-fund considers principal adverse impacts (“PAIs”) on sustainability factors.

Through exclusion policies and the ESG management process, the Sub-Fund considers the following principal adverse impacts (PAIs), listed in the Delegated Regulation (UE) 2022/1288 of the European Commission (each PAI number in parenthesis corresponds to the regulation PAI number), and for which a hard exclusion is applied. Those indicators are considered and will be monitored continuously.

- **Greenhouse gas emissions :**
 - (#3) Greenhouse gas (GHG) intensity of investee companies’ intensity (*measured with scope 1 and 2*); In addition to the monitoring of issuers’ GHG intensity, Investments in companies who are involved in Coal activities are excluded.
- **Social and personal issues:**
 - (#10) Violation of the United Nations Global Compact (“**UNGC**”) principles and of the directory principles of the Organization for Economic Co-operation and Development (“**OECD**”) for multinational companies – through the application of the exclusion criteria, no investment can be made in funds that invest in companies where there are violations or serious suspicions of possible violations of the OECD Guidelines for Multinational Enterprises or the UNGC principles.
 - (#14) Exposition to controversial weapons (antipersonnel mines, cluster munition, chemical or biological weapons): Investments in companies whose main turnover is generated by controversial weapons are excluded.

Principal adverse impacts are the most significant negative impacts of investment decisions on sustainability factors relating to environmental, social and employee matters, respect for human rights, anti-corruption and anti-bribery matters.

The Sub-fund considers the following PAI on investments in sovereign and supranational bonds:

- **Social** : (#16) Number of investee countries subject to social violations (absolute number and relative number divided by all investee countries), as referred to in international treaties and conventions, United Nations principles and, where applicable, national law.

The number of PAIs considered by the Investment Manager may increase in the future when the data and methodologies to measure those indicators will be mature. More information on how PAIs are considered during the reference period will be made available in the periodic reporting of the Sub-fund.

No

What investment strategy does this financial product follow?

To ensure that environmental and social characteristics are met throughout the lifecycle of the Sub-fund, the ESG process below is monitored on an ongoing basis.

Responsible investment process

The investment strategy guides investment decisions based on factors such as investment objectives and risk tolerance.



Eligible securities are identified based on a proprietary process defined and applied by the Investment Manager. The Investment Manager intends to actively manage the Sub-fund to fulfil its objective, selecting stocks with solid fundamentals – profitability, volatility, level of financial leverage, for instance – that offer attractive financial returns while displaying positive Environmental, Social & Governance (ESG) criteria relative to their peers.

○ Ethical Filter & Controversies (negative screening or “exclusions”)

The Sub-fund seeks to meet the environmental and social characteristics by applying the Investment Manager’s proprietary Ethical Filter. Issuers of securities in which the Sub-fund may invest within the Initial Investment Universe will not be considered for investment if they match one or more of the following criteria:

- Production of weapons violating fundamental humanitarian principles (antipersonnel landmines, cluster bombs and nuclear weapons),
- Severe environmental damages,
- Serious or systematic violation of human rights,
- Cases of gross corruption, or
- Significant involvement in coal and tar sand-sector activities,

The Investment Manager will also exclude issuers when their controversy level is considered material, as determined by reference to an external ESG data provider that evaluates companies’ roles in controversies and incidents linked to a wide array of ESG issues.

Due diligence performed by the investment manager to ensure that all ETF are Article 8 and Article 9 funds or labelled funds disclosing an ESG process compliant with the Investment Manager’s standard.

○ ESG Scoring (positive screening)

The average ESG Score of the Sub-fund will be consistently higher than the average ESG Score of its Initial Investment Universe.

Securities will be selected within the relevant and eligible asset classes described in the investment policy, taking into account average ESG Scores.

To that end, the Investment Manager will analyse and monitor the ESG profile of issuers using information sourced from ESG data providers. Accordingly, within the Initial Investment Universe – and after the negative screening process described above – issuers will be analysed and ranked by the Investment Manager according to both its fundamentals and the overall ESG Score assigned to it by the external ESG data provider. The Sub-fund promotes environmental and social characteristics pursuant to Article 8 of the SFDR regulation through an investment policy based on the application of an ESG process.

Due diligence performed by the Investment Manager to ensure that all ETF are Article 8 and Article 9 funds or labelled funds disclosing an ESG process compliant with the investment manager's standard.

also include engagement (12 names currently engaged).

In case the ESG I&S team, research or PMs identify material ESG risks associated to a specific issuer the information is shared with the Active Ownership team to evaluate the opportunity of engagement actions. The Active Ownership team aims at understanding in depth the positioning, process and behavior of the company vis-à-vis the sustainability risk, identifying the specific improvements that could be implemented and supporting the company in the transition advocated. The voting activity is a tool which can be used to further influence the issuer towards the suggested improvements

● ***What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?***

The binding elements are the application of the Ethical Filter (negative screening or “exclusions”), the sovereign ethical filter and the ESG Score (positive screening) and the engagement process described above.

● ***What is the committed minimum rate to reduce the scope of the investments considered prior to the application of that investment strategy?***

There is no minimum commitment rate to narrow the scope of investments considered prior to the application of this investment strategy.

● ***What is the policy to assess good governance practices of the investee companies?***

The internal Good Governance assessment for corporate issuers is required both to qualify investments as sustainable and applies as a minimum standard for all investments. It is based on the ESG overall Score and the Governance pillar score which may however be overridden by an internal analysis in case there are reasonable doubts about the providers' assessment.

The Sub-fund promotes environmental and social characteristics corporate governance practices, through, the application of:

- Exclusion rules based on involvement in severe controversies, in particular related to corruption, fraud, money laundering and other labor rights severe controversies -related topics and human rights contributes to ensuring the good governance of investees is considered.
- Proprietary Ethical Filter.

Good governance practices include sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance.



What is the asset allocation planned for this financial product?

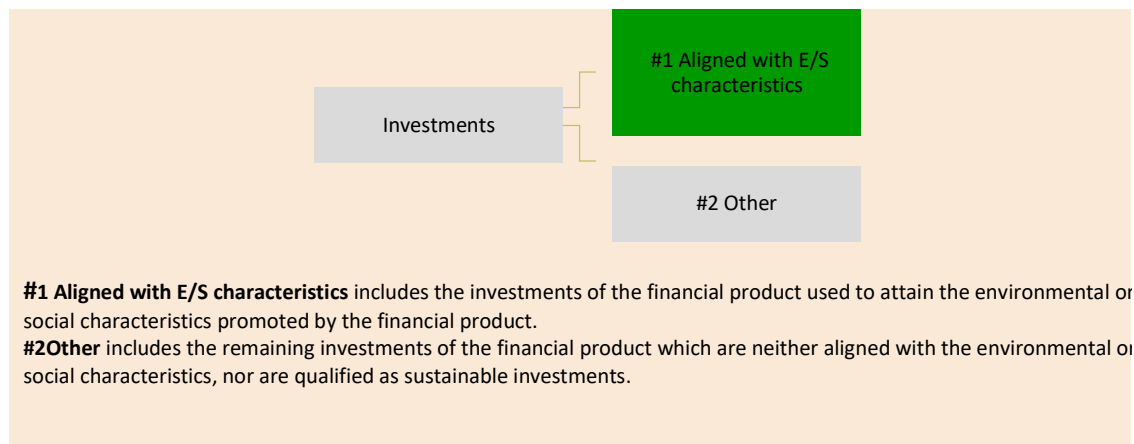
Asset allocation describes the share of investments in specific assets.

Under normal market conditions, 70% of the Sub-fund's net assets net assets will be invested in assets qualified as aligned with environmental and/or social characteristics .

The remaining 30% of the Sub-fund's net assets will be invested in other instruments as further described in the question: "What investments are included under "#2 Other", what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?" (#2 Other).

Taxonomy-aligned activities are expressed as a share of:

- **turnover** reflecting the share of revenue from green activities of investee companies
- **capital expenditure** (CapEx) showing the green investments made by investee companies, e.g. for a transition to a green economy.
- **operational expenditure** (OpEx) reflecting green operational activities of investee companies.



How does the use of derivatives attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product?

When derivatives are used for the purpose of gaining exposures to single issuers and/or for hedging purposes with a single underlying issuer, the E/S characteristics are then attained by applying the Ethical Filter (negative screening or "exclusions") and the ESG Scoring (positive screening) to the underlying single issuers on a look through basis. When the derivative financial instruments used do not involve exposures/hedging to single issuers, then such instruments will not be used to attain the E/S characteristics of the Sub-fund.



To what minimum extent are sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy?

The Sub-fund does not currently commit to invest in any "sustainable investment" within the meaning of the EU Taxonomy. However, the position will be kept under review as the underlying rules are finalized and the availability of reliable data increases over time.

Does the financial product invest in fossil gas and/or nuclear energy related activities that comply with the EU Taxonomy²?

To comply with the EU Taxonomy, the criteria for **fossil gas** include limitations on emissions and switching to renewable power or low-carbon fuels by the end of 2035. For **nuclear energy**, the criteria include comprehensive safety and waste management rules.

Enabling activities directly enable other activities to make a substantial contribution to an environmental objective.

Transitional activities are activities for which low-carbon alternatives are not yet available and among others have greenhouse gas emission levels corresponding to the best performance.

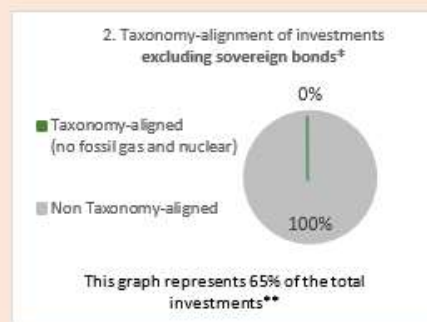
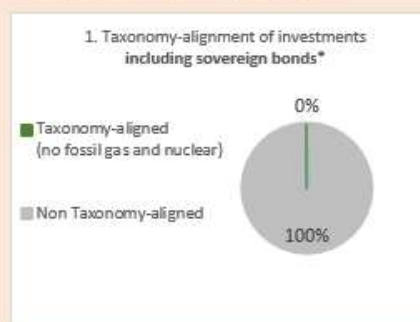
☐ Yes

☐ In fossil gas

☐ In nuclear energy

☒ No

The two graphs below show in green the minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy. As there is no appropriate methodology to determine the Taxonomy-alignment of sovereign bonds, the first graph shows the Taxonomy alignment in relation to all the investments of the financial product including sovereign bonds, while the second graph shows the Taxonomy alignment only in relation to the investments of the financial product other than sovereign bonds.*



* For the purpose of these graphs, 'sovereign bonds' consist of all sovereign exposures.

** This percentage is purely indicative and may vary.

What is the minimum share of investments in transitional and enabling activities?

As the Sub-fund does not commit to invest any "sustainable investment" within the meaning of the EU Taxonomy, the minimum share of investments in transitional and enabling activities within the meaning of the Taxonomy regulation is therefore also set at 0%.



are sustainable investments with an environmental objective that **do not take into account the criteria** for environmentally sustainable economic activities under the EU Taxonomy.



What is the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy?

The Sub-fund does not currently commit to invest in any "sustainable investment" within the meaning of the EU Taxonomy. However, the position will be kept under review as the underlying rules are finalised and the availability of reliable data increases over time.

² Fossil gas and/or nuclear related activities will only comply with the EU Taxonomy where they contribute to limiting climate change ("climate change mitigation") and do not significantly harm any EU Taxonomy objectives -see explanatory note in the left-hand margin. The full criteria for fossil gas and nuclear energy economic activities that comply with the EU Taxonomy are laid down in Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1214.



What is the minimum share of socially sustainable investments?

N/A.



What investments are included under “#2 Other”, what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?

Reference benchmarks are indexes to measure whether the financial product attains the environmental or social characteristics that they promote.

The “other” investments and/or holdings of the Sub-fund are comprised of securities, directly or indirectly, whose issuers did not meet the criteria in the ESG criteria described above to qualify as exhibiting positive environmental or social characteristics. They are investments for diversification purposes.

This includes (i) Ancillary Liquid Assets in order to cover current or exceptional payments, or for the time necessary to reinvest in eligible assets or for a period of time strictly necessary in case of unfavourable market conditions, and (ii) cash equivalents (i.e., bank deposits, Money Market Instruments), pursuant to the Sub-fund Investment Policy. (iii) funds and ETFs not rated (iv) securities and derivatives not rated.

No minimum environmental or social safeguards are applied to these investments.



Is a specific index designated as a reference benchmark to determine whether this financial product is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes?

No ESG reference benchmark has been designated for this Sub-fund.

- ***How is the reference benchmark continuously aligned with each of the environmental or social characteristics promoted by the financial product?***

N/A

- ***How is the alignment of the investment strategy with the methodology of the index ensured on a continuous basis?***

N/A

- ***How does the designated index differ from a relevant broad market index?***

N/A

- ***Where can the methodology used for the calculation of the designated index be found?***

N/A



Where can I find more product specific information online?

- **More product-specific information can be found on the website:**

https://qipcdp.generalicloud.net/static/documents/GIS_Global_Multi_Asset_Income_Art10_Website_disclosures_EN.pdf

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: GENERALI INVESTMENT SICAV – SRI EUROPEAN EQUITY

Codice identificativo: 549300FC3OFNMIBUX492

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ Si

☒ ☐ No

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____%**

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%**

☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali, ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, investendo, con l'applicazione di un Processo di investimento responsabile (**SRI**), in azioni quotate di società europee che dimostrano una performance ESG superiore in base alla metodologia propria del Gestore degli investimenti e un Contributo sociale positivo dei suoi prodotti e servizi (pari o superiore al 10%).

In aggiunta, il Gestore degli investimenti mira ad analizzare l'esposizione del portafoglio e/o il suo contributo agli Obiettivi sostenibili delle Nazioni Unite ("**SDG**") e ottenere un risultato complessivo migliore a livello del Comparto rispetto al MSCI Europe – Net Total Return Index, il parametro di riferimento del Comparto ("**Benchmark**") per certi pilastri ambientali e di governance. Il Comparto si impegna inoltre a effettuare investimenti sostenibili parziali in società che soddisfano criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Il team di investimento presta particolare attenzione ai modelli di business delle società ed esamina la loro visibilità, le loro prospettive di crescita e i fattori in grado di creare valore in futuro.

Non è stato indicato alcun parametro di riferimento allo scopo di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità impiegati per misurare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto sono:

- Il rating SPICE complessivo delle società partecipate (ovvero Suppliers&Society, People, Investors, Clients and Environment)¹, basato sulla metodologia interna del Gestore degli investimenti.

¹ Ulteriori informazioni sono reperibili sulla pagina del sito web indicata alla fine del presente documento

Questo strumento stabilisce la performance sostenibile delle società. Integra l'analisi di rischi e opportunità economici, di governance, ambientali, sociali e societari nelle pratiche aziendali e nell'offerta dei prodotti e servizi delle società. L'analisi tiene conto di 90 criteri dai quali si ricava un punteggio tra 1 e 5 per ogni lettera di SPICE. Questi 5 punteggi sono ponderati secondo gli impatti più sostanziali della società;

- Il rating delle controversie complessivo delle società partecipate (come descritto nella domanda *“Quale strategia di investimento segue questo prodotto finanziario?”* riportata di seguito);
- Il contributo sociale dei prodotti e servizi delle società partecipate. Il Contributo sociale² è una metrica quantitativa, su una scala da -100% a +100%, che combina i contributi sociali positivi e negativi dei prodotti e servizi di una società. La metodologia si ispira agli aspetti sociali dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e ai loro 169 obiettivi secondari, che offrono una roadmap condivisa per protagonisti del settore pubblico e privato per il 2030, ideati per creare un futuro migliore e più sostenibile. La metodologia comprende anche dati macroeconomici e scientifici ottenuti da istituzioni di ricerca pubblica, oltre che da organizzazioni indipendenti quali l'Access to Medicine Foundation o l'Access to Nutrition Initiative;
- Il Contributo ambientale netto (NEC) complessivo del Comparto³ a confronto con quello del Benchmark;
- La percentuale complessiva nel Comparto di donne in ruoli dirigenziali chiave a confronto con quella del Benchmark;
- La percentuale minima degli investimenti del Comparto assegnata a investimenti ecosostenibili e socialmente sostenibili;
La quota del portafoglio in titoli esposti alle attività economiche indicate nella politica di esclusione SRI del Gestore degli investimenti (come descritto nella domanda *“Quale strategia di investimento segue questo prodotto finanziario?”* riportata di seguito).

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

² Ulteriori informazioni sono reperibili sulla pagina del sito web indicata alla fine del presente documento

³ Ulteriori informazioni sono reperibili sulla pagina del sito web indicata alla fine del presente documento

Il Comparto effettuerà parzialmente investimenti sostenibili con un obiettivo sociale, basati su almeno uno dei criteri seguenti:

- Sul fronte sociale: investimenti con un Contributo sociale di prodotti e servizi superiore o pari a +30%. Il Contributo sociale è una metrica che combina i contributi sociali positivi e negativi dei prodotti e servizi di una società. La metodologia si ispira agli aspetti sociali dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e ai loro 169 obiettivi secondari. Le società associate a un Contributo sociale superiore o pari alla soglia selezionata offrono pertanto un contributo notevole a uno o più SDG od obiettivi.
- Sul fronte del capitale umano, due metriche rivolte entrambe a SDG 8 oltre che agli SDG 3, 4, 5 e 10:
 - Investimenti con un Rating di Good Jobs, basato sulla metodologia interna del Gestore degli investimenti,⁴ superiore o pari a 55/100. Il Rating di Good Jobs è una metrica quantitativa ideata per stabilire, su una scala da 0 a 100, la capacità complessiva di una società di creare lavori duraturi e di buona qualità per tutti, e particolarmente in aree (regioni o paesi) nei quali l'occupazione è relativamente scarsa e pertanto necessaria per assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva.
 - Investimenti con un Rating Happy@Work ⁵Environment, basato sulla metodologia interna del Gestore degli investimenti, superiore o pari a 4,5/5. Il processo di analisi offre una valutazione completa e obiettiva del livello di benessere sul posto di lavoro, focalizzandosi su: scopo, autonomia, competenza, relazioni di lavoro ed equità;
 - Le società associate a un Rating di Good Jobs o un Rating di Happy@Work Environment superiore o pari alla soglia selezionata contribuiscono pertanto notevolmente all'SDG 8.

Pur rispettando la strategia d'investimento del Comparto, il Comparto si impegna anche a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale, basato sul seguente criterio: investimenti con un NEC superiore o pari a +10%. Il NEC è una metrica che misura quanto il modello di attività di una società sia allineato alla transizione ecologica e obiettivi di mitigazione del cambiamento climatico. È compreso in una fascia tra -100% per le attività fortemente dannose per il capitale naturale, e +100% per le società con un forte impatto positivo netto.

⁴ Ulteriori informazioni sono reperibili sulla pagina del sito web indicata alla fine del presente documento

⁵ Ulteriori informazioni sono reperibili sulla pagina del sito web indicata alla fine del presente documento

Le società associate a un NEC superiore o pari alla soglia selezionata contribuiscono pertanto notevolmente alla transizione ecologica e agli obiettivi di mitigazione del cambiamento climatico.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Comparto non investe in società coinvolte in attività identificate nella politica di esclusione ISR del Gestore degli investimenti per i loro impatti sociali o ambientali controversi, in società coinvolte in una controversia di livello 3/3 e in società con un rating SPICE pari o inferiore a 3/5.

Si implementano quattro strati per evitare danni di rilievo a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale, o su base ex ante, prima di qualsiasi decisione d'investimento. In effetti gli investimenti ai quali mirano uno o più criteri sotto elevati non saranno considerati come sostenibili:

1. **Secondo la politica di esclusione SRI del Gestore degli investimenti:** attività escluse a causa dei loro impatti controversi sociali o ambientali, come definito nella politica core di Sycomore AM (applicabile a tutti gli investimenti diretti di Sycomore AM), e nella politica di Investimenti socialmente responsabili (IRS) applicabile a tutti gli OICVM aperti, mandati e fondi dedicati gestiti secondo una strategia SRI).
2. **Società con un livello 3/3 di controversia:** tali società sono considerate come in violazione di uno dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
3. **Rating SPICE inferiore a 3/5:** Con i suoi 90 criteri, la metodologia SPICE copre tutte le questioni ambientali, sociali e di governance alle quali mirano gli indicatori per impatti negativi sui fattori di sostenibilità elencati nella bozza di Regulatory Technical Standards. Un rating più basso, inferiore a 3/5, indica una performance di sostenibilità inferiore per uno o più impatti negativi; e,
4. **Conformemente alla politica di impatto negativo dei principi (PAI) di Sycomore AM:** si implementa una politica PAI applicata per individuare altri possibili danni di rilievo per aspetti ambientali e sociali mirati dagli indicatori PAI elencati nella Tabella 1 dell'Allegato I. Le società che esibiscono qualsiasi criterio di esclusione relativo a emissioni di gas serra, biodiversità, acqua, rifiuti, parità di genere,

Principi Global Compact delle Nazioni Unite/Linee guida OCSE per la compliance di imprese multinazionali, o armi controverse, saranno riportate come “non sostenibili”.

Se soddisfa i criteri richiesti per essere considerato “sostenibile, secondo quanto descritto nella presente sezione e nelle seguenti sottosezioni, l’investimento in una società è considerato incluso nella quota di investimenti sostenibili del portafoglio.

— — — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità comportano indicatori a due livelli:

1. **Solo per gli investimenti sostenibili: una politica PAI** che tiene conto direttamente degli indicatori nella Tabella 1 dell’Allegato I e di eventuali indicatori pertinenti nelle tabelle 2 e 3,
2. **Per tutti gli investimenti del prodotto finanziario** investito esclusivamente in azioni quotate : il quadro di analisi SPICE, esaminando tutte le questioni mirate da tutti gli indicatori di sostenibilità negativi, con la possibilità di utilizzarli come input per l’analisi.

Politica PAI: ogni fattore di sostenibilità mirato dalla Tabella 1 dell’Allegato I è stato associato con un criterio di esclusione:

Applicabile alle società partecipate

- Emissioni di gas serra:
 - Indicatori numero 1-2-3-5-6 (emissioni di gas serra di portata 1, 2, 3, ed emissioni totali; Impronta di carbonio; Intensità di gas serra delle società partecipate; Quota del consumo e della produzione di energia non rinnovabile; Intensità del consumo di energia per settore ad alto impatto climatico): per tutti i settori, le emissioni di gas serra sono stabilite rettificandole per dimensioni della società, rispetto al loro sotto-settore e tenendo conto dei livelli di decarbonizzazione su basi scientifiche richiesti per mantenere l’aumento di temperatura globale a sotto 2°C rispetto alle temperature pre-industriali, come descritto nel Fifth Assessment Report of the Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC). Di conseguenza, l’approccio PAI di Sycomore AM alle emissioni di gas serra si basa su obiettivi di metriche con

basi scientifiche dell'obiettivo dell'iniziativa su basi scientifiche (SBTi) da un lato, e dall'altro sulle temperature calcolate dall'iniziativa Science-Based 2°C Alignment (SB2A). Le società associate a una temperatura superiore alla soglia stabilita nella politica PAI sono ritenute notevolmente dannose per l'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico.

- Indicatore numero 4 (esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili): le società attive nel settore dei combustibili fossili sono considerate nella politica di esclusione di Sycomore AM.
- Biodiversità:
 - Indicatore numero 7 (attività che influiscono negativamente aree sensibili alla biodiversità), complementate dall'indicatore numero 14 della Tabella 2 (specie naturali e aree protette): questi due indicatori segnalano la possibilità che in aree sensibili alla biodiversità potrebbero verificarsi attività senza misure di mitigazione appropriate. Società per le quali ciò è confermato sono ritenute notevolmente dannose per l'obiettivo di protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. I dettagli del processo per confermare le società escluse sono reperibili nella politica PAI.
- Acqua:
 - Indicatore numero 8 (emissioni nell'acqua): per società che dichiarano emissioni superiori alla soglia stabilita nella politica PAI, si effettuano ulteriori ricerche relative all'impatto sugli stakeholder delle emissioni passate in base a recensioni controverse. Un serio impatto non ancora completamente risolto dalla società è ritenuto notevolmente dannoso per l'obiettivo di uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
- Rifiuti:
 - Indicatore numero 9 (rifiuti pericolosi e coefficiente di rifiuti radioattivi): per società che dichiarano emissioni superiori alla soglia stabilita nella politica PAI, si effettuano ulteriori ricerche relative all'impatto sugli stakeholder dei rifiuti generati, in base a recensioni controverse. Un serio impatto non ancora completamente risolto dalla società è ritenuto notevolmente dannoso per l'obiettivo di prevenzione e controllo dell'inquinamento.
- Principi del Global Compact delle Nazioni Unite/Linee guida OCSE per la compliance di imprese multinazionali:

- Indicatore numero 10 (violazioni) Il quadro di analisi delle controversie summenzionato implementato da Sycomore AM mira precisamente all'individuazione di violazioni di questi standard internazionali.
- Indicatore numero 11 (Mancanza di processi e meccanismo di compliance per il monitoraggio della compliance): mancanza di processo e meccanismo di compliance per il monitoraggio della compliance con questi standard internazionali è un segnale della necessità di ulteriore due diligence per trarre conclusioni sulla probabilità di possibili violazioni. Sono quindi implementati requisiti più rigidi tramite l'analisi SPICE, particolarmente correlati a stakeholder costituiti da società (S), Persone (P) e Clienti (C), definiti nella politica PAI. Le società che non supereranno positivamente il test saranno ritenute notevolmente dannose per uno o più obiettivi sociali.
- Parità di genere:
 - Indicatore numero 12 (differenza non rettificata delle retribuzioni per genere): Le società associate a una differenza non rettificata delle retribuzioni per genere superiore alla soglia stabilita nella politica PAI sono ritenute notevolmente dannose per l'obiettivo sociale di rimedio delle disuguaglianze.
 - Indicatore numero 13 (Diversità di genere nel Consiglio) Le società associate a una quota di donne nel Consiglio della società inferiore alla soglia stabilita nella politica PAI sono ritenute notevolmente dannose per l'obiettivo sociale di rimedio delle disuguaglianze.
- Armi controverse: Indicatore numero 14 (Esposizione ad armi controverse) Le società coinvolte nella produzione o vendita di armi controverse sono considerate specificamente nella politica di esclusione di Sycomore AM.

Applicabile a titoli sovrani e sovranazionali:

- Intensità di gas serra (indicatore numero 15): L'intensità di gas serra rientra nell'analisi dei titoli sovrani, descritta nella politica di integrazione ESG di Sycomore AM, che consente di escludere i titoli con caratteristiche insoddisfacenti per vari aspetti ambientali, sociali e di governance.
- Paesi partecipati soggetti a violazioni sociali (indicatore numero 16): analogamente, il quadro di analisi applicabile ai titoli sovrani esamina l'adesione alla Carta delle Nazioni Unite. Inoltre, un

gruppo di indicatori consente di valutare le prassi del governo in termini di sviluppo sostenibile e governance, inclusi in particolare corruzione, diritti umani e inclusione sociale.

Rating SPICE: Con i suoi 90 criteri, la metodologia SPICE copre tutte le questioni ambientali, sociali e di governance mirate dagli indicatori per impatti negativi su fattori di sostenibilità elencati nell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Il Comparto investe esclusivamente in azioni di società quotate in borsa. Tra i 46 indicatori di impatto negativo applicabile a società partecipate – escluso un indicatore non obbligatorio dedicato a investimenti in titoli Verdi (14 indicatori di impatto negativo principale elencati nella Tabella 1, oltre ad altri 32 indicatori di impatto negativo elencati nella Tabella 2 e nella Tabella 3), 42 indicatori (23 indicatori ambientali e 19 indicatori sociali) sono coperti durante l'analisi SPICE, e 4 indicatori (1 indicatore ambientale e 3 indicatori sociali) sono correlati a impatti negativi mirati dalla politica di esclusione di Sycomore AM.

Più specificamente, il modello di analisi fondamentale SPICE di Sycomore AM è un modello integrato che consente di avere un quadro olistico di società appartenenti all'**universo d'investimento**. È stato creato tenendo conto delle linee guida per Imprese multinazionali redatte dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ("**OCSE**"). Integra completamente fattori ESG per catturare il modo in cui le società stanno gestendo impatti negativi nonché opportunità sostenibili chiave secondo un approccio di duplice consistenza.

Politica di esclusione: infine, la politica di esclusione di Sycomore AM mira a indicatori di impatto negativo sulla sostenibilità, comprese armi controverse, esposizione al settore dei combustibili fossili, produzione di pesticidi chimici, e in linea più generale è stata redatta mirando a società che violano i principi del Global Comparto delle Nazioni Unite ("**UNG**C") e le Linee guida per imprese multinazionali dell'OCSE.

Una volta effettuata l'analisi - analisi SPICE comprensiva dell'esame di controversie, compliance alla politica di esclusione - il suo impatto sulle decisioni di investimento si realizza nei modi seguenti:

- Come indicato al punto precedente, offre una salvaguardia contro danni di rilievo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile, escludendo società che non soddisfano i criteri di salvaguardia minimi, vale a dire che si esclude una società il

cui rating complessivo SPICE è pari o inferiore a 3/5, o una società esposta a qualsiasi attività economica citata nella politica di esclusione di Sycomore AM;

- Inoltre il suo impatto sull'investimento finanziario si esplica in due modi: 1. ipotesi correlate alle prospettive della società (previsioni di crescita e redditività, passività, M&A) possono essere alimentate da certi output SPICE come rilevanti, e 2. certe ipotesi core di modelli di valutazione sono legati sistematicamente ad output SPICE.

— — — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Lo sviluppo del quadro di analisi di Sycomore AM "SPICE" e la politica di esclusione sono stati ispirati dalle Linee guida per società multinazionali dell'OCSE; i principi UNGC, gli standard internazionali dell'International Labour Organization e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani. Per stabilire il valore fondamentale di una società, gli analisti esaminano sistematicamente le interazioni di una società con i suoi stakeholder. Questa analisi fondamentale è ideata per comprendere le sfide strategiche, i modelli di business, la qualità del management e il livello di coinvolgimento, oltre ai rischi e le opportunità presenti per la società. Sycomore AM ha anche definito la sua Politica per i diritti umani in conformità ai Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani.



Questo prodotto finanziario considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì, come indicato nella sottosezione precedente, gli impatti negativi principali ("PAI"), nonché tutti gli altri impatti negativi sono considerati per qualsiasi investimento (esclusi i) Attivi liquidi sussidiari per coprire pagamenti correnti o straordinari, o per un periodo di tempo strettamente necessario nel caso di condizioni sfavorevoli del mercato, e (ii) equivalenti di mezzi liquidi (ossia depositi bancari, Strumenti del mercato monetario, fondi del mercato monetario), ai sensi della Politica d'investimento del Comparto, e (iii) obbligazioni governative, obbligazioni societarie, titoli convertibili e diritti di partecipazione, non soggetti al processo SRI) del

portafoglio tramite analisi e output SPICE, complementati dalla politica di esclusione di Sycomore AM.

Per tutti gli investimenti del prodotto finanziario: il quadro di analisi SPICE, esaminando tutte le questioni mirate da tutti gli indicatori di sostenibilità negativi, con la possibilità di utilizzarli come input per l'analisi.

Tra i 14 indicatori PAI, 9 sono indicatori ambientali trattati nella sezione E dell'analisi SPICE, 2 sono indicatori sociali trattati nella sezione P dell'analisi SPICE, e 3 sono mirati dalla politica di esclusione della società.

Inoltre, per qualificarsi quale investimento sostenibile qualsiasi investimento deve essere conforme alla politica PAI che tratta specificamente impatti negativi principali. Altre informazioni relative alle modalità con cui sono considerati i PAI nel periodo di riferimento saranno rese disponibili nella rendicontazione periodica del Comparto.

☐ No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quale strategia di investimento segue questo prodotto finanziario?

Il Comparto investirà almeno il 90% del suo patrimonio netto in azioni quotate emesse da società europee conformi al processo SRI.

Screening negativo o “esclusioni”

- **Politica di esclusione del Gestore degli investimenti**

Il Gestore degli investimenti esclude società coinvolte in attività identificate nella sua politica di esclusione ISR per i loro impatti sociali o ambientali controversi. Le attività soggette a restrizioni a causa dei loro impatti controversi sociali o ambientali, come definito nella politica core di Sycomore AM revisionata annualmente (applicabile a tutti gli investimenti diretti di Sycomore AM), e nella politica di Investimenti socialmente responsabili (IRS) applicabile a tutti gli OICVM aperti, mandati e fondi dedicati gestiti secondo una strategia SRI), per esempio violazione dei diritti fondamentali, armi nucleari o controverse, munizioni e armi convenzionali, carbone termico, tabacco, pesticidi, pornografia, generazione di energia a elevata intensità di carbonio, petrolio e gas.

- **Rating SPICE**

L'analisi ESG, simultaneamente e pienamente integrata nel processo d'investimento, viene condotta attraverso la metodologia proprietaria del Gestore degli investimenti (Sycomore Asset Management) “SPICE”. SPICE è l'acronico della metodologia globale extra-finanziaria applicata dal Gestore degli investimenti. Mira in particolare a comprendere la

distribuzione del valore creato da una società tra tutti i suoi stakeholder (società e fornitori, persone, ovvero dipendenti, investitori, clienti e ambiente). Il Gestore degli investimenti ritiene che una condivisione equa del valore tra i suoi stakeholder sia determinante per garantire una crescita sostenibile.

Questa metodologia comporta l'assegnazione di un rating SPICE compreso tra 1 e 5 (5 è il più elevato). L'analisi SPICE copre almeno il 90% del patrimonio netto del Comparto (esclusi titoli di Stato e liquidità) ed è applicata su base continuativa. Il Gestore degli investimenti esclude società che ottengono un rating SPICE complessivo pari o inferiore a 3/5. Sono escluse anche le società con un rating inferiore a 3/5 nel pilastro Clienti di SPICE. Particolare attenzione viene prestata all'analisi di questa dimensione, in quanto il Comparto investe in società che offrono prodotti e soluzioni che costruiscono a obiettivi sociali legati a in via di invecchiamento e potenzialmente a clienti più anziani che potrebbero essere considerati più fragili.

- Rating di controversie

Il Gestore degli investimenti compie un monitoraggio completo delle controversie che esercitano un impatto sulle società in base a svariate fonti di dati esterni. Le controversie sono integrate nello strumento di analisi del Gestore degli investimenti e combinate con i criteri SPICE. A ciascuna controversia si assegna un rating da 0 a 3 basato sulla gravità, il tipo e lo status della controversia, oltre che sull'attitudine

e la reazione della società all'evento. Il Gestore degli investimenti esclude le società con un livello di controversie pari a 3/3.

Screening positivo

L'universo idoneo per l'investimento del Comparto è costruito sulla base di criteri specifici nella metodologia SPICE complessiva, come spiegato alla voce "rating SPICE" di questo settore,

Screening positivo - per essere idonee per un investimento, le società devono soddisfare uno dei seguenti criteri:

- I loro prodotti e servizi, che richiedono alternativamente:
 - i) un Contributo ambientale netto (NEC) pari o superiore al 10%; o
 - ii) un contributo sociale dei prodotti e servizi pari o superiore al 10%;
- Le loro prassi, con focus specifico su uno dei temi seguenti:
 - i) occupazione: Rating di Good Jobs pari o superiore a 45 o leadership (≥ 70) in uno dei componenti del rating di Good Jobs

(quantità di lavoro, qualità di lavoro, ubicazione geografica del lavoro); o

- ii) Diversità di genere: Numero di donne in ruoli dirigenziali chiave pari o superiore alla media del Benchmark; o
- iii) leadership nelle prassi: Bandiera verde nell'analisi di "Influenza e proattività" nel pilastro Società di SPICE.

Monitoraggio dell'esposizione e/o contributo agli SDG

La metodologia SPICE contribuisce inoltre all'analisi dell'esposizione e/o del contributo di una società agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite;

- Nell'ambito del pilastro Persone, l'approccio alla valutazione del capitale umano nella società si riferisce esplicitamente agli SDG 3, 4, 5, 8 e 10 per questioni sociali quali la salute, l'apprendimento continuo, la parità di genere, la piena occupazione, un lavoro soddisfacente e la riduzione delle disuguaglianze.
- Nell'ambito del pilastro Società e Fornitori, la determinazione del contributo sociale si basa sull'analisi dei contributi positivi e negativi di attività aziendali ai sensi dei 4 pilastri (accesso e inclusione, salute e sicurezza, progresso economico e umano e occupazione) e si riferisce esplicitamente agli SDG 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16 e 17.
- Nell'ambito del pilastro Ambiente, la determinazione del contributo netto all'ambiente (NEC) analizza gli impatti positivo e negativo delle società nonché dei loro prodotti e servizi su 5 elementi (clima, biodiversità, acqua, rifiuti/risorse e qualità dell'aria) correlati direttamente agli SDG ambientali 2, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14 e 15.

Il Comparto si impegna inoltre a comunicare annualmente l'esposizione delle società in portafoglio agli SDG tramite i propri prodotti e servizi.

Performance ambientale e di governance a fronte del benchmark

Nel quadro dell'etichetta SRI, il Gestore degli investimenti mira a ottenere un risultato complessivo migliore a livello del Comparto rispetto al benchmark del Comparto per i due fattori seguenti:

- Per il pilastro ambientale: Contributo ambientale netto (NEC);
Per il pilastro della governance: percentuale di donne che ricoprono ruoli dirigenziali chiave.

● ***Quali sono i criteri vincolanti applicati dalla strategia nella selezione degli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I criteri vincolanti sono l'applicazione dello screening negativo, lo screening positivo e la performance ambientale e di governance migliore rispetto al Benchmark, e includono quanto segue:

- Esclusione degli investimenti in società esposte ad attività economiche indicate nella politica di esclusione SRI del Gestore degli investimenti.
- Esclusione degli investimenti in società che ottengono un rating SPICE complessivo pari o inferiore a 3/5.
- Esclusione degli investimenti in società che ottengono un rating SPICE nel sottosegmento del modello di attività per il pilastro Investitore pari o inferiore a 3/5;
- Esclusione degli investimenti in società con un livello di controversie pari a 3/3.
- Un risultato complessivo migliore a livello di un Comparto rispetto al Benchmark per il Contributo ambientale netto (NEC) e la percentuale di donne in indicatori di ruoli dirigenziali chiave.

La compliance ai suddetti filtri deve essere realizzata da tutti gli investimenti, esclusi i) Attivi liquidi sussidiari per coprire pagamenti correnti o straordinari, o per un periodo di tempo strettamente necessario nel caso di condizioni sfavorevoli del mercato, e (ii) equivalenti di mezzi liquidi (ossia depositi bancari, Strumenti del mercato monetario, fondi del mercato monetario), ai sensi della Politica d'investimento del Comparto, e (iii) obbligazioni governative, obbligazioni societarie, titoli convertibili e diritti di partecipazione, non soggetti al processo SRI) saranno comunque conformi alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Inoltre il Comparto si impegna a rispettare i seguenti criteri vincolanti:

- Almeno il 50% del patrimonio netto del Fondo è investito in titoli sostenibili; di questi almeno l'1% presenta un obiettivo ambientale e almeno l'1% presenta un obiettivo sociale.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

L'universo d'investimento idoneo del Comparto è pertanto ridotto di almeno il 20% rispetto al suo universo d'investimento iniziale, vale a dire azioni quotate emesse da società europee (come sopra definite).

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione dei dipendenti e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica di valutazione delle pratiche di governance delle società partecipate?**

La governance fa parte dell'analisi SPICE, inclusa una sezione dedicata alla governance nell'ambito della sezione Investitori "I" che comporta un focus notevole sulle strutture dirigenziali, e voci di governance integrate nelle altre parti del quadro di analisi, in particolare relazioni con i dipendenti e retribuzione del personale nella sezione Persone "P" e prassi fiscali nella sezione Società e Fornitori "S". Nel complesso la governance di questioni associate a ciascun tipo di stakeholder (Società, Persone, Investitori, Clienti e Ambiente) è trattata in ogni rispettiva sezione.

Altri requisiti per escludere dall'universo investibile pratiche di governance insufficienti dalla sezione "G", associate a una soglia minima, sono reperibili nella politica di esclusione di Sycomore AM.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In condizioni normali del mercato, almeno il 90% del patrimonio netto del Comparto sarà investito in titoli azionari qualificati come allineati alle caratteristiche A/S (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, un minimo di almeno il 50% del patrimonio netto del Fondo è investito in titoli sostenibili; di questi almeno l'1% presenta un obiettivo ambientale e almeno l'1% presenta un obiettivo sociale.

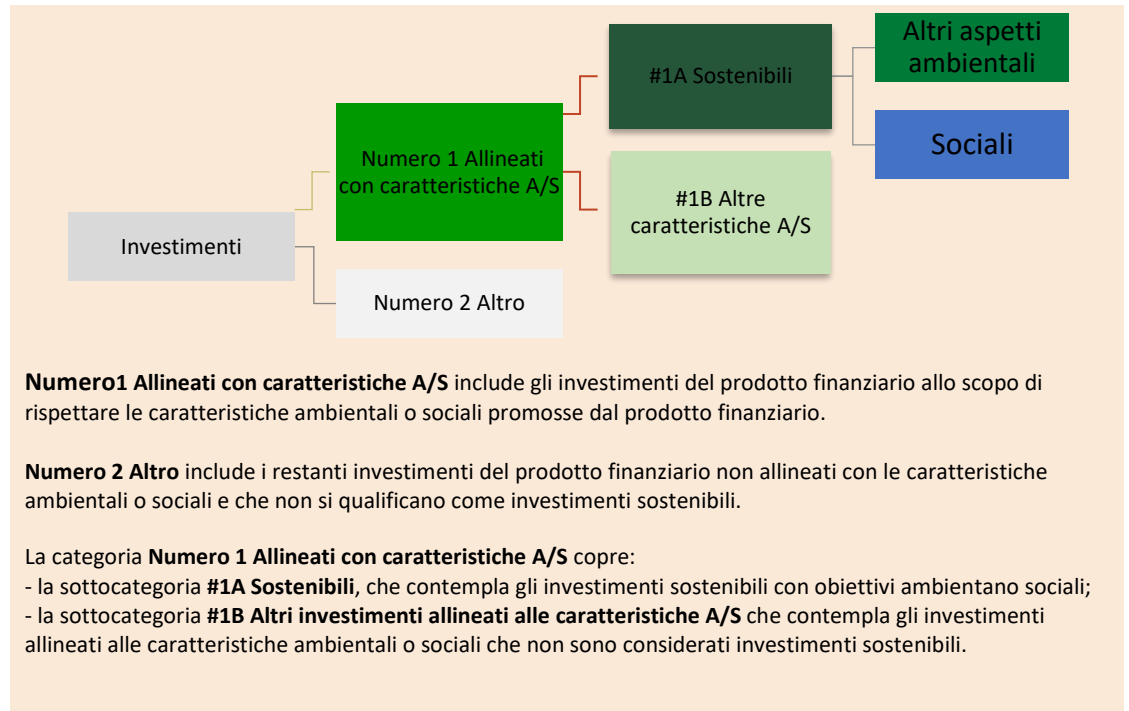
Il restante 10% del patrimonio netto del Comparto sarà investito in altri strumenti, come ulteriormente descritto nella domanda: "*Quali investimenti sono inclusi nella voce "Numero 2 Altro", qual è il loro scopo e sono previste soglie minime di salvaguardia ambientale o sociale?*" (Numero 2 Altro)



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● ***In che modo l'uso dei derivati contribuisce a rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

L'uso di strumenti finanziari derivati è limitato alle tecniche che non modificano in modo significativo o a lungo termine la politica di selezione ESG.

Il sottostante dei derivati è soggetto al processo SRI descritto in precedenza nella politica d'investimento. L'uso dei derivati deve essere conforme e coerente con gli obiettivi a lungo termine del Comparto. L'uso dei derivati non può comportare una distorsione significativa o duratura del processo ESG. Il Comparto non può detenere una posizione corta tramite derivati in un titolo selezionato mediante il processo di selezione ESG.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

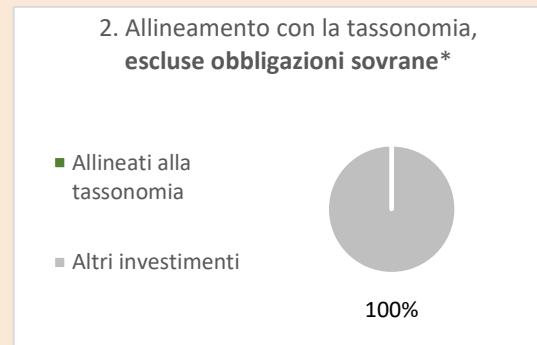
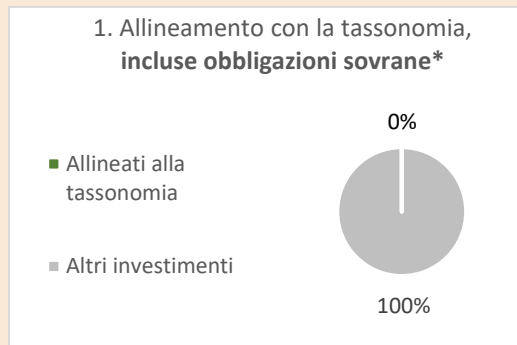
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto non si impegna attualmente a sottoscrivere alcun "investimento sostenibile" ai sensi della tassonomia dell'UE. La posizione tuttavia sarà riesaminata con la finalizzazione delle norme sottostanti e la maggiore disponibilità nel tempo di dati affidabili.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il Comparto non si impegna a sottoscrivere alcun "investimento sostenibile" ai sensi della tassonomia dell'UE, per cui la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia dell'UE è fissata a sua volta allo 0%.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali e si impegna in parte a effettuare investimenti sostenibili minimi pari al 50% del suo



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

patrimonio netto in titoli sostenibili; di questi almeno l'1% presenta un obiettivo ambientale e almeno l'1% presenta un obiettivo sociale. Di conseguenza, il Comparto si impegna a una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati con la tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale (almeno l'1%).



Quali investimenti sono inclusi nella voce “Numero 2 Altro”, qual è il loro scopo e sono previste soglie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli “altri” investimenti e/o partecipazioni del Comparto sono composti direttamente o indirettamente da titoli i cui emittenti non sono soggetti al processo SRI descritto precedentemente, considerando che tali investimenti e/o partecipazioni non fanno parte degli investimenti core del Comparto.

Gli investimenti non core del Numero 2 comprendono (i) Attività liquide sussidiarie per coprire pagamenti correnti o straordinari, o per il tempo necessario per il reinvestimento in attività idonee o per un periodo di tempo strettamente necessario nel caso di condizioni di mercati sfavorevoli, e (ii) equivalenti di mezzi liquidi (ovvero depositi bancari, Strumenti del mercato monetario, fondi del mercato monetario), ai sensi della Politica d'investimento del Comparto, e (iii) OICVM, OICVM conformi alle disposizioni di cui all'articolo 41 (1) e) della Legge OIC.

Vi sono salvaguardie ambientali e sociali minime relative a (i) obbligazioni governative, obbligazioni societarie, titoli convertibili e diritti di partecipazione, considerando che sono ancora applicabili filtri ESG interni e/o (ii) OICVM, OIC, Strumenti del mercato monetario, fondi del mercato monetario considerando la necessità di una certificazione francese SRI o equivalente in uno Stato membro dell'Unione europea.

Ai restanti investimenti “altri” e/o partecipazioni non si applica alcuna salvaguardia minima ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

N/A



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

https://gipcdp.generalicloud.net/static/documents/GIS_SRI_European_Equity_Art10_Website_disclosures_EN.pdf

PRE-CONTRACTUAL DISCLOSURE FOR THE FINANCIAL PRODUCTS REFERRED TO IN ARTICLE 8, PARAGRAPHS 1, 2 AND 2a, OF REGULATION (EU) 2019/2088 AND ARTICLE 6, FIRST PARAGRAPH, OF REGULATION (EU) 2020/852

Product name: Global Evolution Funds – Frontier Markets
Legal entity identifier: 529900HGBJ3V4THTBB32

Environmental and/or social characteristics

Sustainable investment

means an investment in an economic activity that contributes to an environmental or social objective, provided that the investment does not significantly harm any environmental or social objective and that the investee companies follow good governance practices.

The **EU Taxonomy** is a classification system laid down in Regulation (EU) 2020/852, establishing a list of **environmentally sustainable economic activities**. That Regulation does not include a list of socially sustainable economic activities. Sustainable investments with an environmental objective might be aligned with the Taxonomy or not.

Does this financial product have a sustainable investment objective?

☒ ☐ ☐ **Yes**

☒ ☐ ☒ **No**

☐ It will make a minimum of **sustainable investments with an environmental objective:** ____%

☐ in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐ in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐ It will make a minimum of **sustainable investments with a social objective:** ____%

☐ It **promotes Environmental/Social (E/S) characteristics** and while it does not have as its objective a sustainable investment, it will have a minimum proportion of ____% of sustainable investments

☐ with an environmental objective in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐ with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐ with a social objective

☒ It promotes E/S characteristics, but **will not make any sustainable investments**



What environmental and/or social characteristics are promoted by this financial product?

The aim of the Sub-Fund is to generate attractive returns whilst contributing to sustainability in the countries where the Sub-Fund invests. The promotion of environmental, social and governance characteristics has the potential to increase the resilience of the real economy and the stability of the financial system. This is relevant since such dynamics may impact the risk-return of the respective Sub-Fund.

The Management Company has considered environmental, social, and governance factors in its investment process. The systematic integration of environmental, social and governance characteristics, specifically pertaining to the countries' environmental regulatory capacity, human rights, freedom of association, democratic governance, and degree of corruption (see table below), as well as level of sophistication is considered to

be fundamental to the investment process.

The environmental or social characteristics promoted by the Sub-Fund are broadly speaking all nuances under these two pillars. It is not confined to a couple of indicators, since sustainability is more broad-based than merely a couple of nuances.

Consequently, the aggregate environmental and climate-related levels and dynamics that encompass a country's environmental stance is aimed to be supported by the Sub-Fund. The same holistic aim is the case for social and governance related characteristics.

No reference benchmark has been designated for the purpose of attaining the environmental or social characteristics promoted by the Sub-Fund.

Sustainability indicators measure how the environmental or social characteristics promoted by the financial product are attained.

● ***What sustainability indicators are used to measure the attainment of each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?***

In order to meet environmental, social and governance characteristics promoted by the Sub-Fund and to measure the achievement of each of them, the portfolio manager, in charge of this financial product has selected these indicators:

Pillar	Topic	Indicator	Index provider	Scale
Environmental	Environmental regulatory framework	Environmental Regulatory Framework Index	Verisk-Maplecroft	0-10 (0 is low level of ESG; 10 is high)
Social	Freedom of association and collective bargaining	Freedom of Association and Collective Bargaining Index	Verisk-Maplecroft	0-10 (0 is low level of ESG; 10 is high)
Social	Women's and girls' rights	Women's and Girls' Rights Index	Verisk-Maplecroft	0-10 (0 is low level of ESG; 10 is high)
Governance	Democratic governance and corruption	Democratic governance	Verisk-Maplecroft	0-10 (0 is low level of ESG; 10 is high)
Governance	Corruption	Corruption	Verisk-Maplecroft	0-10 (0 is low level of ESG; 10 is high)

Please refer to the section "principal adverse impacts on sustainability factors (later section of the document)" for the list of applicable PAIs.

● ***What are the objectives of the sustainable investments that the financial product partially intends to make and how does the sustainable investment contribute to such objectives?***

Not applicable. While the Sub-Fund promotes environmental and social characteristics within the meaning of Article 8(1) of SFDR, it does not currently commit to investing in any sustainable investments within the meaning of Article 2 (17) of Regulation (EU) 2019/2088 on sustainability-related disclosures in the financial services sector (SFDR).

● ***How do the sustainable investments that the financial product partially intends to make, not cause significant harm to any environmental or social sustainable investment objective?***

Not applicable. This Sub-Fund does not intend to make sustainable investments within the meaning of Article 2 (17) of SFDR.

Principal adverse impacts are the most significant negative impacts of investment decisions on sustainability factors relating to environmental, social and employee matters, respect for human rights, anti-corruption and anti-bribery matters.

— — — *How have the indicators for adverse impacts on sustainability factors been taken into account?*

Principal adverse impacts are considered in the context of Article 7 of SFDR, they are not considered in the context of sustainable investments pursuant to Article 2 (17) SFDR as the Sub-Fund does not commit to make sustainable investments.

— — — *How are the sustainable investments aligned with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights?*

Not applicable. This Sub-Fund does not intend to make sustainable investments within the meaning of Article 2(17) of SFDR.

The Sub-Fund does not invest in any eligible EU Taxonomy economic activities. Thus, within the meaning of the Regulation (EU) 2020/852 the Sub-Fund's portfolio alignment with the environmentally sustainable economic activities cannot be calculated and the "do no significant harm" principle of the EU Taxonomy does not apply to any of the investments of this Sub-Fund.

The EU Taxonomy sets out a "do not significant harm" principle by which Taxonomy-aligned investments should not significantly harm EU Taxonomy objectives and is accompanied by specific EU criteria.

The "do no significant harm" principle applies only to those investments underlying the financial product that take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities. The investments underlying the remaining portion of this financial product do not take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities.

Any other sustainable investments must also not significantly harm any environmental or social objectives.



Does this financial product consider principal adverse impacts on sustainability factors?



Yes.

This Sub-Fund considers principal adverse impacts applicable to its investments as indicated in Annex I (table 1, 2, 3) of the Regulatory Technical Standards (Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1288), which are:

Adverse sustainability indicators	Indicator description
Table 1	
Indicator 15: GHG Intensity of investee countries	$\sum_i^n \left(\frac{\text{current value of investment}_i}{\text{current value of all investments (€M)}} \times \frac{\text{The country's Scope 1, 2 and 3 GHG emissions}_i}{\text{Gross Domestic Product}_i(\text{€M})} \right)$
Indicator 16: Investee countries subject to social violations	<i>Number of investee countries subject to social violations (absolute number and relative number divided by all investee countries), as referred to in international treaties and conventions, United Nations principles and, where applicable, national law</i>
Table 2	
Indicator 17: Share of bonds not issued under Union legislation on environmentally sustainable bonds	<i>Share of bonds not issued under Union legislation on environmentally sustainable bonds</i>
Table 3	
Indicator 18: Average income inequality score	<i>The distribution of income and economic inequality among the participants in a particular economy including a quantitative indicator explained in the explanation column</i>

Adverse sustainability indicators	Indicator description
Indicator 19: Average freedom of expression score	<i>Measuring the extent to which political and civil society organisations can operate freely including a quantitative indicator</i>
Indicator 20: Average human rights performance	<i>Measure of the average human right performance of investee countries using a quantitative indicator</i>
Indicator 21: Average corruption score	<i>Measure of the perceived level of public sector corruption using a quantitative indicator</i>
Indicator 23: Average political stability score	<i>Measure of the likelihood that the current regime will be overthrown by the use of force using a quantitative indicator</i>
Indicator 24: Average rule of law score	<i>Measure of the level of corruption, lack of fundamental rights, and the deficiencies in civil and criminal justice using a quantitative indicator</i>

Principal adverse impact indicators are treated alongside other ESG indicators, macroeconomic and financial indicators in the investment process to attain each of the environmental or social characteristics promoted by the Sub-Fund (please see above for the list of PAIs).

The Management Company operates with a framework for estimating proprietary ESG ratings. The Management Company applies equal weighting approach to their proprietary ESG ratings. Thus, the model gives the same importance to underlying E, S or G characteristics. As the Management Company utilizes Verisk-Maplecroft - indexes and PAIs, the ESG rating constructed to a scale with a range from zero to ten regardless of the source for easier comparison, where:

- 0 - 2.5: extremely ESG risk
- 2.5 - 5: high ESG risk
- 5 - 7.5: medium ESG risk
- 7.5 - 10: low ESG risk

The selected indicators reflect the Product's corporate ethical values related to countries' careful consideration of the environment, human rights, democracy and efficiently and fairly managed public institutions.

Further details of the policies to identify and prioritize the principal adverse impacts are described in the principal adverse impacts statement which can be found on www.globalevolutionfunds.com.

 No



The investment strategy guides investment decisions based on factors such as investment objectives and risk tolerance.

What investment strategy does this financial product follow?

This Sub-Fund promotes environmental and/or social characteristics within the meaning of Article 8 (1) SFDR; however, it does not have sustainable investments as its objective. The Management Company aims to strive for positive economic results, while at the same time taking into account environmental, social and governance characteristics. Positive and negative ESG screening indications for the assessment of countries and selection of securities are considered within the investment process.

The “do no significant harm” principle applies only to those investments underlying the Sub-Fund that take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities. The investments underlying the remaining portion of this Sub-Fund do not take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities.

For this Sub-Fund, the investment approach utilizes active risk management, is team-oriented, disciplined, conviction-based, and combines top-down and bottom-up analysis to identify attractive investment opportunities in emerging and frontier markets. The Management Company uses a top-down approach to exploit opportunities arising from macro dynamics and global investment themes and a bottom-up approach to identify dynamically improving valuations.

The Management Company has a strategic commitment to ESG, which is a wholly integrated part of the investment approach. Environmental, social and governance characteristics are applied quantitatively through the proprietary models and qualitatively through positive engagement with policy makers and investee countries and companies.

The Management Company has considered environmental, social, and governance factors in its investment process. The systematic integration of environmental, social and governance characteristics, specifically pertaining to the countries’ environmental regulatory capacity, human rights, freedom of association, democratic governance, and degree of corruption, as well as level of sophistication is considered to be fundamental to the investment process.

Consequently, the aggregate environmental and climate-related levels and dynamics that encompass a country’s environmental stance is aimed to be supported by the Sub-Fund. The same holistic aim is the case for social and governance related characteristics.

In order to meet environmental, social and governance characteristics promoted by the Sub-Fund and to measure the achievement of each of them, the portfolio manager, in charge of this financial product has selected these indicators:

Pillar	Topic	Indicator	Index provider	Minimum/Maximum
Environmental	Environmental regulatory framework	Environmental Regulatory Framework Index	Verisk-Maplecroft	0-10 (0 is low level of ESG; 10 is high)
Social	Freedom of association and collective bargaining	Freedom of Association and Collective Bargaining Index	Verisk-Maplecroft	0-10 (0 is low level of ESG; 10 is high)
Social	Women’s and girls’ rights	Women's and Girls' Rights Index	Verisk-Maplecroft	0-10 (0 is low level of ESG; 10 is high)

Governance	Democratic governance and corruption	Democratic governance	Verisk-Maplecroft	0-10 (0 is low level of ESG; 10 is high)
Governance	Corruption	Corruption	Verisk-Maplecroft	0-10 (0 is low level of ESG; 10 is high)

In addition, Principal adverse impact indicators are treated alongside other ESG indicators, macroeconomic and financial indicators in the investment process to attain each of the environmental or social characteristics promoted by the Sub-Fund.

The Management Company operates with a framework for estimating proprietary ESG ratings. The Management Company applies equal weighting approach to their proprietary ESG ratings. Thus, the model gives the same importance to underlying E, S or G characteristics. Any country having an ESG rating that falls below the minimum threshold of 2.5 out of 10 will be excluded from the investable universe. As the Management Company utilizes Verisk-Maplecroft - indexes and PAIs, the ESG rating constructed to a scale with a range from zero to ten regardless of the source for easier comparison, where:

- 0 - 2.5: extremely ESG risk
- 2.5 - 5: high ESG risk
- 5 - 7.5: medium ESG risk
- 7.5 - 10: low ESG risk

The selected indicators reflect the Product's corporate ethical values related to countries' careful consideration of the environment, human rights, democracy and efficiently and fairly managed public institutions which are subsequently used as part of the proprietary valuation models to identify investment opportunities and threats, so as to enhance and support the investment decision-making.

● ***What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?***

Principal adverse impact indicators are treated alongside other ESG indicators, macroeconomic and financial indicators in the investment process to attain each of the environmental or social characteristics promoted by the Sub-Fund (please refer to the "principal adverse impacts on sustainability factors" for an overview of the applicable PAIs).

The Management Company takes principal adverse impact indicators into account by monitoring, evaluating, and integrating these indicators as part of the screening process as well as the essential sovereign learning and knowledge process that is the cornerstone of sovereign investment.

The quantitative ESG approach is grounded within the screening process which focuses both on negative screening and more importantly on positive screening to integrate E, S, and G indicators directly into the investment process through quantitative valuation models.

The first phase involves a negative screening that takes a holistic view on E, S, and G dynamics using a quantitative model that estimates the proprietary ESG ratings. The entire investment universe is screened by the Management Company and issuers are excluded when the ESG rating falls below 2.5 out of 10. Specifically, the binding indicators

applied are the target countries' environmental regulatory framework, freedom of association and collective bargaining, women's and girls' rights, democratic governance, and corruption. The negative screening phase results in a list of countries (e.g. with an ESG rating < 2.5) in which the Management Company does not to invest in. Detailed information on these indicators is provided below:

Pillar	Index	Verisk Maplecroft Index Description	Update Frequency*
Environmental	Environmental Regulatory Framework Index	The Index evaluates countries' national environmental legislation and their engagement with major multilateral environmental agreements. It also provides an assessment of the legal, institutional and governance factors informing the implementation and enforcement of environmental policies, laws and regulations.	Quarterly
Social	Freedom of Association and Collective Bargaining Index	The Index indicates the risk to business of the association with practices of state and non-state actors to restrict or prohibit the right of workers to establish and to join organizations of their choice and to exercise their right to strike and to bargain collectively in violation of international law. In countries where trade unions and other workers organizations are banned, businesses may face reputational and associated financial and operational risks if they are associated with anti-union discrimination and restrictions of the freedom of association.	Annual

Pillar	Index	Verisk Maplecroft Index Description	Update Frequency*
Social	Women's and Girls' Rights Index	The Index indicates the risk to business through possible association with practices of state and non-state actors which discriminate against or otherwise limit or infringe the rights of women and girls. It informs businesses about the level of protection of women's and girls' rights across the world. While some discriminatory practices against women and girls may not pose direct risks of complicity to businesses, they nevertheless provide an indication of the level of protection of women's and girls' rights.	Annual
Governance	Democratic governance Index	The Index assesses the extent to which a country's system of government is determined by the will of the populace. The legitimacy conveyed by strong levels of democratic governance may reduce the risk of political instability, increase transparency in government decision-making and ensure representation of all citizens, thereby reducing uncertainty and reputational risk for investors.	Annual
Governance	Corruption Index	The Index assesses risk by modelling the strength of anti-corruption legislation, efficiency and independence of anti-corruption bodies and the prevalence of corruption from a business perspective, including distribution, petty and grand corruption.	Quarterly

* Please note that the frequency indicated may be subject to change.

The "Country ESG score" is built upon the average of the values of each of the 5 single Verisk Maplecroft's indicators referred to above as follows:

Rating	Methodology	Minimum Threshold
Country ESG Rating	Average of the single values (updated at least quarterly by Verisk Maplecroft) of the following Country ESG indicators: - Environmental Regulatory Framework Index; - Freedom of Association and Collective Bargaining Index; - Women's and Girls' Rights Index; - Democratic Governance Index; - Corruption Index.	2.5/10

The second phase involves positive screening and integrates individual E, S, and G indicators into the quantitative valuation models. The Management Company is relying on the same five indicators and has thus incorporated the target countries' environmental regulatory framework, freedom of association and collective bargaining, women's and girls' rights, democratic governance, and corruption as ESG indicators into its proprietary quantitative valuation models to the extent that these factors enhance the quality of the investment decision making.

● **What is the committed minimum rate to reduce the scope of the investments considered prior to the application of that investment strategy?**

Not applicable. No commitment for a minimum rate to reduce the scope of the investments considered prior to the application of the investment is applicable.

● **What is the policy to assess good governance practices of the investee companies?**

Not applicable. This Sub-Fund does not invest in investee companies but instead in sovereigns. In the context of sovereigns, please note that the Management Company takes a qualitative approach of direct and indirect engagement which is supplemented by quantitative analysis based on internally built dynamic indices using NLP (Natural Language Processing) to screen and incorporate into the analysis the latest available ESG-related news.

Good governance practices include sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance.

Asset allocation describes the share of investments in specific assets.

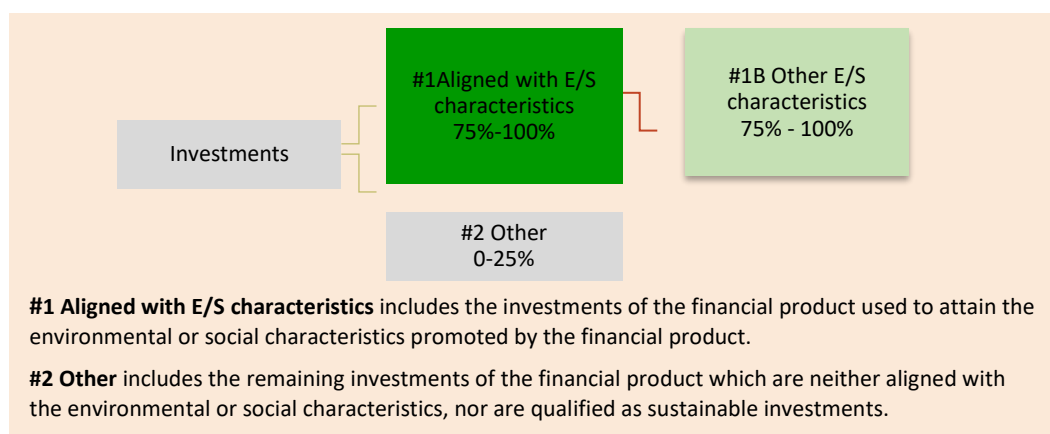


Taxonomy-aligned activities are expressed as a share of:

- **turnover** reflecting the share of revenue from green activities of investee companies
- **capital expenditure** (CapEx) showing the green investments made by investee companies, e.g. for a transition to a green economy.
- **operational expenditure** (OpEx) reflecting green operational activities of investee companies.

What is the asset allocation planned for this financial product?

A minimum percentage of 75% will be made in asset types that are aligned with environmental and social characteristics. This financial product promotes environmental and social characteristics but will not make any sustainable investments.



● **How does the use of derivatives attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product?**

Not applicable. Derivatives are not used to attain the environmental or social characteristics promoted by the Sub-Fund.

To comply with the EU Taxonomy, the criteria for **fossil gas** include limitations on emissions and switching to renewable power or low-carbon fuels by the end of 2035. For **nuclear energy**, the criteria include comprehensive safety and waste management rules.

Enabling activities directly enable other activities to make a substantial contribution to an environmental objective.

Transitional activities are activities for which low-carbon alternatives are not yet available and among others have greenhouse gas emission levels corresponding to the best performance.



To what minimum extent are sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy?

Not applicable. This Sub-Fund does not commit to make sustainable investments with environmental objectives aligned with the EU Taxonomy.

Does the financial product invest in fossil gas and/or nuclear energy related activities that comply with the EU Taxonomy²⁹?

☐

Yes:

☐

In fossil gas

☐

In nuclear energy

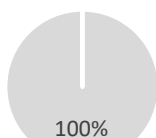
☒

No

The two graphs below show in green the minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy. As there is no appropriate methodology to determine the Taxonomy-alignment of sovereign bonds*, the first graph shows the Taxonomy alignment in relation to all the investments of the financial product including sovereign bonds, while the second graph shows the Taxonomy alignment only in relation to the investments of the financial product other than sovereign bonds.

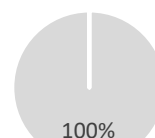
1. Taxonomy-alignment of investments including sovereign bonds*

■ Taxonomy-aligned (no fossil gas & nuclear)
■ Non Taxonomy-aligned



2. Taxonomy-alignment of investments excluding sovereign bonds*

■ Taxonomy-aligned (no fossil gas & nuclear)
■ Non Taxonomy-aligned



* For the purpose of these graphs, 'sovereign bonds' consist of all sovereign exposures



What is the minimum share of investments in transitional and enabling activities?

Not applicable. This Sub-Fund does not have a minimum share of investments in transitional and enabling activities.



What is the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy?

Not applicable. This Sub-Fund does not commit to a minimum share of sustainable investments with an environmental objective not aligned with the EU Taxonomy



are sustainable investments with an environmental objective that **do not take into account the criteria** for environmentally sustainable economic activities under the EU Taxonomy.

²⁹ Fossil gas and/or nuclear related activities will only comply with the EU Taxonomy where they contribute to limiting climate change ("climate change mitigation") and do not significantly harm any EU Taxonomy objective – see explanatory note in the left hand margin. The full criteria for fossil gas and nuclear energy economic activities that comply with the EU Taxonomy are laid down in Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1214.



What is the minimum share of socially sustainable investments?

Not applicable. This Sub-Fund does not commit to a minimum share of sustainable investments with a social objective.



What investments are included under “#2 Other”, what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?

Reference made to “Other” includes the remaining investments of the Sub-Fund which are neither aligned with the environmental or social characteristics, nor are qualified as sustainable investments, which could count between 0% to 25% of the assets of the Sub-fund. In reference to “others”, the Sub-Fund may hold fixed income securities, derivatives, money market instruments, investments in units of money market funds, cash or cash equivalents.

For the fixed income instruments, minimum environmental social safeguards may be applied by checking the nature of the issuer; however, the selection of these securities will not be governed by E, S, and G constraints. Thus, these positions could have a positive ESG impact. Cash and other hedging instruments instead are not prone to cause any environmental or social damage and are therefore considered impact-neutral and without the need to implement minimum safeguards.



Is a specific index designated as a reference benchmark to determine whether this financial product is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes?

Not applicable. No specific index is designated as a reference benchmark to determine whether this Sub-Fund is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes.

Reference benchmarks are indexes to measure whether the financial product attains the environmental or social characteristics that they promote.

● ***How is the reference benchmark continuously aligned with each of the environmental or social characteristics promoted by the financial product?***

Not applicable. No specific index is designated as a reference benchmark for this Sub-Fund.

● ***How is the alignment of the investment strategy with the methodology of the index ensured on a continuous basis?***

Not applicable. No specific index is designated as a reference benchmark for this Sub-Fund.

● ***How does the designated index differ from a relevant broad market index?***

Not applicable. No specific index is designated as a reference benchmark for this Sub-Fund.

- ***Where can the methodology used for the calculation of the designated index be found?***

Not applicable. No specific index is designated as a reference benchmark for this Sub-Fund.



Where can I find more product specific information online?

More product-specific information can be found on the website:

www.globalevolutionfunds.com

Nome del prodotto: **JPMorgan Funds - Europe Small Cap Fund**

Identificativo della persona giuridica: **549300FFQWOELSPPW053**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☒ ☒ Si	☒ ☐ No
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): __%	☒ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20,00% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): __%	☒ con un obiettivo sociale
	☐ Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali e/o sociali tramite i suoi criteri di inclusione per gli investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali. Il Comparto è tenuto a investire almeno il 51% del proprio patrimonio in tali titoli. Promuove inoltre determinate norme e valori escludendo particolari società dal portafoglio.

Attraverso i suoi criteri di inclusione, il Comparto promuove caratteristiche ambientali che possono includere l'efficace gestione delle emissioni tossiche e dei rifiuti, nonché un buon operato ambientale. Promuove inoltre caratteristiche sociali, tra cui ad esempio informative efficaci sulla sostenibilità, punteggi positivi sui rapporti con la forza lavoro e la gestione delle questioni di sicurezza.

Attraverso i suoi criteri di esclusione, il Comparto promuove determinate norme e valori, come il sostegno alla tutela dei diritti umani proclamati a livello internazionale e la riduzione delle emissioni tossiche, escludendo completamente le società coinvolte in particolari attività come la produzione di armi controverse e applicando soglie percentuali massime di ricavi, produzione o distribuzione ad altre imprese, come quelle coinvolte nel carbone termico e nel tabacco. Per ulteriori informazioni si prega di consultare la politica di esclusione del Comparto, disponibile su www.jpmorganassetmanagement.lu, accedendo alla sezione Informazioni ESG relativa al Comparto di interesse.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto si utilizza quale indicatore una combinazione della metodologia di punteggio ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti e/o dati di terze parti.

La metodologia si basa sulla gestione da parte di una società di problematiche ambientali o sociali rilevanti, come le emissioni tossiche, la gestione dei rifiuti, i rapporti con la forza lavoro e le questioni di sicurezza. Per essere inclusa nel 51% degli attivi che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, una società deve collocarsi nel primo 80% rispetto alle sue omologhe in termini di punteggio ambientale o sociale e seguire prassi di buona governance; ciò implica uno screening del portafoglio al fine di escludere le società che violano le prassi di buona governance.

Per promuovere determinate norme e valori, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati per misurare la partecipazione di una società alle attività potenzialmente contrarie alla politica di esclusione del Comparto, quali ad esempio i produttori di armi controverse. I dati possono essere ottenuti dalle stesse imprese beneficiarie degli investimenti e/o reperiti presso fornitori terzi.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

di servizi (compresi i dati surrogati). I dati autodichiarati dalle imprese o reperiti presso fornitori terzi possono essere basati su serie di dati e ipotesi che potrebbero essere insufficienti, di scarsa qualità o contenere informazioni distorte. I fornitori terzi di dati sono soggetti a rigorosi criteri di selezione dei fornitori, che possono includere analisi delle fonti, della copertura, della tempestività, dell'affidabilità dei dati e della qualità complessiva delle informazioni; tuttavia, il Gestore degli Investimenti non può garantire l'accuratezza o la completezza di tali dati.

Uno screening basato su questi dati comporta l'esclusione totale per alcuni potenziali investimenti ed esclusioni parziali basate su soglie percentuali massime di ricavi, produzione o distribuzione per altri. Nello screening è incorporato inoltre un sottoinsieme degli "Indicatori Degli Effetti Negativi Sui Fattori Di Sostenibilità" indicati nelle Norme Tecniche di Regolamentazione dell'SFDR, e si utilizzano i parametri pertinenti per identificare ed escludere le società che non soddisfano tali criteri.

● Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Gli obiettivi degli Investimenti Sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere ognuno dei seguenti o una loro combinazione: Obiettivi ambientali (i) mitigazione del rischio climatico, (ii) transizione verso un'economia circolare; Obiettivi sociali (i) comunità inclusive e sostenibili - aumento della rappresentanza femminile nell'alta dirigenza, (ii) comunità inclusive e sostenibili - aumento della rappresentanza femminile nei consigli di amministrazione e (iii) creazione di una cultura e di un ambiente di lavoro dignitosi.

Il contributo a tali obiettivi è determinato da (i) indicatori di sostenibilità dei prodotti e dei servizi, che possono includere la percentuale di ricavi derivanti dalla fornitura di prodotti e/o servizi che contribuiscono all'obiettivo di sostenibilità pertinente, come ad esempio una società che produce pannelli solari o una tecnologia per l'energia pulita che soddisfa le soglie proprietarie del Gestore degli Investimenti contribuendo alla mitigazione del rischio climatico. L'attuale percentuale di ricavi è fissata a un minimo del 20% e l'intera partecipazione nella società / nell'emittente è considerata un Investimento Sostenibile; oppure (ii) l'essere un leader di un gruppo di riferimento operativo che contribuisce all'obiettivo pertinente. Per essere leader di un gruppo di riferimento, una società deve collocarsi nel primo 20% rispetto ad altre aziende del gruppo in base a determinati indicatori operativi di sostenibilità. Ad esempio, collocarsi nel primo 20% rispetto ad altre società quanto a impatto totale in termini di rifiuti significa dare un contributo alla transizione verso un'economia circolare.

● In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli Investimenti Sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare sono soggetti a un processo di screening che mira a identificare ed escludere dal novero degli Investimenti Sostenibili le società che, a giudizio del Gestore degli Investimenti, hanno commesso le peggiori infrazioni in relazione a determinate considerazioni ambientali, sulla base di una soglia determinata dal Gestore degli Investimenti. Tali considerazioni includono il cambiamento climatico, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, l'inquinamento e la protezione della biodiversità e degli ecosistemi. Il Gestore degli Investimenti applica altresì un criterio specifico che mira a identificare ed escludere le società che il Gestore degli Investimenti considera in contravvenzione con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sulla base di dati reperiti presso fornitori terzi di servizi.

● In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità nella Tabella 1 dell'Allegato 1 e di taluni altri indicatori, come determinato dal Gestore degli investimenti, contenuti nelle Tabelle 2 e 3 dell'Allegato 1 delle Norme Tecniche di Regolamentazione dell'SFDR, come ulteriormente descritto a seguire. Il Gestore degli Investimenti si avvale dei parametri stabiliti dalle Norme Tecniche di Regolamentazione dell'SFDR o, laddove ciò non sia possibile a causa di limitazioni dei dati o di altri problemi tecnici, utilizza un indicatore surrogato rappresentativo. Il Gestore degli Investimenti consolida la considerazione di alcuni indicatori in un indicatore "primario", come specificato di seguito, e può utilizzare una serie di indicatori più ampia di quella riportata a seguire.

Gli indicatori rilevanti nella Tabella 1 dell'Allegato 1 delle Norme Tecniche di Regolamentazione dell'SFDR consistono in 9 indicatori ambientali e 5 indicatori sociali e concernenti il personale. Gli indicatori ambientali sono elencati ai punti da 1 a 9 e si riferiscono rispettivamente alle emissioni di gas a effetto serra (1-3), all'esposizione ai combustibili fossili, alla quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, all'intensità di consumo energetico, alle attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, alle emissioni in acqua e ai rifiuti pericolosi (4-9).

Gli indicatori da 10 a 14 si riferiscono alle problematiche sociali e concernenti il personale, e coprono rispettivamente le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, la mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, il divario retributivo di genere non corretto, la diversità di genere nel consiglio di amministrazione e l'esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

L'approccio del Gestore degli Investimenti nel tener conto degli indicatori comprende aspetti quantitativi e qualitativi. Per lo screening si utilizzano particolari indicatori, con l'obiettivo di escludere le società che potrebbero arrecare un danno significativo. Viene utilizzato un sottoinsieme nell'ambito dell'impegno ("engagement") finalizzato a influenzare le migliori prassi, e alcuni di essi sono usati come indicatori di prestazione positiva in materia di sostenibilità, applicando una soglia minima in relazione all'indicatore per qualificare un investimento come Investimento Sostenibile.

I dati necessari per tener conto degli indicatori, ove disponibili, possono essere ottenuti dalle stesse imprese beneficiarie degli investimenti e/o reperiti presso fornitori terzi di servizi (compresi i dati surrogati). I dati autodichiarati dalle imprese o

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

reperiti presso fornitori terzi possono essere basati su serie di dati e ipotesi che potrebbero essere insufficienti, di scarsa qualità o contenere informazioni distorte. Il Gestore degli Investimenti non può garantire l'accuratezza o la completezza di tali dati.

Screening

Alcuni indicatori sono presi in considerazione tramite lo screening volto ad attuare le esclusioni basate su norme e valori. Tali esclusioni tengono conto degli indicatori 10 e 14 relativi ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e alle armi controverse.

Il Gestore degli Investimenti applica anche un criterio di screening ad hoc. A causa di alcune considerazioni tecniche, come la copertura dei dati per quanto concerne gli indicatori specifici, il Gestore degli Investimenti applica l'indicatore specifico di cui alla Tabella 1 o un indicatore surrogato rappresentativo, come stabilito dal Gestore degli Investimenti, per vagliare le imprese beneficiarie degli investimenti in relazione alle relative problematiche ambientali o sociali e concernenti il personale.

Ad esempio, le emissioni di gas a effetto serra sono associate a diversi indicatori e ai corrispondenti parametri nella Tabella 1, come le emissioni di gas a effetto serra, l'impronta di carbonio e l'intensità di gas a effetto serra (indicatori 1-3). Attualmente il Gestore degli Investimenti utilizza i dati relativi all'intensità di gas a effetto serra (indicatore 3), i dati relativi al consumo e alla produzione di energia non rinnovabile (indicatore 5) e i dati relativi all'intensità di consumo energetico (indicatore 6) per effettuare lo screening basato sulle emissioni di gas a effetto serra.

Per quanto riguarda lo screening ad hoc e in relazione alle attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità e alle emissioni in acqua (indicatori 7 e 8), a causa delle limitazioni dei dati il Gestore degli Investimenti utilizza un indicatore surrogato rappresentativo anziché gli indicatori specifici di cui alla Tabella 1. Il Gestore degli Investimenti tiene conto anche dell'indicatore 9 in relazione ai rifiuti pericolosi per quanto riguarda lo screening ad hoc.

Impegno con le aziende ("engagement")

Oltre ad escludere alcune società come descritto in precedenza, il Gestore degli Investimenti attua un impegno continuativo ("engagement") con determinate imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Un sottoinsieme degli indicatori sarà utilizzato, subordinatamente ad alcune considerazioni tecniche come la copertura dei dati, come base per l'impegno con determinate imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti conformemente all'approccio adottato dal Gestore degli Investimenti in materia di responsabilità di gestione ("stewardship") e impegno. Gli indicatori attualmente utilizzati in relazione a tale impegno includono gli indicatori 3, 5 e 13 di cui alla Tabella 1, relativi all'intensità di gas a effetto serra, alla quota di energia non rinnovabile e alla diversità di genere nel consiglio di amministrazione. Inoltre, si utilizzano l'indicatore 2 della Tabella 2 e l'indicatore 3 della Tabella 3 relativi alle emissioni di inquinanti atmosferici e al numero di giornate perse a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie.

Indicatori di sostenibilità

Il Gestore degli Investimenti utilizza gli indicatori 3 e 13 relativi all'intensità di gas a effetto serra e alla diversità di genere nel consiglio di amministrazione come indicatori di sostenibilità quali ausili per qualificare un investimento come Investimento Sostenibile. Uno dei criteri prevede che, per qualificarsi come Investimento Sostenibile, una società debba essere considerata leader di un gruppo di riferimento operativo. Ciò richiede che la società si collochi nel primo 20% rispetto ad altre aziende del gruppo in base a un determinato indicatore.

● **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Le esclusioni basate su norme, descritte nella risposta alla precedente domanda "Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?", perseguono un allineamento con tali linee guida e principi. Per identificare ed escludere gli investimenti nelle società che non soddisfano tali criteri si utilizzano dati di terze parti.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, il Comparto prende in considerazione una selezione di principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite criteri di esclusione basati su norme e valori. Gli indicatori 10 e 14 delle Norme Tecniche di Regolamentazione dell'SFDR relativi alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e all'esposizione alle armi controverse sono utilizzati ai fini di tale screening.

Per dimostrare che un investimento si qualifica come Investimento Sostenibile, il Comparto si avvale anche di alcuni indicatori utilizzati nello screening volto ad appurare l'assenza di un danno significativo, come indicato nella risposta alla domanda precedente.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle future relazioni annuali del Comparto e al documento "Approach to EU MiFID Sustainability Preferences" sul sito www.jpmmorganassetmanagement.lu.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia del Comparto può essere considerata in relazione al suo approccio di investimento generale e al suo approccio ESG nel modo che segue:

Approccio di investimento

- Il Comparto segue un processo di selezione dei titoli bottom-up.
- Il Comparto si avvale dell'intero universo di investimento delle azioni idonee mediante una combinazione di ricerche basate sull'analisi dei fondamentali e analisi quantitative.

Approccio ESG: Promozione dei Criteri ESG

- Esclude determinati settori, società o prassi secondo specifici criteri basati su valori o regole.
- Almeno il 51% del patrimonio sarà investito in società che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive.
- Almeno il 20% del patrimonio sarà costituito da Investimenti Sostenibili.
- Tutte le società seguono prassi di buona governance; ciò implica uno screening del portafoglio al fine di escludere le società che violano le prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali sono i seguenti:

- L'obbligo di investire almeno il 51% del patrimonio in società che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive.
- Lo screening basato su norme e valori volto a escludere completamente le società coinvolte in determinate attività, come la produzione di armi controverse, e l'applicazione di soglie percentuali massime di ricavi, produzione o distribuzione ad altre imprese, come quelle coinvolte nel carbone termico e nel tabacco. Per ulteriori informazioni si prega di consultare la politica di esclusione del Comparto, disponibile su www.jpmmorganassetmanagement.lu, accedendo alla sezione Informazioni ESG relativa al Comparto di interesse.
- Screening del portafoglio al fine di escludere le società che violano le prassi di buona governance.

Il Comparto si impegna inoltre a investire almeno il 20% del proprio patrimonio in Investimenti Sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il Comparto non applica un tale tasso minimo impegnato.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Tutti gli investimenti (esclusi liquidità e derivati) sono vagliati al fine di escludere le società che violano le prassi di buona governance. Inoltre, agli investimenti che rientrano nel 51% degli attivi che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che si qualificano come Investimenti Sostenibili si applicano ulteriori considerazioni. Per questi investimenti, il Comparto effettua un confronto con un gruppo di riferimento ed esclude le società che non si collocano nel primo 80% rispetto ad altre aziende del gruppo in base a determinati indicatori di buona governance.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

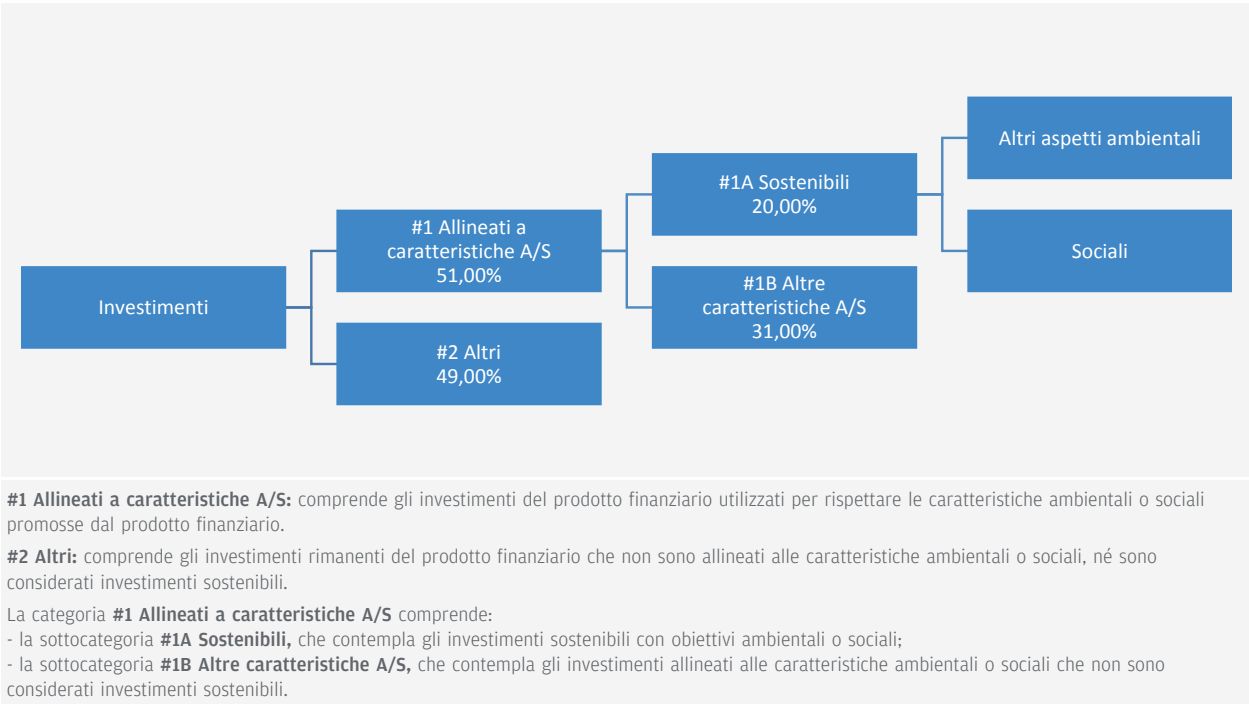
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Comparto prevede di investire almeno il 51% del proprio patrimonio in società che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive e almeno il 20% del patrimonio in Investimenti Sostenibili. Il Comparto non si impegna a investire una determinata percentuale del patrimonio specificamente in società che presentano caratteristiche ambientali positive o specificamente caratteristiche sociali positive o entrambe, né a perseguire (individualmente o collettivamente) specifici obiettivi ambientali o sociali in relazione agli Investimenti Sostenibili. Pertanto, non sono previste allocazioni minime specifiche negli obiettivi ambientali o sociali indicati nel diagramma sottostante.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti

verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**
Per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto non si utilizzano derivati.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto investe almeno il 20% del proprio patrimonio in Investimenti Sostenibili; tuttavia, la quota del patrimonio impegnata in Investimenti Sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

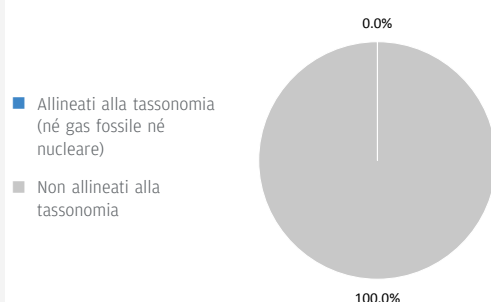
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE ¹?**
☐ Sì:
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
☒ No

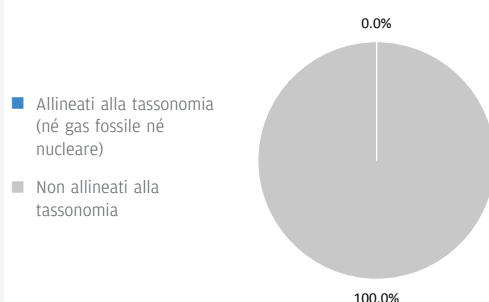
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti

consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione

sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Il Comparto investe almeno il 20% del proprio patrimonio in Investimenti Sostenibili; tuttavia, la quota del patrimonio impegnata in Investimenti Sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Pertanto, la quota del patrimonio impegnata in investimenti in attività di transizione e abilitanti è pari allo 0%.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto investe almeno il 20% del proprio patrimonio in Investimenti Sostenibili, in genere nell'ambito di obiettivi sia ambientali che sociali. Non si impegna a perseguire (individualmente o collettivamente) specifici obiettivi di Investimento Sostenibile e pertanto non vi è una quota minima impegnata.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non** tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto investe almeno il 20% del proprio patrimonio in Investimenti Sostenibili, in genere nell'ambito di obiettivi sia ambientali che sociali. Non si impegna a perseguire (individualmente o collettivamente) specifici obiettivi di Investimento Sostenibile e pertanto non vi è una quota minima impegnata.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Società che non si qualificano come investimenti che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive in base ai criteri descritti nella risposta alla precedente domanda "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?". Si tratta di investimenti effettuati a scopo di diversificazione.

Gli Attivi Liquidi in via Accessoria, i Depositi presso Istituti di Credito, gli strumenti del mercato monetario e i fondi comuni monetari (per la gestione delle sottoscrizioni e dei rimborsi in contanti come anche per i pagamenti correnti ed eccezionali) e i derivati per finalità di gestione efficiente del portafoglio. Queste posizioni variano in funzione dei flussi di investimento e sono accessorie alla politica di investimento, con un impatto minimo o nullo sulle operazioni di investimento.

Tutti gli investimenti, ove pertinente, compresi gli "altri", sono soggetti ai seguenti principi/Garanzie Minime di Salvaguardia ESG:

- Le garanzie minime di salvaguardia di cui all'Articolo 18 del Regolamento UE sulla tassonomia (incluso l'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani).
- L'applicazione di prassi di buona governance (che comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali).
- Rispetto del principio "non arrecare un danno significativo", conformemente alla definizione di Investimento Sostenibile di cui all'SFDR.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.

- In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

Non applicabile.

- Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non applicabile.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.jpmmorganassetmanagement.lu, accedendo alla sezione Informazioni ESG relativa al Comparto di interesse.

Nome del prodotto: **JPMorgan Funds - Europe Strategic Value Fund**

Identificativo della persona giuridica: **549300XQKTFPQ3RDGN42**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☒ ☒ ☐ Si	☒ ☐ ☒ No
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): __% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): __%	☒ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20,00% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☒ con un obiettivo sociale ☐ Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali e/o sociali tramite i suoi criteri di inclusione per gli investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali. Il Comparto è tenuto a investire almeno il 51% del proprio patrimonio in tali titoli. Promuove inoltre determinate norme e valori escludendo particolari società dal portafoglio.

Attraverso i suoi criteri di inclusione, il Comparto promuove caratteristiche ambientali che possono includere l'efficace gestione delle emissioni tossiche e dei rifiuti, nonché un buon operato ambientale. Promuove inoltre caratteristiche sociali, tra cui ad esempio informative efficaci sulla sostenibilità, punteggi positivi sui rapporti con la forza lavoro e la gestione delle questioni di sicurezza.

Attraverso i suoi criteri di esclusione, il Comparto promuove determinate norme e valori, come il sostegno alla tutela dei diritti umani proclamati a livello internazionale e la riduzione delle emissioni tossiche, escludendo completamente le società coinvolte in particolari attività come la produzione di armi controverse e applicando soglie percentuali massime di ricavi, produzione o distribuzione ad altre imprese, come quelle coinvolte nel carbone termico e nel tabacco. Per ulteriori informazioni si prega di consultare la politica di esclusione del Comparto, disponibile su www.jpmorganassetmanagement.lu, accedendo alla sezione Informazioni ESG relativa al Comparto di interesse.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto si utilizza quale indicatore una combinazione della metodologia di punteggio ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti e/o dati di terze parti.

La metodologia si basa sulla gestione da parte di una società di problematiche ambientali o sociali rilevanti, come le emissioni tossiche, la gestione dei rifiuti, i rapporti con la forza lavoro e le questioni di sicurezza. Per essere inclusa nel 51% degli attivi che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, una società deve collocarsi nel primo 80% rispetto alle sue omologhe in termini di punteggio ambientale o sociale e seguire prassi di buona governance; ciò implica uno screening del portafoglio al fine di escludere le società che violano le prassi di buona governance.

Per promuovere determinate norme e valori, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati per misurare la partecipazione di una società alle attività potenzialmente contrarie alla politica di esclusione del Comparto, quali ad esempio i produttori di armi controverse. I dati possono essere ottenuti dalle stesse imprese beneficiarie degli investimenti e/o reperiti presso fornitori terzi.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

di servizi (compresi i dati surrogati). I dati autodichiarati dalle imprese o reperiti presso fornitori terzi possono essere basati su serie di dati e ipotesi che potrebbero essere insufficienti, di scarsa qualità o contenere informazioni distorte. I fornitori terzi di dati sono soggetti a rigorosi criteri di selezione dei fornitori, che possono includere analisi delle fonti, della copertura, della tempestività, dell'affidabilità dei dati e della qualità complessiva delle informazioni; tuttavia, il Gestore degli Investimenti non può garantire l'accuratezza o la completezza di tali dati.

Uno screening basato su questi dati comporta l'esclusione totale per alcuni potenziali investimenti ed esclusioni parziali basate su soglie percentuali massime di ricavi, produzione o distribuzione per altri. Nello screening è incorporato inoltre un sottoinsieme degli "Indicatori Degli Effetti Negativi Sui Fattori Di Sostenibilità" indicati nelle Norme Tecniche di Regolamentazione dell'SFDR, e si utilizzano i parametri pertinenti per identificare ed escludere le società che non soddisfano tali criteri.

● Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Gli obiettivi degli Investimenti Sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere ognuno dei seguenti o una loro combinazione: Obiettivi ambientali (i) mitigazione del rischio climatico, (ii) transizione verso un'economia circolare; Obiettivi sociali (i) comunità inclusive e sostenibili - aumento della rappresentanza femminile nell'alta dirigenza, (ii) comunità inclusive e sostenibili - aumento della rappresentanza femminile nei consigli di amministrazione e (iii) creazione di una cultura e di un ambiente di lavoro dignitosi.

Il contributo a tali obiettivi è determinato da (i) indicatori di sostenibilità dei prodotti e dei servizi, che possono includere la percentuale di ricavi derivanti dalla fornitura di prodotti e/o servizi che contribuiscono all'obiettivo di sostenibilità pertinente, come ad esempio una società che produce pannelli solari o una tecnologia per l'energia pulita che soddisfa le soglie proprietarie del Gestore degli Investimenti contribuendo alla mitigazione del rischio climatico. L'attuale percentuale di ricavi è fissata a un minimo del 20% e l'intera partecipazione nella società / nell'emittente è considerata un Investimento Sostenibile; oppure (ii) l'essere un leader di un gruppo di riferimento operativo che contribuisce all'obiettivo pertinente. Per essere leader di un gruppo di riferimento, una società deve collocarsi nel primo 20% rispetto ad altre aziende del gruppo in base a determinati indicatori operativi di sostenibilità. Ad esempio, collocarsi nel primo 20% rispetto ad altre società quanto a impatto totale in termini di rifiuti significa dare un contributo alla transizione verso un'economia circolare.

● In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli Investimenti Sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare sono soggetti a un processo di screening che mira a identificare ed escludere dal novero degli Investimenti Sostenibili le società che, a giudizio del Gestore degli Investimenti, hanno commesso le peggiori infrazioni in relazione a determinate considerazioni ambientali, sulla base di una soglia determinata dal Gestore degli Investimenti. Tali considerazioni includono il cambiamento climatico, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, l'inquinamento e la protezione della biodiversità e degli ecosistemi. Il Gestore degli Investimenti applica altresì un criterio specifico che mira a identificare ed escludere le società che il Gestore degli Investimenti considera in contravvenzione con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sulla base di dati reperiti presso fornitori terzi di servizi.

● In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità nella Tabella 1 dell'Allegato 1 e di taluni altri indicatori, come determinato dal Gestore degli investimenti, contenuti nelle Tabelle 2 e 3 dell'Allegato 1 delle Norme Tecniche di Regolamentazione dell'SFDR, come ulteriormente descritto a seguire. Il Gestore degli Investimenti si avvale dei parametri stabiliti dalle Norme Tecniche di Regolamentazione dell'SFDR o, laddove ciò non sia possibile a causa di limitazioni dei dati o di altri problemi tecnici, utilizza un indicatore surrogato rappresentativo. Il Gestore degli Investimenti consolida la considerazione di alcuni indicatori in un indicatore "primario", come specificato di seguito, e può utilizzare una serie di indicatori più ampia di quella riportata a seguire.

Gli indicatori rilevanti nella Tabella 1 dell'Allegato 1 delle Norme Tecniche di Regolamentazione dell'SFDR consistono in 9 indicatori ambientali e 5 indicatori sociali e concernenti il personale. Gli indicatori ambientali sono elencati ai punti da 1 a 9 e si riferiscono rispettivamente alle emissioni di gas a effetto serra (1-3), all'esposizione ai combustibili fossili, alla quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, all'intensità di consumo energetico, alle attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, alle emissioni in acqua e ai rifiuti pericolosi (4-9).

Gli indicatori da 10 a 14 si riferiscono alle problematiche sociali e concernenti il personale, e coprono rispettivamente le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, la mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, il divario retributivo di genere non corretto, la diversità di genere nel consiglio di amministrazione e l'esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

L'approccio del Gestore degli Investimenti nel tener conto degli indicatori comprende aspetti quantitativi e qualitativi. Per lo screening si utilizzano particolari indicatori, con l'obiettivo di escludere le società che potrebbero arrecare un danno significativo. Viene utilizzato un sottoinsieme nell'ambito dell'impegno ("engagement") finalizzato a influenzare le migliori prassi, e alcuni di essi sono usati come indicatori di prestazione positiva in materia di sostenibilità, applicando una soglia minima in relazione all'indicatore per qualificare un investimento come Investimento Sostenibile.

I dati necessari per tener conto degli indicatori, ove disponibili, possono essere ottenuti dalle stesse imprese beneficiarie degli investimenti e/o reperiti presso fornitori terzi di servizi (compresi i dati surrogati). I dati autodichiarati dalle imprese o

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

reperiti presso fornitori terzi possono essere basati su serie di dati e ipotesi che potrebbero essere insufficienti, di scarsa qualità o contenere informazioni distorte. Il Gestore degli Investimenti non può garantire l'accuratezza o la completezza di tali dati.

Screening

Alcuni indicatori sono presi in considerazione tramite lo screening volto ad attuare le esclusioni basate su norme e valori. Tali esclusioni tengono conto degli indicatori 10 e 14 relativi ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e alle armi controverse.

Il Gestore degli Investimenti applica anche un criterio di screening ad hoc. A causa di alcune considerazioni tecniche, come la copertura dei dati per quanto concerne gli indicatori specifici, il Gestore degli Investimenti applica l'indicatore specifico di cui alla Tabella 1 o un indicatore surrogato rappresentativo, come stabilito dal Gestore degli Investimenti, per vagliare le imprese beneficiarie degli investimenti in relazione alle relative problematiche ambientali o sociali e concernenti il personale.

Ad esempio, le emissioni di gas a effetto serra sono associate a diversi indicatori e ai corrispondenti parametri nella Tabella 1, come le emissioni di gas a effetto serra, l'impronta di carbonio e l'intensità di gas a effetto serra (indicatori 1-3). Attualmente il Gestore degli Investimenti utilizza i dati relativi all'intensità di gas a effetto serra (indicatore 3), i dati relativi al consumo e alla produzione di energia non rinnovabile (indicatore 5) e i dati relativi all'intensità di consumo energetico (indicatore 6) per effettuare lo screening basato sulle emissioni di gas a effetto serra.

Per quanto riguarda lo screening ad hoc e in relazione alle attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità e alle emissioni in acqua (indicatori 7 e 8), a causa delle limitazioni dei dati il Gestore degli Investimenti utilizza un indicatore surrogato rappresentativo anziché gli indicatori specifici di cui alla Tabella 1. Il Gestore degli Investimenti tiene conto anche dell'indicatore 9 in relazione ai rifiuti pericolosi per quanto riguarda lo screening ad hoc.

Impegno con le aziende ("engagement")

Oltre ad escludere alcune società come descritto in precedenza, il Gestore degli Investimenti attua un impegno continuativo ("engagement") con determinate imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Un sottoinsieme degli indicatori sarà utilizzato, subordinatamente ad alcune considerazioni tecniche come la copertura dei dati, come base per l'impegno con determinate imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti conformemente all'approccio adottato dal Gestore degli Investimenti in materia di responsabilità di gestione ("stewardship") e impegno. Gli indicatori attualmente utilizzati in relazione a tale impegno includono gli indicatori 3, 5 e 13 di cui alla Tabella 1, relativi all'intensità di gas a effetto serra, alla quota di energia non rinnovabile e alla diversità di genere nel consiglio di amministrazione. Inoltre, si utilizzano l'indicatore 2 della Tabella 2 e l'indicatore 3 della Tabella 3 relativi alle emissioni di inquinanti atmosferici e al numero di giornate perdute a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie.

Indicatori di sostenibilità

Il Gestore degli Investimenti utilizza gli indicatori 3 e 13 relativi all'intensità di gas a effetto serra e alla diversità di genere nel consiglio di amministrazione come indicatori di sostenibilità quali ausili per qualificare un investimento come Investimento Sostenibile. Uno dei criteri prevede che, per qualificarsi come Investimento Sostenibile, una società debba essere considerata leader di un gruppo di riferimento operativo. Ciò richiede che la società si collochi nel primo 20% rispetto ad altre aziende del gruppo in base a un determinato indicatore.

● **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Le esclusioni basate su norme, descritte nella risposta alla precedente domanda "Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?", perseguono un allineamento con tali linee guida e principi. Per identificare ed escludere gli investimenti nelle società che non soddisfano tali criteri si utilizzano dati di terze parti.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, il Comparto prende in considerazione una selezione di principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite criteri di esclusione basati su norme e valori. Gli indicatori 10 e 14 delle Norme Tecniche di Regolamentazione dell'SFDR relativi alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e all'esposizione alle armi controverse sono utilizzati ai fini di tale screening.

Per dimostrare che un investimento si qualifica come Investimento Sostenibile, il Comparto si avvale anche di alcuni indicatori utilizzati nello screening volto ad appurare l'assenza di un danno significativo, come indicato nella risposta alla domanda precedente.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle future relazioni annuali del Comparto e al documento "Approach to EU MiFID Sustainability Preferences" sul sito www.jpmmorganassetmanagement.lu.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia del Comparto può essere considerata in relazione al suo approccio di investimento generale e al suo approccio ESG nel modo che segue:

Approccio di investimento

- Il Comparto segue un processo di selezione dei titoli bottom-up.
- Il Comparto si avvale dell'intero universo di investimento delle azioni idonee mediante una combinazione di ricerche basate sull'analisi dei fondamentali e analisi quantitative.
- Il Comparto mira a individuare società con valutazioni convenienti e fondamentali solidi.

Approccio ESG: Promozione dei Criteri ESG

- Esclude determinati settori, società o prassi secondo specifici criteri basati su valori o regole.
- Almeno il 51% del patrimonio sarà investito in società che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive.
- Almeno il 20% del patrimonio sarà costituito da Investimenti Sostenibili.
- Tutte le società seguono prassi di buona governance; ciò implica uno screening del portafoglio al fine di escludere le società che violano le prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali sono i seguenti:

- L'obbligo di investire almeno il 51% del patrimonio in società che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive.
- Lo screening basato su norme e valori volto a escludere completamente le società coinvolte in determinate attività, come la produzione di armi controverse, e l'applicazione di soglie percentuali massime di ricavi, produzione o distribuzione ad altre imprese, come quelle coinvolte nel carbone termico e nel tabacco. Per ulteriori informazioni si prega di consultare la politica di esclusione del Comparto, disponibile su www.jpmmorganassetmanagement.lu, accedendo alla sezione Informazioni ESG relativa al Comparto di interesse.
- Screening del portafoglio al fine di escludere le società che violano le prassi di buona governance.

Il Comparto si impegna inoltre a investire almeno il 20% del proprio patrimonio in Investimenti Sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il Comparto non applica un tale tasso minimo impegnato.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Tutti gli investimenti (esclusi liquidità e derivati) sono vagliati al fine di escludere le società che violano le prassi di buona governance. Inoltre, agli investimenti che rientrano nel 51% degli attivi che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che si qualificano come Investimenti Sostenibili si applicano ulteriori considerazioni. Per questi investimenti, il Comparto effettua un confronto con un gruppo di riferimento ed esclude le società che non si collocano nel primo 80% rispetto ad altre aziende del gruppo in base a determinati indicatori di buona governance.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

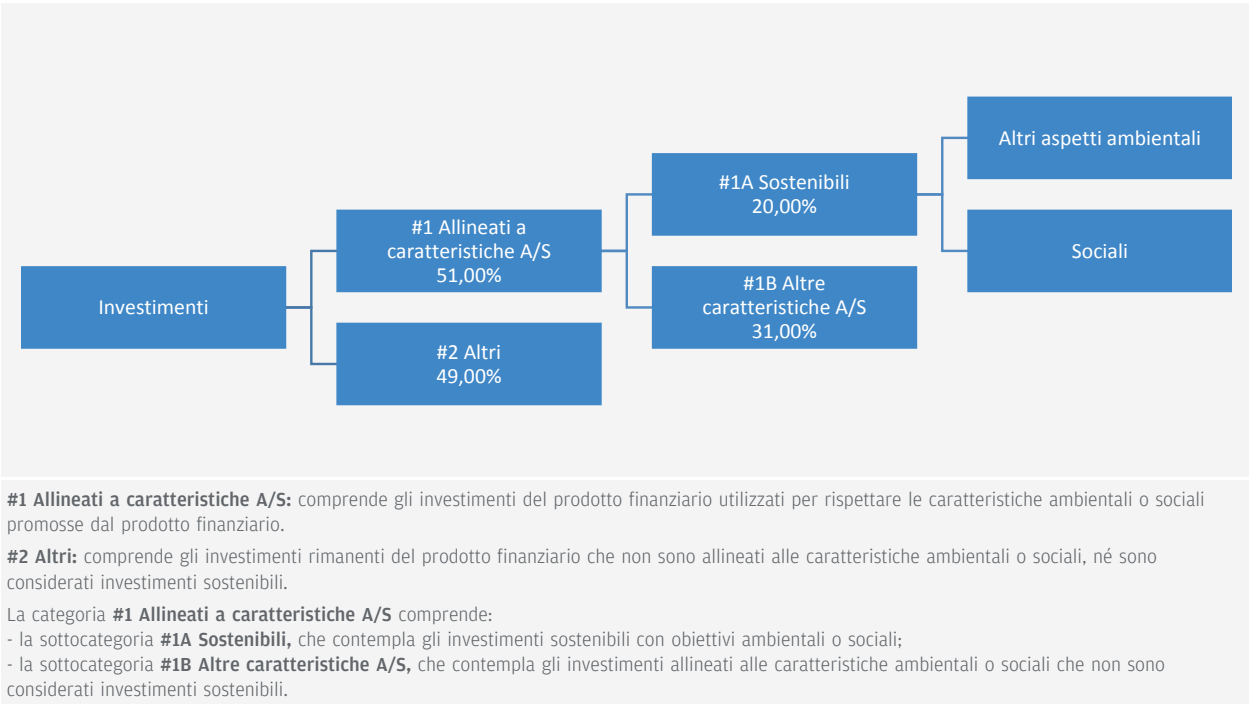
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Comparto prevede di investire almeno il 51% del proprio patrimonio in società che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive e almeno il 20% del patrimonio in Investimenti Sostenibili. Il Comparto non si impegna a investire una determinata percentuale del patrimonio specificamente in società che presentano caratteristiche ambientali positive o specificamente caratteristiche sociali positive o entrambe, né a perseguire (individualmente o collettivamente) specifici obiettivi ambientali o sociali in relazione agli Investimenti Sostenibili. Pertanto, non sono previste allocazioni minime specifiche negli obiettivi ambientali o sociali indicati nel diagramma sottostante.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale**

(CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**
Per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto non si utilizzano derivati.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto investe almeno il 20% del proprio patrimonio in Investimenti Sostenibili; tuttavia, la quota del patrimonio impegnata in Investimenti Sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

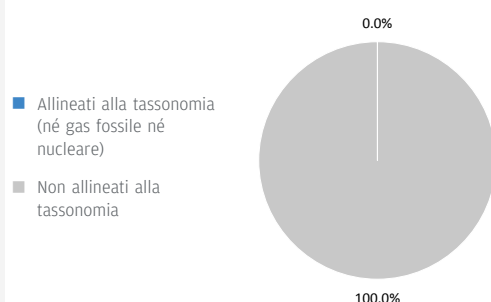
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE ¹?**
☐ Sì:
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
☒ No

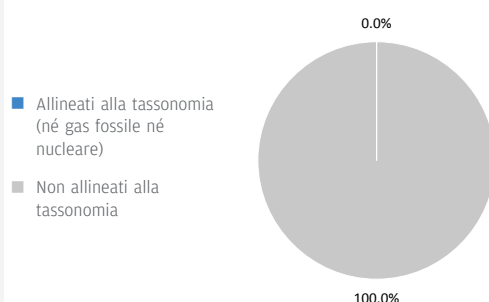
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Il Comparto investe almeno il 20% del proprio patrimonio in Investimenti Sostenibili; tuttavia, la quota del patrimonio impegnata in Investimenti Sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%. Pertanto, la quota del patrimonio impegnata in investimenti in attività di transizione e abilitanti è pari allo 0%.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto investe almeno il 20% del proprio patrimonio in Investimenti Sostenibili, in genere nell'ambito di obiettivi sia ambientali che sociali. Non si impegna a perseguire (individualmente o collettivamente) specifici obiettivi di Investimento Sostenibile e pertanto non vi è una quota minima impegnata.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto investe almeno il 20% del proprio patrimonio in Investimenti Sostenibili, in genere nell'ambito di obiettivi sia ambientali che sociali. Non si impegna a perseguire (individualmente o collettivamente) specifici obiettivi di Investimento Sostenibile e pertanto non vi è una quota minima impegnata.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Società che non si qualificano come investimenti che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive in base ai criteri descritti nella risposta alla precedente domanda "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?". Si tratta di investimenti effettuati a scopo di diversificazione.

Gli Attivi Liquidi in via Accessoria, i Depositi presso Istituti di Credito, gli strumenti del mercato monetario e i fondi comuni monetari (per la gestione delle sottoscrizioni e dei rimborsi in contanti come anche per i pagamenti correnti ed eccezionali) e i derivati per finalità di gestione efficiente del portafoglio. Queste posizioni variano in funzione dei flussi di investimento e sono accessorie alla politica di investimento, con un impatto minimo o nullo sulle operazioni di investimento.

Tutti gli investimenti, ove pertinente, compresi gli "altri", sono soggetti ai seguenti principi/Garanzie Minime di Salvaguardia ESG:

- Le garanzie minime di salvaguardia di cui all'Articolo 18 del Regolamento UE sulla tassonomia (incluso l'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani).
- L'applicazione di prassi di buona governance (che comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali).
- Rispetto del principio "non arrecare un danno significativo", conformemente alla definizione di Investimento Sostenibile di cui all'SFDR.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.

- In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

Non applicabile.

- Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non applicabile.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.jpmorganassetmanagement.lu, accedendo alla sezione Informazioni ESG relativa al Comparto di interesse.

Pre-contractual disclosure for the financial products referred to in Article 8, paragraphs 1, 2 and 2a of Regulation (EU) 2019/2088 and Article 6, first paragraph, of Regulation (EU) 2020/852

Product name: Jupiter Merian Global Equity Absolute Return Fund **Legal entity identifier:** 5493004U5U0PV5FQL651

Sustainable investment means an investment in an economic activity that contributes to an environmental or social objective, provided that the investment does not significantly harm any environmental or social objective and that the investee companies follow good governance practices.

The **EU Taxonomy** is a classification system laid down in Regulation (EU) 2020/852, establishing a list of **environmentally sustainable economic activities**. That Regulation does not include a list of socially sustainable economic activities. Sustainable investments with an environmental objective might be aligned with the Taxonomy or not.

Environmental and/or social characteristics

Does this financial product have a sustainable investment objective?

☐ **Yes**



☒ **No**

☐ It will make a minimum of **sustainable investments with an environmental objective**: ____%

☐ in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐ in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐ It **promotes Environmental/Social (E/S) characteristics** and while it does not have as its objective a sustainable investment, it will have a minimum proportion of ____% of sustainable investments

☐ with an environmental objective in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐ with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐ with a social objective

☐ It will make a minimum of **sustainable investments with a social objective**: ____%

☒ It promotes E/S characteristics, but **will not make any sustainable investments**



What environmental and/or social characteristics are promoted by this financial product?

The environmental and social characteristics promoted by the Fund are: (i) the promotion of portfolio carbon efficiency; and (ii) the upholding responsibilities to people and planet in seeking compliance with the UN Global Compact Principles. Such environmental and social characteristics may develop over time. The Fund has not designated a reference benchmark for the purpose of attaining the environmental and social characteristics promoted by the Fund.

Sustainability indicators measure how the environmental or social characteristics promoted by the financial product are attained.

● ***What sustainability indicators are used to measure the attainment of each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?***

Environmental characteristic

The environmental characteristic promoted by the Fund is the promotion of portfolio carbon efficiency. The Fund measures the attainment of this characteristic through seeking to invest in a portfolio of investments that has, on a net basis, a level of carbon emissions intensity that is lower than zero (determined based on the weighted average carbon emissions intensity of the Fund's holdings).

The monitoring and evaluation of companies' carbon emissions intensity is factored into the Fund's portfolio construction and rebalancing processes.

There may be times when the portfolio of investments has, on a net basis, a level of carbon emissions intensity that is higher than zero. This can be attributed to the rebalancing process further to the Fund's global investment focus.

Social characteristic

The social characteristic promoted by the Fund is upholding responsibilities to people and planet, which is defined as seeking compliance with the UN Global Compact Principles. The UN Global Compact Principles are a voluntary initiative based on CEO commitments to implement universal sustainability principles and to take steps to support UN goals.

The Fund measures the attainment of this characteristic through the monitoring and evaluation of companies against the UN Global Compact Principles (particularly any involvement in violations of one or more of the 10 principles). This is factored into the Fund's portfolio construction and rebalancing processes. Where an investee company has been identified by the Investment Manager as being in breach of the UN Global Compact Principles, this holding will be considered to be not aligned with the upholding of responsibilities to people and planet.

More information on the sustainability indicators used by the Fund can be found on the website: <https://www.jupiteram.com/board-and-governance/#sustainable-finance-disclosures>.

The Fund uses data from third parties (which may include providers for research, reports, screenings, ratings and/or analysis such as index providers and consultants) and that information or data may be incomplete, inaccurate or inconsistent.

● ***What are the objectives of the sustainable investments that the financial product partially intends to make and how does the sustainable investment contribute to such objectives?***

Not applicable as the Fund does not commit to make sustainable investments.

How do the sustainable investments that the financial product partially intends to make, not cause significant harm to any environmental or social sustainable investment objective?

Not applicable as the Fund does not commit to make sustainable investments.

How have the indicators for adverse impacts on sustainability factors been taken into account

Not applicable

How are the sustainable investments aligned with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights? Details:

Not applicable

The EU Taxonomy sets out a “do not significant harm” principle by which Taxonomy-aligned investments should not significantly harm EU Taxonomy objectives and is accompanied by specific EU criteria.

The “do no significant harm” principle applies only to those investments underlying the financial product that take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities. The investments underlying the remaining portion of this financial product do not take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities.

Any other sustainable investments must also not significantly harm any environmental or social objectives.



Does this financial product consider principal adverse impacts on sustainability factors?

Principal adverse impacts are the most significant negative impacts of investment decisions on sustainability factors relating to environmental, social and employee matters, respect for human rights, anti-corruption and anti-bribery matters.

Yes, principal adverse impacts on sustainability factors are factored into the Fund's portfolio construction and rebalancing processes. A list of the key principle adverse impact indicators considered by the Fund can be found on the website: <https://www.jupiteram.com/board-andgovernance/#sustainable-finance-disclosures>. These principal adverse impact indicators are factored into the Fund's portfolio construction and rebalancing process, which together with other investment considerations, in aggregate, may lead to a decision not to invest in a particular investment. Relevant information on principal adverse impacts on sustainability factors will also be disclosed in due course in the Fund's annual report.

Further information regarding the consideration of principal adverse impacts will be provided in the Fund's annual report.

No



What investment strategy does this financial product follow?

The Fund is managed by the Investment Manager adopting a “systematic” investment process, which uses sophisticated computer models to analyse large volumes of data to select investments. Stocks are assessed in terms of the attractiveness of their valuation, quality, price trends, stable growth prospects, environmental and social characteristics, sentiment and company management. In addition, the Investment Manager takes other criteria, such as expected risk, trading costs and liquidity into consideration when constructing the Fund’s portfolio.

Sustainability risks (defined in SFDR as an environmental, social or governance event or condition that, if it occurs, could cause a negative material impact on the value of the investment) are integrated into the Fund’s portfolio construction and rebalancing processes.

The Fund will exclude investments in companies that derive revenues from specific controversial business activities as described in detail below.

The investment strategy guides investment decisions based on factors such as investment objectives and risk tolerance.

● ***What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?***

The Investment Manager excludes investment in any company that:

- derives revenues from anti-personnel mines (0% revenue threshold);
- derives revenues from biological weapons (0% revenue threshold);
- derives revenues from chemical weapons (0% revenue threshold);
- derives revenues from cluster munitions (0% revenue threshold);
- derives revenues from depleted uranium weapons (0% revenue threshold);
- derives revenues from non-detectable fragments, incendiary weapons and blinding laser weapons (0% revenue threshold);
- derives revenues from nuclear weapons (0% revenue threshold);
- produces tobacco and/or tobacco products (0% revenue threshold);
- in relation to long positions held by the Fund only, derives revenues from thermal coal extraction or from thermal coal-based power generation (max. 25% revenue threshold).

These exclusions are binding elements and are embedded into the Fund’s portfolio construction and rebalancing processes.

The Fund’s portfolio construction and rebalancing process shall provide that the Fund’s portfolio of investments shall have, on a net basis, a level of carbon emissions intensity that is lower than zero (determined based on the weighted average carbon emissions intensity of the Fund’s holdings). There may be times when the portfolio of investments has, on a net basis, a level of carbon emissions intensity that is higher than zero. This can be attributed to the rebalancing process further to the Fund’s global investment focus.

● ***What is the committed minimum rate to reduce the scope of the investments considered prior to the application of that investment strategy?***

Not applicable.

Good governance practices include sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance.

● **What is the policy to assess good governance practices of the investee companies?**

The Investment Manager uses a combination of the following to assess good governance practices of investee companies:

- the Fund's quantitative ESG factor integration model which will:
 - in relation to the long positions held by the Fund, tilt the portfolio towards companies with better governance practices and away from companies with lower governance scores; and
 - in relation to the short positions held by the Fund, tilt the portfolio away from companies with better governance practices and toward companies with lower governance scores, and
- using independent third-party data to:
 - screen the universe and will exclude companies which fail to meet a certain threshold determined by the Investment Manager to represent the minimum level for good governance. In the event that a position already held by the Fund fails to meet such threshold, it would be closed under the Fund's regular rebalancing process; and
 - monitor all portfolio companies for UNGC compliance. This scrutiny is aligned to the principles of good governance concerning labour rights and business ethics..

What is the asset allocation planned for this financial product?

The minimum share of investments aligned with the social characteristic promoted by the Fund, based on currently available data and estimates is 35%.

When determining the minimum share of investments aligned with the social characteristic promoted by the Fund:

- 1) relevant net long derivative positions are considered to align with the social characteristic promoted by the Fund;
- 2) all net short positions are not considered irrespective of whether they align with the social characteristic promoted by the Fund; and
- 3) transactions entered into solely for currency hedging purposes are excluded (i.e. they are not factored into the minimum share of investments figure or into the value of the overall portfolio).

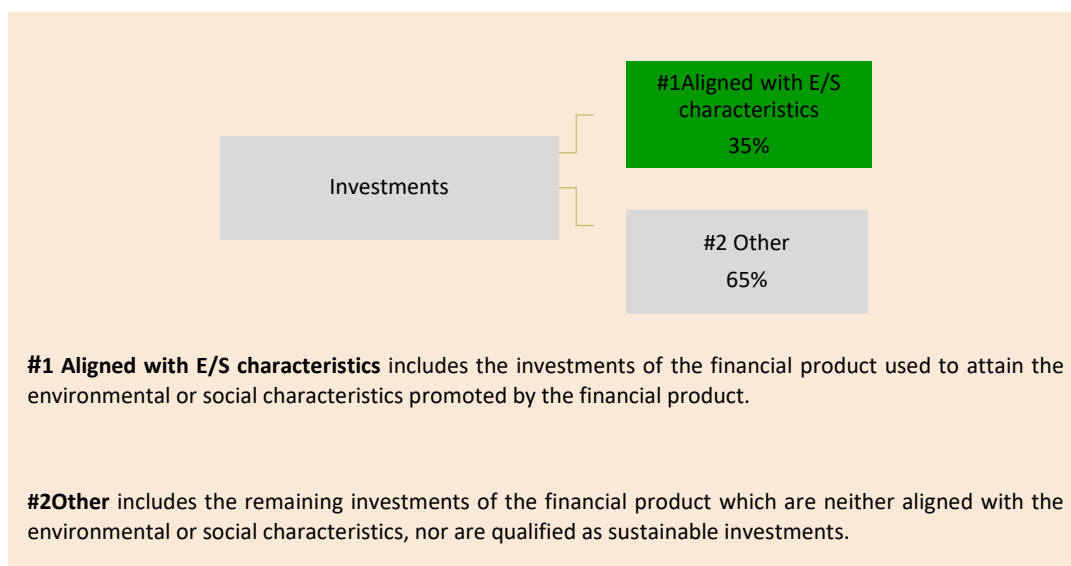
If net short positions aligned with the social characteristic promoted by the Fund were to be considered, the minimum share of investments aligned with the social characteristic promoted by the Fund would increase from 35% to 70%.

The remaining portion of the Fund's investment portfolio ("#2Other") will consist of investments which are not aligned to the social characteristic promoted by the Fund, investments for which relevant data is not available and/or cash and cash equivalents held on an ancillary basis.

The environmental characteristic promoted by the Fund (portfolio carbon efficiency) is measured through seeking to invest in a portfolio of investments that has, on a net basis, a level of carbon emissions intensity that is lower than zero. The level of carbon emissions intensity of the Fund's portfolio is determined based on the weighted average carbon emissions intensity of all of the Fund's holdings as opposed to on the basis of a minimum share of assets aligned with the environmental characteristic. There may be times when the portfolio of investments has, on a net basis, a level of carbon emissions intensity that

Asset allocation describes the share of investments in specific assets.

is higher than zero. This can be attributed to the rebalancing process further to the Fund's global investment focus.



● **How does the use of derivatives attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product?**

The Fund may use net long derivative instruments for the purpose of attaining the environmental and/or social characteristics it promotes.

The underlying companies of these derivative positions will align with the social characteristic promoted by the Fund. Net short positions are not considered, irrespective of whether they align with the social characteristic promoted by the Fund.

In relation to the promotion of the environmental characteristic, derivatives allow the Fund to achieve short exposure to companies with the level of carbon emissions intensity of the Fund's portfolio determined based on the net weighted average carbon emissions intensity of all of the Fund's holdings. Subject to the previously outlined provisions on the rebalancing process of the Fund and its global investment focus, the weighted average carbon emissions intensity of the short investments must therefore be higher than the weighted average carbon emissions intensity of the long positions, resulting in a net weighted average carbon emissions intensity that is less than zero.



To what minimum extent are sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy?

The minimum commitment to sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy is 0%.

● **Does the financial product invest in fossil gas and/or nuclear energy related activities that comply with the EU Taxonomy¹?**

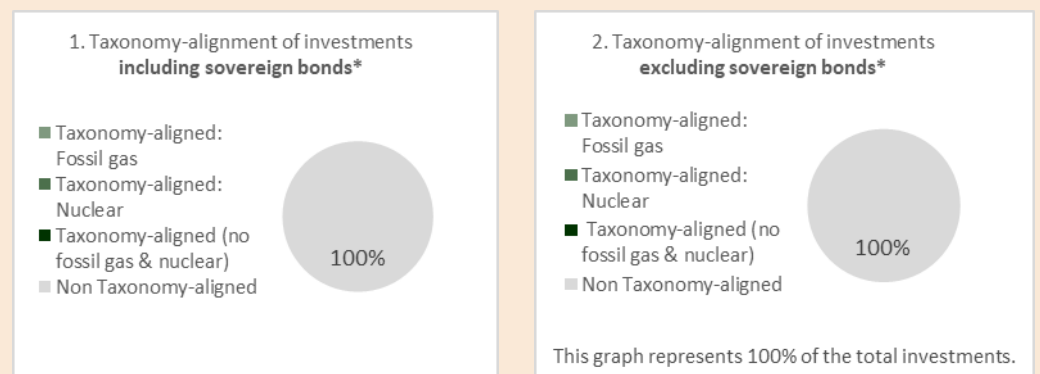
☐ Yes: ☐ In fossil gas ☐ In nuclear energy

☐ No

Taxonomy-aligned activities are expressed as a share of:

- **turnover** reflecting the share of revenue from green activities of investee companies
- **capital expenditure** (CapEx) showing the green investments made by investee companies, e.g. for a transition to a green economy.
- **operational expenditure** (OpEx) reflecting green operational activities of investee companies.

The two graphs below show in green the minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy. As there is no appropriate methodology to determine the Taxonomy-alignment of sovereign bonds, the first graph shows the Taxonomy alignment in relation to all the investments of the financial product including sovereign bonds, while the second graph shows the Taxonomy alignment only in relation to the investments of the financial product other than sovereign bonds.*



* For the purpose of these graphs, 'sovereign bonds' consist of all sovereign exposures.

Enabling activities directly enable other activities to make a substantial contribution to an environmental objective.

Transitional activities are activities for which low-carbon alternatives are not yet available and among others have greenhouse gas emission levels corresponding to the best performance.

● **What is the minimum share of investments in transitional and enabling activities?**

There is no commitment to a minimum proportion of investments in transitional and enabling activities and therefore the minimum share of such investments is 0%.



What is the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy?

¹ Fossil gas and/or nuclear related activities will only comply with the EU Taxonomy where they contribute to limiting climate change ("climate change mitigation") and do not significantly harm any EU Taxonomy objective - see explanatory note in the left hand margin. The full criteria for fossil gas and nuclear energy economic activities that comply with the EU Taxonomy are laid down in Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1214.



are sustainable investments with an environmental objective that **do not take into account the criteria** for environmentally sustainable economic activities under the EU Taxonomy.

There is no commitment to a minimum proportion of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy and therefore the minimum share of such investments is 0%.



What is the minimum share of socially sustainable investments?

There is no commitment to a minimum proportion of socially sustainable investments and therefore the minimum share of such investments is 0%.



What investments are included under “#2 Other”, what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?

All of the Fund's investments are held with a view to achieving the Fund's investment objective, including any which are not aligned to both of the environmental and social characteristics promoted by the Fund. In addition to investments made by the Fund in pursuit of its investment strategy, the Fund may hold cash and cash equivalents as set out in the Investment Objective and Policies section of the Supplement. No minimum environmental or social safeguards will be in place in relation to such holdings.

This category also includes net short positions and may also include investments for which relevant data is not available.



Is a specific index designated as a reference benchmark to determine whether this financial product is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes?

Not applicable.

- ***How is the reference benchmark continuously aligned with each of the environmental or social characteristics promoted by the financial product?***

Not applicable

- ***How is the alignment of the investment strategy with the methodology of the index ensured on a continuous basis?***

Not applicable

- ***How does the designated index differ from a relevant broad market index?***

Not applicable

- ***Where can the methodology used for the calculation of the designated index be found?***

Not applicable

Reference benchmarks are indexes to measure whether the financial product attains the environmental or social characteristics that they promote.



Where can I find more product specific information online?

More product-specific information can be found on the website: <https://www.jupiteram.com/board-and-governance/#sustainable-finance-disclosures>

Nome del prodotto: **Pictet - Robotics**

Identificativo della persona giuridica:
549300SVYNI47OIC3C69

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona goona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili: Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☒ ☒ ☐ Si	☒ ☐ ☒ No
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale : ____%	☒ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 51% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : ____%	☒ con un obiettivo sociale
	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Nota: Per definire gli investimenti sostenibili, Pictet Asset Management utilizza un quadro di riferimento proprietario. Agli investimenti sostenibili si applica un criterio di approvazione/esclusione che include le obbligazioni etichettate, le obbligazioni tradizionali di paesi che riducono le emissioni di CO2 o che attuano politiche che possono portare a miglioramenti significativi nella riduzione delle emissioni di CO2 e i titoli di emittenti con un'esposizione combinata almeno del 20% (misurata in base ai ricavi, all'utile al lordo di interesse e imposte, al valore d'impresa, o a criteri simili) in attività economiche che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali.

Per ulteriori dettagli sul nostro Quadro di riferimento per gli investimenti sostenibili, si rimanda alla politica di investimento responsabile di Pictet Asset Management.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario presenta le seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- **Impatto positivo:**

Il fondo cerca di ottenere un impatto ambientale e/o sociale positivo, investendo principalmente in società che forniscono applicazioni robotiche, soluzioni di automazione o tecnologie abilitanti.

Il fondo investe principalmente in società correlate, per una parte significativa delle loro attività, a prodotti e servizi che contribuiscono alla crescita economica sostenibile migliorando l'uso delle risorse da parte delle aziende, migliorando la qualità dei loro beni e servizi, riducendo l'impatto ambientale e aiutando le aziende a compensare la perdita di produttività dovuta all'invecchiamento della popolazione, in particolare ma non esclusivamente nei settori delle applicazioni e dei componenti robotici, dell'automazione, dei sistemi autonomi, dei sensori, dei microcontrollori, della stampa 3D, dell'elaborazione dei dati, della tecnologia di attuazione, nonché del riconoscimento delle immagini, del movimento o della voce e di altre tecnologie abilitanti e del software, e in società correlate ad altre attività economiche pertinenti.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

- **Esclusioni basate su norme e valori:**

Il fondo esclude gli emittenti che violano gravemente le norme internazionali o che svolgono attività significative con impatto negativo sulla società o sull'ambiente.

- Azionariato attivo:

Il fondo esercita sistematicamente i propri diritti di voto. Il fondo può anche impegnarsi con il management delle società su questioni ESG rilevanti e può interrompere l'investimento se i progressi si rivelano insoddisfacenti.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori utilizzati dal fondo comprendono:

- La percentuale di esposizione agli "investimenti sostenibili" del prodotto finanziario, secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR
- Profilo ESG complessivo
- Indicatori dei Principali effetti negativi (PAI), come l'esposizione a emittenti che violano gravemente le norme internazionali o che svolgono attività significative con effetti sociali o ambientali (A/S) negativi
- La percentuale di assemblee societarie ammissibili in cui è stato esercitato il diritto di voto
- Impegni con le società

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questo fondo investe principalmente in titoli che finanziano attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale a obiettivi ambientali o sociali come:

Ambientali

- De-carbonizzazione
- Efficienza e circolarità
- Gestione del capitale naturale

Sociali

- Vita sana
- Acqua, servizi igienici e alloggi
- Istruzione ed emancipazione economica
- Sicurezza e connettività

Questo obiettivo viene raggiunto investendo in titoli che finanziano attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale a obiettivi ambientali o sociali come quelli elencati sopra.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il fondo considera un investimento sostenibile se non arreca un danno significativo ad alcun obiettivo A/S, che il team di investimento determina applicando le esclusioni. Le esclusioni consentono al fondo di eliminare le attività economiche e i comportamenti contrari alle norme internazionali che hanno un elevato impatto negativo sulla società o sull'ambiente. Per ulteriori dettagli sui settori e sui comportamenti esclusi e sulle soglie di esclusione, si rimanda alla politica di investimento responsabile di Pictet Asset Management.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il fondo considera i principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità attraverso l'esclusione di emittenti associati a comportamenti o attività controverse. Le esclusioni consentono al fondo di eliminare le attività economiche e i comportamenti contrari alle norme internazionali che hanno un elevato impatto negativo sulla società o sull'ambiente. Il modo in cui le esclusioni incidono sui PAI e sui relativi indicatori è illustrato nella politica di investimento responsabile di Pictet Asset Management.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

Il fondo esclude gli emittenti che sono coinvolti in controversie gravi e di alto livello in settori quali diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, o che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite o le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, il fondo considera e, ove possibile, mitiga i principali effetti negativi (PAI) degli investimenti sulla società e l'ambiente ritenuti rilevanti per la strategia d'investimento tramite una combinazione di decisioni relative alla gestione del portafoglio, esclusione di emittenti associati a condotta o attività controverse e attività di azionariato attivo.

Le esclusioni consentono al fondo di eliminare le attività economiche e i comportamenti contrari alle norme internazionali che hanno un elevato impatto negativo sulla società o sull'ambiente.

Le attività di azionariato attivo, che comprendono l'impegno e il voto per delega (ove applicabile), mirano a influenzare positivamente la performance ESG dell'emittente e a proteggere o migliorare il valore degli investimenti. L'impegno è gestito dal team di investimento in modo indipendente o come parte di un'iniziativa a livello di Pictet. Le iniziative a livello di Pictet si concentrano principalmente su cambiamento climatico, acqua, nutrizione, visione a lungo termine e violazioni delle norme globali.

Il modo in cui le esclusioni e le iniziative a livello di entità incidono sui PAI e sui relativi indicatori è illustrato nella politica di investimento responsabile di Pictet Asset Management.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Obiettivo:

Aumentare il valore dell'investimento cercando al contempo di ottenere un impatto ambientale e/o sociale positivo.

Indice di riferimento:

MSCI AC World (USD), un indice che non tiene conto dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Utilizzato per il monitoraggio del rischio, l'obiettivo di performance e la misurazione della performance.

Attività in portafoglio:

Il fondo investe principalmente in azioni di società che contribuiscono a, o beneficiano di, sviluppi nella robotica e nelle tecnologie abilitanti. Le società d'interesse saranno quelle attive principalmente, ma non esclusivamente, nei seguenti settori: Prodotti e servizi che contribuiscono alla crescita economica sostenibile migliorando l'uso delle risorse da parte delle aziende, migliorando la qualità dei loro beni e servizi, riducendo l'impatto ambientale e aiutando le aziende a compensare la perdita di produttività dovuta all'invecchiamento della popolazione.

Il fondo può investire in tutto il mondo, compresi i mercati emergenti e la Cina continentale.

Derivati e prodotti strutturati:

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre vari rischi (copertura) e per una gestione efficiente del portafoglio; può inoltre utilizzare prodotti strutturati per acquisire un'esposizione ad attività in portafoglio.

Processo di investimento:

Nel gestire attivamente il fondo, il gestore degli investimenti utilizza l'analisi dei fondamentali della società per selezionare titoli che a suo avviso presentino prospettive di crescita favorevoli a un prezzo ragionevole. Il Gestore degli investimenti considera i fattori ESG un elemento centrale della propria strategia, cercando di investire principalmente in attività economiche che contribuiscono a un obiettivo ambientale e sociale ed evitando invece le attività che hanno un effetto negativo sulla società o sull'ambiente. I diritti di voto vengono esercitati sistematicamente ed è possibile prevedere impegni con le società per influenzare positivamente le pratiche ESG. Per ulteriori informazioni, si rimanda al nostro

quadro di esclusione nella Politica di investimento responsabile, categoria di prodotto SFDR, Articolo 8. La composizione del portafoglio non è vincolata al parametro di riferimento, pertanto la corrispondenza tra la performance del fondo e quella del parametro di riferimento può variare.

Valuta del fondo:

USD

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti del fondo comprendono:

- almeno il 51% di investimenti sostenibili, ossia investimenti in società con esposizione elevata ad attività che contribuiscono alla crescita economica sostenibile attraverso l'automazione, i sistemi robotici e le tecnologie abilitanti (misurati in base ai ricavi, al valore d'impresa, all'utile al lordo di interesse e imposte, o a criteri simili)
- esclusione degli emittenti che:
 - sono coinvolti nella produzione di armi controverse, tra cui mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi biologiche e chimiche, armi nucleari e uranio impoverito
 - traggono una parte significativa delle loro entrate da attività dannose per la società o l'ambiente, come l'estrazione di carbone termico e la produzione di energia, l'esplorazione e l'estrazione di petrolio e gas non convenzionali, la produzione convenzionale di petrolio e gas, gli appalti di armi militari, i prodotti e servizi legati al settore degli armamenti, le armi di piccolo calibro, le bevande alcoliche, la produzione di tabacco, la produzione di intrattenimento per adulti, le attività legate al gioco d'azzardo e le attrezzature specializzate, lo sviluppo/la crescita di organismi geneticamente modificati, la produzione/vendita di pesticidi e la produzione e la distribuzione di olio di palma. Per ulteriori dettagli sui settori esclusi e sulle soglie di esclusione, si rimanda alla politica di investimento responsabile di Pictet Asset Management.
 - violano gravemente le norme internazionali, compresi i principi del Global Compact delle Nazioni Unite in materia di diritti umani, standard lavorativi, protezione dell'ambiente e lotta alla corruzione
- le esclusioni per gli Indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi
- un profilo ESG migliore rispetto all'indice di riferimento
- analisi dei criteri ESG dei titoli idonei che copra almeno il 90% del patrimonio netto o del numero di emittenti in portafoglio

Per garantire una conformità costante, il fondo monitora il profilo ESG di tutti i titoli e gli emittenti che rientrano nella percentuale minima di investimenti A/S indicata in "Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?". Il fondo si avvale di informazioni provenienti da varie fonti, quali analisi fondamentali proprietarie, fornitori di ricerche ESG, analisi di terzi (comprese quelle dei broker), servizi di rating del credito e media finanziari e generali. Sulla base di queste informazioni, il gestore degli investimenti può decidere di aggiungere o eliminare determinati titoli, o di aumentare o diminuire le proprie partecipazioni in determinati titoli.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

I criteri relativi alle prassi di buona governance si applicano agli emittenti di tutti gli investimenti societari del fondo. Per determinare se una società soddisfa i requisiti minimi per le prassi di buona governance previsti dall'SFDR, Pictet Asset Management si accerta che le società in cui investe non presentino gravi controversie o violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, legate a vari temi tra cui la gestione solida, le relazioni con il personale, la remunerazione del personale e il rispetto degli obblighi fiscali. Il modo in cui le violazioni ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le gravi controversie incidono sulle buone prassi di governance è illustrato nella politica di investimento responsabile di Pictet Asset Management.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

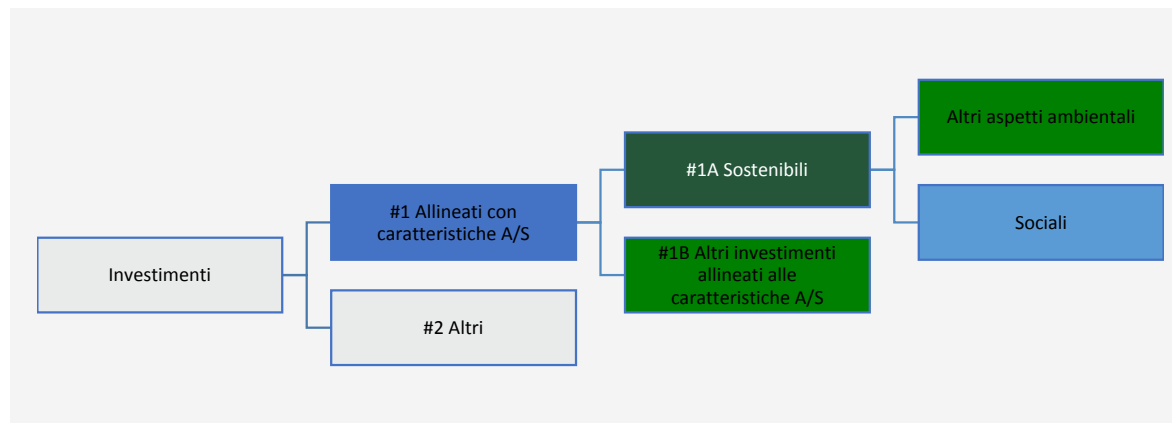


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo è allineato per almeno l'80% alle caratteristiche A/S (#1 Allineati con caratteristiche A/S) e fino al 20% investito nella categoria Altri (#2 Altri).

Almeno il 51% è destinato a Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili) e il resto sarà investito in investimenti allineati con altre caratteristiche ambientali e/o sociali (#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S).



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

• Per definire gli investimenti sostenibili, Pictet Asset Management utilizza un quadro di riferimento proprietario. Agli investimenti sostenibili si applica un criterio di approvazione/esclusione che include le obbligazioni etichettate, le obbligazioni tradizionali di paesi che riducono le emissioni di CO2 o che attuano politiche che possono portare a miglioramenti significativi nella riduzione delle emissioni di CO2 e i titoli di emittenti con un'esposizione combinata almeno del 20% (misurata in base ai ricavi, all'utile al lordo di interesse e imposte, al valore d'impresa, o a criteri simili) in attività economiche che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali.

Per ulteriori dettagli sul nostro Quadro di riferimento per gli investimenti sostenibili, si rimanda alla politica di investimento responsabile di Pictet Asset Management.

• Il fondo prevede di raggiungere un obiettivo ambientale o sociale positivo, tuttavia la sua politica di investimento non si rivolge specificamente a investimenti allineati alla tassonomia dell'UE, secondo la definizione dei criteri tecnici di selezione del Regolamento sulla tassonomia.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo non utilizza strumenti derivati per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse. Tuttavia, le esclusioni si applicano a tutti i tipi di titoli (azioni, obbligazioni, obbligazioni convertibili) emessi dalle entità escluse, comprese le note di partecipazione e i derivati emessi da terzi su tali titoli.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il fondo non si impegna a investire in strumenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE; tuttavia, tali investimenti potrebbero far parte del portafoglio.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia **nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE ¹?**

- ☐ **Si:**
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ **No**

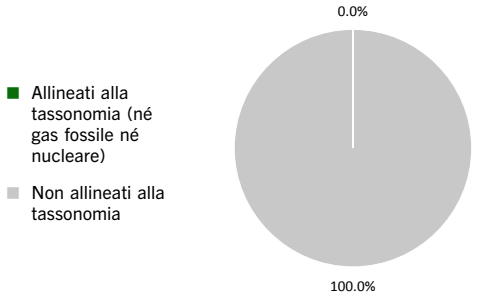
Attualmente il fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE; tuttavia, tali investimenti potrebbero far parte del portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.**

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

** Questa percentuale è puramente indicativa e può variare.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transitorie e abilitanti?**

0%

Il fondo non prevede una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti, in quanto non si impegna a raggiungere una percentuale minima di investimenti ecosostenibili, allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 25%. La somma degli investimenti con obiettivi sociali e ambientali sarà almeno pari al 51%.



¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 5%. La somma degli investimenti con obiettivi sociali e ambientali sarà almeno pari al 51%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", è qual il loro scopo? Estitono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli “altri” investimenti del fondo comprendono liquidità, equivalenti di mezzi liquidi e derivati. L’allocazione a tali attività può aumentare in condizioni di mercato estreme, come indicato nella sezione “Restrizioni agli investimenti” della parte generale. Se del caso, ai titoli sottostanti si applicano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurar se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**
Non applicabile
- **In che modo è garantito l’allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell’indice?**
Non applicabile
- **Per qualli aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**
Non applicabile
- **Dove reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**
Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
<https://documents.am.pictet/?isin=LU1279333675&dla=it&cat=sfdr-permalink>

Politica di investimento responsabile di Pictet Asset Management:
https://documents.am.pictet/library/en/other?documentTypes=RI_POLICY&businessLine=PAM

Pre-contractual disclosure for the financial products referred to in Article 8, paragraphs 1, 2 and 2a, of Regulation (EU) 2019/2088 and Article 6, first paragraph, of Regulation (EU) 2020/852

Sustainable investment means an investment in an economic activity that contributes to an environmental or social objective, provided that the investment does not significantly harm any environmental or social objective and that the investee companies follow good governance practices.

The **EU Taxonomy** is a classification system laid down in Regulation (EU) 2020/852, establishing a list of **environmentally sustainable economic activities**. That Regulation does not include a list of socially sustainable economic activities. Sustainable investments with an environmental objective might be aligned with the Taxonomy or not.

Product name: Destination Value Total Return Legal entity identifier: 549300P4S3WA911DGF67

Environmental and/or social characteristics

Does this financial product have a sustainable investment objective?	
☒ ☐ ☐ Yes ☐ It will make a minimum of sustainable investments with an environmental objective: ____% ☐ in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☐ in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☐ It will make a minimum of sustainable investments with a social objective: ____%	☒ ☐ ☒ No ☐ It promotes Environmental/Social (E/S) characteristics and while it does not have as its objective a sustainable investment, it will have a minimum proportion of ____% of sustainable investments ☐ with an environmental objective in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☐ with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☐ with a social objective ☒ It promotes E/S characteristics, but will not make any sustainable investments



What environmental and/or social characteristics are promoted by this financial product?

The environmental and social characteristic promoted by the Sub-fund consists of limiting the negative impacts of the product's investment activities on the environment and on society. This is achieved by excluding sectors which are deemed harmful to society by the Investment Manager, while considering various ESG information, as further described below. In addition, the Investment Manager maintains a minimum average ESG rating approach and applies a targeted engagement and voting process to the equity positions and, to a limited extent, to the fixed income asset classes.

No reference benchmark has been designated for the purpose of attaining the environmental or social characteristic promoted by the Sub-fund.

Sustainability indicators measure how the environmental or social characteristics promoted by the financial product are attained.

- ***What sustainability indicators are used to measure the attainment of each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?***

The sustainability indicators used to measure the environmental and social characteristic promoted are:

- The share of investments in activities excluded by the exclusion criteria;
- The share of the investment universe falling in scope of the exclusion criteria based on the coverage of our ESG data provider;
- The share of the investment cases including issuer ESG data for analysis;
- The weighted average ESG rating of the issuers for which ratings are available;
- The share of corporate investments the Investment Manager engaged with during the reference period; and
- The participation share in the votes called by issuers (equity and/or fixed income holdings) of the investments held during the reference period.

- ***What are the objectives of the sustainable investments that the financial product partially intends to make and how does the sustainable investment contribute to such objectives?***

N/A

Principal adverse impacts are the most significant negative impacts of investment decisions on sustainability factors relating to environmental, social and employee matters, respect for human rights, anti-corruption and anti-bribery matters.

- ***How do the sustainable investments that the financial product partially intends to make, not cause significant harm to any environmental or social sustainable investment objective?***

N/A

The EU Taxonomy sets out a “do not significant harm” principle by which Taxonomy-aligned investments should not significantly harm EU Taxonomy objectives and is accompanied by specific EU criteria.

The “do no significant harm” principle applies only to those investments underlying the financial product that take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities. The investments underlying the remaining portion of this financial product do not take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities.

Any other sustainable investments must also not significantly harm any environmental or social objectives.



Does this financial product consider principal adverse impacts on sustainability factors?

☐ Yes,

☒ No



What investment strategy does this financial product follow?

The investment strategy guides investment decisions based on factors such as investment objectives and risk tolerance.

To ensure that the environmental and social characteristic is met throughout the lifecycle of the Sub-fund, the ESG process below is applied and monitored on an ongoing basis with a regularity of at least once a year.

1. Exclusions

In addition to legally required exclusions, the Sub-fund does not invest in issuers whose activities are deemed harmful to society.

Therefore, the following exclusion criteria apply to the Sub-fund:

- Direct involvement in controversial weapons (cluster munitions, anti-personnel mines and/or biological/chemical weapons);
- Violation of the Treaty on the Non-Proliferation of Nuclear Weapons;
- 10% or more of turnover is derived from pornography;
- 20% or more of turnover or energy produced is derived from coal;
- 20% or more of turnover is derived from oil extracted from tar sands
- 20% or more of turnover is derived from tobacco; or
- Issues in violation of the UN Global Compact as identified by the chosen ESG data provider and / or as evaluated through any appropriate method by the Investment Manager

Issuers are excluded from the investment universe of the Sub-fund based on the exclusion criteria. The investment universe is screened for the above-described controversial activities on a periodic basis by a data provider.

Additional issuers can be included in the exclusion list which may be part of the investments of the Sub-fund. The Investment Manager will decrease its position as soon as possible ensuring the protection of the best interests of the Sub-fund.

2. Positive screening

The Investment Manager maintains a minimum average ESG rating approach in its positive screening activities. The Investment Manager will strive to maintain a minimum weighted average ESG rating of A of those issuers covered by the ESG data provider and by the Investment Manager's internal rating methodology for fixed income holdings (currently sovereigns).

3. Engagement and voting:

For the equity positions, and, to a limited extent when bondholders meetings are available, for the fixed income asset classes (excluding government bonds), the Sub-fund has a targeted approach that involves the selection of companies on which to focus engagement activities, taking into consideration:

- the usefulness of the interaction with respect to the interests of the assets under management;
- the possibility of influencing decisions in relation to the voting shares held in respect of equity holdings or the voting rights held in respect of fixed income holdings.

Governance, financial and sustainability issues can be addressed through dialogue with companies. By means of meetings with companies, monitoring the progress and exercise of voting rights, the Sub-fund intends to align its investment activities with the broader interests of the companies. The Sub-fund pays particular attention to the policies implemented by the companies in which it invests, in the belief that sound corporate governance policies and practices (incorporating environmental, social and governance issues) can create long-term value for shareholders.

The Investment Manager shall evaluate issuer proxies and exercise the Sub-fund's voting rights in a significant majority of cases. The Investment Manager will evaluate whether and / or how to participate in proxy votes in such a way as to preserve the best interests of the Sub-fund and may refrain from voting in the following cases:

- to achieve the desired outcome (e.g. not obtaining the quorum required to pass a motion);
- if the cost or practicalities associated with casting the Sub-fund's votes are not reasonable considering the issues being voted upon, the relative size of the Sub-fund's holdings, the cost and / or encumbrance required to vote and / or the consequences associated with not voting.

The engagement activities will be defined by issuer on a case-by-case basis. The Investment Manager shall consider the following factors in evaluating engagement opportunities:

- the relative size of the Sub-fund's holdings;
- the relative cost and probable result of an engagement or series of engagements;
- Any E or S items of focus raised during the issuer due diligence and / or ongoing monitoring;
- The transparency of the issuer's strategy, governance and business structure; and
- Any items of concern or unexpected result identified by the Investment Manager during the ongoing assessment of an issuer.

● ***What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?***

The binding elements are the application of the exclusion strategy, the positive screening and engagement and voting strategy, as further described above.

● ***What is the committed minimum rate to reduce the scope of the investments considered prior to the application of that investment strategy?***

N/A

Good governance practices include sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance.

● ***What is the policy to assess good governance practices of the investee companies?***

Good governance (including sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance) is assessed in a qualitative manner for each potential investment. Governance topics, such as board effectiveness, are important in assessing a company's internal organization and management ability. The outcome of the Investment Manager's good governance analysis is included in the investment case which is decided upon in the Investment Manager's investment committee. The Investment Manager relies on the ESG data provider as a source of information on governance practices.



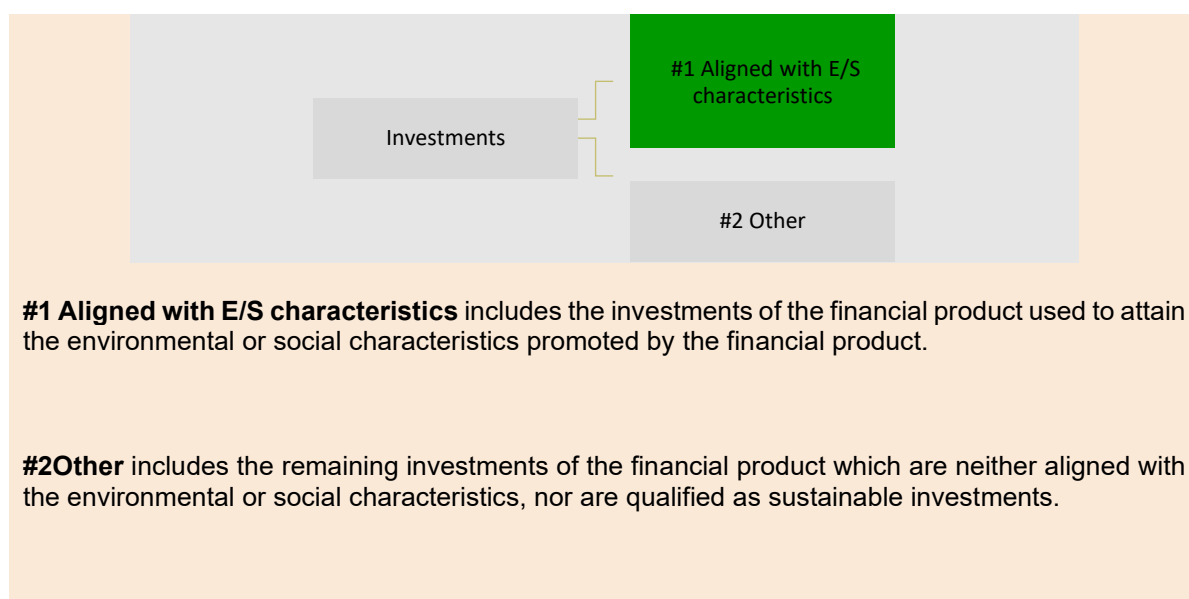
Asset allocation describes the share of investments in specific assets.

What is the asset allocation planned for this financial product?

A minimum of 70% of the Sub-fund will be invested in issuers aligned with the E/S characteristic promoted (#1 Aligned with E/S characteristic). The remaining 30% of the Sub-fund's net assets will be invested in other instruments as further described in the question: "*What investments are included under "#2 Other", what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?*" (#2 Other).

Taxonomy-aligned activities are expressed as a share of:

- **turnover** reflecting the share of revenue from green activities of investee companies
- **capital expenditure** (CapEx) showing the green investments made by investee companies, e.g. for a transition to a green economy.
- **operational expenditure** (OpEx) reflecting green operational activities of investee companies.



● **How does the use of derivatives attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product?**

When derivatives are used for the purpose of gaining exposures to single issuers, the E/S characteristic is then attained by applying the ESG process described above to the underlying single issuers on a look through basis. When the derivative financial instruments used do not involve exposures to single issuers, then such instruments will not be used to attain the E/S characteristics of the Sub-fund.

To comply with the EU Taxonomy, the criteria for **fossil gas** include limitations on emissions and switching to renewable power or low-carbon fuels by the end of 2035. For **nuclear energy**, the criteria include comprehensive safety and waste management rules.

Enabling activities directly enable other activities to make a substantial contribution to an environmental objective.

Transitional activities are activities for which low-carbon alternatives are not yet available and among others have greenhouse gas emission levels corresponding to the best performance.

 are sustainable investments with an environmental objective that **do not take into account the criteria** for environmentally sustainable economic activities under the EU Taxonomy.



To what minimum extent are sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy?

The Sub-fund does not currently commit to invest in any “sustainable investment” within the meaning of the EU Taxonomy. However, the position will be kept under review as the underlying rules are finalised and the availability of reliable data increases over time.

● Does the financial product invest in fossil gas and/or nuclear energy related activities that comply with the EU Taxonomy²?

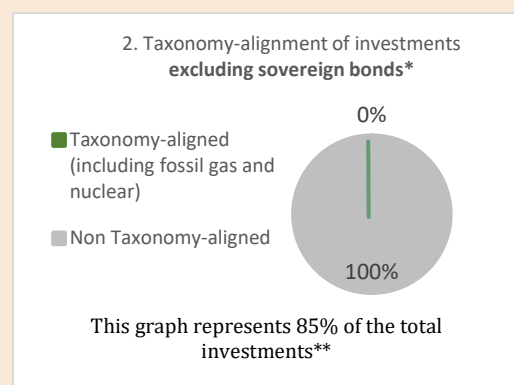
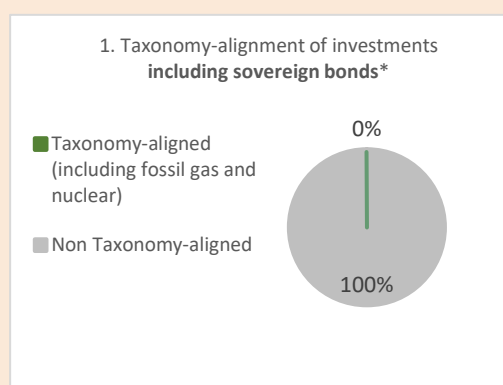
☐ Yes:

☐ In fossil gas

☐ In nuclear energy

☒ No

The two graphs below show in green the minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy. As there is no appropriate methodology to determine the Taxonomy-alignment of sovereign bonds, the first graph shows the Taxonomy alignment in relation to all the investments of the financial product including sovereign bonds, while the second graph shows the Taxonomy alignment only in relation to the investments of the financial product other than sovereign bonds*



* For the purpose of these graphs, ‘sovereign bonds’ consist of all sovereign exposures.

** This percentage is purely indicative and may vary.

² Fossil gas and/or nuclear related activities will only comply with the EU Taxonomy where they contribute to limiting climate change (“climate change mitigation”) and do not significantly harm any EU Taxonomy objective – see explanatory note in the left-hand margin. The full criteria for fossil gas and nuclear energy economic activities that comply with the EU Taxonomy are laid down in Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1214.

● **What is the minimum share of investments in transitional and enabling activities?**

As the Sub-fund does not commit to invest any “sustainable investment” within the meaning of the EU Taxonomy, the minimum share of investments in transitional and enabling activities within the meaning of the EU Taxonomy is therefore also set at 0%.



What is the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy?

N/A. The Sub-fund promotes an environmental and social characteristic but does not commit to making any sustainable investments. As a consequence, the Sub-fund does not commit to a minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy.



What is the minimum share of socially sustainable investments?

N/A



What investments are included under “#2 Other”, what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?

The “other” investments of the Sub-fund are comprised of securities whose issuers did not meet the ESG criteria described above to qualify as exhibiting positive environmental or social characteristics.

Additionally, “other” investments may comprise government bonds, cash equivalents (i.e. bank deposits, Money Market Instruments, money market funds), UCITS, UCI's, derivatives providing exposure to multiple underlying issuers, structured products with multiple underlying exposures, targeted financial instruments (such as interest rate derivatives, foreign exchange derivatives and allowed commodity related instruments) and issuers, not covered by the external ESG data provider pursuant to the investment restrictions of the Sub-fund, as applicable.

The Sub-fund may also hold Ancillary Liquid Assets pursuant to the investment restrictions set out in the general part of the Prospectus.

No minimum environmental or social safeguards are applied to these investments.



Is a specific index designated as a reference benchmark to determine whether this financial product is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes?

N/A

Reference benchmarks are indexes to measure whether the financial product attains the environmental or social characteristics that they promote.



Where can I find more product specific information online?

More product-specific information can be found on the website:

https://gipcdp.generalicloud.net/static/documents/PLENISFER_Destination_Value_Total_Return_Art10_Website_dislosures_EN.pdf

Product name: Redwheel Next Generation Emerging Markets Equity Fund

Legal entity identifier: 5493001WVIL1K45SF511

Environmental and/or social characteristics

Sustainable investment means an investment in an economic activity that contributes to an environmental or social objective, provided that the investment does not significantly harm any environmental or social objective and that the investee companies follow good governance practices.

The **EU Taxonomy** is a classification system laid down in Regulation (EU) 2020/852, establishing a list of **environmentally sustainable economic activities**. For the time being, it does not include a list of socially sustainable economic activities. Sustainable investments with an environmental objective might be aligned with the Taxonomy or not.

Does this financial product have a sustainable investment objective?

☐ Yes

☒ No

☐

It will make a minimum of **sustainable investments with an environmental objective**: ____%

☐

in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐

in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐

It will make a minimum of **sustainable investments with a social objective**: ____%

☐

It **promotes Environmental/Social (E/S) characteristics** and while it does not have as its objective a sustainable investment, it will have a minimum proportion of ____% of sustainable investments

☐

with an environmental objective in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐

with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐

with a social objective

☒

It promotes E/S characteristics, but **will not make any sustainable investments**



Sustainability indicators measure how the environmental or social characteristics promoted by the financial product are attained.

What environmental and/or social characteristics are promoted by this financial product?

The Sub-Fund promotes environmental and social characteristics through the systematic consideration of relevant sustainability factors within investment due diligence, in particular:

- Environmental policies and GHG emissions related disclosures, with a particular focus on carbon emission reduction initiatives
- Social and employee matters, with a particular focus on diversity and gender equality

The environmental and social characteristics of the Sub-Fund are promoted by means of:

Proprietary Analytical Framework

The Investment Manager has developed an independent analytical process for ESG assessment where it reviews each issuer on pre-defined factors. Its independent ESG analysis is part of its overall fundamental review of issuers and is systematically incorporated into the analysis of all equity securities.

Negative Exclusions

The Investment Manager applies hard exclusions on companies that derive income from products and business practises considered to be harmful to the environment or society.

Principal Adverse Impact (“PAI”)

The negative externalities of investments on sustainability factors are considered as an integrated part of the investment process.

No reference benchmark has been designated for the purpose of attaining the environmental or social characteristics promoted by the Sub-Fund.

What sustainability indicators are used to measure the attainment of each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?

The Investment Manager will use the following metrics to measure the attainment of the characteristics promoted by the Sub-Fund:

Environmental policies and GHG emissions related disclosures

- Environmental policies and disclosures of targeted companies. Investments in companies without carbon emission reduction initiatives.
- Exposure to companies active in the fossil fuel sector.

Social and employee matters:

- Board gender diversity
- Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons). Hard exclusions apply.

What are the objectives of the sustainable investments that the financial product partially intends to make and how does the sustainable investment contribute to such objectives?

N/A

Principal adverse impacts are the most significant negative impacts of investment decisions on sustainability factors relating to environmental, social and employee matters, respect for human rights, anti-corruption and anti-bribery matters.

How do the sustainable investments that the financial product partially intends to make, not cause significant harm to any environmental or social sustainable investment objective?

N/A

How have the indicators for adverse impacts on sustainability factors been taken into account?

N/A

How are the sustainable investments aligned with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights? Details:

N/A

The EU Taxonomy sets out a “do not significant harm” principle by which Taxonomy-aligned investments should not significantly harm EU Taxonomy objectives and is accompanied by specific EU criteria.

The “do no significant harm” principle applies only to those investments underlying the financial product that take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities. The investments underlying the remaining portion of this financial product do not take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities.

Any other sustainable investments must also not significantly harm any environmental or social objectives.



Does this financial product consider principal adverse impacts on sustainability factors?

☒ Yes,

☐ No

The Sub-Fund considers the principal adverse impacts of its investment decisions on sustainability factors, in particular those relating to the environmental and social characteristics promoted by the sub-fund. Sustainability factors considered to be of particular relevance, and the associated sustainability metrics, include:

Environmental policies and GHG emissions related disclosures

- Investments in companies without carbon emission reduction initiatives.
- Exposure to companies active in the fossil fuel sector.

Social and employee matters:

- Board gender diversity
- Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)

Prior to making any investment, the Investment Manager will conduct investment due diligence on a proposed investment to evaluate a variety of factors, including relevant sustainability factors. The evaluation will include a quantitative assessment of the impact of the investment on sustainability factors through reference to the indicators identified above.

Following the assessment of an investment against the indicators, the Investment Manager will decide what action to take with a view to limiting or reducing the identified adverse impact. Such action may include (subject at all times to the obligation of the Investment Manager to act in the best interests of the Sub-Fund and its investors in accordance with the Sub-Fund's investment objective and policy):

- Deciding not to make the investment
- Limiting the position size of the investment
- Making the investment with an intention to engage with the management of the issuer to improve the business from a sustainability perspective.

The impact of the Sub-Fund's investment against the above indicators will continue to be monitored on a quarterly basis.

Further information on principal adverse impacts on sustainability factors will be set out in the Fund's annual report.

What investment strategy does this financial product follow?

The Investment Manager views the concept of sustainability as applicable to the assessment of environmental, social and governance ("ESG") aspects of companies that issue equities in smaller emerging and frontier markets. In assessing the ESG aspects of issuers, the Investment Manager considers this review as integrated into broader fundamental analysis. The Investment Manager integrates sustainability analysis into investment decision making as it is believed that consideration of the broad array of risks that a company faces, or may face in the future, including environmental, social and governance factors, helps us to make better investment decisions. This analysis is supported by third party research and data from external providers such as Sustainalytics, Bloomberg, and ISS. The Investment Manager also believes that ESG analysis can help to identify potential sources of return from companies that are improving their ESG profiles or engaging with investors.

The Investment Manager has developed an independent analytical process for ESG assessment where it reviews each issuer on pre-defined factors. Its independent ESG analysis is part of its overall fundamental review of issuers, which includes financial-based valuation models, and is systematically incorporated into the analysis of all equity securities. The primary environmental and social characteristics are taken into account within this process.

As part of the consideration of an issuer's sustainability factors, specific consideration is paid to environmental policies and GHG emissions related disclosures, and social and employee matters. The Investment Manager does not apply thresholds with respect to the greenhouse gas emissions at the issuer level but considers management's awareness of climate-related risks and opportunities. With respect to social and employee matters, the Investment Manager has a particular focus on diversity and gender equality

The Sub-Fund re-enforces promotion of social and environmental characteristics by means of active ownership through proxy voting and corporate engagement. Categories with identified weakness based on the proprietary analytical framework become targets for engagement. Engagement activities are carried out on multiple levels including but not limited to:

- direct interaction with Boards of Directors and company management;
- collaborative engagement on common targets in joint efforts with other investors and/or clients.

The Investment Manager applies binding exclusion criteria to the selection of underlying assets as part of its investment decision making process. The Investment Manager



The investment strategy guides investment decisions based on factors such as investment objectives and risk tolerance.

applies hard exclusions on companies that derive income from products and business practises considered to be harmful, as further described in the section below. The selection criteria may not be disapplied or overridden by the Investment Manager.

More information on the general investment policy of the Sub-Fund can be found in the Investment Policy section of the Sub-Fund Appendix.

● ***What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?***

In order to meet the environmental and social characteristics promoted, the Investment Manager applies the following binding criteria to the selection of underlying assets as part of its investment decision making process. The selection criteria may not be disapplied or overridden by the Investment Manager.

Hard exclusions apply in respect of issuers that:

- Engage in the production of controversial and/or nuclear weapons
- Engage in the production of tobacco
- Generate 10% or more of revenue from the distribution of tobacco
- Generate 10% or more of revenue from thermal coal extraction
- Generate 10% or more of revenue from thermal coal power generation unless there is mitigating investment in renewable power capacity and/or carbon capture, utilisation, and storage

These criteria are applied in addition to the firm-wide exclusion of companies considered to be involved in the production of cluster bombs, landmines and bio/chemical weapons.

These exclusions may be updated by the Investment Manager from time to time. In such a case, the revised exclusions will be available on the website (www.redwheel.com) and the prospectus will be updated accordingly at the occasion of the first update that will follow.

● ***What is the committed minimum rate to reduce the scope of the investments considered prior to the application of that investment strategy?***

The Sub-Fund pursues an investment strategy that promotes environmental and social characteristics, and which also applies exclusions. However, it is not possible to ascertain what percentage of the investible universe as a whole is excluded based on that strategy.

Good governance practices include sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance.

● ***What is the policy to assess good governance practices of the investee companies?***

The good governance practices of investee companies are assessed prior to making an investment and periodically thereafter.

The Investment Manager conducts an assessment of companies against criteria to evaluate the following considerations: alignment of interests of shareholders and management, employee relations, tax compliance, employee remuneration. Following this assessment, if concerns exist against a number of metrics, then stewardship will be undertaken and the company will be required to demonstrate responsiveness to shareholder concerns in order to give confidence that good governance is being followed in practise.

Further detail can be found in the Investment Manager's Stewardship Policy Statement (available at www.redwheel.com/uk/en/professional/resources/).

In addition, the Sub-Fund utilises the internally developed ESG framework for evaluating corporate governance, social responsibility and environmental impact. Governance factors considered within the ESG assessment framework include the following:

- Board composition & remuneration
- Quality of financial statements, disclosure and audit
- Management & employee incentive plans/ownership of equity
- Treatment of shareholders and respect of their rights (focus on minorities; 5 years timespan or more, if relevant)
- Business ethics (bribery and corruption, money laundering, tax avoidance, etc; 5 years timespan or more, if relevant)

Governance shortcomings are targeted through proxy voting and engagement.

What is the asset allocation planned for this financial product?

The Sub-Fund will invest primarily in the securities of companies in smaller emerging markets and frontier markets, which will include companies listed or headquartered in other locations but with substantial connections to smaller emerging markets or frontier markets (such as significant operations in, or revenue derived from, smaller emerging markets or frontier market countries). The Sub-Fund promotes environmental and social characteristics but does not currently commit to a minimum in sustainable investments as defined by the SFDR or the Taxonomy Regulation.

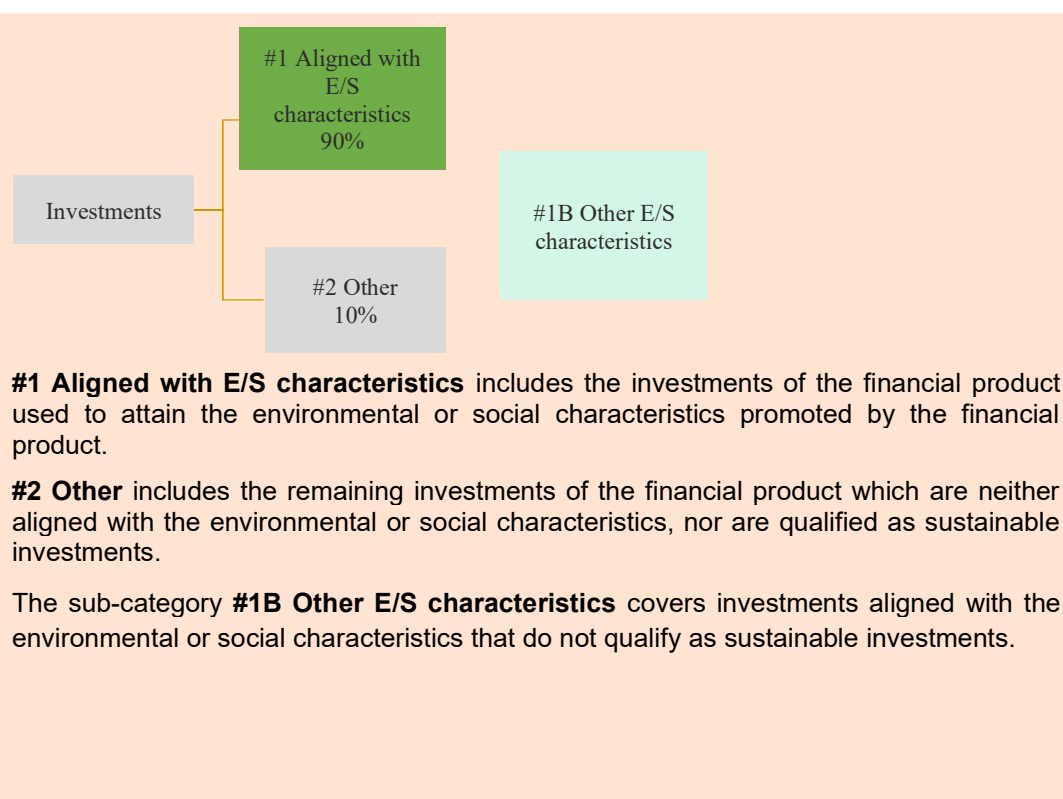
The Investment Manager intends to invest a minimum of 90% of the Sub-Fund's assets in investments which are used to attain at least one of the environmental and/or social characteristics promoted by the Sub-Fund. This includes issuers targeted through engagement as a means of attainment of the above-mentioned characteristics.

The remaining 10% of AUM may include investments which seek to achieve the broader objectives of the Sub-Fund, including instruments used for the purposes of hedging and cash or cash equivalents.

Asset allocation describes the share of investments in specific assets.

Taxonomy-aligned activities are expressed as a share of:

- **turnover** reflecting the share of revenue from green activities of investee companies
- **capital expenditure** (CapEx) showing the green investments made by investee companies, e.g. for a transition to a green economy.
- **operational expenditure** (OpEx) reflecting green operational activities of investee companies.



● **How does the use of derivatives attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product?**

Whilst the Sub-Fund may use derivatives as part of its investment strategy, the use of derivatives is not with a view to attaining the environmental or social characteristics promoted by the product.



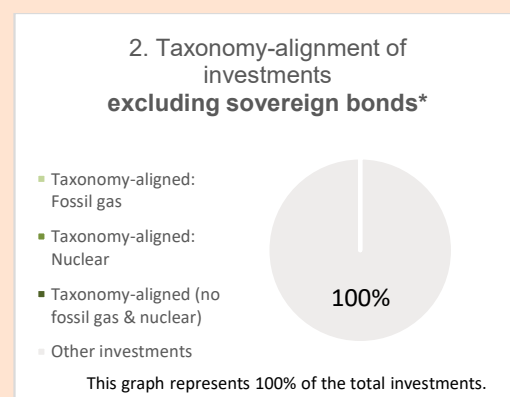
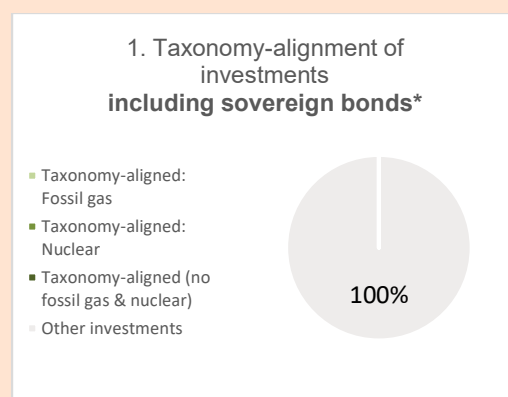
● **To what minimum extent are sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy?**

Although it cannot be excluded that some of the Sub-Fund's holdings qualify as Taxonomy-aligned investments, the Sub-Fund does not target a minimum allocation to Taxonomy-aligned investments.

● **Does the financial product invest in fossil gas and/or nuclear energy related activities that comply with the EU Taxonomy⁷?**

☐ Yes:
☐ In fossil gas ☐ In nuclear energy
☒ No

The two graphs below show in green the minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy. As there is no appropriate methodology to determine the Taxonomy-alignment of sovereign bonds*, the first graph shows the Taxonomy-alignment in relation to all the investments of the financial product including sovereign bonds, while the second graph shows the Taxonomy alignment only in relation to the investments of the financial product other than sovereign bonds.



**For the purpose of these graphs, 'sovereign bonds' consist of all sovereign exposures*

● **What is the minimum share of investments in transitional and enabling activities?**

The minimum share of investments in investments in transitional and enabling activities aligned with the EU Taxonomy is currently set at 0%.

To comply with the EU Taxonomy, the criteria for **fossil gas** include limitations on emissions and switching to renewable power or low-carbon fuels by the end of 2035. For **nuclear energy**, the criteria include comprehensive safety and waste management rules. **Enabling activities** directly enable other activities to make a substantial contribution to an environmental objective. **Transitional activities** are activities for which low-carbon alternatives are not yet available and among others have greenhouse gas emission levels corresponding to the best performance.

⁷ Fossil gas and/or nuclear related activities will only comply with the EU Taxonomy where they contribute to limiting climate change ("climate change mitigation") and do not significantly harm any EU Taxonomy objective – see explanatory note in the left hand margin. The full criteria for fossil gas and nuclear energy economic activities that comply with the EU Taxonomy are laid down in Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1214.



are sustainable investments with an environmental objective that **do not take into account the criteria** for environmentally sustainable economic activities under the EU Taxonomy.



What is the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy?

N/A



What is the minimum share of socially sustainable investments?

N/A



What investments are included under "#2 Other", what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?

The "Other" investments include the remaining investments of the financial product which are not used to attain the environmental or social characteristics. These investments may include financial derivatives and other instruments which are used for the purposes of efficient portfolio management and deposits at sight held as ancillary liquidity. Minimum safeguards are not applied.

More information on the instruments that may be held by the Sub-Fund can be found in the Investment Policy section of the Sub-Fund Appendix.



Reference benchmarks are indexes to measure whether the financial product attains the environmental or social characteristics that they promote.

Is a specific index designated as a reference benchmark to determine whether this financial product is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes?

No reference benchmark has been designated for the purpose of attaining the environmental or social characteristics promoted by the Sub-Fund.

- ***How is the reference benchmark continuously aligned with each of the environmental or social characteristics promoted by the financial product?***

N/A

- ***How is the alignment of the investment strategy with the methodology of the index ensured on a continuous basis?***

N/A

- ***How does the designated index differ from a relevant broad market index?***

N/A

- ***Where can the methodology used for the calculation of the designated index be found?***

N/A



Where can I find more product specific information online?

More product-specific information can be found on the website:

www.redwheel.com/uk/en/professional/funds-and-documents/

Please note that depending on your location, you may be redirected to a third-party website.

IL SEGUENTE DOCUMENTO AL LIVELLO DEL PRODOTTO E' STATO RIPRODOTTO DAL PROSPETTO SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND. TALE DOCUMENTO E' VALIDO SOLO SE UTILIZZATO IN CONGIUNZIONE CON IL PROSPETTO.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund EURO High Yield**

Identificativo della persona giuridica: **FDQ3U0BX0ZTSLH0GBR19**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ Sì	☒ ☐ ☒ No
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%	☒ Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10,00% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): ____%	☒ con un obiettivo sociale
	☐ Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene criteri complessivi di sostenibilità più elevati rispetto all'indice BofA Euro High Yield Constrained, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre \$ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per \$ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro High Yield Constrained, con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice ICE BofA Euro High Yield Constrained nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, basato su dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su <https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/>. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.
- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.
- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata dal Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.
- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto <https://www.schroders.com/en/lu/individual/fund-centre>.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:
 - tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
 - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
 - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
 - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
 - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
 - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
 - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
 - tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.
2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

- **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto lo strumento proprietario di Schroders prevede diversi PAI quale componente della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo degli emittenti vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2, 3 e 4. Ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1,2,3), mediante la fornitura di energie rinnovabili (PAI 5).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo <https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85>. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

La strategia di investimento guida le decisioni di

investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in EUR ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo. Il Comparto investe inoltre almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile sub investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito).

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingentati.

Il Comparto ha inoltre la facoltà di investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati per creare un'esposizione lunga e corta alle attività sottostanti di tali derivati.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro High Yield Constrained, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.

– L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

<https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/>

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; il debito sovrano emesso da paesi sviluppati; le azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario high yield; il debito sovrano emesso da paesi emergenti; le azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; le azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro High Yield Constrained sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che

generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

● Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro High Yield Constrained e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

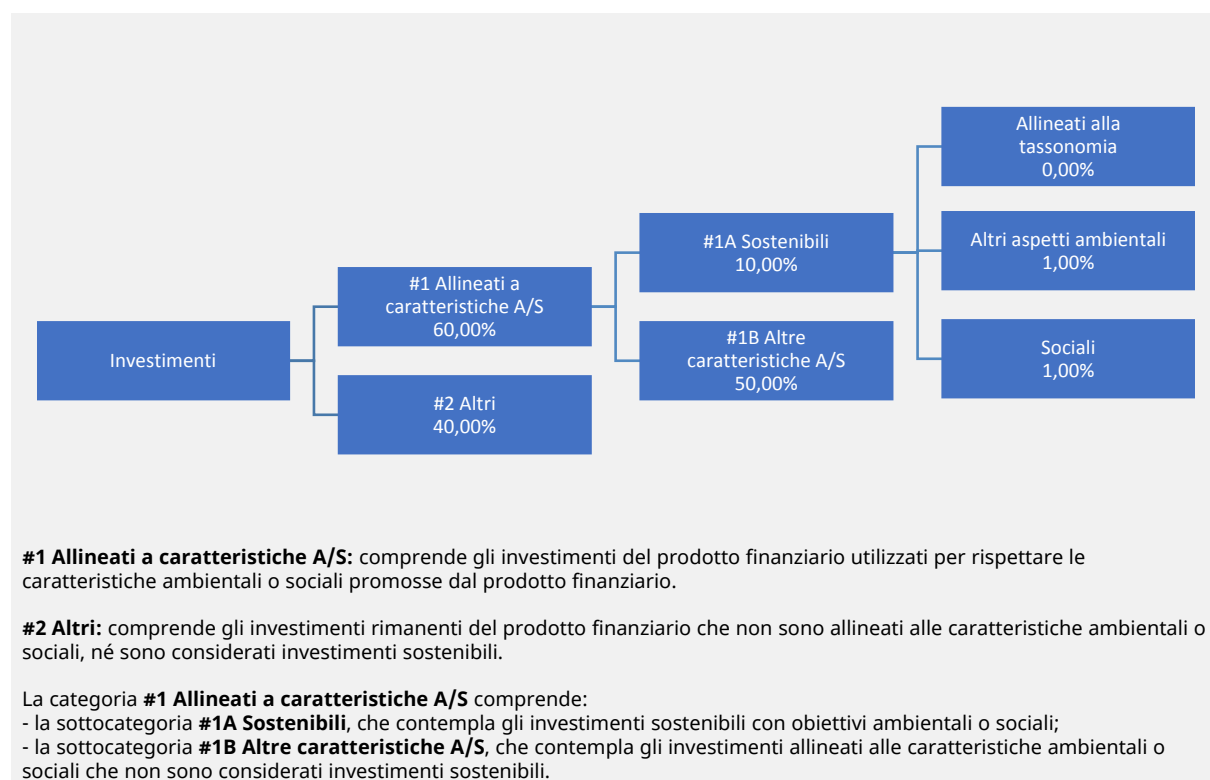
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al

fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

● **Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

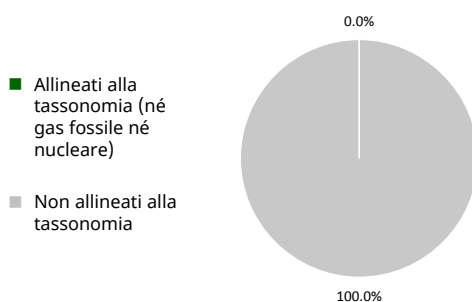
- ☐ Sì:
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
☒ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

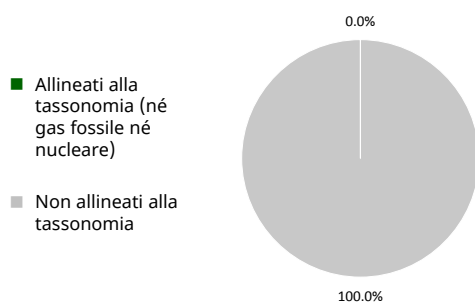
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali².

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

² Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>

IL SEGUENTE DOCUMENTO AL LIVELLO DEL PRODOTTO E' STATO RIPRODOTTO DAL PROSPETTO SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND. TALE DOCUMENTO E' VALIDO SOLO SE UTILIZZATO IN CONGIUNZIONE CON IL PROSPETTO.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund US Large Cap**

Identificativo della persona giuridica: **58S8FGQ4I54XKR7MC293**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☒ ☒ ☐ Sì	☒ ☐ ☒ No
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%	☒ Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 25,00% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): ____%	☒ con un obiettivo sociale
	☐ Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Standard & Poor's 500 (Net TR) Lagged, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, il quale fornisce una stima complessiva dei costi e dei benefici sociali e ambientali di un emittente. A tal fine, assegna un punteggio all'emittente in base a un elenco di indicatori; i punteggi possono essere positivi (ad esempio, quando un emittente paga più del salario medio minimo) o negativi (ad esempio, quando un emittente produce emissioni di anidride carbonica). A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che per ogni \$ 100 di vendite generate dall'emittente, questo fornirebbe un contributo positivo netto alla società e/o all'ambiente pari a \$ 2. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti idonei del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Standard & Poor's 500 (Net TR) Lagged in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Standard & Poor's 500 (Net TR) Lagged nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 25% delle attività in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come sostenibile in via eccezionale da Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità.

Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) contribuisce a un obiettivo ambientale e/o sociale tale da essere considerato sostenibile in via eccezionale da Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali su munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi chimiche e biologiche ed estrazione di carbone termico. Ulteriori informazioni e un elenco delle società coinvolte in armi controverse escluse sono disponibili all'indirizzo <https://www.schroders.com/en/global/individual/about-us/what-we-do/sustainable-investing/oursustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/group-exclusions/>. Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.
- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.
- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto <https://www.schroders.com/en/lu/individual/fund-centre>.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:
 - tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
 - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
 - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
 - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
 - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
 - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali)
 - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
 - tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.
2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiumano, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione integrandoli nel processo d'investimento. Nell'ambito del processo d'investimento, viene impiegato uno strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI nella sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Ad esempio, i PAI 2, 3, 4, 5, 6 (Emissioni di gas a effetto serra) e i PAI 4 dell'Allegato 1 Tabella 2 (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio) vengono inseriti nell'ambito del punteggio ambientale complessivo della società. Questi PAI, tra gli altri, sono integrati nel nostro processo di investimento, indicando la nostra visione del rischio d'impresa e dei fattori trainanti della crescita a lungo termine. Anche il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio) viene preso in considerazione nell'ambito della nostra valutazione sulla qualità della gestione e sulla strategia della società. Il PAI 6 e il PAI 4 dell'Allegato 1 Tabella 2 e il PAI 14 dell'Allegato 1 Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani) vengono presi in considerazione rispetto agli omologhi di settore e gli emittenti che hanno registrato performance deludenti in base a queste metriche/questionari ricevono punteggi di rischio più elevati nella nostra valutazione e costituiscono la base delle nostre attività di impegno.

Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo <https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85>. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi delle attività in azioni e titoli connessi ad azioni di società statunitensi ad alta capitalizzazione. Le società ad alta capitalizzazione sono società che, al momento dell'acquisto, si ritiene rientrino nel primo 85% del mercato azionario statunitense per fascia di capitalizzazione di mercato.

Il Comparto può investire nei titoli azionari di società non statunitensi a condizione che tali società siano quotate su una delle principali borse valori nordamericane.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi di investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Standard & Poor's 500 (Net TR) Lagged, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti in base a una serie di fattori ambientali, sociali e di governance al fine di decidere se un emittente sia o meno idoneo al portafoglio del Comparto. Questa analisi viene eseguita da specialisti settoriali globali e da team di analisti locali ed è supportata dal team dedicato agli investimenti sostenibili di Schroders. Il Gestore degli investimenti utilizza gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per fornire una valutazione di base che contribuisce alla valutazione ESG generale di una società. Inoltre, le riunioni con il management aziendale alimentano il punto di vista del Gestore degli investimenti, fornendo ulteriori informazioni sulla cultura aziendale e sull'impegno del management senior per la responsabilità sociale aziendale. Sebbene non tutti gli investimenti selezionati presentino caratteristiche ESG positive, il Gestore degli investimenti fa sì che, nel complesso, il portafoglio presenti un punteggio positivo rispetto all'indice di riferimento specificato nella politica d'investimento.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/>

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

il 90% della quota del Valore patrimoniale netto è costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

il 75% della quota del Valore patrimoniale netto è costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile, strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

● Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Standard & Poor's 500 (Net TR) Lagged, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude anche le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>.
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

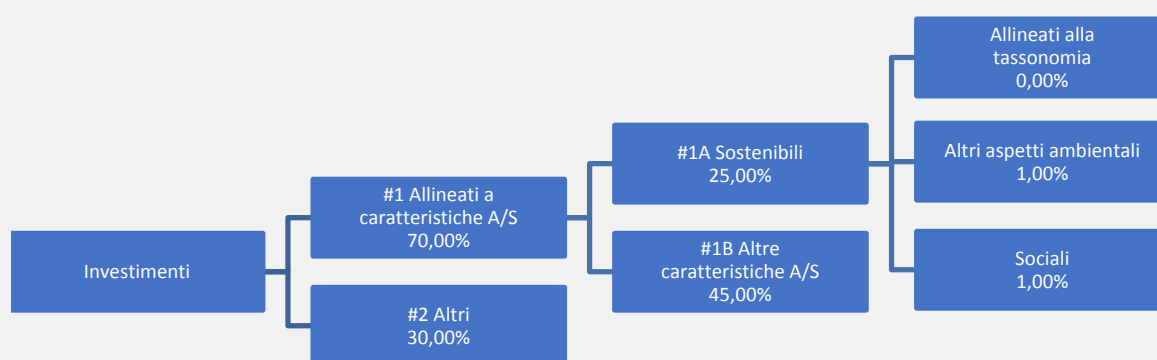
#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Standard & Poor's 500 (Net TR) Lagged; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) contribuisce a un obiettivo ambientale e/o sociale tale da essere considerato sostenibile in via eccezionale da Schroders. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili allineate alla tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- ☐ Sì:
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
☒ No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

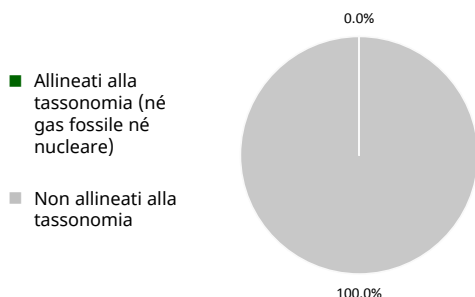
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

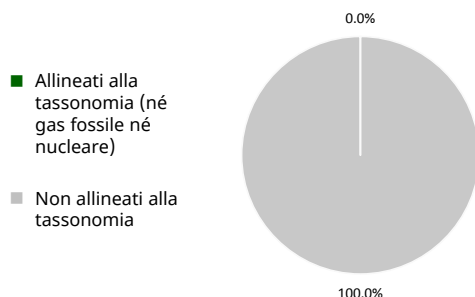
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali².

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

² Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>

SFDR PRECONTRACTUAL DISCLOSURE ANNEX VIII

Sustainable investment means an investment in an economic activity that contributes to an environmental or social objective, provided that the investment does not significantly harm any environmental or social objective and that the investee companies follow good governance practices.

The **EU Taxonomy** is a classification system laid down in Regulation (EU) 2020/852, establishing a list of **environmentally sustainable economic activities**. That Regulation does not include a list of socially sustainable economic activities. Sustainable investments with an environmental objective might be aligned with the Taxonomy or not.

Pre-contractual disclosure for the financial products referred to in Article 9, paragraphs 1 to 4a, of Regulation (EU) 2019/2088 and Article 5, first paragraph, of Regulation (EU) 2020/852

Product name: SYCOMORE GLOBAL ECO SOLUTIONS (the "Sub-Fund")

Legal entity identifier: 222100R7N9SHEUPT3F14

Sustainable investment objective

Does this financial product have a sustainable investment objective?	
☒ ☒ ☒ Yes	☒ ☐ ☐ No
☒ It will make a minimum of sustainable investments with an environmental objective: 65% ☒ in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☒ in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy	☐ It promotes Environmental/Social (E/S) characteristics and while it does not have as its objective a sustainable investment, it will have a minimum proportion of ____% of sustainable investments ☐ with an environmental objective in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☐ with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☐ with a social objective
☒ It will make a minimum of sustainable investments with a social objective: 1%	☐ It promotes E/S characteristics, but will not make any sustainable investments



What is the sustainable investment objective of this financial product?

The Sub-Fund (denominated in EUR) aims to outperform the MSCI AC WORLD index (with dividend reinvested) (NDEEWNR) and to achieve a significant performance over a minimum investment horizon of five years, through a rigorous selection of stocks of companies whose business model, products, services, or production processes positively contribute to the energy and ecological transition challenges, through a thematic SRI strategy.

The Sub-Fund will partially make environmentally sustainable investments falling under article 5 of the Taxonomy Regulation (2020/852). Contributing investments can address any or the six environmental objectives set out in article 9 of the Taxonomy Regulation: a) climate change mitigation, b) climate change adaptation, c) sustainable use and protection of water and marine resources, d) transition to a circular economy, e) pollution prevention and control, f) protection and restoration of biodiversity and ecosystems.

No reference benchmark has been designated to meet the sustainable investment objective of the Sub-Fund.

● ***What sustainability indicators are used to measure the attainment of the sustainable investment objective of this financial product?***

Sustainability indicators

measure how the sustainable objectives of this financial product are attained.

The Sub-Fund will measure the attainment of the sustainable investment objective using the following sustainability indicators in the monitoring of invested securities:

- **Investee companies' SPICE rating:** SPICE¹ stands for Society & Subcontractors, People, Investors, Clients and Environment. This rating assesses the sustainable performance of companies. It integrates the analysis of economic, governance, environmental, social and societal risks and opportunities in business practices and in the products and services offering of companies. The analysis takes into account a set of criteria from which a score between 1 to 5 per letter of SPICE is obtained. These 5 scores are weighted so that environmental issues account for 20% (SPICE score E), social issues 40% (scores S, P and C) and governance issues 20% (50% of score I).
 - The **Net Environmental Contribution² (NEC)** as sustainability indicator at investee level. The NEC measures the extent to which a company's business model contributes to the ecological transition. The resulting score ranges from -100% for businesses that are highly damaging to the environment, to +100% for companies with a strong positive net impact. Companies associated with a NEC above or equal to the selected threshold therefore make a significant contribution to the ecological transition and the climate change mitigation objectives.
 - Investee companies' **compliance with Investment Manager's SRI exclusion policy**
 - Investee companies' **compliance with the controversy analysis process** of the Investment Manager
 - Investee companies' **compliance with the PAI policy** of the Investment Manager
- Moreover, the Sub-Fund will also report on the two following indicators against its benchmark:
- Net Environmental Contribution (NEC),
 - Share of investments in investee companies implementing carbon emission reduction initiatives aimed at aligning with the Paris Agreement.

¹ Ibid More information can be found on the website page indicated at the end of this document.

² The NEC covers five impact categories (issues: climate, waste, biodiversity, water, air quality) by group of activities (contributing areas: ecosystems, energy, mobility, construction, production). More information can be found on the website page indicated at the end of this document

● ***How do sustainable investments not cause significant harm to any environmental or social sustainable investment objective?***

Four layers are implemented to avoid occurrence of significant harm to any environmental or social sustainable investment objective, on an ex ante basis, prior to any investment-decision.

Indeed, investments targeted by one or more of the criteria below will not be considered as a sustainable investment:

- **As per the Management Company's SRI exclusion policy³** : activities are restricted for their controversial social or environmental impacts, as defined and revised annually in Sycomore AM's core policy (applicable to all Sycomore AM's direct investments), and in the Socially Responsible Investment Policy (SRI) policy (applicable to all open-ended UCITs, mandates and dedicated funds managed according to an SRI strategy).
- **Companies affected by a level 3/3 controversy⁴** : identified based on the Investment Manager's thorough analysis of controversies. The most severe controversy classification (-3 on Sycomore AM's scale, which range from 0 to -3) is considered a violation of one of the principles of the United Nations' Global Compact.
- **SPICE⁵ rating below 3/5** : The SPICE methodology covers all environmental, social and governance issues targeted by the indicators for adverse impacts on sustainability factors listed within the draft Regulatory Technical Standards. A lower rating, below 3/5, indicates a lower sustainability performance on one or more adverse impacts.
- **As per Sycomore AM's Principle Adverse Impact (PAI) policy⁶** : a PAI policy applied to identify further potential significant harm across environmental and social matters targeted by the PAI indicators listed in Table 1 of Annex I is implemented. Companies meeting any exclusion criterion regarding GHG emissions, biodiversity, water, waste, gender equality, UN Global Compact principles/OECD Guidelines for Multinational Enterprises compliance, or controversial weapons, will be reported as "not sustainable".

Principal adverse impacts are the most significant negative impacts of investment decisions on sustainability factors relating to environmental, social and employee matters, respect for human rights, anti-corruption and anti-bribery matters.

How have the indicators for adverse impacts on sustainability factors been taken into account?

Adverse impacts on sustainability factors involve indicators at two levels:

1. **For sustainable investments only: a PAI policy** directly drawing from indicators of Table 1 of Annex I and any relevant indicators in Tables 2 and 3.
2. **For all investments of the financial product:** the SPICE analysis framework covers all issues targeted by all adverse sustainability indicators, with ability to use them to feed the analysis.

PAI policy: each sustainability factor targeted by Table 1 of Annex I was associated with an exclusion criterion detailed in Sycomore AM's PAI policy.

³ Ibid

⁴ Ibid

⁵ More information can be found on the website page indicated at the end of this document.

⁶ Ibid.

SPICE rating:

The SPICE methodology covers all environmental, social and governance issues targeted by the indicators for adverse impacts on sustainability

More specifically, Sycomore AM's fundamental analysis model SPICE, is an integrated model, allowing to get a holistic view of companies of the investment universe. It was built taking into account OECD guidelines for Multinational Enterprises. It fully integrates ESG factors to capture how companies are managing adverse impacts as well as key sustainable opportunities following a double materiality approach. Sycomore AM's PAI policy details how the issues covered by PAIs are covered by SPICE.

Exclusion policy: Finally, Sycomore AM's exclusion policy targets adverse sustainability impact indicators including controversial weapons, exposure to fossil fuel sector, chemical pesticide production, and more broadly was drafted to target companies in breach of the UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises.

Once the analysis – SPICE analysis including review of controversies, exclusion policy compliance, PAI policy compliance – is performed, it impacts investment decisions in the following ways:

- As indicated in the previous question, it provides a safeguard against significant harm to any sustainable investment objective, by excluding companies not meeting minimum safeguard requirements;
- It also impacts the investment decisions in two ways: 1. assumptions related to the company's prospects (growth and profitability forecasts, liabilities, M&A, etc.) can be fed by certain SPICE outputs as relevant, and 2. some core assumptions of valuation models may be linked to SPICE outputs.

How are the sustainable investments aligned with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights?

The development of Sycomore AM's analysis framework "SPICE" as well as the exclusion policy have been inspired by the OECD's Guiding Principles for multinational companies, the United Nations' Global Compact, the International Labour Organization's international standards and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights. To assess the fundamental value of a company, analysts systematically examine how a firm interacts with its stakeholders. This fundamental analysis is designed to understand strategic challenges, business models, quality of governance and degree of integration of sustainability issues, as well as the risks and opportunities faced by the company. Sycomore AM has also defined its Human Rights Policy in compliance with the UN Guiding Principles on Business and Human Rights.

Despite the above-described due diligence set to detect potential breaches of the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights, actual compliance of the analyzed issuers can never be guaranteed.



Does this financial product consider principal adverse impacts on sustainability factors?

☒ Yes, as indicated in the previous sub-section:

- Principal adverse impacts, as well as all other adverse impacts, are considered for any investment of the portfolio through SPICE analysis and outputs, complemented by Sycomore AM's exclusion policy.
- In addition, to qualify as a sustainable investment, any investment must comply with the PAI policy specifically addressing principal adverse impacts.

Information on principal adverse impacts on sustainability factors shall be made available in the annual report of the fund.

☐ No



What investment strategy does this financial product follow?

The Sub-Fund's selected companies have one or more activities related to energy, transportation and mobility, renovation and construction, circular economy and ecosystems (water, pollution, agriculture, food processing, forestry, fishing...). These stocks, which at all times represent at least 80% of net assets, are selected from global equity markets, without any sector or capitalisation constraints, based on fundamental analysis. The exposure of the Sub-Fund to assets issued by companies incorporated in emerging markets is limited to 20% of the net assets of the Sub-Fund. For the avoidance of doubt, are considered as emerging markets any of those countries that are included in the MSCI Emerging Markets Index. The aim of this stock selection process is to identify quality companies whose market price does not reflect the intrinsic value assessed by the management team.

The process of researching and selecting stocks in the investment universe includes binding extra-financial criteria and overweights companies whose ESG criteria are consistent with sustainability objectives. Please refer to the Sub-Fund's prospectus for more details on the investment strategy.

The investment strategy of the Sub-Fund fully integrates ESG (Environment, Social (including Human Rights) and Governance) issues. This integration is conducted through the Management Company (Sycomore Asset Management)'s proprietary "SPICE" methodology introduced above and described in the ESG integration policy available on the website.

We aim at identifying risks and opportunities to which companies are exposed following a double materiality approach, and more specifically:

- On the Environment, the E pillar assesses how companies take into account the preservation of the environment in the management of their activities as well as in their offer of products and services. It also looks at how the environment may affect the company's business. It fully integrates the analysis of the exposure to transition and physical risks;

The investment strategy guides investment decisions based on factors such as investment objectives and risk tolerance.

- On the Social, the P, S and C pillars aim at understanding how companies incorporate risks and opportunities related to human capital, suppliers and clients relationships as well as the society at large. In particular, the respect of working rights, the health and safety of the employees, the quality of the working environment, the societal contribution of the products and services, the capacity of companies to contribute to quality jobs creation and the respect of human rights in the entire value chain of companies are key issues covered through the analysis.
- On the Governance, the I pillar looks at how companies acknowledge the interests of all stakeholders by sharing value equitably. It notably includes the analysis of the governance structure, the alignment of the top management with the strategy as well as the quality of the integration of sustainability issues into the strategy.

The investment universe of the Sub-Fund is built according to a minimum SPICE rating, but also to specific criteria of the overall SPICE methodology (see next item on binding elements of the investment strategy).

The SPICE methodology also enables to assess companies' exposure to the United Nations Sustainable Development Goals (SDGs).

Within the People or P pillar, the evaluation of human capital management in the company refers explicitly to SDGs 3, 4, 5, 8 and 10 on social issues such as health, lifelong learning, gender equality, full employment, decent work and reducing inequality. Within the Society & Subcontractors or S pillar, the assessment of the societal contribution is based on the analysis of positive and negative contributions from business activities under 4 dimensions (access and inclusion, health and security, economic and human progress and employment) and refers explicitly to SDGs 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16 and 17. Within the Environment or E pillar, the 5 issues covered (climate, biodiversity, water, waste/resources and air quality) are related to environmental SDGs 2, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14 and 15.

The main methodological limits are:

- The availability of data to conduct ESG analysis;
- The quality of the data used in the assessment of ESG quality and Impact as there are no universal standards related to ESG information and third party verification is not systematic;
- The comparability of data, as not all companies publish the same indicators;
- The use of proprietary methodologies, which relies on the experience and skills of the asset manager's staff.

● ***What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain the sustainable investment objective?***

The following binding criteria apply to the Sub-Fund.

At investment level, the Sub-Fund will make sustainable investments based on the following set of selection and exclusion filters, applicable to all investments of the financial product:

- **A filter of selection** dedicated to environmental contribution based on the NEC metric: within the environmental pillar of our SPICE methodology, the **NEC score has to be strictly positive**.
- **An additionnal filter of selection** is used to identify sustainable investments:
 - **Either having an environmental objective**, in order to identify companies whose business models are positively contributing to the ecological transition according to the NEC and commonly qualified as green: within the environmental pillar of SPICE, the Net Environmental Contribution (NEC) score has to be equal or above 10%.
 - Among them, the Sub-Fund commits to a minimum share of environmentally sustainable investments as per Taxonomy Regulation. Such investments shall comply with the requirements set out in the Taxonomy Regulation, cumulatively the technical screening criteria involving the substantial contribution to one environmental objective and the do no significant harm criteria, as well as minimum social safeguards.
 - **Or having a social objective**, based on at least one of the following criteria:
 - Companies with a "Happy@Work" rating above or equal to 4.5/5; or
 - Companies with a "Good Jobs" Rating above or equal to 55/100; or
 - Companies with a Societal Contribution of products and services above or equal to +30%.
- **A filter of exclusion:** Companies are excluded if the sustainability risks identified are likely to jeopardize their competitiveness or have a major negative impact. A company is thus excluded if:
 - it is involved in activities identified in Sycomore AM SRI exclusion policy for their controversial social or environmental impacts, or
 - it obtained a SPICE rating below 3/5; or

- it is affected by a severe controversy (rating 3/3 in Sycomore AM controversies rating tool); or
- it is targeted by Sycomore AM's Principle Adverse Impact (PAI) policy.

In addition, the Sub-Fund excludes investments in companies referred to in the Paris-aligned Benchmark (PAB) exclusions (Article 12(1)(a) to (g) of CDR (EU) 2020/1818). In case of overlap between two exclusions applied by the Sub-Fund, the stricter threshold shall apply.

As a result of the binding elements, the eligible investment universe of the Sub-Fund is reduced by at least 25% compared to the initial investment universe, (as described in the Sub-Fund's prospectus). The threshold will be increased to 30% starting from January 1st, 2026.

At product level, the Management Company aims at having a better result compared to the Sub-Fund's benchmark on the two following indicators:

- Net Environment Contribution (NEC),
- Share of investments in investee companies implementing carbon emission reduction initiatives aimed at aligning with the Paris Agreement.

Good governance practices include sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance.

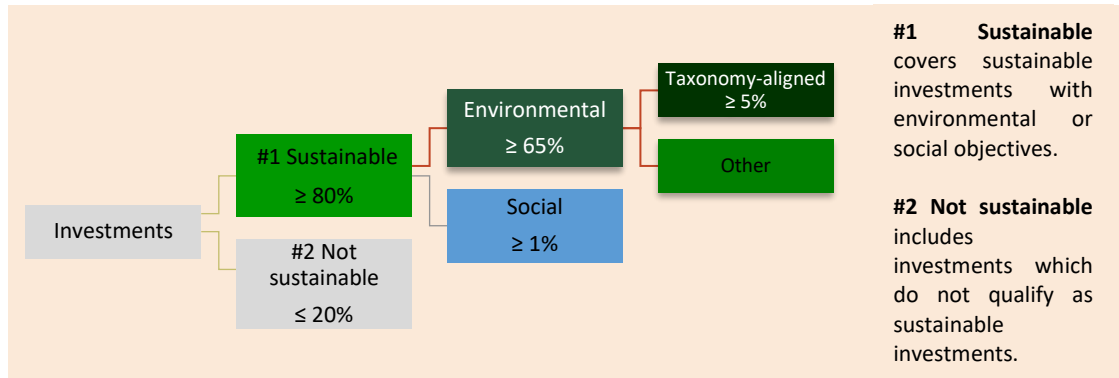
● ***What is the policy to assess good governance practices of the investee companies?***

Governance is part of the SPICE analysis, including a dedicated governance section within the "I" pillar involving a significant focus on governance bodies, and integrating other governance items into the other pillars, notably employee relations and remuneration of staff within the "P" section, and tax practices within the "S" section. Overall governance of issues associated with each type of stakeholder (Society, People, Investors, Clients and the Environment) is addressed in each according pillar. Requirements to exclude from the investable universe insufficient governance practices from the "G" section, associated with a minimum threshold, can be found in Sycomore AM's exclusion policy.



What is the asset allocation and the minimum share of sustainable investments?

All the binding criteria described above apply to all the Sub-Fund's investments (excluding cash and derivatives held for hedging purposes).



It is worth noting that the percentages mentioned in the graph above are expressed in relation to the Sub-Fund's net assets. When it comes to Sub-Fund's investments in companies, the Sub-Fund commits to only invest in companies qualifying for sustainable investments under the conditions set forth in this document, i.e 100% of the invested companies qualify as sustainable investments (excluding cash or derivatives).

● How does the use of derivatives attain the sustainable investment objective?

When futures and derivatives are used for exposing the portfolio to the equity markets, they cannot tend to modify the nature of the Sub-Fund, whose investment strategy is focused on companies which contribute to the energy and ecological transition challenges. These themes also form a part of the counterpart's selection process.

The Sub-Fund may not hold a short position in any asset selected as ESG, according to its own method of ESG asset selection.

Apart from efficient and marginal management, the Master Fund's use of derivatives for exposure purposes is necessarily temporary and exceptional.



To what minimum extent are sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy?

The Sub-Fund aims at making a minimum of 5% of investments into environmentally sustainable investments falling under article 5 of the Taxonomy Regulation (2020/852).

Contributing investments can address any or the six environmental objectives set out in article 9 of the Taxonomy Regulation: a) climate change mitigation, b) climate change adaptation, c) sustainable use and protection of water and marine resources, d) transition to a circular economy, e) pollution prevention and control, f) protection and restoration of biodiversity and ecosystems.

Nonetheless, the quantitative target set in this document, based on best available information to date from underlying companies, is mostly related to the climate change mitigation objective, through renewable energy production for example.

It will be completed going forward as Taxonomy Regulation delegated acts enter into force and that required information is made available by underlyings.

The Sub-Fund does not make any commitment regarding any investment in sovereign bonds.

To date the Taxonomy alignment is not subject to an assurance provided by one or more auditors or a review by one or more third parties. Nevertheless, the Management Company makes a commitment to do so in regard of the first reporting to come in this regard (i.e. in 2024 on the basis of 2023 data) by a reputable independent auditing company.

As a consequence, graphical figures presented below include the same percentages for both pie charts (including/excluding sovereign bonds).

To comply with the EU Taxonomy, the criteria for **fossil gas** include limitations on emissions and switching to fully renewable power or low-carbon fuels by the end of 2035. For **nuclear energy**, the criteria include comprehensive safety and waste management rules.

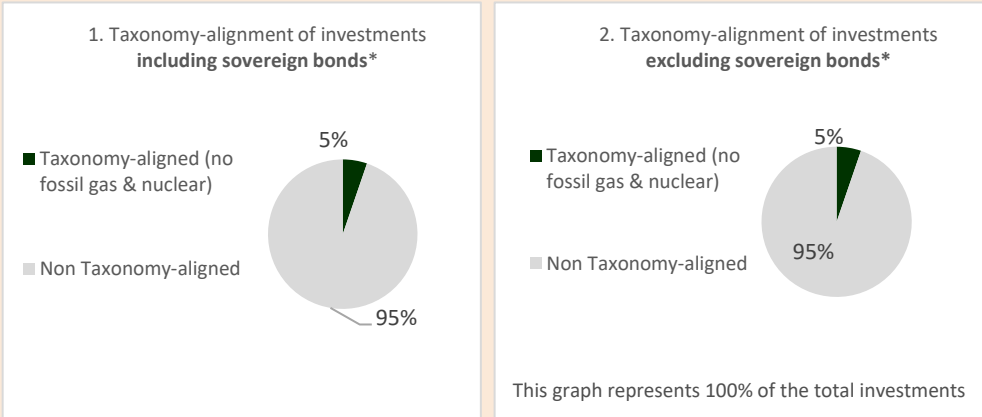
Enabling activities directly enable other activities to make a substantial contribution to an environmental objective.

Transitional activities are activities for which low-carbon alternatives are not yet available and among others have greenhouse gas emission levels corresponding to the best performance.

Does the financial product invest in fossil gas and/or nuclear energy related activities that comply with the EU Taxonomy⁷?

- ☐ Yes:
- ☐ In fossil gas ☐ In nuclear energy
- ☒ No

The two graphs below show in green the minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy. As there is no appropriate methodology to determine the Taxonomy-alignment of sovereign bonds*, the first graph shows the Taxonomy alignment in relation to all the investments of the financial product including sovereign bonds, while the second graph shows the Taxonomy alignment only in relation to the investments of the financial product other than sovereign bonds.



* For the purpose of these graphs, 'sovereign bonds' consist of all sovereign exposures.

● **What is the minimum share of investments in transitional and enabling activities?**

While the Sub-Fund commits to make a minimum of 5% of sustainable investments within the meaning of the EU Taxonomy, it does not commit to make investments in transitional and enabling activities within the meaning of the EU Taxonomy and the minimum share of such investments is therefore set at 0%.

⁷ Fossil gas and/or nuclear related activities will only comply with the EU Taxonomy where they contribute to limiting climate change ("climate change mitigation") and do not significantly harm any EU Taxonomy objective – see explanatory note in the left-hand margin. The full criteria for fossil gas and nuclear energy economic activities that comply with the EU Taxonomy are laid down in Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1214.



What is the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy?

The Sub-Fund will make a minimum of 65% of sustainable investments with an environmental objective.

Sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy will be the remaining portion of sustainable investments with an environmental objective (which will make a minimum 65% of net assets), after deduction of sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy (which will make a minimum of 5% of net assets).

Two main reasons, inter alia, explain investments with an environmental objective not aligned with the EU Taxonomy:

- Sustainable investments on the one hand are taken as a whole for the purpose of complying with SFDR. Underlyings identified as sustainable investments, based on the criteria described previously (NEC $\geq$ 10%, DNSH, good governance), therefore contribute 100% of their portfolio weight to the aggregated sustainable investment total at portfolio level. Environmentally sustainable investments on the other hand, only contribute a certain percentage of their activity, the taxonomy-aligned one assessed based on a breakdown of their revenues, to the aggregated taxonomy-aligned investment total at portfolio level.
- The criterion selected to define positive environmental contribution for the purpose of complying with SFDR (NEC $\geq$ 10%) can target any of the six environmental objectives of the Taxonomy Regulation.



What is the minimum share of sustainable investments with a social objective?

The Sub-Fund will make a minimum of 1% of investments in sustainable investments with a social objective.



What investments are included under “#2 Not sustainable”, what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?

Investments included under “#2 Not sustainable” relate to derivatives used for hedging purpose, and to cash or cash equivalent (such as sovereign bonds) held as ancillary liquidity.

Bonds, other international debt securities and short-term negotiable securities from public issuers are selected through an in-house rating of the issuing State strictly above 2.5 on a scale of 5 (5 being the highest rate), the State being thus considered as sufficiently sustainable and inclusive.

Other cash and cash equivalent used as ancillary liquidity, and derivatives held for hedging purpose, are not subject to any minimum environmental or social safeguards.

 are environmentally sustainable investments that **do not take into account the criteria** for environmentally sustainable economic activities under the EU Taxonomy.



Is a specific index designated as a reference benchmark to meet the sustainable investment objective?

There is no specific index designated as a reference benchmark to meet the sustainable investment objective.

The reference benchmark of the Sub-Fund is a broad market index (MSCI AC WORLD index, with dividend reinvested).

Reference benchmarks are indexes to measure whether the financial product attains the sustainable investment objective.



Where can I find more product specific information online?

More product-specific information can be found on the website:
<https://en.sycomore-am.com/funds/34/sfs-sycomore-global-eco-solutions>

SFDR PRECONTRACTUAL DISCLOSURE ANNEX VII

Sustainable investment means an investment in an economic activity that contributes to an environmental or social objective, provided that the investment does not significantly harm any environmental or social objective and that the investee companies follow good governance practices.

The **EU Taxonomy** is a classification system laid down in Regulation (EU) 2020/852, establishing a list of **environmentally sustainable economic activities**. That Regulation does not include a list of socially sustainable economic activities. Sustainable investments with an environmental objective might be aligned with the Taxonomy or not.

Pre-contractual disclosure for the financial products referred to in Article 9, paragraphs 1 to 4a, of Regulation (EU) 2019/2088 and Article 5, first paragraph, of Regulation (EU) 2020/852

Product name: SYCOMORE GLOBAL SOCIAL IMPACT (the “Sub-Fund”)

Legal entity identifier: 222100SFVLFQDKTX9T51

Sustainable investment objective

Does this financial product have a sustainable investment objective?	
☒ ☒ ☒ Yes	☒ ☐ ☐ No
☐ It will make a minimum of sustainable investments with an environmental objective: ____% ☐ in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☐ in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy	☐ It promotes Environmental/Social (E/S) characteristics and while it does not have as its objective a sustainable investment, it will have a minimum proportion of ____% of sustainable investments ☐ with an environmental objective in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☐ with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☐ with a social objective
☒ It will make a minimum of sustainable investments with a social objective: 80%	☐ It promotes E/S characteristics, but will not make any sustainable investments



What is the sustainable investment objective of this financial product?

The Sub-Fund (denominated in EUR) aims to outperform the MSCI AC WORLD (NDEEWNR) index with dividend reinvested (the Sub-Fund's "**Benchmark**") over a minimum recommended five-year investment horizon through a thematic SRI strategy, by investing in companies valuing their social impact on consumers, employees and communities as a core pillar for sustainable development. The Sub-Fund targets in particular the Sustainable Development Goal 8 ("Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all"), majoritarily through a complete and objective assessment of the level of well-being at work.

No reference benchmark has been designated to meet the sustainable investment objective of the Sub-Fund.

● ***What sustainability indicators are used to measure the attainment of the sustainable investment objective of this financial product?***

Sustainability indicators
measure how the sustainable objectives of this financial product are attained.

The Sub-Fund will measure the attainment of the sustainable investment objective using the following sustainability indicators in the monitoring of invested securities:

- **Investee companies' SPICE rating:** SPICE¹ stands for Society & Subcontractors, People, Investors, Clients and Environment. This rating assesses the sustainable performance of companies. It integrates the analysis of economic, governance, environmental, social and societal risks and opportunities in business practices and in the products and services offering of companies. The analysis takes into account a set of factors from which a score between 1 to 5 per letter of SPICE is obtained. These 5 scores are weighted so that environmental issues account for 20% (SPICE score E), social issues 40% (scores S, P and C) and governance issues 20% (50% of score I).
- **On the societal side: the Societal Contribution² of products and services.** The Societal Contribution metric combines the positive and negative societal contributions of a company's products and services. The methodology draws on the societal aspects of the United Nations' 17 Sustainable Development Goals (SDGs) and their 169 sub-goals (or targets).
- **On the human capital side,** two metrics both addressing SDG 8 ("Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all"), as well as SDGs 3, 4, 5 and 10 for the first listed metric:
 - **The "Happy@Work" rating³** : the analysis framework provides a complete and objective assessment of the level of well-being at work.
 - **The "Good Jobs" Rating⁴** which is a quantitative metric designed to assess – on a scale of 0 to 100 – a company's overall ability to create durable and quality jobs for all, and particularly in areas (regions or countries) where employment is relatively scarce and therefore needed to ensure sustainable and inclusive economic growth.
- Investee companies' **compliance with Investment Manager's SRI exclusion policy**
- Investee companies' **compliance with the controversy analysis process** of the Investment Manager
- Investee companies' **compliance with the PAI policy** of the Investment Manager

¹ Ibid

² Ibid

³ Ibid

⁴ Ibid

Moreover, the Sub-Fund will also report on the two following indicators against its benchmark:

- Societal contribution of products and services,
- GHG intensity of investee companies.

● ***How do sustainable investments not cause significant harm to any environmental or social sustainable investment objective?***

Four layers are implemented to avoid occurrence of significant harm to any environmental or social sustainable investment objective, on an *ex ante* basis, prior to any investment-decision.

Indeed, investments targeted by one or more of the criteria below will not be considered as a sustainable investment:

- **As per the Investment Manager's SRI exclusion policy⁵:** activities are restricted for their controversial social or environmental impacts, as defined and revised annually in Sycomore AM's core policy (applicable to all Sycomore AM's direct investments), and in the Socially Responsible Investment Policy (SRI) policy (applicable to all open-ended UCITs, mandates and dedicated funds managed according to an SRI strategy).
- **Companies affected by a level 3/3 controversy⁶:** identified based on the Investment Manager's thorough analysis of controversies. The most severe controversy classification (-3 on Sycomore AM's scale, which ranges from 0 to -3) is considered a violation of one of the principles of the United Nations' Global Compact.
- **SPICE rating below 3/5:** The SPICE methodology covers all environmental, social and governance issues targeted by the indicators for adverse impacts on sustainability factors listed within the draft Regulatory Technical Standards. A lower rating, below 3/5, indicates a lower sustainability performance on one or more adverse impacts.
- **As per Sycomore AM's Principle Adverse Impact (PAI) policy⁷:** a PAI policy applied to identify further potential significant harm across environmental and social matters targeted by the PAI indicators listed in Table 1 of Annex I is implemented. Companies meeting any exclusion criterion regarding GHG emissions, biodiversity, water, waste, gender equality, UN Global Compact principles/OECD Guidelines for Multinational Enterprises compliance, or controversial weapons, will not be reported as "sustainable".

⁵ More information can be found on the website page indicated at the end of this document.

⁶ Ibid

⁷ Ibid

Principal adverse impacts are the most significant negative impacts of investment decisions on sustainability factors relating to environmental, social and employee matters, respect for human rights, anti-corruption and anti-bribery matters.

— — *How have the indicators for adverse impacts on sustainability factors been taken into account?*

Adverse impacts on sustainability factors involve indicators at two levels:

1. **For sustainable investments only:** a PAI policy directly drawing from indicators of Table 1 of Annex I and any relevant indicators in Tables 2 and 3.
2. **For all investments of the financial product:** the SPICE analysis framework covers all issues targeted by all adverse sustainability indicators, with ability to use them to feed the analysis.

PAI policy: each sustainability factor targeted by Table 1 of Annex I was associated with an exclusion criterion detailed the Sycomore AM's PAI policy.

SPICE rating:

The SPICE methodology covers all environmental, social and governance issues targeted by the indicators for adverse impacts on sustainability factors listed within the Regulatory Technical Standards.

More specifically, Sycomore AM's fundamental analysis model SPICE, is an integrated model, allowing to get a holistic view of companies of the investment universe. It was built taking into account OECD guidelines for Multinational Enterprises. It fully integrates ESG factors to capture how companies are managing adverse impacts as well as key sustainable opportunities following a double materiality approach. Sycomore AM's PAI policy details how the issues covered by PAIs are covered by SPICE.

Exclusion policy: Finally, Sycomore AM's exclusion policy targets adverse sustainability impact indicators including controversial weapons, exposure to fossil fuel sector, chemical pesticide production, and more broadly was drafted to target companies in breach of the UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises.

Once the analysis – SPICE analysis including review of controversies, exclusion policy compliance, PAI policy compliance – is performed, it impacts investment decisions in the following ways:

- As indicated in the previous question, it provides a safeguard against significant harm to any sustainable investment objective, by excluding companies not meeting minimum safeguard requirements;
- It also impacts the investment decisions in two ways: 1. assumptions related to the company's prospects (growth and profitability forecasts, liabilities, M&A, etc.) can be fed by certain SPICE outputs as relevant, and 2. some core assumptions of valuation models may be linked to SPICE outputs.

How are the sustainable investments aligned with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights?

The development of Sycomore AM's analysis framework "SPICE" as well as the exclusion policy have been inspired by the OECD's Guiding Principles for multinational companies, the United Nations' Global Compact, the International Labour Organization's international standards and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights. To assess the fundamental value of a company, analysts systematically examine how a firm interacts with its stakeholders. This fundamental analysis is designed to understand strategic challenges, business models, quality of governance and degree of integration of sustainability issues, as well as the risks and opportunities faced by the company. Sycomore AM has also defined its Human Rights Policy in compliance with the UN Guiding Principles on Business and Human Rights.

Despite the above-described due diligence set to detect potential breaches of the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights, actual compliance of the analyzed issuers can never be guaranteed.



Does this financial product consider principal adverse impacts on sustainability factors?



Yes, as indicated in the previous sub-section:

- Principal adverse impacts, as well as all other adverse impacts, are considered for any investment of the portfolio through SPICE analysis and outputs, complemented by Sycomore AM's exclusion policy.
- In addition, to qualify as a sustainable investment, any investment must comply with the PAI policy specifically addressing principal adverse impacts.

Information on principal adverse impacts on sustainability factors shall be made available in the annual report of the fund.

No



What investment strategy does this financial product follow?

The Sub-Fund's selected companies valuing their social impact on consumers, employees and communities as a core pillar for sustainable development. Stocks are selected without sector restrictions but subject to a market capitalisation constraint, as small and mid-capitalization companies should not represent more than 25% of the net asset value of the Sub-Fund. The portfolio's exposure to global equities market varies from 80% to 100%. The exposure of the Sub-Fund to assets issued by companies incorporated in emerging markets is limited to 20% of the net assets of the Sub-Fund. The process of researching and selecting stocks in the investment universe includes binding extra-financial criteria and overweights companies whose ESG criteria are consistent with sustainability objectives. Please refer to the Sub-Fund's prospectus for more details on the investment strategy.

The investment strategy guides investment decisions based on factors such as investment objectives and risk tolerance.

The investment strategy of the Sub-Fund fully integrates ESG (Environment, Social (including Human Rights) and Governance) issues. This integration is conducted through the Management Company (Sycomore Asset Management)'s proprietary "SPICE" methodology introduced above and described in the ESG integration policy available on the website.

We aim at identifying risks and opportunities to which companies are exposed following a double materiality approach, and more specifically:

- On the Environment, the E pillar assesses how companies take into account the preservation of the environment in the management of their activities as well as in their offer of products and services. It also looks at how the environment may affect the company's business. It fully integrates the analysis of the exposure to transition and physical risks;
- On the Social, the P, S and C pillars aim at understanding how companies incorporate risks and opportunities related to human capital, suppliers and clients relationships as well as the society at large. In particular, the respect of working rights, the health and safety of the employees, the quality of the working environment, the societal contribution of the products and services, the capacity of companies to contribute to quality jobs creation and the respect of human rights in the entire value chain of companies are key issues covered through the analysis;
- On the Governance, the I pillar looks at how companies acknowledge the interests of all stakeholders by sharing value equitably. It notably includes the analysis of the governance structure, the alignment of the top management with the strategy as well as the quality of the integration of sustainability issues into the strategy.

The investment universe of the Sub-Fund is built according to a minimum SPICE rating, but also to specific criteria of the overall SPICE methodology (see next item on binding elements of the investment strategy).

The SPICE methodology also contributes to analyzing a company's exposure and/or contribution to the United Nations Sustainable Development Goals (SDGs).

Within the People pillar, the approach to evaluating human capital in the company refers explicitly to SDGs 3, 4, 5, 8 and 10 on social issues such as health, lifelong learning, gender equality, full employment, decent work and reducing inequality. Within the Society & Subcontractors pillar, the assessment of the societal contribution is based on the analysis of positive and negative contributions from business activities under 4 pillars (access and inclusion, health and security, economic and human progress and employment) and refers explicitly to SDGs 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16 and 17. Within the Environment pillar, the assessment of the net environmental contribution (NEC) analyses the positive and negative impacts of companies and their products and services on 5 issues (climate, biodiversity, water, waste/resources and air quality) directly related to environmental SDGs 2, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14 and 15.

The main methodological limits are :

- the availability of data to conduct ESG analysis;

- the quality of the data used in the assessment of ESG quality and Impact as there are no universal standards related to ESG information and third party verification is not systematic
- the comparability of data, as not all companies publish the same indicators;
- the use of proprietary methodologies, which relies on the experience and skills of the asset manager's staff.

● ***What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain the sustainable investment objective?***

The following binding criteria apply to the Sub-Fund.

At investment level, the Sub-Fund will make sustainable investments with a social objective based on the following set of selection and exclusion filters, applicable to all investments of the financial product:

- **A filter of selection** to identify **sustainable investments with a social objective**, based on at least one of the following criteria:
 - companies with a Happy@Work Environment rating above or equal to 4.5/5; or
 - companies with a Societal Contribution of products and services above or equal to +30%; or
 - companies with a Good Jobs Rating above or equal to 55/100.
- Companies associated with a Good Jobs Rating or a Happy@Work Environment rating above or equal to the selected thresholds make a significant contribution to SDG 8. Companies associated with a Societal Contribution above or equal to the selected threshold therefore make a significant contribution to one or several of SDGs or the SDG's targets.
- **A filter of exclusion:** Companies are excluded if the sustainability risks identified are likely to jeopardize their competitiveness or have a major negative impact. A company is thus excluded if:
 - it is involved in activities identified in Sycomore AM SRI exclusion policy for their controversial social or environmental impacts, or
 - it obtained a SPICE rating below 3/5, or
 - it is affected by a severe controversy (rating 3/3 in Sycomore AM controversies rating tool), or
 - it is targeted by Sycomore AM's Principle Adverse Impact (PAI) policy.

In addition, the Sub-Fund excludes investments in companies referred to in the Paris-aligned Benchmark (PAB) exclusions (Article 12(1)(a) to (g) of CDR (EU) 2020/1818). In case of overlap between two exclusions applied by the Sub-Fund, the stricter threshold shall apply.

As a result of the binding elements, the eligible investment universe of the Sub-Fund is reduced by at least 25% compared to the initial investment(as

described in the Sub-Fund's prospectus). The threshold will be increased to 30% starting from January 1st, 2026.

At product level, the Management Company aims at having a better result compared to the Sub-Fund's benchmark on the two following indicators:

- Societal contribution of products and services,
- GHG intensity of investee companies.

● ***What is the policy to assess good governance practices of the investee companies?***

Good governance practices include sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance.

Governance is part of the SPICE analysis, including a dedicated governance section ("G" section) within the "I" pillars involving a significant focus on governance bodies, and integrating other governance items into the other pillars, notably employee relations and remuneration of staff within the "P" section, and tax practices within the "S" section. Overall governance of issues associated with each type of stakeholder (Society, People, Investors, Clients and the Environment) is addressed in each according pillar.

Requirements to exclude from the investable universe insufficient governance practices from the "G" section, associated with a minimum threshold, can be found in Sycomore AM's exclusion policy.



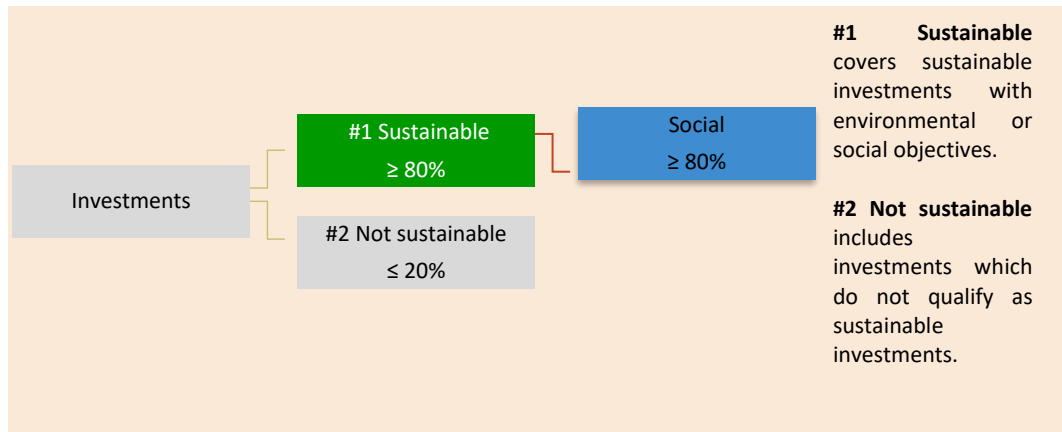
What is the asset allocation and the minimum share of sustainable investments?

All the binding criteria described above apply to all the Sub-Fund's investments (excluding cash and derivatives held for hedging purposes)..

Asset allocation describes the share of investments in specific assets.

Taxonomy-aligned activities are expressed as a share of:

- **turnover** reflecting the share of revenue from green activities of investee companies
- **capital expenditure** (CapEx) showing the green investments made by investee companies, e.g. for a transition to a green economy.
- **operational expenditure** (OpEx) reflecting green operational activities of investee companies.



It is worth noting that the percentages mentioned in the graph above are expressed in relation to the Sub-Fund's net assets. When it comes to Sub-Fund's investments in companies, the Sub-Fund commits to only invest in companies qualifying for sustainable investments under the conditions set forth in this document, i.e 100% of the invested companies qualify as sustainable investments (excluding cash or derivatives).

● **How does the use of derivatives attain the sustainable investment objective?**

The policy for using derivatives, whose underlying assets are subject to the SPICE analysis process, is compatible with the objectives of the Sub-Fund and consistent with its inclusion in a long-term perspective. It is not intended to significantly or permanently distort the ESG selection policy. The use of derivatives is limited to techniques allowing for efficient management of the portfolio of securities in which the Sub-Fund is invested. The Sub-Fund may not hold a short position in any asset selected as ESG, according to its own method of ESG asset selection. Apart from efficient and marginal management, the Master Fund's use of derivatives for exposure purposes is necessarily temporary and exceptional.



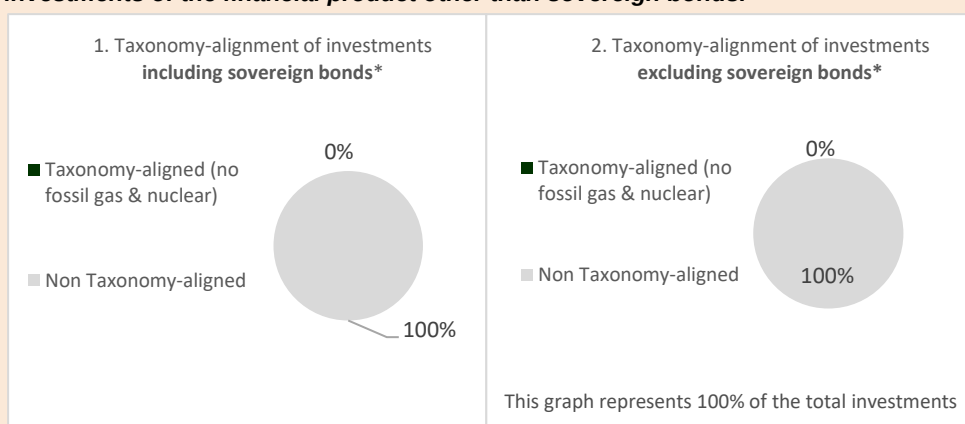
To what minimum extent are sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy?

N/A

- Does the financial product invest in fossil gas and/or nuclear energy related activities that comply with the EU Taxonomy⁸?

- ☐ Yes:
- ☐ In fossil gas ☐ In nuclear energy
- ☒ No

The two graphs below show in green the minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy. As there is no appropriate methodology to determine the Taxonomy-alignment of sovereign bonds, the first graph shows the Taxonomy alignment in relation to all the investments of the financial product including sovereign bonds, while the second graph shows the Taxonomy alignment only in relation to the investments of the financial product other than sovereign bonds.*



* For the purpose of these graphs, 'sovereign bonds' consist of all sovereign exposures.

- What is the minimum share of investments in transitional and enabling activities?

N/A

⁸ Fossil gas and/or nuclear related activities will only comply with the EU Taxonomy where they contribute to limiting climate change ("climate change mitigation") and do not significantly harm any EU Taxonomy objective – see explanatory note in the left-hand margin. The full criteria for fossil gas and nuclear energy economic activities that comply with the EU Taxonomy are laid down in Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1214.



are environmentally sustainable investments that **do not take into account the criteria** for environmentally sustainable economic activities under the EU Taxonomy.



What is the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy?

N/A



What is the minimum share of sustainable investments with a social objective?

The Sub-Fund will make a minimum of 80% of investments in sustainable investments with a social objective.



What investments are included under “#2 Not sustainable”, what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?

Investments included under “#2 Not sustainable” relate to derivatives used for hedging purpose, and to cash or cash equivalent (such as sovereign bonds) held as ancillary liquidity.

Bonds, other international debt securities and short-term negotiable securities from public issuers are selected through an in-house rating of the issuing State strictly above 2.5 on a scale of 5 (5 being the highest rate), the State being thus considered as sufficiently sustainable and inclusive.

Other cash and cash equivalent used as ancillary liquidity, and derivatives held for hedging purpose, are not subject to any minimum environmental or social safeguards.



Is a specific index designated as a reference benchmark to meet the sustainable investment objective?

Reference benchmarks are indexes to measure whether the financial product attains the sustainable investment objective.

There is no specific index designated as a reference benchmark to meet the sustainable investment objective.

The reference benchmark of the Sub-Fund is a broad market index (MSCI AC WORLD index – with dividend reinvested).



Where can I find more product specific information online?

More product-specific information can be found on the website:
<https://fr.sycomore-am.com/strategies/1/thematiques>

SFDR PRECONTRACTUAL DISCLOSURE ANNEX V
**Pre-contractual disclosure for the financial products referred to in Article 8,
 paragraphs 1, 2 and 2a, of Regulation (EU) 2019/2088 and Article 6, first
 paragraph, of Regulation (EU) 2020/852**

Product name: SYCOMORE NEXT GENERATION (the “Sub-Fund”)
Legal entity identifier: 2221003RK7HRGQ2YS422

Environmental and/or social characteristics

Does this financial product have a sustainable investment objective?

☒ ☒ ☐ **Yes**

☒ ☐ ☒ **No**

☐ It will make a minimum of **sustainable investments with an environmental objective:** ____%

☐ in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐ in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☐ It will make a minimum of **sustainable investments with a social objective:** ____%

☒ It **promotes Environmental/Social (E/S) characteristics** and while it does not have as its objective a sustainable investment, it will have a minimum proportion of 25% of sustainable investments

☐ with an environmental objective in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☒ with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy

☒ with a social objective

☐ It promotes E/S characteristics, but **will not make any sustainable investments**



What environmental and/or social characteristics are promoted by this financial product?

As mentioned in the prospectus, the investment strategy of the Sub-Fund is socially responsible and based on a discretionary allocation of its net assets among several asset classes.

The process of researching and selecting shares and bonds of private-sector issuers in the investment universe in all cases includes binding extra-financial criteria and overweights companies whose ESG criteria are consistent with the objective of sustainable growth. In the context of Sycomore Next Generation, extra-financial criteria are used to exclude businesses carrying major sustainable development risks and to favour companies that are addressing societal and environmental issues for the benefit of future generations. Our stock picking is currently dominated by three key themes: fulfilment at work, the energy and environmental transition, and quality of life.

No reference benchmark has been designated to determine whether this financial product is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes.

● ***What sustainability indicators are used to measure the attainment of each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?***

The Sub-Fund will measure the attainment of each of the environmental or social characteristics using the following sustainability indicators in the monitoring of invested securities:

- **Investee companies' SPICE rating:** SPICE¹ stands for Society & Subcontractors, People, Investors, Clients and Environment. This tool assesses the sustainable performance of companies. It integrates the analysis of economic, governance, environmental, social and societal risks and opportunities in business practices and in the products and services offering of companies. The analysis takes into account a set of criteria so that environmental issues account for 20% (SPICE score E), social issues 40% (scores S, P and C) and governance issues 20% (50% of score I).
- **On the societal side: the Societal Contribution² of products and services.** The Societal Contribution metric combines the positive and negative societal contributions of a company's products and services. The methodology draws on the societal aspects of the United Nations' 17 Sustainable Development Goals (SDGs) and their 169 sub-goals (or targets).
- **On the human capital side :** two metrics both addressing SDG 8 ("Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all"), as well as SDGs 3, 4, 5 and 10 for the first metric:
 - **The "Happy@Work" rating³ :** the analysis framework provides a complete and objective assessment of the level of well-being at work,.
 - **The "Good Jobs" Rating⁴** which is a quantitative metric designed to assess – on a scale of 0 to 100 – a company's overall ability to create durable and quality jobs for all, and particularly in areas (regions or countries) where employment is relatively scarce and therefore needed to ensure sustainable and inclusive economic growth.

¹ More information can be found on the website page indicated at the end of this document.

² Ibid

³ Ibid

⁴ Ibid

Sustainability indicators
measure how the environmental or social characteristics promoted by the financial product are attained.

- **On the environmental side** : The **NEC⁵** (Net Environmental Contribution). The NEC measures the extent to which a company's business model contributes to the ecological transition. The resulting score ranges from -100% for businesses that are highly damaging to the environment, to +100% for companies with a strong positive net impact. The NEC covers five impact categories (issues: climate, waste, biodiversity, water, air quality) by group of activities (contributing areas: ecosystems, energy, mobility, construction, production).
 - Investee companies' **Good in Tech rating**.
 - Issuing States' **compliance with the United Nation Charter**.
 - Issuing States' **compliance with the Investment Manager's country rating model**.
 - Investee companies' **compliance with Investment Manager's SRI exclusion policy**
 - Investee companies' **compliance with the controversy analysis process** of the Investment Manager
 - Investee companies' **compliance with the PAI policy** of the Investment Manager
 - Moreover, the Sub-Fund will also report on the two following indicators against its benchmark:
 - Net Environmental Contribution,
 - The overall Green Gas House (GHG) intensity.
- ***What are the objectives of the sustainable investments that the financial product partially intends to make and how does the sustainable investment contribute to such objectives?***

The Sub-Fund will partially make **sustainable investments with a social or environmental objective**. Investments are qualified as sustainable if they are identified as making a positive contribution to environmental or social issues through their products or services or through their practices.

The qualification of a sustainable investment requires 1/ the achievement of a minimum score on at least one of the positive contribution indicators of the definition of sustainable investment established by Sycomore AM, 2/ the absence of significant harm, 3/ good governance practices. These elements are detailed in Sycomore AM's ESG integration policy.

It is worth noting that the Sub-Fund commits to invest a minimum of 25% of its net assets in underlying assets qualifying for sustainable investments under the conditions set forth in this document, regardless of whether their objective is environmental or social.

⁵ Ibid

● ***How do the sustainable investments that the financial product partially intends to make, not cause significant harm to any environmental or social sustainable investment objective?***

Four layers are implemented to avoid occurrence of significant harm to any environmental or social sustainable investment objective, on an ex ante basis, prior to any investment-decision.

Indeed, investments targeted by one or more of the criteria below will not be considered as a sustainable investment:

- **As per the Mangement Company SRI exclusion policy** : activities are restricted for their controversial social or environmental impacts, as defined and revised annually in Sycomore AM's core policy (applicable to all Sycomore AM's direct investments), and in the Socially Responsible Investment Policy (SRI) policy (applicable to all open-ended UCITs, mandates and dedicated funds managed according to an SRI strategy).
- **Companies affected by a level 3/3 controversy** : identified based on the Investment Manager's thorough analysis of controversies. The most severe controversy classification (-3 on Sycomore AM's scale, which range from 0 to -3 such companies are considered in violation of one of the principles of the United Nations' Global Compact.
- **SPICE rating below 3/5** : The SPICE methodology covers all environmental, social and governance issues targeted by the indicators for adverse impacts on sustainability factors listed within the draft Regulatory Technical Standards. A lower rating, below 3/5, indicates a lower sustainability performance on one or more adverse impacts.
- **As per Sycomore AM's Principle Adverse Impact (PAI) policy⁶** : a PAI policy applied to identify further potential significant harm across environmental and social matters targeted by the PAI indicators listed in Table 1 of Annex I is implemented. Companies meeting any exclusion criterion regarding GHG emissions, biodiversity, water, waste, gender equality, UN Global Compact principles/OECD Guidelines for Multinational Enterprises compliance, or controversial weapons, will be reported as "not sustainable".

How have the indicators for adverse impacts on sustainability factors been taken into account?

Adverse impacts on sustainability factors involve indicators at two levels:

1. **For sustainable investments only:** a PAI policy directly drawing from indicators of Table 1 of Annex I and any relevant indicators in Tables 2 and 3.
 2. **For all investments of the financial product:** the SPICE analysis covers all issues targeted by all adverse sustainability indicators, with ability to use them to feed the analysis.
- **PAI policy:** each sustainability factor targeted by Table 1 of Annex I was associated with an exclusion criterion detailed in Sycomore AM's PAI policy.

Principal adverse impacts are the most significant negative impacts of investment decisions on sustainability factors relating to environmental, social and employee matters, respect for human rights, anti-corruption and anti-bribery matters.

⁶ More information can be found on the website page indicated at the end of this document.

SPICE rating:

The SPICE methodology covers all environmental, social and governance issues targeted by the indicators for adverse impacts on sustainability factors listed within the Regulatory Technical Standards.

More specifically, Sycomore AM's fundamental analysis model SPICE, is an integrated model, allowing to get a holistic view of companies of the investment universe. It was built taking into account OECD guidelines for Multinational Enterprises. It fully integrates ESG factors to capture how companies are managing adverse impacts as well as key sustainable opportunities following a double materiality approach. Sycomore AM's PAI policy details how the issues covered by PAIs are covered by SPICE.

Exclusion policy: Finally, Sycomore AM's exclusion policy targets adverse sustainability impact indicators including controversial weapons, exposure to fossil fuel sector, chemical pesticide production, and more broadly was drafted to target companies in breach of the UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises.

Once the analysis – SPICE analysis including review of controversies, exclusion policy compliance, PAI policy compliance – is performed, it impacts investment decisions in the following ways:

- As indicated in the previous question, it provides a safeguard against significant harm to any sustainable investment objective, by excluding companies not meeting minimum safeguard requirements;
- It also impacts the investment decisions in two ways: 1. assumptions related to the company's prospects (growth and profitability forecasts, liabilities, M&A, etc.) can be fed by certain SPICE outputs as relevant, and 2. some core assumptions of valuation models may be linked to SPICE outputs.

— — — *How are the sustainable investments aligned with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights? Details:*

The development of Sycomore AM's analysis framework "SPICE" as well as the exclusion policy have been inspired by the OECD's Guiding Principles for multinational companies, the United Nations' Global Compact, the International Labour Organization's international standards and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights. To assess the fundamental value of a company, analysts systematically examine how a firm interacts with its stakeholders. This fundamental analysis is designed to understand strategic challenges, business models, quality of governance and degree of integration of sustainability issues, as well as the risks and opportunities faced by the company. Sycomore AM has also defined its Human Rights Policy in compliance with the UN Guiding Principles on Business and Human Rights.

Despite the above-described due diligence set to detect potential breaches of the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights, actual compliance of the analyzed issuers can never be guaranteed.

The EU Taxonomy sets out a “do not significant harm” principle by which Taxonomy-aligned investments should not significantly harm EU Taxonomy objectives and is accompanied by specific EU criteria.

The “do not significant harm” principle applies only to those investments underlying the financial product that take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities. The investments underlying the remaining portion of this financial product do not take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities.

Any other sustainable investments must also not significantly harm any environmental or social objectives.



Does this financial product consider principal adverse impacts on sustainability factors?



Yes, as indicated in the previous sub-section:

- Principal adverse impacts, as well as all other adverse impacts, are considered for any investment of the portfolio through SPICE analysis and outputs, complemented by Sycomore AM's exclusion policy.
- In addition, to qualify as a sustainable investment, any investment must comply with the PAI policy specifically addressing principal adverse impacts.

Information on principal adverse impacts on sustainability factors shall be made available in the annual report of the fund.



No



What investment strategy does this financial product follow?

The investment strategy guides investment decisions based on factors such as investment objectives and risk tolerance.

The investment strategy of Sycomore Next Generation (denominated in EUR) is socially responsible and based on a discretionary allocation of its net assets among several asset classes. The two main performance drivers are:

1. An equity strategy that exposes 0% to 50% of the net assets to the following assets: international equities forward financial instruments UCITS offering exposure to international markets.
2. A “bond yield” strategy that exposes 0% to 100% of the net assets to the following assets: bonds and other international debt securities, derivatives, , and, on an accessory basis, UCITS offering exposure to bonds,

Lastly, the Sub-Fund may be exposed, between 0% and 100% (in case of adverse market conditions in order to protect the portfolio), to the following money-market assets: short-term negotiable securities from public- or private-sector issuers rated at least A or the equivalent and, on an accessory basis, money-market UCITS.

The Sub-Fund may hold cash on an ancillary basis.

Please refer to the Sub-Fund's prospectus for more details on the investment strategy.

The investment strategy of the Sub-Fund fully integrates ESG (Environment, Social (including Human Rights) and Governance) issues. This integration is conducted through the Management Company (Sycomore Asset Management)'s proprietary “SPICE” methodology introduced above and described in the ESG integration policy available on the website.

We aim at identifying risks and opportunities to which companies are exposed following a double materiality approach, and more specifically:

- On the Environment, the E pillar assesses how companies take into account the preservation of the environment in the management of their activities as well as in their offer of products and services. It also looks at how the environment may affect the company's business. It fully integrates the analysis of the exposure to transition and physical risks;
- On the Social, the P, S and C pillars aim at understanding how companies incorporate risks and opportunities related to human capital, suppliers and clients relationships as well as the society at large. In particular, the respect of working rights, the health and safety of the employees, the quality of the working environment, the societal contribution of the products and services, the capacity of companies to contribute to quality jobs creation and the respect of human rights in the entire value chain of companies are key issues covered through the analysis;
- On the Governance, the I pillar looks at how companies acknowledge the interests of all stakeholders by sharing value equitably. It notably includes the analysis of the governance structure, the alignment of the top management with the strategy as well as the quality of the integration of sustainability issues into the strategy.

The investment universe of the Sub-Fund is built according to a minimum SPICE rating, but also to specific criteria of the overall SPICE methodology (see next item on binding elements of the investment strategy).

Sycomore AM SPICE methodology also aims at assessing companies' contributions to the United Nations Sustainable Development Goals (SDGs).

Within the People pillar, the approach to evaluating human capital in the company refers explicitly to SDGs 3, 4, 5, 8 and 10 on social issues such as health, lifelong learning, gender equality, full employment, decent work and reducing inequality. Within the Society & Subcontractors pillar, the assessment of the societal contribution is based on the analysis of positive and negative contributions from business activities under 4 pillars (access and inclusion, health and security, economic and human progress and employment) defined in the societal SDGs and refers explicitly to SDGs 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16 and 17. Within the Environment pillar, the assessment of the net environmental contribution (NEC) analyses the positive and negative impacts of companies and their products and services on 5 issues (climate, biodiversity, water, waste/resources and air quality) directly related to environmental SDGs 2, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14 and 15.

The main methodological limits are:

- the availability of data to conduct ESG analysis;
- the quality of the data used in the assessment of ESG quality and Impact as there are no universal standards related to ESG information and third party verification is not systematic;
- the comparability of data, as not all companies publish the same indicators;
- the use of proprietary methodologies, which relies on the experience and skills of the asset manager's staff.

- ***What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?***

The following binding criteria apply to the Sub-Fund.

At investee level, the Sub-Fund will make investment with environmental or social characteristics :

- **A filter of selection** of the main ESG opportunities: its objective is to promote businesses offering sustainable development opportunities, by selecting companies issuing shares and/or bonds which satisfy at least one of the following, alternatively:
 - A **Happy@Work rating** strictly above 3/5 within the People pillar of our SPICE methodology;
 - A **NEC** (Net Environmental Contribution) strictly superior to 0% within the Environment pillar of our SPICE methodology;
 - A **Societal Contribution** strictly superior to 0% within the Society pillar of our SPICE methodology;
 - A **Good in Tech rating** greater than or equal to 3/5 (which means that the company has a client risk rating greater than or equal to 3/5) within the Client pillar of our SPICE methodology. Through the Good in Tech rating, the Sub-Fund aims at investing in companies whose technological goods or services are to be used responsibly to reduce or to ban negative externalities on society and/or on the environment.
- **A filter of exclusion** based on key ESG risks: Companies are excluded if the sustainability risks identified are likely to jeopardize their competitiveness or have a major negative impact. A company is thus excluded if:
 - it is involved in activities identified in Sycomore AM SRI exclusion policy for their controversial social or environmental impacts, or
 - obtained a SPICE rating less than or equal to 2.5/5, or
 - if the company is affected by a level 3/3 controversy.

In addition, the Sub-Fund excludes investments in companies referred to in the Paris-aligned Benchmark (PAB) exclusions (Article 12(1)(a) to (g) of CDR (EU) 2020/1818). In case of overlap between two exclusions applied by the Sub-Fund, the stricter threshold shall apply.

For sovereign bonds:

- **A filter of exclusion:** based on the United Nations Charter: countries that are not signatories United Nations Charter are excluded from the investment universe. In addition, Countries that are targeted by international financial sanctions are also excluded.
- **A filter of selection:** with a minimum rating in Sycomore AM country rating model. The ESG rating model is based on 5 criteria categories: environment, governance, economic health, corruption and human rights, social inclusion.

A country is also automatically excluded if it has a rating strictly under 1 on any given pillar.

At product level, the Management Company aims at having a better result compared to the Sub-Fund's Benchmark on the two following indicators:

- Net Environmental Contribution;
- GHG intensity of investee companies.

In addition, the Sub-Fund commits to the following binding element:

- At least 25% of the net assets of the Sub-Fund are invested in sustainable investments, either with an environmental objective, or a social objective. It is worth noting this percentage is expressed in relation to the fund's net assets. When it comes to Sub-Fund's investments in companies, the Sub-Fund commits to invest a minimum share of 50% in companies qualifying for sustainable investments under the conditions set forth in this document, i.e. 50% of the invested companies qualify as sustainable investments.

● ***What is the committed minimum rate to reduce the scope of the investments considered prior to the application of that investment strategy?***

Following the application of the investment strategy, the eligible investment universe of the Sub-Fund is reduced by at least 25% compared to the initial investment universe (as described in the Sub-Fund's prospectus). The threshold will be increased to 30% starting from January 1st, 2026.

● ***What is the policy to assess good governance practices of the investee companies?***

Governance is part of the SPICE analysis, including a dedicated governance section ("G" section) within the "I" pillar involving a significant focus on governance bodies, and integrating other governance items into the other pillars, notably employee relations and remuneration of staff within the "P" section, and tax practices within the "S" section. Overall governance of issues associated with each type of stakeholder (Society, People, Investors, Clients and the Environment) is addressed in each according pillar.

Requirements to exclude from the investable universe insufficient governance practices from the "G" section, associated with a minimum threshold, can be found in Sycomore AM's exclusion policy.

Good governance practices include sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance.



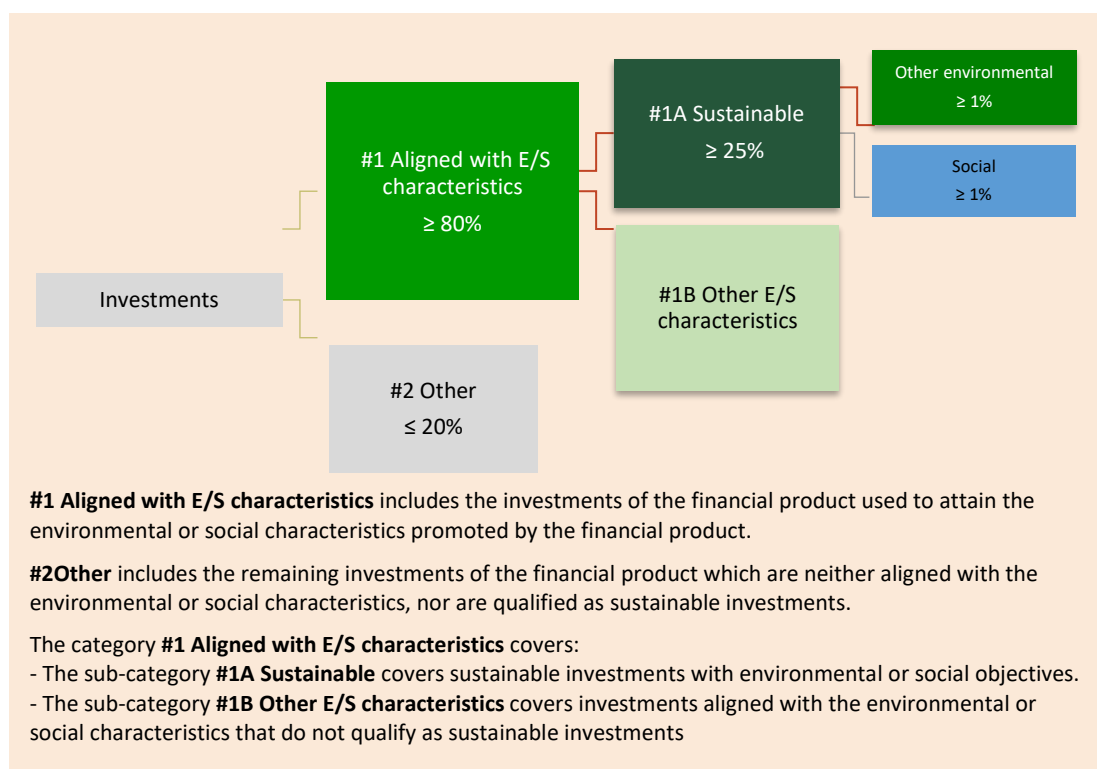
What is the asset allocation planned for this financial product?

All the binding criteria described above apply to all the Sub-Fund's investments (excluding cash and derivatives held for hedging purposes).

Asset allocation describes the share of investments in specific assets.

Taxonomy-aligned activities are expressed as a share of:

- **turnover** reflecting the share of revenue from green activities of investee companies
- **capital expenditure** (CapEx) showing the green investments made by investee companies, e.g. for a transition to a green economy.
- **operational expenditure** (OpEx) reflecting green operational activities of investee companies.



It is worth noting that the percentages mentioned in the graph above are expressed in relation to the Sub-Fund's net assets, and under normal market circumstances.

When it comes to the Sub-Fund's investments in companies, the Sub-Fund commits that minimum 50% of invested companies will be sustainable investments under the conditions set forth in this document. Investments in companies include any financial instrument issued by a company (such as shares and bonds).

The purpose of the remaining proportion of the investments, including a description of any minimum environmental or social safeguards is indicated at the question "What investments are included under "#2 Other", what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?".

● **How does the use of derivatives attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product?**

The policy for using derivatives, whose underlying assets are subject to the SPICE analysis process, is compatible with the objectives of the Sub-Fund and consistent with its inclusion in a long-term perspective. It is not intended to significantly or permanently distort the ESG selection policy. The use of derivatives is limited to techniques allowing for efficient management of the portfolio of securities in which the Sub-Fund is invested. The Sub-Fund may not hold a short position in any asset selected as ESG, according to its own method of ESG asset selection.

Apart from efficient and marginal management, the Sub-Fund's use of derivatives for exposure purposes is necessarily temporary and exceptional.



To what minimum extent are sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy?

The Sub-Fund does not currently commit to invest in any sustainable investment within the meaning of the EU Taxonomy. However, the position will be kept under review as the underlying rules are finalised and the availability of reliable data increases over time.

Does the financial product invest in fossil gas and/or nuclear energy related activities that comply with the EU Taxonomy⁷?

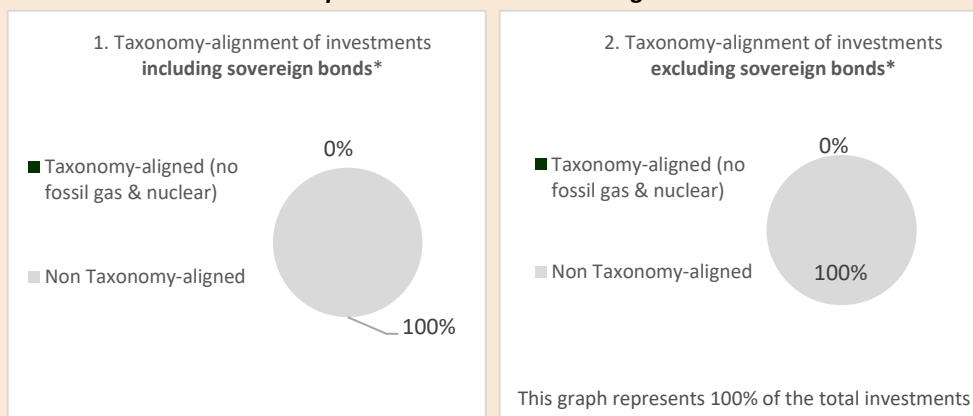
☒ Yes:

☐ In fossil gas

☐ In nuclear energy

☒ No

The two graphs below show in green the minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy. As there is no appropriate methodology to determine the Taxonomy-alignment of sovereign bonds, the first graph shows the Taxonomy alignment in relation to all the investments of the financial product including sovereign bonds, while the second graph shows the Taxonomy alignment only in relation to the investments of the financial product other than sovereign bonds.*



* For the purpose of these graphs, 'sovereign bonds' consist of all sovereign exposures.

What is the minimum share of investments in transitional and enabling activities?

As the Sub-Fund does not commit to invest in any sustainable investment within the meaning of the EU Taxonomy, the minimum share of investments in transitional and enabling activities within the meaning of the EU Taxonomy is therefore also set at 0%.

⁷ Fossil gas and/or nuclear related activities will only comply with the EU Taxonomy where they contribute to limiting climate change ("climate change mitigation") and do not significantly harm any EU Taxonomy objective – see explanatory note in the left-hand margin. The full criteria for fossil gas and nuclear energy economic activities that comply with the EU Taxonomy are laid down in Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1214.



What is the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy?

The Sub-Fund makes a minimal commitment regarding a minimum share of investments in sustainable investments with an environmental objective (1%).

Two main reasons, inter alia, explain investments with an environmental objective not aligned with the EU Taxonomy:

- Sustainable investments on the one hand are taken as a whole for the purpose of complying with SFDR. Underlyings identified as sustainable investments, based on the criteria described previously (NEC $\geq$ 10%, DNSH, good governance), therefore contribute 100% of their portfolio weight to the aggregated sustainable investment total at portfolio level. Environmentally sustainable investments on the other hand, only contribute a certain percentage of their activity, the taxonomy-aligned one assessed based on a breakdown of their revenues, to the aggregated taxonomy-aligned investment total at portfolio level.
- The criterion selected to define positive environmental contribution for the purpose of complying with SFDR (NEC $\geq$ 10%) can target any of the six environmental objectives of the Taxonomy Regulation.

are sustainable investments with an environmental objective that **do not take into account the criteria** for environmentally sustainable economic activities under the EU Taxonomy.



What is the minimum share of socially sustainable investments?

The Sub-Fund makes a minimal commitment regarding a minimum share of investments in sustainable investments with a social objective (1%).

However, the Sub-Fund commits to invest a minimum of 25% of its net assets and 50% of invested companies as sustainable investments, either with an environmental or a social objective.



What investments are included under “#2 Other”, what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?

Investments included under “#2 Other” relate to derivatives used for hedging purpose, and to cash or cash equivalent held as ancillary liquidity.

Other cash and cash equivalent used as ancillary liquidity, and derivatives held for hedging purpose, are not subject to any minimum environmental or social safeguards.



Is a specific index designated as a reference benchmark to determine whether this financial product is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes?

There is no specific index designated as a reference benchmark to determine whether this financial product is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes.

Reference benchmarks are indexes to measure whether the financial product attains the environmental or social characteristics that they promote.



Where can I find more product specific information online?

More product-specific information can be found on the website:

<https://en.sycomore-am.com/Funds/SFS-Sycomore-Next-Generation>

Product name: Sycomore Sélection Crédit

Legal entity identifier: 9695001XM70M2WO1YD25

Environmental and/or social characteristics

Sustainable investment means an investment in an economic activity that contributes to an environmental or social objective, provided that the investment does not significantly harm any environmental or social objective and that the investee companies follow good governance practices.

The EU Taxonomy is a classification system laid down in Regulation (EU) 2020/852 which lists **environmentally sustainable economic activities**. That Regulation does not include a list of socially sustainable economic activities. Sustainable investments with an environmental objective might be aligned with the Taxonomy or not.

Does this financial product have a sustainable investment objective?	
☒ ☒ ☐ Yes	☒ ☐ ☒ No
☐ It will invest a minimum percentage in sustainable investments with an environmental objective: ____% ☐ in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy; ☐ in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy.	☒ It promotes environmental and social criteria (E/S) and even if these investments may not qualify as sustainable investment, the product must hold at least 50% of its assets in sustainable investments ☐ with an environmental objective in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☒ with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☒ with a social objective
☐ It will make a minimum of sustainable investments with a social objective: ____%	☐ It promotes E/S characteristics, but will not make sustainable investments



What environmental and/or social characteristics are promoted by this financial product?

As indicated in the Prospectus, the Sycomore Sélection Crédit aims to outperform the Barclays Capital Euro Corporate ex-Financials Bond index over a minimum investment period of five years and through a socially responsible investment process, by selecting companies specifically based on environmental criteria and on their contribution to employment.

One of the objectives of bond issues is to enable companies to finance their development: Sycomore Sélection Crédit thus contributes through its investments to the financing of economic growth.

No reference benchmark has been appointed to determine whether this financial product complies with the environmental and/or social criteria it promotes.

What sustainability indicators are used to measure the attainment of each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?

The Fund will assess the achievement of each of the environmental or social criteria using the following sustainability indicators, among others:

At the level of the companies held:

- **SPICE ratings of companies held:** SPICE¹ stands for Society & Suppliers, People, Investors, Clients, and Environment. This tool assesses the companies' sustainable performance. It integrates the analysis of economic, governance, environmental, social, and societal risks and opportunities into the commercial practices and product and service offerings of companies. The analysis takes into account 90 criteria from which a score between 1 and 5 per SPICE letter is obtained. These 5 ratings are weighted according to the most significant impacts on the company.
- **At the societal level: societal contribution² of products and services.** The assessment of the societal contribution combines the positive and negative societal contributions of products and services of a company. The methodology is based on the societal aspects of the 17 UN Sustainable Development Goals (SDGs) and their 169 targets. The methodology also includes macroeconomic and scientific data from public research institutions and independent organisations such as the Access to Care Foundation and the Access to Nutrition Initiative.
- **At the human resources level,** two indicators relate to SDG 8 ('Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all.') and SDGs 3, 4, 5, and 10 for the former:
 - **The 'Happy @ Work Environment' rating³:** the framework provides a comprehensive and objective assessment of the level of well-being at work, focussing on: objectives, autonomy, skills, labour relations, and equity.
 - The **Good Jobs rating⁴** is a metric that aims to assess, on a scale of 0 to 100, a company's overall ability to create sustainable and quality jobs for all, particularly in areas - countries or regions - where employment is relatively limited and therefore necessary for sustainable and inclusive development.
- **At the environmental level: NEC indicator⁵** (Net Environmental Contribution). The NEC is a metric that enables investors to measure to what extent a given business model is aligned or misaligned with the ecological transition and objectives for mitigating climate change. The score is calculated

¹ Further information is available on the website, which can be found at the end of this document

² Ibid

³ Ibid

⁴ Ibid

⁵ Ibid

Sustainability indicators

measure how the environmental or social characteristics promoted by the financial product are attained.

on a scale from -100%, for the activities that are the most damaging to natural resources, to +100% for activities providing a strong positive environmental impact. The NEC targets five impact categories (challenges: climate, waste, biodiversity, water, air quality) by business group (areas of contribution: ecosystems, energy, mobility, construction, production).

- **The Environmental rating within the Environment pillar of our SPICE methodology.**
- **The Reputation Risk & Responsible Marketing rating within the Client pillar of our SPICE methodology.**
- **The Communication and Transparency rating within the Investors pillar of our SPICE methodology.**
- **The Bonholder Risk rating within the Investors pillar of our SPICE methodology.**
- **Compliance of companies held with the Investment Manager's SRI exclusion policy.**
- **Compliance of companies held with the Investment Manager's controversy review process.**
- **Compliance of companies held with the Investment Manager's PAI policy.**
- **Compliance of the issuing government with the Investment Manager's country rating model.**

At product level:

- Net Environmental Contribution;
- Workforce growth indicator over 3 years.

- ***What are the objectives of the sustainable investments that the financial product partially intends to make and how does the sustainable investment contribute to such objectives?***

The Fund may partially make sustainable investments with a social objective, on the basis of at least one of the following conditions:

- **At the societal level:** investments where the **societal contribution of products and services** is greater than or equal to +30%.
- **At the human resources level,** two indicators relate to SDG 8 ('Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all.') and SDGs 3, 4, 5, and 10 for the former:
 - **Investments awarded with a 'Happy@Work Environment' rating** greater than or equal to 4.5/5;
 - **Investments awarded with a 'Good Jobs' rating** greater than or equal to 55/100.

Companies with a 'Good Jobs' rating or a 'Happy@Work Environment' rating greater than or equal to the selected thresholds make a significant contribution to SDG 8.

The Fund will partially make sustainable investments with an environmental objective, based on the following conditions: investments where the **Net Environmental Contribution (NEC)** is greater than or equal to +10%.

It should be noted that the Fund undertakes to invest a minimum of 50% of its net assets in underlying assets that meet sustainable investment criteria according to the conditions set out in this document, regardless of whether the objective of its investments is environmental or social.

To what extent do the sustainable investments that the financial product intends to pursue in particular not cause significant damage to an environmentally or socially sustainable investment objective?

Four levels are put in place to prevent sustainable environmental or social objectives from being significantly affected, on an ex ante basis, before any investment decision.

Indeed, investments targeted by one or more of the following criteria will not be considered as sustainable investments:

1. **Compliance of companies held with the Investment Manager's SRI exclusion policy⁶:** activities are limited for their controversial social or environmental impacts, as defined and reviewed each year in Sycomore AM's basic policy (applicable to all direct investments of Sycomore AM) and in the Socially Responsible Investment (SRI) policy (applicable to all UCITS, mandates and dedicated funds managed according to an SRI strategy) such as: human rights violations, controversial and nuclear weapons, conventional weapons and ammunition, thermal coal, tobacco, pesticides, pornography, carbon-intensive energy production, oil and gas.
2. **Companies concerned by a level 3/3 controversy⁷:** identified based on the Investment Manager's in-depth analysis of controversies. Companies classified as most controversial (-3 on the Sycomore AM scale, from 0 to -3) are considered to be in breach of one of the principles of the United Nations Global Compact.
3. **SPICE rating below 3/5:** Through its 90 criteria, the SPICE methodology covers all environmental, social, and governance issues targeted by the indicators of adverse impacts on sustainability factors listed in the Regulatory Technical Standards. A lower rating, less than 3/5, indicates a lower sustainability performance on one or more adverse impacts.
4. **According to Sycomore AM's Principal Adverse Impacts (PAI) policy⁸:** a PAI policy to identify additional risks of significant impacts on the environmental and social issues covered by the PAI indicators listed in Table 1 of Annex I of the SFDR Regulation is implemented. Companies meeting all the exclusion criteria relating to GHG emissions, biodiversity, water, waste, gender equality, the principles of the United Nations Global Compact/OECD Guidelines for Multinational Enterprises, or controversial weapons, will be declared 'unsustainable'.

How have the indicators for adverse impacts on sustainability factors been taken into account?

The adverse impact on sustainability factors involves indicators at two levels:

1. **Solely for sustainable investments:** a PAI policy based directly on the indicators in Table 1 of Annex I and all relevant indicators in Tables 2 and 3.
2. **For all investments in the financial product:** The framework of the SPICE analysis, which considers all the issues covered by all the indicators of adverse impact on sustainability factors, with the ability to use them to feed into the analysis.

PAI policy: each sustainability factor referred to in Table 1 of Annex I was associated with an exclusion criterion:

Principal adverse impacts are the most significant negative impacts of investment decisions on sustainability factors relating to environmental, social and employee matters, respect for human rights, anti-corruption and anti-bribery matters.

⁶ Further information is available on the website, which can be found at the end of this document

⁷ Ibid

⁸ Ibid

Applicable to companies held:

- **GHG emissions:**
 - Indicators 1-2-3-5-6 (scope 1, 2, 3 of GHG emissions and total emissions; carbon footprint; GHG emissions intensity of companies held; share of non-renewable energy consumption and production; energy consumption intensity by high-impact climate sector): For all sectors, GHG emissions are assessed taking into account the size of the company relative to its sub-sector and the science-based decarbonisation levels necessary to maintain the global temperature increase below 2° C compared to pre-industrial temperatures, as described in the Fifth Assessment Report of the Intergovernmental Panel on Climate Change⁹ (IPCC). As a result, Sycomore AM's PAI approach to GHG emissions in all sectors is based on scientific indicators: on the one hand, the Science-Based Targets initiative (SBTi¹⁰) and, on the other hand, the Science-Based Initiative to Align Temperatures with 2° C (SB2A¹¹). Companies associated with a temperature above the threshold defined in the PAI policy are considered to be seriously detrimental to the climate change mitigation objective.
 - Indicator 4 (Exposure to companies active in the fossil fuel sector): Companies active in the fossil fuel sector are subject to Sycomore AM's exclusion policy.
- **Biodiversity:**
 - Indicator 7 (Activities negatively affecting biodiversity-sensitive areas), in addition to Indicator 14 in Table 2 (Natural species and protected areas): these two indicators show that activities in areas sensitive to biodiversity are not likely to be undertaken without appropriate mitigation measures. Companies for which this is confirmed are deemed to seriously undermine the objective of protecting and restoring biodiversity and ecosystems. The detailed confirmation process for excluded companies is provided in the PAI policy.
- **Water:**
 - Indicator 8 (Emissions to water): For companies reporting emissions above the threshold set in the PAI policy, further surveys are conducted on the impact on stakeholders of past emissions, based on controversy reviews. A serious impact that the company has not yet fully taken into account is deemed to seriously undermine the objective of sustainable use and protection of water and marine resources.
- **Waste:**
 - Indicator 9 (Hazardous waste and radioactive waste ratio): For companies that report quantities exceeding the threshold set in the PAI policy, additional surveys are carried out on the impact on stakeholders of waste generated, based on controversy reviews. A serious impact that the company has not yet fully taken into account is deemed to seriously undermine the objective of preventing and controlling pollution.
- **Principles of the United Nations Global Compact/OECD Guidelines for Multinational Enterprises:**
 - Indicator 10 (Violations): The framework of the above-mentioned controversy analysis implemented by Sycomore AM aims precisely to identify violations of these international standards.

⁹ https://unfccc.int/topics/science/workstreams/cooperation-with-the-ipcc/the-fifth-assessment-report-of-the-ipcc?gclid=CjwKCAjw7p6aBhBiEiwA83fGupjyovLRq1NKs9o5UtlotAQQcswzZD30tofiDkgryZ8SIJHtnG5y4BoCEiwQAvD_BwE

¹⁰ <https://sciencebasedtargets.org/>

¹¹ <https://icebergdatalab.com/solutions.php>

- Indicator 11 (Lack of processes and compliance mechanisms to monitor compliance with UN Global Compact principles and OECD Guidelines for Multinational Enterprises): The lack of processes and mechanisms for monitoring compliance with these international standards is a signal that more due diligence is needed to conclude on the likelihood of potential violations. Stricter requirements are then implemented throughout the SPICE analysis, particularly in relation to the Society & Suppliers (S), People (P), and Clients (C) stakeholder classes, defined in the PAI policy. Any company that fails the test is deemed to be significantly detrimental to one or more social objectives.
- **Gender Equality:**
 - Indicator 12 (Unadjusted gender pay gap): Companies associated with an unadjusted gender pay gap exceeding the threshold set in the PAI policy are considered to seriously undermine the social objective of combating inequality.
 - Indicator 13 (Board gender diversity): Companies associated with the participation of women on the board of directors of the company below the threshold defined in the PAI policy are considered to seriously undermine the social objective of combating inequalities.
- **Controversial weapons:** Exposure to controversial weapons is specifically addressed by Sycomore AM's exclusion policy.

Applicable to governments and supranational organisations:

- **GHG intensity** (Indicator 15): The intensity of GHG emissions is part of the Country analysis described in Sycomore AM's ESG integration policy, which excludes underperforming countries in a wide range of environmental, social, and governance issues.
- **Investee countries concerned by social violations** (Indicator 16): Similarly, the framework of analysis applicable to Countries concerns adherence to the United Nations Charter. In addition, a set of indicators is used to assess government practices in sustainable development and governance, including corruption, human rights, and social inclusion.

SPICE rating:

Through its 90 criteria, the SPICE methodology covers all environmental, social, and governance issues targeted by the indicators of adverse impacts on sustainability factors listed in the Regulatory Technical Standards.

Of the 46 indicators of adverse impacts applicable to companies held, excluding an element dedicated to fixed income investments (i.e. 14 indicators of the principal adverse impacts listed in Table 1 of the standard, as well as 32 additional indicators of adverse impacts listed in Table 2 and Table 3 of the standard), 42 indicators are part of the SPICE scope of analysis of adverse impacts (23 environmental indicators and 19 social indicators), and 4 indicators of adverse impacts are targeted by Sycomore AM's exclusion policy (1 environmental indicator and 3 social indicators).

More specifically, Sycomore AM's SPICE fundamental analysis model is an integrated model that provides a holistic view of companies in the investment universe. It has been developed taking into account the OECD Guidelines for Multinational Enterprises. It fully integrates ESG factors to understand how companies manage adverse impacts as well as key sustainable opportunities using a dual materiality approach.

Examples of matching adverse effects with elements of the SPICE analysis include:

Society & Suppliers (S): The S rating reflects the company's performance vis-à-vis its suppliers and civil society. The analysis concerns the societal contribution of products and services, social responsibility, and the subcontracting chain. Adverse sustainability indicators, including the lack of a supplier code of

conduct, inadequate whistle blower protection, lack of a human rights policy, lack of due diligence, risks related to human trafficking, child labour or compulsory labour, cases of serious human rights issues, and risks related to anti-corruption policies, aim to address the adverse impacts addressed in the Society & Suppliers section.

People (P): The P rating focusses on a company's employees and the management of its human resources. The evaluation of the People component focusses on the integration of issues related to employees, their development (Happy@Work Environment), and the measurement of their commitment. Adverse sustainability indicators, including unadjusted gender pay gap, gender diversity on the board, workplace accident prevention policies and health and safety indicators, employee complaint mechanisms, discrimination and CEO pay ratios, aim to address the adverse impacts addressed in the People section.

Investors (I): The I rating focuses on the relationship between companies and their shareholders. The rating is determined based on an in-depth analysis of the shareholder and the legal structure of the company, the interactions and the balance of forces between the different actors: management, shareholders and their representatives, directors. The analysis targets the business model and governance. Among the adverse sustainability indicators, the lack of diversity on the board of directors and the exorbitant rate of remuneration of chief executive officers remedy the adverse effects mentioned in this section.

Clients (C): The C rating focuses on the company's clients as players, analysing the offer made to clients as well as the client relationship.

Environment (E): The E rating assesses the company's position in relation to natural resources. It represents the management of environmental issues as well as the positive or negative externalities of the company's business model. The subsection on the environmental footprint defines the adverse impacts targeted by sustainability impact indicators, including greenhouse gas emissions, energy consumption, air pollution indicators, water, waste and material emissions, as well as biodiversity indicators. Sustainability impact indicators, including carbon reduction initiatives and fossil-fuel-related activities, address the adverse impacts that are addressed in the E (Environment) section, Transition Risk sub-section.

Exclusion policy: Finally, Sycomore AM's exclusion policy targets indicators of adverse impact on sustainability, including controversial weapons, exposure to the fossil fuel sector, production of chemical pesticides, and more generally, has been drafted to target companies that violate the principles of the United Nations Global Compact and the Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises.

Once the analysis (SPICE analysis including the examination of controversies, compliance with the exclusion policy, compliance with the PAI policy) has been carried out, it affects investment decisions as follows:

- As mentioned in the previous question, it offers protection against material damage to any sustainable investment objective, excluding companies that do not meet minimum safeguard requirements;
- It also has an impact on financial investments in two ways: 1. assumptions related to the company's outlook (growth and profitability forecasts, liabilities, mergers and acquisitions, etc.) can be reinforced by certain results of the SPICE analysis where applicable, and 2. certain fundamental assumptions of the valuation models are systematically linked to the results of the SPICE analysis.

— — — ***How are the sustainable investments aligned with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights?***

The development of Sycomore AM's 'SPICE' analytical framework and exclusion policy are based on the OECD Guidelines for Multinational Enterprises, the United Nations Global Compact, International Labour Organization standards, and the United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights. To assess the fundamental value of a company, analysts

systematically examine how a company interacts with its stakeholders. This fundamental analysis aims to understand the strategic issues, business models, quality of management and degree of involvement, as well as the risks and opportunities facing the company. Sycomore AM has also defined its human rights policy in accordance with the United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights.

Despite the due diligence described above to identify potential violations of the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights, effective compliance with the issuers analysed can never be guaranteed.

The EU Taxonomy sets out a 'do no significant harm' principle by which Taxonomy-aligned investments should not significantly harm EU Taxonomy objectives, and is accompanied by specific EU criteria.

The 'do no significant harm' principle applies only to those investments underlying the financial product that take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities. The investments underlying the remaining portion of this financial product do not take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities.



Does this financial product consider the principal adverse impacts on sustainability factors?



Yes, as indicated in the previous subsection:

- The principal adverse impacts, as well as all other adverse impacts, are taken into account for any investment of the portfolio through the SPICE analysis and results, supplemented by the exclusion policy of Sycomore AM.
- In addition, to be eligible as a sustainable investment, any investment must comply with the PAI policy, including the principal adverse impacts.

Information on the principal adverse impacts on sustainability factors will be published in the annual report of the Fund.

No



What investment strategy does this financial product follow?

The Fund's investment strategy aims to continually expose the Portfolio between 60% and 100% (with a maximum of 20% to public issuers and equivalent) to euro-denominated bonds (including convertible bonds) and other debt or money market securities issued by public or private issuers. The management team will select securities issued by companies of all capitalisation sizes that are included in its global process of fundamental analysis, or securities issued by public entities (and equivalent), with any or no rating.

This process seeks to identify quality companies whose market capitalization is not representative of the intrinsic value determined by the management team.

The sub-fund's investment strategy fully integrates ESG (environmental, social (including human rights), and governance) issues. This integration is carried out through the Management Company's proprietary 'SPICE' methodology described in the previous question with respect to the DNSH approach. This analysis takes 90 criteria into consideration, both qualitative and quantitative, organised around

The investment strategy guides investment decisions based on factors such as investment objectives and risk tolerance.

the five key stakeholders: Society & Suppliers, People, Investors, Clients, and Environment. Each SPICE pillar is assigned a score on a scale of 1 to 5, and their weighted average, based on the company's sector and activities, is the final SPICE rating.

By integrating ESG criteria into the investment strategy of the mandate, we aim to identify the risks and opportunities to which companies are exposed by following a dual materiality approach, and more specifically:

- On the Environment, Pillar E evaluates how companies take environmental protection into account in the conduct of their business as well as in their supply of products and services. It also looks at how the environment can affect the company's activities. It fully integrates analysis of transition risk and physical risk exposure;
- At a social level, Pillars P, S, and C aim to understand how companies integrate risks and opportunities related to human capital, relations with suppliers and clients, and society as a whole. In particular, respect for workers' rights, employee health and safety, the quality of the working environment, the societal contribution of products and services, the ability of companies to contribute to the creation of quality jobs and respect for human rights throughout the business value chain are key issues covered by the analysis.
- On governance, Pillar I examines how companies recognise the interests of all stakeholders by sharing value equitably. This includes shareholder structure analysis, the alignment of senior management with the strategy, and the quality of the integration of sustainability issues into the strategy.

The SPICE analysis concerns at least 90% of the Fund's net assets (excluding UCIs and cash) at all times.

The Fund's investment universe is defined according to a minimal SPICE rating (2/5), but also according to specific criteria in the 'SPICE' overall analysis and rating methodology (see the next item on the binding elements of the investment strategy).

Our SPICE methodology also contributes to analysing a company's exposure and/or contribution to the United Nations Sustainable Development Goals (SDGs). Within the People Pillar, our approach for assessing human capital in the company refers explicitly to SDGs 3, 4, 5, 8, and 10 on social issues such as health, lifelong learning, gender equality, full employment, decent work, and reducing inequality. Within the Society & Suppliers pillar, the assessment of the societal contribution is based on the analysis of positive and negative contributions from business activities under 4 pillars (access and inclusion, health and security, economic and human progress and employment) and refers explicitly to SDGs 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16, and 17. Within the Environment pillar, the assessment of the net environmental contribution (NEC) analyses the positive and negative impacts of companies and their products and services on 5 issues (climate, biodiversity, water, waste/resources, and air quality) directly related to environmental SDGs 2, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14, and 15. The Fund also undertakes to report annually on the portfolio companies' exposure to SDGs.

The main methodological limits are as follows:

- The availability of data for ESG analysis;
- The quality of the data used to assess the quality and impact of ESG as there are no universal standards for ESG information and third-party verification is not systematic;
- Data comparability because not all companies publish the same indicators;
- The use of proprietary methodologies that rely on the experience and expertise of the asset manager's staff.

● ***What are the constraints defined in the investment strategy to select investments in order to achieve each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?***

The following mandatory criteria apply to the Fund.

At the investment level:

- **When investing in companies,** the following screening and exclusion filters apply to all investments in the financial product:

- **Selection filter:** It aims to favour companies with sustainable development opportunities in five sub-groups:
 - **Companies with an Environmental Contribution rating** greater than or equal to 2/5 within the Environment pillar of our SPICE methodology.
 - **Companies with a Happy@Work rating** greater than or equal to 2/5 within the People pillar of our SPICE methodology.
 - Companies with a Reputation Risk and Responsible Marketing rating greater than or equal to 2/5 within the Client pillar of our SPICE methodology. **Companies with a Communication and Transparency risk rating** greater than or equal to 2/5 within the Investors pillar of our SPICE methodology.
 - **Companies with a Bondholder risk rating** greater than or equal to 2/5 within the Investors pillar of our SPICE methodology.
- **Exclusion filter:** any company which presents risks in terms of sustainable development. The risks identified include non-financial practices and performance which may call into question the competitiveness of companies. A company is thus excluded if:
 - it is involved in activities identified in the Sycomore AM SRI **exclusion policy** for its controversial social or environmental impacts, which also include investments that are concerned by a severe controversy (level 3/3);
 - it obtained a **SPICE rating** strictly below 2/5.
- **For bonds, other international debt securities and short-term negotiable securities from private issuers:** these will be selected through an in-house rating of the issuing Country strictly above 2.5 on a scale of 5 (5 being the highest rating), the Country being thus considered as sufficiently sustainable and inclusive.

At the product level, the management company aims to achieve a better performance than the Fund's benchmark concerning the two indicators that follow:

- Net Environmental Contribution;
- Workforce growth indicator over 3 years.

In addition, the Fund agrees to the following mandatory element:

- The Fund will invest continuously at least 50% of its net assets in sustainable investments that have either an environmental or a social objective.

● ***What is the committed minimum rate to reduce the scope of the investments considered prior to the application of that investment strategy?***

As part of the investment strategy, the Fund's eligible investment universe is thus reduced by at least 20% compared to the initial universe, i.e. bonds and other debt securities denominated in euros and covered by our ESG analysis process.

● ***What is the policy implemented to assess the good governance practices of the companies in which the financial product invests?***

Governance is part of the SPICE analysis, including a section dedicated to governance (section 'G') in section 'I', which has a significant focus on the management structures and governance elements integrated in the other parts of the analysis framework, including employee relations and compensation within section 'P', as well as tax practices within section 'S'. The overall governance of the issues associated with each type of stakeholder (Society & Suppliers, People, Investors, Clients, and Environment) is addressed in each of these sections.

Good governance practices include sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance.

Other requirements to exclude from the investment universe the insufficient governance practices in section 'G', associated with a minimum threshold, are included in Sycomore AM's exclusion policy.



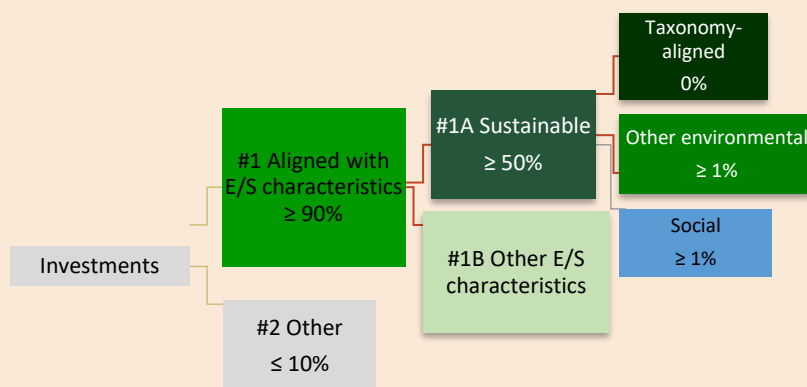
What is the asset allocation planned for this financial product?

The mandatory elements of the investment strategy (excluding cash and derivatives used for hedging), used to select investments to meet each of the environmental or social criteria promoted by this financial product, are required for any investment of the Fund.

The objective for the remaining portion of investments, including a description of minimum environmental or social guarantees, is set out in the following questions: 'What investments are included under '#2 Other', what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?'

How does the use of derivatives attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product?

The policy for using derivatives, whose underlying assets are subject to the SPICE analysis process, is compatible with the objectives of the Fund and consistent with its inclusion in a long-term perspective. It is not intended to significantly or permanently distort the ESG selection policy. The use of derivatives is limited to techniques allowing for efficient management of the portfolio of securities in which the Fund is invested. The Fund may not hold a short position in any asset selected as ESG, according to its own method of ESG asset selection.



The category **#1 Aligned with E/S characteristics** includes the investments of the financial product used to attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product.

#2 Other includes the remaining investments of the financial product which are neither aligned with the environmental or social characteristics, nor are qualified as sustainable investments.

The category **#1 Aligned with E/S characteristics** covers:

- The sub-category **#1A Sustainable** covers sustainable investments with environmental or social objectives.
- The sub-category **#1B Other E/S characteristics** covers investments aligned with the environmental or social characteristics that do not qualify as sustainable investments.

Asset allocation describes the share of investments in specific assets.

Taxonomy-aligned activities are expressed as a share of:

- **turnover** reflecting the share of revenue from green activities of investee companies;
- **capital expenditure** (CapEx) showing the green investments made by investee companies, e.g. for a transition to a green economy;
- **operational expenditure** (OpEx) reflecting green operational activities of investee companies.



To what minimum extent are sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy?

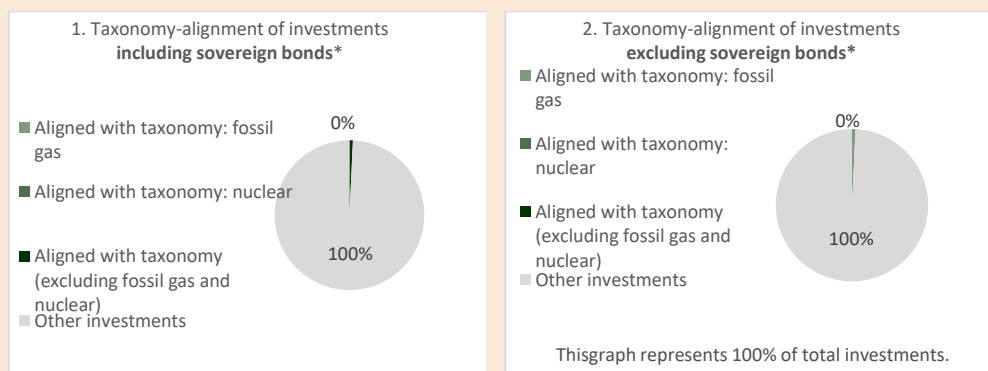
The investments underlying the financial product that take into account the European Union's criteria for environmentally sustainable economic activities represent a minimum commitment of alignment of 0% of investments.

Does the financial product invest in fossil gas and/or nuclear energy related activities that comply with the EU Taxonomy¹²?

Yes: ☐ In fossil gas ☐ In nuclear energy

☒ No

The two graphs below show in green the minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy. As there is no appropriate methodology to determine the Taxonomy-alignment of sovereign bonds*, the first graph shows the Taxonomy alignment in relation to all the investments of the financial product including sovereign bonds, while the second graph shows the Taxonomy alignment only in relation to the investments of the financial product other than sovereign bonds.



* For the purposes of these graphs, 'sovereign bonds' include all sovereign exposures

What is the minimum share of investments in transitional and enabling activities?

NA

¹² Fossil gas and/or nuclear-related activities will only comply with the EU Taxonomy where they contribute to limiting climate change ('climate change mitigation') and do not significantly harm any EU Taxonomy objective - see explanatory note in the left hand margin. The full criteria for fossil gas and nuclear energy economic activities that comply with the EU Taxonomy are laid down in Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1214.



The symbol represents sustainable investments with an environmental objective that **do not take into account the criteria** for environmentally sustainable economic activities under the EU Taxonomy.



What is the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy?

The Fund makes a commitment regarding a minimum proportion of investments in sustainable investments with an environmental objective (1%).

However, the Fund will invest continuously at least 50% of its net assets in sustainable investments that have either an environmental or a social objective.



What is the minimum share of socially sustainable investments?

The Fund makes a commitment regarding a minimum proportion of investments in sustainable investments with a social objective (1%).

However, the Fund will invest continuously at least 50% of its net assets in sustainable investments that have either an environmental or a social objective.



What investments are included under 'Other', what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?

Investments included in the 'Other' category are related to derivative instruments used for hedging purposes, cash held on an ancillary basis, or cash equivalents such as government bonds.

Other cash equivalents and similar instruments held on an ancillary basis, as well as derivatives held for hedging purposes, are not subject to minimum environmental or social guarantees.



Is a specific index designated as a reference benchmark to determine whether this financial product is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes?

There is no specific index designated as a reference benchmark to determine whether this financial product is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes.

The Fund's reference benchmark is a broad market index (Barclays Capital Euro Corporate ex-Financials Bond).



Where can I find more product specific information online?

More product-specific information can be found on the website: <https://fr.sycomore-am.com/fonds/18/sycomore-selection-credit>

Reference benchmarks are indexes to measure whether the financial product attains the environmental or social characteristics that they

SFDR PRECONTRACTUAL DISCLOSURE ANNEX VI

Sustainable investment means an investment in an economic activity that contributes to an environmental or social objective, provided that the investment does not significantly harm any environmental or social objective and that the investee companies follow good governance practices.

The **EU Taxonomy** is a classification system laid down in Regulation (EU) 2020/852, establishing a list of **environmentally sustainable economic activities**. That Regulation does not include a list of socially sustainable economic activities. Sustainable investments with an environmental objective might be aligned with the Taxonomy or not.

Pre-contractual disclosure for the financial products referred to in Article 9, paragraphs 1 to 4a, of Regulation (EU) 2019/2088 and Article 5, first paragraph, of Regulation (EU) 2020/852

Product name: Sycomore Sustainable Tech (the "Sub-Fund")
Legal entity identifier: 222100IWZXGSGGAQIC32

Sustainable investment objective

Does this financial product have a sustainable investment objective?	
☒ ☒ ☒ Yes	☐ ☐ ☐ No
☒ It will make a minimum of sustainable investments with an environmental objective: 1% ☐ in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☒ in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy	☐ It promotes Environmental/Social (E/S) characteristics and while it does not have as its objective a sustainable investment, it will have a minimum proportion of ____% of sustainable investments ☐ with an environmental objective in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☐ with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy ☐ with a social objective
☒ It will make a minimum of sustainable investments with a social objective: 1%	☐ It promotes E/S characteristics, but will not make any sustainable investments



What is the sustainable investment objective of this financial product?

As mentioned in the prospectus, the investment objective of Sycomore Sustainable Tech is to outperform the MSCI ACWI Information Technology 10/40 Index (denominated in EUR) over a minimum investment horizon of five years, through a SRI strategy in listed equities. By selecting companies that value the responsible use of technology as a key driver for sustainable performance, the Sub-Fund aims to generate a positive impact on social issues, notably as highlighted by the United Nations' Sustainable Development Goals. The Sub-Fund aims to overweight the theme of sharing of companies' growth among stakeholders, particularly their societal contribution.

No reference benchmark has been designated to meet the sustainable investment objective of the Sub-Fund.

● ***What sustainability indicators are used to measure the attainment of the sustainable investment objective of this financial product?***

Sustainability indicators measure how the sustainable objectives of this financial product are attained.

The Sub-Fund will measure the attainment of each of the environmental or social characteristics using the following sustainability indicators in the monitoring of invested securities:

- **Investee companies' SPICE rating:** SPICE¹ stands for Society & Subcontractors, People, Investors, Clients and Environment. This tool assesses the sustainable performance of companies. It integrates the analysis of economic, governance, environmental, social and societal risks and opportunities in business practices and in the products and services offering of companies. The analysis takes into account a set of criteria from which a score between 1 to 5 per letter of SPICE is obtained. These 5 scores are weighted so that environmental issues account for 20% (SPICE score E), social issues 40% (scores S, P and C) and governance issues 20% (50% of score I).
- **On the societal side: the Societal Contribution² of products and services.** The Societal Contribution metric combines the positive and negative societal contributions of a company's products and services. The methodology draws on the societal aspects of the United Nations' 17 Sustainable Development Goals (SDGs) and their 169 sub-goals (or targets).
- **On the human capital side :** two metrics both addressing SDG 8 ("Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all"), as well as SDGs 3, 4, 5 and 10 for the first listed metric:
 - **The "Happy@Work" rating³ :** the analysis framework provides a complete and objective assessment of the level of well-being at work.
 - **The "Good Jobs" Rating⁴** which is a quantitative metric designed to assess – on a scale of 0 to 100 – a company's overall ability to create durable and quality jobs for all, and particularly in areas (regions or countries) where employment is relatively scarce and therefore needed to ensure sustainable and inclusive economic growth.
- **On the environmental side :** The **NEC⁵** (Net Environmental Contribution). The NEC measures the extent to which a company's business model contributes to the ecological transition. The resulting score ranges from -100% for businesses that are highly damaging to the environment, to +100% for companies with a strong positive net impact. The NEC covers five impact categories (issues: climate, waste, biodiversity, water, air quality) by group of activities (contributing areas: ecosystems, energy, mobility, construction, production).
- **Investee companies' client risk rating (Good in Tech consideration)**

¹ More information can be found on the website page indicated at the end of this document.

² Ibid

³ Ibid

⁴ Ibid

⁵ Ibid

- Investee companies' **management of sustainability issues rating (Improvement Enablers consideration)**
- Investee companies' **compliance with Investment Manager's SRI exclusion policy**
- Investee companies' **compliance with the controversy analysis process** of the Investment Manager
- Investee companies' **compliance with the PAI policy** of the Investment Manager

Moreover, the Sub-Fund will also report on the two following indicators against its benchmark:

- **Societal Contribution of products and services**
- **Average ratio within investee companies of the annual total compensation for the highest compensated individual to the median annual total compensation for all employees** (excluding the highest-compensated individual).

● ***How do sustainable investments not cause significant harm to any environmental or social sustainable investment objective?***

Four layers are implemented to avoid occurrence of significant harm to any environmental or social sustainable investment objective, on an *ex ante* basis, prior to any investment-decision.

Indeed, investments targeted by one or more of the criteria below will not be considered as a sustainable investment:

1. **As per the Investment Manager's SRI exclusion policy:** activities are restricted for their controversial social or environmental impacts, as defined and revised annually in Sycomore AM's core policy (applicable to all Sycomore AM's direct investments), and in the Socially Responsible Investment Policy (SRI) policy (applicable to all open-ended UCITs, mandates and dedicated funds managed according to an SRI strategy).
2. **Companies affected by a level 3/3 controversy:** identified based on the Investment Manager's thorough analysis of controversies. The most severe controversy classification (-3 on Sycomore AM's scale, which range from 0 to -3) such companies are considered in violation of one of the principles of the United Nations' Global Compact.
3. **SPICE rating below 3/5:** The SPICE methodology, through its 90 criteria, covers all environmental, social and governance issues targeted by the indicators for adverse impacts on sustainability factors listed within the draft Regulatory Technical Standards. A lower rating, below 3/5, indicates a lower sustainability performance on one or more adverse impacts.
4. **As per Sycomore AM's Principle Adverse Impact (PAI) policy:** a PAI policy applied to identify further potential significant harm across environmental and social matters targeted by the PAI indicators listed in Table 1 of Annex I is implemented. Companies meeting any exclusion criterion regarding GHG emissions, biodiversity, water, waste, gender equality, UN Global Compact principles/OECD Guidelines for Multinational Enterprises compliance, or controversial weapons, will be reported as "not sustainable".

Principal adverse impacts are the most significant negative impacts of investment decisions on sustainability factors relating to environmental, social and employee matters, respect for human rights, anti-corruption and anti-bribery matters.

— — *How have the indicators for adverse impacts on sustainability factors been taken into account?*

Adverse impacts on sustainability factors involve indicators at two levels:

1. **For sustainable investments only:** a PAI policy directly drawing from indicators of Table 1 of Annex I and any relevant indicators in Tables 2 and 3.
2. **For all investments of the financial product:** the SPICE analysis framework covers all issues targeted by all adverse sustainability indicators, with ability to use them to feed the analysis.

PAI policy: each sustainability factor targeted by Table 1 of Annex I was associated with an exclusion criterion detailed in Sycomore AM's PAI policy.

SPICE rating: The SPICE methodology covers all environmental, social and governance issues targeted by the indicators for adverse impacts on sustainability factors listed within the Regulatory Technical Standards.

More specifically, Sycomore AM's fundamental analysis model SPICE, is an integrated model, allowing to get a holistic view of companies of the investment universe. It was built taking into account OECD guidelines for Multinational Enterprises. It fully integrates ESG factors to capture how companies are managing adverse impacts as well as key sustainable opportunities following a double materiality approach. Sycomore AM's PAI policy details how the issues covered by PAIs are covered by SPICE.

Exclusion policy: Finally, Sycomore AM's exclusion policy targets adverse sustainability impact indicators including controversial weapons, exposure to fossil fuel sector, chemical pesticide production, and more broadly was drafted to target companies in breach of the UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises.

Once the analysis – SPICE analysis including review of controversies, exclusion policy compliance, PAI policy compliance – is performed, it impacts investment decisions in the following ways:

- As indicated in the previous question, it provides a safeguard against significant harm to any sustainable investment objective, by excluding companies not meeting minimum safeguard requirements;
- It also impacts the investment decisions in two ways: 1. assumptions related to the company's prospects (growth and profitability forecasts, liabilities, M&A, etc.) can be fed by certain SPICE outputs as relevant, and 2. some core assumptions of valuation models may be linked to SPICE outputs.

- How are the sustainable investments aligned with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights?

The development of Sycomore AM's analysis framework "SPICE" as well as the exclusion policy have been inspired by the OECD's Guiding Principles for multinational companies, the United Nations' Global Compact, the International Labour Organization's international standards and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights. To assess the fundamental value of a company, analysts systematically examine how a firm interacts with its stakeholders.

This fundamental analysis is designed to understand strategic challenges, business models, quality of governance and degree of integration of sustainability issues, as well as the risks and opportunities faced by the company. Sycomore AM has also defined its Human Rights Policy in compliance with the UN Guiding Principles on Business and Human Rights.

Despite the above-described due diligence set to detect potential breaches of the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights, actual compliance of the analyzed issuers can never be guaranteed.



Does this financial product consider principal adverse impacts on sustainability factors?



Yes, , as indicated in the previous sub-section:

- Principal adverse impacts, as well as all other adverse impacts, are considered for any investment of the portfolio through SPICE analysis and outputs, complemented by Sycomore AM's exclusion policy.
- In addition, to qualify as a sustainable investment, any investment must comply with the PAI policy specifically addressing principal adverse impacts.

Information on principal adverse impacts on sustainability factors shall be made available in the annual report of the fund



No



What investment strategy does this financial product follow?

The net assets of the Sub-Fund will be exposed from 70% to 100% to listed equities of companies whose activities are based on the delivery of goods and/or services in any application areas of technology, or whose activities are notably linked to technology (such as suppliers, financial intermediary(ies)/distributor(s) and other stakeholders). Those companies will be selected without constraints as to the fields and sectors of application of these technological goods or services such as: information and communication; banking, insurance and financial services; consumption; industry; health; security; transportation... Please refer to the Sub-Fund's prospectus for more details on the investment strategy.

The investment strategy guides investment decisions based on factors such as investment objectives and risk tolerance.

The investment strategy of the Sub-Fund fully integrates ESG (Environment, Social (including Human Rights) and Governance) issues. This integration is conducted through the Management Company (Sycomore Asset Management)'s

proprietary “SPICE” methodology introduced above and described in the ESG integration policy available on the website.

We aim at identifying risks and opportunities to which companies are exposed following a double materiality approach, and more specifically:

- On the Environment, the E pillar assesses how companies take into account the preservation of the environment in the management of their activities as well as in their offer of products and services. It also looks at how the environment may affect the company's business. It fully integrates the analysis of the exposure to transition and physical risks;
- On the Social, the P, S and C pillars aim at understanding how companies incorporate risks and opportunities related to human capital, suppliers and clients relationships as well as the society at large. In particular, the respect of working rights, the health and safety of the employees, the quality of the working environment, the societal contribution of the products and services, the capacity of companies to contribute to quality jobs creation and the respect of human rights in the entire value chain of companies are key issues covered through the analysis;
- On the Governance, the I pillar looks at how companies acknowledge the interests of all stakeholders by sharing value equitably. It notably includes the analysis of the governance structure, the alignment of the top management with the strategy as well as the quality of the integration of sustainability issues into the strategy.

The investment universe of the Sub-Fund is built according to a minimum SPICE rating, but also to specific criteria of the overall SPICE methodology (see next item on binding elements of the investment strategy).

The SPICE methodology aims at assessing companies' contributions to the United Nations Sustainable Development Goals (SDGs). Within the People pillar, Sycomore AM approach to evaluating human capital in the company refers explicitly to SDGs 3, 4, 5, 8 and 10 on social issues such as health, lifelong learning, gender equality, full employment, decent work and reducing inequality. Within the Society & Subcontractors pillar, the assessment of the societal contribution is based on the analysis of positive and negative contributions from business activities under 4 pillars (access and inclusion, health and security, economic and human progress and employment) defined in the societal SDGs and refers explicitly to SDGs 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16 and 17. Within the Environment pillar, the assessment of the net environmental contribution (NEC) analyses the positive and negative impacts of companies and their products and services on 5 issues (climate, biodiversity, water, waste/resources and air quality) directly related to environmental SDGs 2, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14 and 15.

The main methodological limits are:

- the availability of data to conduct ESG analysis;
- the quality of the data used in the assessment of ESG quality and Impact as there are no universal standards related to ESG information and third party verification is not systematic;
- the comparability of data, as not all companies publish the same indicators;
- the use of proprietary methodologies, which relies on the experience and skills of the asset manager's staff.

● ***What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain the sustainable investment objective?***

The following binding criteria apply to the Sub-Fund.

At investment level, the Sub-Fund will make sustainable investments based on the following set of selection and exclusion filters, applicable to all investments of the financial product:

- **A filter of selection to identify sustainable investments:**
 - **Either with a social objective**, based on at least one of the following criteria:
 - companies with a Societal Contribution of products and services above or equal to +30%; or
 - companies with a Good Jobs Rating above or equal to 55/100; or
 - companies with a Happy@Work rating above or equal to 4.5/5.
 - **Either with an environmental objective**, based on the following criterion:
 - Companies with a Net Environmental Contribution (NEC) above or equal to +10%.
- **An additional filter focusing on our sustainable approach to technology – its objective is to promote businesses offering sustainable development opportunities divided into three sub sets:**
 1. **Tech for good consideration:** Companies that have a social contribution rating greater than or equal to 10% within the Society & Suppliers pillar of our SPICE methodology, or with a strictly positive NEC (Net Environment Contribution) within the Environment pillar of our SPICE methodology.
 2. **Good in Tech consideration:** Companies that have a client risk rating greater than or equal to 3/5 within the Client pillar of our SPICE methodology.
- **Improvement Enablers consideration:** companies that have a management of sustainability issues rating greater than or equal to 3/5 within the Investor pillar of our SPICE methodology.
- **A filter of exclusion:** Companies are excluded if the sustainability risks identified are likely to jeopardize their competitiveness or have a major negative impact. A company is thus excluded if:
 - it is involved in activities identified in Sycomore AM SRI exclusion policy for their controversial social or environmental impacts; or
 - it obtained a SPICE rating below 3/5; or
 - it is affected by a severe controversy (rating 3/3 in Sycomore AM controversies rating tool); or
 - it is targeted by Sycomore AM's Principle Adverse Impact (PAI) policy.

In addition, the Sub-Fund excludes investments in companies referred to in the Paris-aligned Benchmark (PAB) exclusions (Article 12(1)(a) to (g) of CDR (EU) 2020/1818). In case of overlap between two exclusions applied by the Sub-Fund, the stricter threshold shall apply.

As a result of the binding elements, the eligible investment universe is reduced by at least 25% compared to the initial investment universe (as described in the Sub-Fund's prospectus). The threshold will be increased to 30% starting from January 1st, 2026.

At product level, the Management Company aims at having a better result compared to the Sub-Fund's Benchmark on the two following indicators:

- Societal Contribution of products and services
- Average ratio within investee companies of the annual total compensation for the highest compensated individual to the median annual total compensation for all employees (excluding the highest-compensated individual).

● ***What is the policy to assess good governance practices of the investee companies?***

Good governance practices include sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance.

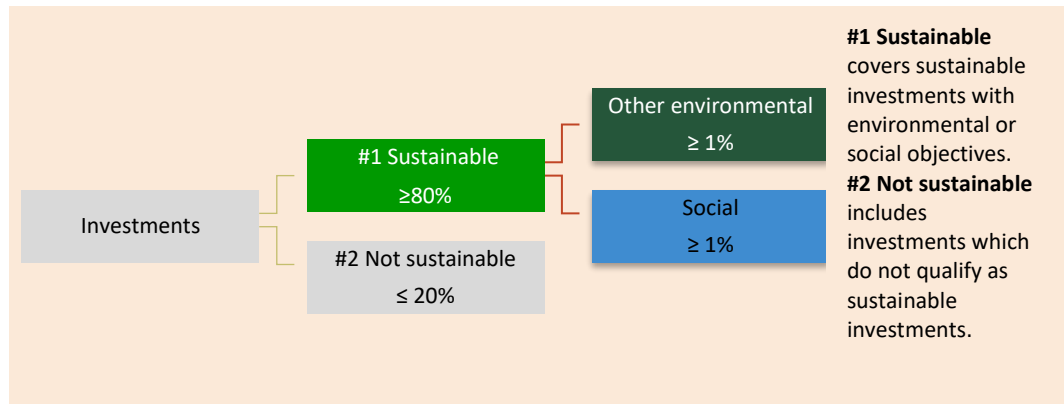
Governance is part of the SPICE analysis, including a dedicated governance section ("G" section) within the "I" pillar involving a significant focus on governance bodies, and integrating other governance items into the other parts of the analysis framework, notably employee relations and remuneration of staff within the "P" section, and tax practices within the "S" section. Overall governance of issues associated with each type of stakeholder (Society, People, Investors, Clients and the Environment) is addressed in each according section.

Requirements to exclude from the investable universe insufficient governance practices from the "G" section, associated with a minimum threshold, can be found in Sycomore AM's exclusion policy.



What is the asset allocation and the minimum share of sustainable investments?

All the binding criteria described above apply to all the Sub-Fund's investments (excluding cash and derivatives held for hedging purposes).



It is worth noting that the percentages mentioned in the graph above are expressed in relation to the Sub-Fund's net assets. When it comes to Sub-Fund's investments in companies, the Sub-Fund commits to only invest in companies qualifying for sustainable investments under the conditions set forth in this document, i.e 100% of the invested companies qualify as sustainable investments (excluding cash or derivatives).

● How does the use of derivatives attain the sustainable investment objective?

The policy for using derivatives, whose underlying assets are subject to the SPICE analysis process, is compatible with the objectives of the Sub-Fund and consistent with its inclusion in a long-term perspective. It is not intended to significantly or permanently distort the ESG selection policy. The use of derivatives is limited to techniques allowing for efficient management of the portfolio of securities in which the Sub-Fund is invested. The Sub-Fund may not hold a short position in any asset selected as ESG, according to its own method of ESG asset selection.

Apart from efficient and marginal management, the Master Fund's use of derivatives for exposure purposes is necessarily temporary and exceptional.



To what minimum extent are sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy?

The Sub-Fund does not currently commit to invest in any sustainable investment within the meaning of the EU Taxonomy. However, the position will be kept under review as the underlying rules are finalised and the availability of reliable data increases over time.

To comply with the EU Taxonomy, the criteria for **fossil gas** include limitations on emissions and switching to fully renewable power or low-carbon fuels by the end of 2035. For **nuclear energy**, the criteria include comprehensive safety and waste management rules.

Enabling activities directly enable other activities to make a substantial contribution to an environmental objective.

Transitional activities are activities for which low-carbon alternatives are not yet available and among others have greenhouse gas emission levels corresponding to the best performance.

- Does the financial product invest in fossil gas and/or nuclear energy related activities that comply with the EU Taxonomy⁶?

☐ Yes:

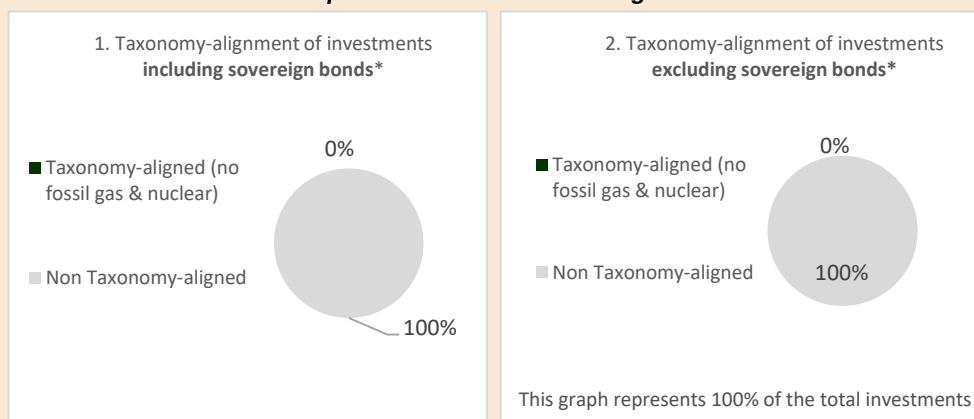
☐ In fossil gas

☐ In nuclear energy

☒ No

What is the minimum share of investments in transitional and enabling activities?

The two graphs below show in green the minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy. As there is no appropriate methodology to determine the Taxonomy-alignment of sovereign bonds*, the first graph shows the Taxonomy alignment in relation to all the investments of the financial product including sovereign bonds, while the second graph shows the Taxonomy alignment only in relation to the investments of the financial product other than sovereign bonds.



* For the purpose of these graphs, 'sovereign bonds' consist of all sovereign exposures.

are environmentally sustainable investments that **do not take into account the criteria** for environmentally sustainable economic activities under the EU Taxonomy.

As the Sub-Fund does not commit to invest in any sustainable investment within the meaning of the EU Taxonomy, the minimum share of investments in transitional and enabling activities within the meaning of the EU Taxonomy is therefore also set at 0%.



What is the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy?

The Sub-Fund makes a minimal commitment regarding a minimum share of investments in sustainable investments with an environmental objective (1%).

⁶ Fossil gas and/or nuclear related activities will only comply with the EU Taxonomy where they contribute to limiting climate change ("climate change mitigation") and do not significantly harm any EU Taxonomy objective – see explanatory note in the left-hand margin. The full criteria for fossil gas and nuclear energy economic activities that comply with the EU Taxonomy are laid down in Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1214.

However, the Sub-Fund commits to invest a minimum of 80% of its net assets (and 100% of investee companies) into sustainable investments, either with an environmental or a social objective.

Two main reasons, inter alia, explain investments with an environmental objective not aligned with the EU Taxonomy:

- Sustainable investments on the one hand are taken as a whole for the purpose of complying with SFDR. Underlyings identified as sustainable investments, based on the criteria described previously (NEC $\geq$ 10%, DNSH, good governance), therefore contribute 100% of their portfolio weight to the aggregated sustainable investment total at portfolio level. Environmentally sustainable investments on the other hand, only contribute a certain percentage of their activity, the taxonomy-aligned one assessed based on a breakdown of their revenues, to the aggregated taxonomy-aligned investment total at portfolio level.
- The criterion selected to define positive environmental contribution for the purpose of complying with SFDR (NEC $\geq$ 10%) can target any of the six environmental objectives of the Taxonomy Regulation.



What is the minimum share of sustainable investments with a social objective?

The Sub-Fund makes a minimal commitment regarding a minimum share of investments in sustainable investments with a social objective (1%).

However, the Sub-Fund commits to invest a minimum of 80% of its net assets (and 100% of investee companies) into sustainable investments, either with an environmental or a social objective.



What investments are included under “#2 Not sustainable”, what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?

Investments included under “#2 Not sustainable” relate to derivatives used for hedging purpose, and to cash or cash equivalent (such as sovereign bonds) held as ancillary liquidity.

Bonds, other international debt securities and short-term negotiable securities from public issuers are selected through an in-house rating of the issuing State strictly above 2.5 on a scale of 5 (5 being the highest rate), the State being thus considered as sufficiently sustainable and inclusive.

Other cash and cash equivalent used as ancillary liquidity, and derivatives held for hedging purpose, are not subject to any minimum environmental or social safeguards.



Is a specific index designated as a reference benchmark to meet the sustainable investment objective?

There is no specific index designated as a reference benchmark to meet the sustainable investment objective.

The reference benchmark of the Sub-Fund is a broad market index (MSCI ACWI Information Technology 10/40 Index).

Reference benchmarks are indexes to measure whether the financial product attains the sustainable investment objective.



Where can I find more product specific information online?

More product-specific information can be found on the website:

<https://en.sycomore-am.com/funds/40/sfs-sycomore-sustainable-tech>